



**In pensione sempre più tardi
L'età media sfiora i 65 anni**

/ PAGINA 15



**Montepaschi, l'ad sicuro sull'Ops
E congeda il vertice di Mediobanca**

DELL'OLIO / PAGINA 13



LA POLITICA

LA BATTAGLIA ALLA CAMERA

**Resta il taglio
dei vitalizi
No al ricorso
di 800 ex**

Il Collegio di Appello della Camera dei deputati ha confermato «l'impianto complessivo della delibera 14 del 2018». Quella con cui, sette anni fa, veniva disposto il taglio dei vitalizi dei parlamentari, rimasto in vigore oggi per i soli ex deputati, che si sono visti decurtare l'assegno. **SEU** / PAGINA 7

FUMATA NERA

**Vertice a Roma
per le Regionali,
Meloni: intesa
o deciderò io**

Stasi da centrodestra. Nonostante la reazione di un compiaciuto Matteo Salvini che informa i giornalisti: «È andata benissimo». Null'altro. Perché nulla, o quasi, è successo a Palazzo Chigi, ieri, quando i segretari dei partiti di centrodestra si sono riuniti per un'ora e mezza, per parlare di regionali. **BERLINGHIERI** / PAGINA 6

IL COMMENTO

CARLO BERTINI

**COSÌ IL NORD EST
DIVENTA AGO
DELLA BILANCIA**

Forse aveva ragione Henry Kissinger a dire che anche un piccolo problema, se percepito pubblicamente come grave, può diventare un enorme problema politico. È un po' quanto sta accadendo per la questione Veneto in seno al centrodestra. / PAGINA 6

LA CASA DI RIPOSO DI CODROIPO FU COMMISSARIATA DALLA REGIONE NEL 2022 CON CONTI IN ROSSO PER 6 MILIONI

Buco alla Moro, nove indagati

Fra le ipotesi di reato false comunicazioni, omissione di atti d'ufficio e indebita destinazione di denaro

OGGI L'UFFICIALITÀ E LE VISITE MEDICHE



**Lucca ceduto al Napoli
Operazione da 40 milioni**

L'attaccante partirà per il ritiro con i campioni d'Italia **MEROI** / PAGINA 40

Ci sono nove persone indagate nell'inchiesta avviata dalla Procura di Udine per fare luce sul dissesto finanziario dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) "Daniele Moro" di Codroipo. Una realtà che nell'aprile 2022 fu commissariata dalla Regione Friuli Venezia Giulia quando il buco in bilancio aveva raggiunto i 6 milioni di euro. Qualche giorno fa il pubblico ministero Giorgio Milillo ha comunicato ai diretti interessati l'avviso di conclusione delle indagini. Le ipotesi di reato contestate sono quattro. **CESARE** / PAGINA 30

SALUTE IN REGIONE

**Cartelle sanitarie
in formato digitale
utilizzate solo
da uno su cinque**

Da gennaio a marzo di quest'anno solo un cittadino su cinque in regione ha consultato almeno una volta il proprio Fascicolo sanitario elettronico, la nostra storia clinica online. **BALLICO E TALLANDINI** / PAGINE 2 E 3

DENUNCIATI A UDINE

**Due minorenni in fuga
su un'auto rubata**

Inseguimento ad alta velocità nella notte in città, in zona viale Palmanova. Sull'auto in fuga (che risultava rubata) c'erano due minorenni che si sono visti sbarrare la via dalla polizia e sono andati a sbattere contro due macchine parcheggiate. Entrambi sono stati denunciati a piede libero e

poi riaccompagnati: l'uno a casa, l'altro nella comunità in cui si trovava a seguito di un provvedimento dell'Autorità. Si tratta di un ragazzo di quattordici anni e di un sedicenne. I due se ne andavano in giro con una vettura rubata dalle parti di via Capodistria a un 34enne. **ROSSO** / PAGINA 21

INSEGNAVA STORIA DELL'EBRAISMO

**Addio al prof
Joly Zorattini
fra i primi docenti
dell'università**

Addio al professor Pier Cesare Joly Zorattini studioso di storia dell'ebraismo di fama internazionale. Aveva 79 anni. / PAGINA 24

A LIGNANO

**Concessioni,
50 domande
Altra memoria
del Comune**

Il rinvio al 10 settembre disposto dal Tar del Friuli Venezia Giulia potrebbe portare risposte concrete ai concessionari. **DEL SAL** / PAGINA 33

ILNORDEST.WEEKEND

Jovanotti, l'evento in bici a Fusine



Jovanotti partirà in bici da Cortona (FOTO FB)

ELISA RUSSO

«Sabato 26 luglio con la banda rodante del PalaJova suoneremo il nostro unico concerto di questa estate, al No Borders, si potrà arrivare solo in bici (è tutto esaurito) e saremo in cinquemila ciclisti. Io con un paio di amici arriverò a pedali partendo da casa mia a Cortona, se qualcuno di voi si mette in viaggio in sella da lontano, teniamoci postati su #jovabikeparty». / NELL'INSERTO



È il mio caffè

Dal 1987 rendiamo la tua pausa caffè un incontro speciale.
ORO C A F F È, per chi ama il caffè.



orocaffe.com

L'assessore Riccardi: «Una strada obbligata per tutti»

L'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, in riferimento ai dati del report Gimbe sul fascicolo elettronico, sottolinea come «alcuni indicatori ci vedono molto avanti e altri mostrano la neces-

sità di maggiore dinamicità da parte del sistema. Serve la consapevolezza che il digitale è una strada obbligata e tutti, cittadini, professionisti, tecnici, dobbiamo impegnarci a percorrerla con diligenza».



Nel sistema tramite il portale Sesamo con Spid, Cie, Cns

Il fascicolo sanitario elettronico del Friuli Venezia Giulia è un contenitore digitale che raccoglie dati e informazioni sanitarie di una persona, al fine di agevolare gli operatori sanitari e garantire la continui-

tà della cura, ed è accessibile tramite il portale "Sesamo". Per farlo si può usare lo Spid (Sistema pubblico di identità digitale), la Carta di identità elettronica o la Carta nazionale/regionale dei Servizi.



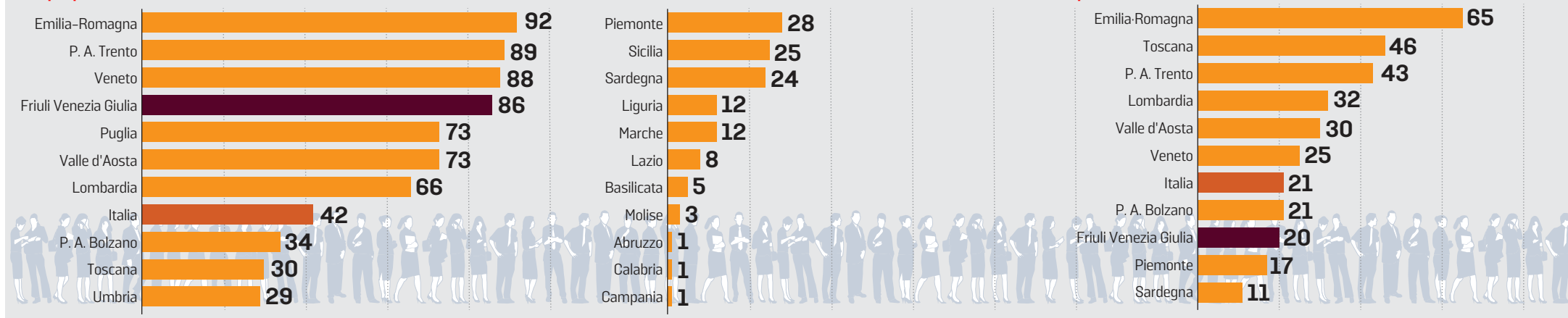
Friuli Venezia Giulia

FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO - IL REPORT DELLA FONDAZIONE GIMBE

Cittadini che hanno espresso il consenso alla consultazione dei propri documenti sul FSE (Dati in %)

*Dati aggiornati al 31 marzo 2025 (per il Friuli Venezia Giulia 31 dicembre 2024)

Cittadini che hanno utilizzato il FSE nei 90 giorni precedenti alla data di rilevazione (Dati in %)



Fascicolo sanitario Lo usa uno su 5

Il report Gimbe: in regione l'utilizzo è solo al 20%, poco sotto la media italiana ferma al 21%. Quarto posto invece nel consenso alla consultazione dei dati. Il 94% dei medici vi accede

che la programmazione relativa alla formazione sul Fascicolo messa in campo anche con fondi Pnrr e l'impegno a sostenere l'innovazione tecnologica daranno i risultati previsti».

NUMERI

Guardando ai numeri, il 20% dei cittadini Fvg che utilizza il Fse (considerando esclusivamente chi ha almeno un documento caricato) è un riscontro inferiore alla media nazionale (21%) e ci colloca all'ottavo posto di una classifica che vede sul podio Emilia Romagna (65%), Toscana (46%) e Provincia di Trento (43%), con il Veneto al 25% e la Provincia di Bolzano al 21%. Anche il consenso alla consultazione dei dati, il prerequisito fondamentale per un utilizzo efficace del Fse, è un nodo cruciale. Su questo fronte il Fvg è nelle posizioni di testa, quarto precisamente, con l'86% di via libera, ben sopra il 42% nazionale, con solo Emilia Romagna (92%), Trento (89%) e Veneto (88%) davanti.

IL SISTEMA

Negli studi di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, il tasso di utilizzo del Fvg è del 94%, percentuale elevata, ma comunque inferiore al 95% italiano e con ben nove Regioni che viaggiano al 100%. Un altro segnale che, pur in presenza di una buona base operativa tra mmg e pe-

Marco Ballico

Da gennaio a marzo di quest'anno solo un cittadino su cinque del Friuli Venezia Giulia ha consultato almeno una volta il proprio Fascicolo sanitario elettronico, la nostra storia clinica online. Un dato molto basso, ma in linea con un Paese in larga parte in ritardo sulla strada della trasformazione digitale della sanità. Tanto che la Fondazione Gimbe, fotografata diffusione e utilizzo del

Fse al 31 marzo 2025, sollecita un patto nazionale per colmare un divario tra Regioni che, parola del presidente Nino Cartabellotta, «rischia di trasformarsi in una nuova forma di esclusione sanitaria».

IL RITARDO

Il tema emerge a Bari al nono Forum Mediterraneo in Sanità. Ad oggi, solo quattro tipologie di documenti sanitari risultano disponibili in tutte le Regioni e appena il 42% dei citta-

dini ha espresso il consenso alla consultazione dei dati, con percentuali irrisorie nel Mezzogiorno. Il Fse, sintetizza Cartabellotta, «dovrebbe essere la chiave per migliorare accessibilità, continuità delle cure e integrazione dei servizi sanitari e socio-sanitari. Ma oggi, per milioni di persone, resta uno strumento lontano dalla piena operatività».

LUCI E OMBRE FVG

Con la premessa che su alcuni

focus i dati consegnati dagli uffici della sanità Fvg sono aggiornati al 31 dicembre dell'anno scorso e non, come chiesto da Gimbe, al 31 marzo 2025, a guardare il report, per la nostra Regione ci sono luci e ombre. Una situazione, è il commento dell'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, «che rispecchia quella nazionale, con alcuni indicatori che ci vedono molto avanti e altri che mostrano la necessità di maggiore dinamicità da parte

del sistema».

LA SPINTA DEL PNRR

La svolta? «Serve la consapevolezza che il digitale è una strada obbligata e tutti, cittadini, professionisti, tecnici, dobbiamo impegnarci a percorrerla con diligenza. Il Fascicolo è una grande innovazione e stiamo facendo sforzi importanti per consolidare una cultura digitale che, purtroppo, è ancora acerba, se non rifiutata, da tante persone. Confidiamo

SEGNALATI CASI DI PHISHING LEGATI AL FSE

Tentativi di truffa via e-mail Il ministero: «Fare attenzione»

«Attenzione!». Il ministero della Salute, sul suo sito, usa il punto esclamativo per avvertire i cittadini di non cadere nell'ennesimo tentativo di truffa informatica finalizzata alla sottrazione di dati personali e bancari. La segnalazione riguarda la circolazione di falsi messaggi di posta elettronica. Email firmate dal ministero, e che dunque sembrano provenire proprio dagli uffici roma-

ni, e invece no, sono l'ultima trovata degli imbroglioni digitali.

I messaggi fanno riferimento al Fascicolo sanitario elettronico e invitano i cittadini a cliccare su un link per «mantenere attivo l'accesso» o «aggiornare i propri dati». Il tono è urgente e formale, evidentemente scelto per cercare di ingannare chi riceve la comunicazione. Una volta cliccato il link, si viene

reindirizzati a un sito che imita graficamente quello istituzionale. A quel punto della navigazione viene chiesto di inserire un «codice identificativo» fornito nella email, seguito da dati personali e bancari, fino alla carta di pagamento. È un classico esempio di phishing: una tecnica usata dai truffatori per rubare informazioni sensibili, sfruttando l'apparenza di legittimità.

Il ministero chiarisce di non avere mai inviato richieste, tanto meno anagrafiche e sugli istituti di credito degli utenti. L'invito conseguente è a non cliccare sui link, a non compilare i moduli, quanto prima, a cancellare il messaggio. Un allarme, quello del dicastero, che contiene la consapevolezza della facilità con cui alcuni cittadini cadono in trappola, soprattutto quando la comunicazione sembra provenire da un ente pubblico. Per questo è importante prestare sempre la massima attenzione: controllare bene l'indirizzo del mittente, verificare che il sito sia davvero quello ufficiale e, in caso di dubbi, non esitare a contattare direttamente il ministero o le



autorità competenti. Tenendo presente come regola generale che nessuna istituzione chiederà mai dati sensibili o di cliccare su link per «mantenere attivo» un servi-

zio tramite email. E se qualcuno ha già cliccato sul link o fornito dati? Serve reagire in fretta: bloccare la carta di pagamento, contattare la banca ed eventualmente

Tonutti: «Con le nuove attrezzature vantaggi notevoli»

Per Giuseppe Tonutti, direttore generale dell'Asfo e, ad interim, del Cro, «le nuove tecnologie offrono vantaggi notevoli a cominciare dalle attrezzature che stanno entrando ora in funzione. Ad esempio

un piano terapeutico in radioterapia impegna il medico radioterapista per ore in alcune attività manuali, come "circolettare" le lesioni, che l'intelligenza artificiale può svolgere in pochi secondi».



Caporale: «Da risolvere il problema della privacy»

Denis Caporale, direttore generale dell'Asufc, spiega che «il nostro progetto per la diagnosi delle malattie rare che coinvolge anche l'Università di Udine e la Sissa è già partito, abbiamo

ancora qualche problema con la privacy che va risolto. Poi stiamo progettando il nuovo padiglione 6 dell'ospedale di Udine in cui l'intelligenza artificiale avrà un ruolo molto importante».

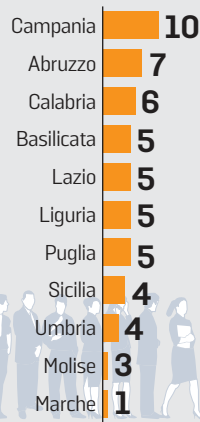


Friuli Venezia Giulia

Partiti i progetti-pilota che utilizzano le più avanzate tecnologie di calcolo
Tra le realtà coinvolte Icggeb, Area Science, Sissa, Sincrotrone, Cro e atenei

Dalla cura dei tumori alle diagnosi ultrarapide L'intelligenza artificiale prima alleata della salute

*Dati gennaio-marzo 2025



WITHUB

IDATI
RIASSUNTI NEL GRAFICO
QUI SOPRA

L'appello da parte del presidente della Fondazione Cartabellotta a colmare il gap fra i diversi territori

Sul fronte dei servizi attivati online solo Toscana e Lazio superano il 50% di quelli previsti Fvg dieci punti sotto

diatri, il sistema non riesce ancora a completare l'ultima curva. Così anche per quel che riguarda i medici specialisti delle Aziende sanitarie, abilitati alla consultazione del Fse per il 96% (contro il 72% della media Paese), ma con dodici Regioni nel frattempo al 100%.

IDOCUMENTI DA CARICARE
C'è poi la questione della completezza del Fascicolo. Il Decreto ministeriale del 7 settembre 2023 ha definito i contenu-

ti del Fse 2.0, ma ad oggi soltanto 4 documenti - lettera di dimissione ospedaliera, referti di laboratorio e di radiologia e verbale di pronto soccorso - sui 16 monitorati sul portale pubblico risultano effettivamente disponibili ovunque. Non più di sei Regioni per esempio, informa Gimbe, rendono disponibile nel Fse la lettera di invito per screening, vaccinazioni e altri percorsi di prevenzione, mentre la cartella clinica è reperibile solo nel Fse del Veneto. Al livello nazionale, entrano nel Fascicolo il 74% dei 16 documenti sanitari previsti, con il Piemonte e il Veneto primi con il 94% e il Fvg al 63% (fanno peggio solo Calabria, Abruzzo e Sicilia).

ISERVIZI

Infine, i servizi digitali. Attualmente, i Fse regionali ne offrono fino a 45, che permettono ai cittadini di svolgere varie attività fondamentali: dal pagamento di ticket e prestazioni alla prenotazione di visite ed esami, dalla scelta del medico di medicina generale alla consultazione delle liste d'attesa. Anche su questo, però, il divario tra Regioni è profondo. Solo la Toscana (56%) e il Lazio (51%) superano la soglia del 50% dei servizi attivati. Quindi Emilia Romagna (47%), Trento (47%), Lombardia (44%) e il Friuli Venezia Giulia al 40%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPROFONDIMENTO

Piero Tallandini

Tomografie ultradefinite, diagnosi in tempi rapidissimi, sistemi di profilazione genetica per prevenire i tumori o poterli curare più efficacemente. E ancora, assistenti sanitari virtuali e servizi di tracciamento in caso di pandemia per circoscrivere i contagi. Sono solo alcuni degli utilizzi dell'intelligenza artificiale che stanno per cambiare la sanità in Friuli Venezia Giulia.

Quello della salute è uno degli ambiti più promettenti dell'applicazione delle nuove tecnologie informatiche, come è emerso ieri dall'audizione nella VI Commissione del Consiglio regionale presieduta dal forzista Roberto Novelli durante la quale hanno preso la parola i rappresentanti delle istituzioni scientifiche e degli enti di ricerca del territorio proprio per fare il punto sullo stato d'avanzamento dei progetti basati sull'Intelligenza artificiale.

Degli utilizzi in campo medico ha parlato, tra gli altri, Emanuele Buratti, direttore dell'Icggeb di Trieste, il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia: «La diagnostica è diventata sempre più complicata, perché ci sono miriadi di analisi cliniche. L'intelligenza artificiale consentirà di accelerare di molto le diagnosi - ha spiegato Buratti -. Con la profilazione genetica si potranno individuare i livelli di rischio, prevenendo i tumori o curandoli in modo più efficace. L'intelligenza artificiale sarà molto preziosa anche in campo biotecnologico nella sperimentazione dei vaccini e nel tracciamento dei contagi che, come abbiamo visto durante il Covid, può diventare ingestibile, oltre che nella previsione della diffusione del virus».

Alberto Cazzaniga e Alesio Ansuini hanno illustrato la realtà di Area Science park a cominciare dalla ricerca sul Dna e dallo sviluppo di assistenti virtuali per le diagnosi. «Con il Cro di Aviano - ha riferito Ansuini - è partito un progetto finalizzato a scoprire il ruolo, nel cancro, di processi



Il Cro è tra le realtà coinvolte nei progetti con l'intelligenza artificiale

Gli utilizzi in corso: profilazione genetica per prevenire il cancro, sviluppo di assistenti virtuali per i medici e studio delle mutazioni

Il punto della situazione con i direttori generali di Asfo, Asufc e Asugi E ieri l'audizione in Consiglio regionale

biologici compromessi da modifiche genetiche. Ci avvaliamo di tecnologie di sequenziamento all'avanguardia che consentono di guardare aree molto estese del Dna e vengono utilizzati modelli di intelligenza artificiale specializzati nelle sequenze biologiche». «Un altro progetto - ha continuato Ansuini - consiste nello sviluppo di assistenti virtuali che aiutino i medici nella diagnosi delle malattie rare. Coinvolge Università di Udine, Sissa e Azienda sanitaria Friuli Centrale. Integrare dati da tantissimi tipi di sorgenti, test, immagini e sequenze del Dna è possibile solo grazie alle grandi capacità di calcolo dell'intelligenza artificiale. Infine, è allo studio la creazione di un'infrastruttura di ricerca allargata per capire come pos-

sano funzionare le mutazioni all'origine delle pandemie».

Roberto Pugliese, per Elettra Sincrotrone, ha focalizzato l'attenzione sul progetto per la diagnosi in tempi rapidi delle malattie polmonari con ricostruzioni tomografiche ad altissima definizione.

Ma quali sono le aspettative a proposito degli utilizzi dell'Intelligenza artificiale nelle aziende sanitarie del Friuli Venezia Giulia? «Indubbiamente le aspettative sono molto elevate - è la premessa di Giuseppe Tonutti, direttore generale dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (Asfo) e, ad interim, del Cro -. Le nuove tecnologie offrono dei vantaggi notevoli a cominciare dalle attrezzature che stanno entrando ora in funzione e che hanno già elementi di in-

telligenza artificiale. Un piano terapeutico in radioterapia impegna il medico radioterapista per ore in alcune attività manuali, come "circolettare" le lesioni, che l'intelligenza artificiale può svolgere in pochi secondi». «Oppure - ha proseguito il direttore generale -, quando adesso facciamo una Tac che ha fino a 256 slide significa che l'occhio umano deve guardare 256 immagini: è inevitabile perdersi. L'intelligenza artificiale è invece in grado di scartare subito le immagini irrilevanti e selezionare quelle che poi il medico deve valutare. Ancora, ci sono sistemi che al momento di prescrivere un farmaco segnalano che quel paziente sta assumendo un altro medicinale che potrebbe causare delle interferenze». «Certo, bisogna vincere ancora un po' di resistenza da parte di alcuni medici - aggiunge Tonutti -, ma non bisogna dimenticare che la macchina sbaglia meno dell'uomo. E c'è anche un altro problema: quello che manca, in Italia, sono norme che seguano l'evoluzione tecnologica in modo tempestivo».

«Il nostro progetto per le malattie rare che coinvolge anche l'Università di Udine e la Sissa è già partito, abbiamo ancora qualche problema con la privacy che va risolto - ha evidenziato Denis Caporale, direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (Asufc) -. Poi stiamo progettando il nuovo padiglione 6 (dell'ospedale di Udine ndr) in cui l'intelligenza artificiale avrà un ruolo molto importante. Inoltre, per la parte amministrativa, abbiamo comprato un nuovo hardware che permetterà di velocizzare le nostre procedure».

«L'intelligenza artificiale come tutte le grandi innovazioni va accolta con mente aperta e, allo stesso tempo, con attenzione - è la riflessione del direttore generale dell'Asugi Antonio Poggiana -. Il grande vantaggio è costituito dalla capacità di elaborare enormi quantità di dati e di fornire informazioni in tempi rapidissimi ai clinici. Ma siamo anche consapevoli che non potrà mai sostituire l'intelligenza, la sensibilità, l'empatia dei medici umani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una foto simbolo di un truffatore informatico

sporgere denuncia alle forze dell'ordine.

Questo nuovo caso si inserisce in un contesto più ampio di intensificazione degli attacchi di phishing a livello

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le guerre e i dazi

Israele attacca Colpita Damasco Bombe sulle sedi del potere militare

Monito dagli Stati Uniti : «Adesso va fermata la escalation»
L'Idf vuole fermare la Siria su Sweida, la roccaforte dei drusi

Lorenzo Trombetta / ROMA

Israele allarga e intensifica la sua guerra nella vicina Siria: l'aviazione dello Stato ebraico ha preso di mira a Damasco i centri del potere militare, intimando alle forze governative siriane di fermare l'offensiva sulla roccaforte drusa di Sweida, dove si sono registrati più di 300 morti in tre giorni di sanguinosi scontri. Gli Stati Uniti, stretti alleati di Israele, tramite il segretario di Stato Marco Rubio si sono prima detti «preoccupati» per l'inasprimento della violenza ma, in serata, hanno espresso un cauto ottimismo dopo l'annuncio di un cessate il fuoco a Sweida.

IL CAUTO OTTIMISMO USA

«La situazione in Siria è complicata», ha detto Rubio dalla Casa Bianca. «Ma siamo sulla strada della de-escalation, nelle prossime ore speriamo di vedere qualche progresso per mettere fine a ciò che abbiamo visto», ha aggiunto. Con gli attacchi sul ministero della Difesa e sulla sede dello stato maggiore a Damasco e, soprattutto, con gli attacchi odierni alle postazioni militari a Sweida e Daraa, l'esercito israeliano ha ribadito di voler essere l'attore incontrastato in tutto il sud-ovest siriano. «I colpi più pesanti sono partiti», ha ammonito il ministro della Difesa israeliano Israel Katz dopo i clamorosi raid sulla capitale. Nella centrale piazza degli omayyadi,

dove si affaccia una delle sedi governative in parte colpite dai raid, si sono registrate scene di panico tra gli automobilisti e i pedoni in fuga per paura di altri bombardamenti. Le colonne di fumo bianco che si sono levate dalla zona sono state riprese da diverse angolature in tutta la capitale. Il ministero della Sanità siriano ha riferito di un bilancio di 3 morti e 34 feriti nei raid su Damasco (la Reuters parla di 7 militari uccisi). Le fonti affermano che le sezioni degli edifici colpite erano in realtà senza personale. Al sud, secondo diverse fonti, si contano circa 300 uccisi in tre giorni, 180 dei quali tra i governativi. Una decina di

Il ministero della Sanità siriano denuncia: «Tre morti e 34 feriti nei raid»

questi sono stati uccisi da raid israeliani attorno a Sweida. I combattimenti nel sud erano cominciati domenica e si erano intensificati tra lunedì e martedì, quando le forze di Damasco erano entrate in città, annunciando di aver sconfitto «le bande fuorilegge» druse. L'avanzata dei governativi su Sweida e il loro trionfale ingresso, martedì mattina, non è stato di fatto ostacolato da Israele, che aveva fino ad allora condotto raid dimostrativi. La comuni-

tà drusa di Siria è legata storicamente a quelle druse in Libano, in Galilea e nel vicino Golan, occupato da Israele dal 1967. Alcune centinaia di drusi del Golan controllato da Israele hanno tentato di penetrare nel lato siriano dell'altopiano e ci sono stati tafferugli con i militari israeliani. È un incidente senza precedenti. Per tutti gli anni della guerra civile siriana, scoppiata nel 2011 e ancora in corso, la comunità drusa siriana ha mantenuto una relativa autonomia. Ma il nuovo regime siriano, guidato dall'ex capo qaedista Ahmad Sharaa (Jolani), dopo aver sostenuto di fatto i massacri di 1.500 civili sciiti-alawiti lo scorso marzo, e aver appoggiato gli attacchi alle roccaforti druse di Damasco a maggio, aspettava da tempo di passare all'offensiva per controllare direttamente Sweida. Nel fine settimana, in Azerbaijan, la dirigenza siriana aveva incontrato alti rappresentanti israeliani per definire una serie di questioni in vista dell'accordo di normalizzazione dei rapporti tra due Paesi formalmente in stato di guerra. Nel tardo pomeriggio è poi arrivato l'annuncio di un cessate il fuoco a Sweida tra governativi e milizie druse. Oltre a «proteggere i drusi» siriani, Israele ha detto esplicitamente di non tollerare una forza armata governativa siriana nel sud del Paese. Questo il reale obiettivo dell'escalation israeliana. —



LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE

Strage infinita nella Striscia La spinta Usa per una tregua

Almeno venti persone sono morte nella calca nei pressi di un centro di distribuzione d'aiuti
I ministri del Qatar e del Bahrein lavorano con la Casa Bianca

ROMA

Un'ennesima strage di civili senza cibo si è consumata a Gaza, sullo sfondo dello stallo dei negoziati per la tregua. Almeno 20 persone sono rimaste uccise in una ressa nei pressi di un centro di aiuti, ma nel caos della Striscia è sempre diffi-

le individuare i responsabili: il controverso ente privato che gestisce la distribuzione ha puntato il dito su «agitatori della folla», mentre la protezione civile che fa capo Hamas ha accusato l'esercito israeliano. Da Washington Donald Trump resta impegnato per favorire il cessate il fuoco, tessendo la tela con gli attori regionali come i primi ministri di Qatar e Bahrein. La versione dell'accaduto fornita dalla Gaza Humanitarian Foundation è che diciannove persone sono state schiacciate e una è

stata accoltellata dopo essere state spinte ad una «fuga precipitosa». L'organismo sostenuto da Usa e Israele, che gestisce i siti di smistamento nella Striscia, ha inoltre sostenuto di aver identificato persone armate tra la folla, legate ad Hamas, che «fomentavano disordini». Al contrario la Difesa civile di Gaza ha denunciato che «migliaia di persone, tra cui donne e bambini, si erano radunate» vicino ad un centro umanitario a sud-ovest di Khan Younis, quando l'esercito «ha aperto il fuoco». —

LE TRATTATIVE PER LA GUERRA IN UCRAINA

Trump non chiama Putin Mosca: «Ora pressa Kiev»

Nuova ondata di droni russi
Secondo il tycoon americano i primi missili Patriot sarebbero già stati spediti in Germania
A Bruxelles stallo sulle sanzioni

WASHINGTON

Donald Trump interrompe le comunicazioni con Vladimir Putin mentre inizia il conto alla rovescia per i dazi secondari Usa al 100% contro Mo-

sca, che scatteranno dal 2 settembre in caso di un mancato accordo per la pace con l'Ucraina. «Non ci parlo dal giorno in cui ho annunciato le misure», ha detto il commander in chief, ossia un paio di giorni fa, quando ha confermato anche che fornirà Patriot e armi Usa a Kiev tramite la Nato, pagate dai Paesi europei.

I primi missili Patriot sono stati già spediti dalla Germania, ha assicurato, anche se



Donald Trump ANSA

mancano conferme da Berlino, che si era impegnata ad acquistare due batterie. Resta comunque l'incognita sui tempi per l'arrivo di questi indispensabili sistemi di difesa aerea e sul loro numero, dato che forse non basteranno a difendere tutto il Paese. L'incognita vale anche per gli altri tipi di armamento, finora non ben precisati: gli Stati Uniti non attingeranno dalle loro scorte ma dovranno produrle, con ritmi di produzione inferiori a quelli della macchina bellica russa, oliata anche da Iran e Corea del Nord. I 50 giorni concessi da Trump a Putin rischiano quindi di consentirgli ulteriori avanzamenti a est, anche se per gli esperti le eventuali conquiste territoriali saran-

no minime. Nel frattempo però la Russia continua a martellare l'Ucraina con una pioggia di missili e droni (400 nell'ultima notte) che ogni giorno causano morti e feriti, tenendo sotto scacco la popolazione civile. Nessuna apertura invece sul fronte diplomatico. Anzi, il Cremlino

Gli Stati Uniti non attingeranno dalle loro scorte di armi ma dovranno produrle

chiede agli Usa di fare «pressione» su Kiev perché accetti di continuare i negoziati con Mosca. «Molte dichiarazioni sono state fatte, molte parole

sono state dette sulla delusione di Trump, ma noi vogliamo sperare che in parallelo venga esercitata pressione sulla parte ucraina, perché adesso sembra che Kiev interpreti ogni parola di sostegno non come un segnale per la pace, ma un segnale per la continuazione della guerra», ha detto il portavoce Dmitri Peskov. Ma il ministro degli Esteri ucraino Andrii Sybiha ha replicato che Kiev è pronta a colloqui di pace «in qualsiasi momento».

A confortare Kiev c'è la proposta della Commissione Ue di stanziare 100 miliardi di euro di aiuti all'Ucraina nel bilancio dell'Unione Europea per il periodo 2028-2034. Fumata nera invece sul fronte sanzioni. —

Le guerre e i dazi



Il ministero della Difesa a Damasco bombardato da Israele ANSA

A BRUXELLES

Ue, un bilancio da 2.000 miliardi
Ma è scontro

Un bilancio monstre da duemila miliardi sul quale, in Europa, è già scontro. La Commissione, dopo giorni di dibattiti, tensioni e riunioni a porte chiuse, ha svelato il Quadro finanziario pluriennale (Qfp) per il settennato 2028-34. «Il più ambizioso di sempre», ha assicurato la presidente Ursula von der Leyen di fronte alla quale, tuttavia, si staglia un negoziato a dir poco in salita. Regioni, gruppi parlamentari e diverse capitali sono saliti immediatamente sulle barricate. La maggioranza Ursula ha contestato il bilancio sia nell'architettura, sia nelle dotazioni, giudicate «insufficienti». Mentre molti Paesi sono sul piede di guerra, sostenendo che pagheranno di più e, in alcuni casi, riceveranno meno sulle voci più sensibili. «Il bilancio è più ampio. È più intelligente e più incisivo. È un obiettivo per il nostro futuro», ha detto von der Leyen. Finanziamenti per le regioni meno sviluppate e Fondo Sociale tra i punti di frizione. —



Palestinesi in fuga tra le macerie ANSA

LA BANCA CENTRALE AMERICANA

Donald punta alla Fed
Powell è nel mirino
È già pronta la lettera

Il presidente della Federal Reserve, Jerome Powell ANSA

Dietro lo scontro c'è la politica dei tassi scelta dalla guida dell'istituzione indipendente. Il presidente nega ma minaccia l'allontanamento per frode

Serena Di Ronza / NEW YORK

«You are fired!». Donald Trump si prepara a rispolverare la sua celebre frase per silurare Jerome Powell, il tanto odiato presidente della Fed che, a suo avviso, sta costando agli Stati Uniti centinaia di miliardi di dollari e per il quale sarebbe già pronta la lettera di licenziamento. L'indiscrezione, rimbalzata sui media americani, è stata smentita pubblicamente dal presidente.

LA MINACCIA

Ma la clamorosa svolta alla guida della banca centrale sembra imminente. «Non escludo nulla ma è molto improbabile», ha risposto il pre-

sidente a chi gli chiedeva della sua intenzione di porre fine all'era Powell. Poi però ha subito precisato: «A meno che non lasci per frode. Credo sia già sotto indagine». Il riferimento è ai controversi lavori di ristrutturazione della sede della Fed a Washington, costati 2,5 miliardi di dollari, ben oltre le attese. Una minaccia dun-

Sotto osservazione
i costi dei lavori
nella sede della
banca a Washington

que, neanche troppo velata, con cui Trump cavalca l'accusa che potrebbe diventare la motivazione per rimuovere il presidente della banca centrale. La Section 10 dello statuto della Fed stabilisce infatti che i componenti del board dei governatori, di cui

fa parte il presidente, possano essere rimossi per giusta causa. «Powell vuole un palazzo stile Versailles», ripete da giorni la Casa Bianca, aumentando la pressione sul numero uno della Fed, nominato da Trump durante il suo primo mandato e divenuto il suo peggior nemico. La ristrutturazione della Fed è stata approvata nel 2017 e i lavori sono iniziati tre anni fa. L'aumento dei costi - spiega la banca centrale sul suo sito - è dovuta a condizioni impreviste, quali la presenza di una quantità importante di amianto e la conseguente contaminazione tossica del terreno. Non è la prima volta che Powell viene minacciato da Trump. Le accuse si susseguono da mesi, tanto che il presidente della Fed ha già chiarito in più occasioni che respingerà ogni tentativo di licenziamento da parte della Casa Bianca. Il presidente, è la tesi di Powell, non ha infatti l'autorità legale per silurare o declassare chi ha posizioni di leadership. Una posizione dura, presa nel nome di quell'indipendenza della banca centrale che vuole difendere a ogni costo, e che lascia intravedere un possibile violento scontro legale in una situazione che non ha praticamente precedenti. Per gli osservatori è infatti chiaro che Trump voglia rimuovere Powell solo per il mancato taglio dei tassi di interesse: la frode è una scusa, anche difficile da dimostrare legalmente. Pesanti le parole di Trump davanti al principe del Bahrain, con Powell descritto come uno «stupido». Intanto impazza il totonomi. In pole position per l'incarico c'è il consigliere economico della Casa Bianca, Kevin Hassett. Un'altra opzione è il segretario al Tesoro, Scott Bessent. —

LA MEDIAZIONE PER LE TARIFFE

Sefcovic vola a Washington
Per tentare la stretta sui dazi

L'Ue manda il capo negoziatore a sedersi al tavolo con il tandem americano Lutnick-Greer. Per Francia e Germania senza la intesa ci saranno ripercussioni

BRUXELLES

Parigi e Berlino riallineano la mira, Bruxelles punta sul dialogo senza filtri. Niente più telefonate a distanza: per tentare la stretta decisiva sui dazi,

il capo negoziatore europeo Maros Sefcovic è volato a Washington pronto a sedersi al tavolo con il tandem americano Lutnick-Greer insieme alla squadra di emissari Ue sbarcata con un giorno d'anticipo. Quasi in simultanea, da Pittsburgh, Donald Trump è tornato a martellare paventando nuove tariffe sui farmaci già dal primo agosto, seguite a ruota da una stangata sui microchip. Dichiarazioni

che non hanno scalfito la linea di Bruxelles, decisa a disinnescare l'escalation con aperture mirate senza, tuttavia, restare disarmata. Una postura rafforzata dal segnale giunto dal Brandeburgo dove, dopo settimane di dissonanze, l'asse franco-tedesco è tornato ad avvertire in modo univoco - tramite i rispettivi ministri delle Finanze - che, se la diplomazia dovesse naufragare, la Casa Bianca



Il commissario europeo Maros Sefcovic ANSA

dovrà aspettarsi «contromisure decisive». A partire dal primo pacchetto di contro-dazi già in rampa di lancio il 6 agosto. La crociata tariffaria del tycoon si sta trasformando in un boomerang globale che conosce «solo perdenti», ha denunciato il guardiano dei conti pubblici tedeschi Lars Klingbeil, segnando poi un cambio di registro già anticipato nelle ore precedenti dal cancelliere Friedrich Merz. «La mano resta tesa» per «un accordo equo» entro fine mese, ha precisato il socialdemocratico accanto all'omologo Eric Lombard, ma l'Europa non intende «accettare tutto». Una linea rossa che spinge Berlino più vicino agli intransigenti guidati da Parigi. —

I nodi della politica

Regionali, fumata nera

Ultimatum di Meloni: «Accordo o decido io»

Ieri al tavolo tra i leader di centrodestra la questione del voto è stata solo sfiorata. Si è parlato di data, ma non di candidati. Rimane il nodo del futuro di Zaia

Laura Berlinghieri

Stasi da centrodestra. Nonostante la reazione di un compiaciuto Matteo Salvini, che, a riunione conclusa, informa i giornalisti: «È andata benissimo». Null'altro. Perché nulla, o quasi, è successo effettivamente a Palazzo Chigi, ieri, quando i segretari dei quattro partiti di centrodestra – la premier Giorgia Meloni per Fratelli d'Italia, Antonio Tajani per Forza Italia, Maurizio Lupi per Noi Moderati e Matteo Salvini, appunto, per la Lega – si sono riuniti per un'ora e mezza, per parlare di elezioni regionali.

Ma, più della reazione di Salvini, è interessante la frase che avrebbe pronunciato la premier, durante il vertice: O troviamo un accordo o decido io. A proposito di regionali.

Ma ieri, in realtà, i quattro leader sono finiti a parlare di affari dal raggio molto più ampio: il governo, la legge elettorale, i dazi voluti da Donald Trump. Rimandando a lunedì prossimo la discussione sulle questioni amministrative, ieri appena sfiorate, e con discorsi che fanno supporre una convergenza molto difficile: la battaglia sul terzo mandato forse ne è stata un'anteprema.

In ogni caso, lunedì: un giorno, il primo della settimana, che potrebbe suggerire l'intenzione di chiudere la partita. Ma, in quest'estate stagnante, ogni spunto in avanti si è rivelato per quello che era: un bluff.

Eppure, pensando all'incontro tra i leader, la vigilia era stata incoraggiante. Con la promessa di Salvini a Venezia, accanto a Luca Zaia, che le regionali sarebbero state il tema del



Vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini. A destra la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni

Salvini dopo il vertice: «È andata benissimo»
Ma c'è chi lo definisce preoccupato e irritato

tavolo: il primo effettivamente pubblicizzato, da quando si è iniziato a parlare di elezioni. E quindi si sarebbe dovuto discutere di data, di candidato, di lista Zaia. Ma, se il primo argomento è stato quantomeno affrontato, le questioni vere sono tutte state rimandate a lunedì prossimo. Forse.

La data, allora. Tema affrontato, sì, ma senza alcuna decisione. Resta in piedi l'ipotesi *election day*, per la quale nutri-

rebbe una preferenza la stessa premier. Francesco Acquaroli permettendo, certo: il Fratello d'Italia che morde il freno per andare al voto già a settembre. Mentre è di segno opposto la spinta degli altri cinque governatori "in scadenza", Zaia compreso, che preferirebbero rimandare il tutto all'ultima settimana utile di novembre.

E questo è il (breve) verbale della riunione di ieri. Il contorno: il fastidio di Salvini, preoccupato dal continuo tergiversare della premier. Che non pare affrontare con particolare apprensione il tempo che scorre e la scadenza del 22-23 novembre che si avvicina.

Strategia? Dalla Lega temono anche questo. Strategia di

FdI per piazzare un suo candidato, quando sarà il momento, magari a settembre. Un candidato del partito; o forse – sarebbe l'ipotesi più conciliante – un civico alla Matteo Zoppas, che però ha sistematicamente smentito l'ipotesi.

Nella collezione delle indiscrezioni *ex post*, alcune veramente fantasiose, appare pure questa: Matteo Piantedosi candidato in Campania, Francesco Lollobrigida a sostituirlo all'Interno, con il ritorno di Zaia all'Agricoltura.

Fantasie. Gancio, però, per parlare del governatore veneto, prossimo alla conclusione del mandato: è probabilmente questa l'unica certezza in questa stagione politica delle sug-



Lunedì altro incontro
Possibile l'*election day*
ma le 6 Regioni al voto hanno idee diverse

gestioni.

Salvini avrebbe dovuto portare sul tavolo delle trattative anche l'ipotesi di una lista civica, nel nome dell'ormai ex presidente di Regione. Non c'è stata l'occasione. E allora anche questo tema è stato rimandato a data da destinarsi.

Ma cosa c'è nel futuro di Luca Zaia? L'impressione è che nemmeno lui lo sappia con esattezza, ma che comunque abbia una preferenza: un mini-

stero con portafoglio. Ma non subito. Anche perché l'ipotesi di rimpasto è remota, e la pedina più precaria – il Turismo di Daniela Santanché – è priva del requisito richiesto da Zaia: il portafoglio, appunto.

E allora, vista anche l'insistenza del governatore sul tasto di una sua lista, è facile immaginare una sua candidatura in Consiglio regionale, con un incarico "a termine". Giusto il tempo, poi, di andare a nuove elezioni: del resto, è stato lo stesso Salvini, martedì, ad avvalorare pubblicamente lo scenario di uno Zaia ministeriale. E torniamo allora alla politica delle suggestioni. Aspettando lunedì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

COSÌ IL NORD EST DIVENTA AGO DELLA BILANCIA

CARLO BERTINI

roseria. Locale, ma grave. Perché tale è diventata.

Dalle cime dolomitiche del Veneto rischia di scendere a valle fino a Roma una slavina di detriti, se la Lega non sarà accontentata: potrebbe crollare tutto se la base del Carroccio si rivoltasse, pretendendo da Salvini una prova di forza e di orgoglio: correre da soli, perché sondaggi alla mano una lista col nome di Luca Zaia insieme alla Liga Veneta potrebbe farcela senza altri innesti. Il Capitano finirebbe all'angolo sommerso da una valanga di proteste. E il gover-

no potrebbe implodere. Ipotesi cui nessuno è pronto a scommettere, perché di sicuro la coalizione non andrà divisa e si compatterà.

Ma lo stallo di ieri, accompagnato dalla notizia di un secondo round la prossima settimana, accredita la sensazione di un problema che si sta ingigantendo, sempre più complicato da risolvere, in vista di una tornata di elezioni, dove una sola regione è data di certo vincente per la maggioranza di governo. Ed è quindi l'u-

nico osso da spolare. L'irritazione generale sta pertanto logorando rapporti già tesi per via dei dazi e delle prospettive poco rosee per l'autunno. Sintomatiche le ipotesi che circolano su come risolvere la variabile Zaia: dirottarlo in un ministero di peso come l'Agricoltura, spostando Lollobrigida agli Interni e candidando in Campania Piantedosi, è una di queste. A dimostrazione che è soprattutto sul suo destino che ruota l'intera partita. Accontentarlo portan-

dolo a Roma vorrebbe dire evitare una sua lista in Veneto e consentire a FdI di fare il pieno di consiglieri e assessori a Palazzo Balbi. Viceversa, scarse contropartite per gli alleati nella giunta regionale.

Giorgia Meloni sa di muoversi su un filo esile che potrebbe spezzarsi, stratonata da chi nel suo partito le consiglia di rimandare il verdetto a settembre, tanto se si vota il 23 novembre le liste vanno presentate un mese prima. Ma questo significherebbe dilatare il problema, facendolo lievitare per tutta l'estate. Cer-

to, rimandare avrebbe un vantaggio. Se il Veneto è diventato l'epicentro di un terremoto nel centrodestra, è pacifico che in casi come questi nessuno debba uscirne vincitore: la soluzione sarebbe convergere su un candidato civico, come l'industriale Matteo Zoppas. Per fare in modo che a urne aperte, i tre partiti di governo possano dire di aver vinto tutti. Viceversa, Meloni potrebbe concedere il Veneto alla Lega assicurandosi subito di poter esprimere la candidatura in Lombardia e Fvg nel 2028. Potrebbe essere il male minore, per evitare che un Salvini ferito possa fare uno dei suoi colpi di testa e provocare un'altra crisi di governo. Bisogna vedere se le minacce del Carroccio spaventeranno davvero Giorgia. —

Forse aveva ragione Henry Kissinger a dire che anche un piccolo problema, se percepito pubblicamente come grave, può diventare un enorme problema politico. È un po' quanto sta accadendo per la questione Veneto in seno al centrodestra, perché ciò che in teoria poteva essere una "quisquilia", ovvero la scelta di un candidato che raccogliesse il patrimonio di voti di Luca Zaia per continuare a governare la regione, sta diventando un affare di Stato. Nel senso letterale, in quanto il *business* sulla scelta del suo successore, dopo che neanche un vertice dei leader della coalizione ha portato a nulla, comincerà a essere percepito anche dal grande pubblico di destra in come questione d'avve-

I nodi della politica

Confermato il taglio dei vitalizi Stop al ricorso di 800 ex deputati

La decisione del Collegio di Appello della Camera: a Nord Est coinvolti circa sessanta parlamentari

Christian Seu

Il Collegio di Appello della Camera dei deputati ha confermato «l'impianto complessivo della delibera 14 del 2018». Quella con cui, sette anni fa, veniva disposto il taglio dei vitalizi dei parlamentari, rimasto in vigore oggi per i soli ex deputati, visto che a Palazzo Madama un provvedimento correttivo ha consentito ai senatori emeriti di riappropriarsi degli assegni previdenziali. Alla Camera no, il taglio non era stato abrogato per i parlamentari più giovani. E così circa ottocento ex deputati si sono rivolti agli organi giurisdizionali del Parlamento per far valere le proprie ragioni: di fronte alla prima sentenza sfavorevole (quella pronunciata nel 2022 dal Consiglio di giurisdizione, il "primo grado" della Camera) hanno presentato ricorso al Collegio d'appello presieduto dalla deputata di Fratelli d'Italia

Ylenja Lucaselli. Coinvolti anche una ventina di ex parlamentari del Friuli Venezia Giulia e circa sessanta colleghi del Veneto. I ricorrenti hanno esaurito gli organi giurisdizionali interni e ora dovranno decidere se rivolgere un appello in sede politica all'ufficio di Presidenza, guidato dal numero uno di Montecitorio, Lorenzo Fontana.

LA DELIBERA FICO

Una vicenda tortuosa, fatta di delibere impugnate e provvedimenti adottati quando l'antipolitica era un mantra irrinunciabile. Non a caso il taglio porta la firma di un pentastellato, l'allora presidente della Camera Roberto Fico. L'ultimo passaggio, concluso nelle scorse ore, riguarda soprattutto ex deputati anagraficamente più giovani o con alle spalle meno legislature di quelli che nel 2021 hanno beneficiato di una sentenza che nei fatti ha azzerato la delibe-



Protesta contro il ripristino dei vitalizi nel 2021 a Montecitorio. Il taglio era stato deliberato tre anni prima

Confermati i contenuti della delibera Fico che stabiliva la riduzione degli assegni

ra Fico. Quest'ultima stabiliva che il vitalizio fosse ricalcolato secondo un coefficiente in cui rientrava il monte dei contributi versati, e gli anni in cui si era beneficiato dell'assegno. Un taglio che, dall'oggi al domani, è arrivato anche al

90% per gli ex parlamentari più anziani. Il loro ricorso nel 2021, sulla base del principio costituzionalità di legittimo affidamento, era stato accolto, il che aveva portato a ripristinare il precedente assegno. Il Senato, invece, nel 2022 ave-

va "salvato" tutti gli ex inquilini di Palazzo Madama, indipendentemente dall'età. Gli ottocento ex deputati hanno chiesto quindi un analogo trattamento a quello deciso in Senato, anche per eliminare una situazione «irragionevolmente penalizzante»: infatti tutti i risparmi della Camera sui vitalizi ricadono ora solo su di loro (appunto ottocento sui circa 3.300 ex inquilini della Camera).

I NOMI DEL NORD EST

In Friuli Venezia Giulia tra i coinvolti figurano Angelo Compagnon, alla Camera con l'Udc dal 2006 al 2013, che ha visto ridursi l'assegno da 3.485,5 euro a 2.127,6, Antonio Di Bisceglie, deputato con i Ds dal 1996 al 2001, passato da 3.108 a 2.020 euro, il 72enne Ivano Strizzolo, da 3.485,8 a 2.106,2, il 76enne Luciano Rebutta, da 4.725 a 2.491, Milos Budin, da 3.108,6 a 1.920,9. Colpiti pure i leghisti Pietro Fontanini, da 6.590,2 a 4.641,1 e Rinaldo Bosco, da 6.590,2 a 3.855,6 così come il forzista Roberto Antonione, da 6.446,3 a 4.444,4. In Veneto tra i nomi eccellenti Massimo Cacciari, filosofo, deputato del Pci dal 1976 all'83, poi eurodeputato dal '99 al 2004 con Prodi e i liberali democratici. Ci sono poi Cesare De Piccoli e Laura Fincato nell'Ulivo di Prodi e Cesare Campa, già in Forza Italia. —

NISSAN

COOL

SUMMER



NISSAN

TASSO

TAEG 1,68%





NISSAN

JUKE A € 129/MESE*

PER TUTTI

JUKE ACENTA DIG-T 114 | 24 RATE | TAN 0% TAEG 1,68% | 20.000 KM | ANTICIPO € 7.000 | RATA FINALE DA € 13.500

*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 23.200 (prezzo chiavi in mano IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 1.800 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa. Esempio di finanziamento: anticipo € 7.000, importo totale del credito € 16.595,00 (include finanziamento veicolo € 16.200,00 a spese istruttoria pratica € 395) + imposta di bollo € 414,9 (addebitata sulla prima rata), interessi € 0,00, Valore Futuro Garantito € 13.500,00 (Rata Finale) per un chilometraggio complessivo massimo di 20.000 km (costo chilometri eccedenti € 0,10/km in caso di restituzione del veicolo). Importo totale dovuto dal consumatore € 16.595,00 in 24 rate da € 129,96 oltre la rata finale. TAN 0% (tasso fisso), TAEG 1,68%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (una volta l'anno) € 1,20 (ori fine gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Importo massimo finanziabile € 22.000. Salvo approvazione Nissan Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Nissan e sul sito www.nissan-fs.it/trasparenza. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/07/2025. *Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke: consumi da 6,1 a 4,8 l/100 Km, emissioni CO₂ da 139 a 108 g/km.

AUTONORD
FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI VIDA - CODROIPO Tel. 0432 908252 LATISANA Tel. 0431 50141 DETROIT MOTORS - AQUILEIA Tel. 0431 919500 CARINI - GORIZIA Tel. 0461 524133

FINO A 10 ANNI NISSAN MORE
LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO

Bufera politica nel capoluogo lombardo

INCHIESTA SOTTO LA MADONNINA

Terremoto nell'urbanistica A Milano chiesti sei arresti

Sotto accusa l'assessore Tancredi e il re del mattone Catella, Boeri indagato
Per la procura una «speculazione edilizia selvaggia rimasta indisturbata»



Lo skyline di Porta Nuova ANSA

Igor Greganti / MILANO

Da un piccolo caso, un palazzo tirato su dentro un cortile, venuto a galla quasi tre anni fa fino all'ultimo passo di un'inchiesta che sta terremotando Palazzo Marino con una valanga giudiziaria che promette anche ulteriori sviluppi. La morsa stretta dalla Procura di Milano su un «sistema» di «speculazione edilizia selvaggia», rimasto «indisturbato» per anni cambiando lo skyline della città, ha portato ieri alla richiesta di arresto per un assessore

del Comune con accuse di concorso in corruzione, falso e induzione indebita.

IL SISTEMA

Per Giancarlo Tancredi, fino al 2021 dirigente comunale che già «si era trovato a decidere su interventi cruciali» sul fronte immobiliare e poi assessore alla Rigenerazione urbana, i pm Marina Petruzzella, Paolo Filippini e Mauro Clerici, hanno chiesto i domiciliari perché avrebbe dimostrato un «asservimento sistemico» a «società e gruppi finanziari». Un salto di

qualità in questa nuova tranche delle inchieste sull'urbanistica, col quale il pool dell'aggiunta Tiziana Siciliano è arrivato a chiedere i domiciliari pure per un big del nuovo panorama dei costruttori, Manfredi Catella, fondatore e Ceo di Coima. «La trasparenza e la legalità sono fondanti per il nostro gruppo e per tutti noi, e avremo modo di affermarlo con determinazione», ha spiegato l'imprenditore. In più, richieste di carcere per Giuseppe Marinoni, presidente della Commissione paesaggio fino ad

aprile e definito dagli inquirenti «faccendiere» e «lobbista», per Alessandro Scandurra, anche lui componente della Commissione, e ancora per l'immobiliarista Andrea Bezziccheri di Bluestone e Federico Pella, manager e socio della società di ingegneria J + S. «Il fenomeno, legato ad alcuni profili di incontrollata espansione edilizia, ha assunto dimensioni di rilievo notevolissimo», ha chiarito il procuratore Marcello Viola. Mentre dalle carte depositate, dopo le perquisizioni e acquisizioni anche a Palazzo Marino del Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf, vengono fuori nomi di altri indagati, più di una ventina, come l'archistar Stefano Boeri («Io e il mio studio abbiamo operato in maniera corretta», ha detto) già coinvolto in altri procedimenti tra cui il caso Beic. Ma anche riferimenti netti e duri dei pm al sindaco Giuseppe Sala. Si parla negli atti di «eversive degenerazioni in cui opera la Commissione per il paesaggio» con una «strumentalizzazione che ne fa la parte politica, principalmente l'assessore Tancredi, in sintonia con il sindaco Sala ed il direttore generale Christian Malangone (servendosi del faccendiere Marinoni)», per portare avanti relazioni private con gruppi della finanza immobiliare attivi a Milano e la soddisfazione dei loro interessi». —

LE CARTE DELLA PROCURA

«Svilto il territorio, merce da saccheggiare con un piano ombra»

MILANO

Disegna un quadro che ruota attorno a un «vorticoso circuito di corruzione tutt'ora in corso, che colpisce le istituzioni e che ha disgregato ogni controllo pubblico sull'uso del territorio, svilito a merce da saccheggiare», la maxi indagine della Procura di Milano sulla gestione dell'urbanistica in città. Indagine che fa un passo avanti con la richiesta degli arresti domiciliari dell'assessore comunale alla Rigenerazione Urbana, Giancarlo Tancredi, e del presidente di Coima Manfredi Catella e del carcere per Giuseppe Marinoni e Alessandro Scandurra, rispettivamente presidente e componente della Commissione Paesaggio di Palazzo Marino, e per i costruttori Federico Pella e Andrea Bezziccheri. Nell'istanza dei pm Marina Petruzzella, Paolo Filippini e Mauro Clerici e dell'aggiunto Tiziana Siciliano su cui dovrà decidere il gip Mattia Fiorentini, emerge un contesto che getta ombra sulla giunta guidata da Giuseppe Sala e anche sullo stesso sindaco, qualora davvero, come si sostiene, abbia condiviso e appoggiato, con il direttore generale Cristian Malangone e in linea con Tancredi, le «strategie di Marinoni» e delle società «coinvolte» nelle operazioni immobiliari. Al punto che, come si evince dalle chat di due anni fa «se riuscissimo a concludere anche solo metà» dei progetti che «abbiamo avviato in questi 6 mesi avremmo lavori per il prossimo lustro... Stiamo attuando un Piano di governo



L'assessore Giancarlo Tancredi

del territorio ombra (...) Ahah... e con alte parcelle», diceva il presidente della Commissione Paesaggio e architetto con uno studio non di poco conto. Il quale non avrebbe mai dichiarato alcun conflitto di interessi, anzi lo avrebbe negato pur di raggiungere i «suoi obiettivi verso i più contesi ed appetibili terreni di conquista a Milano e nell'hinterland» e accettare «incarichi» dai privati poi valutati dall'organismo tecnico di Palazzo Marino che guidava. Un sistema che, secondo i pubblici ministeri, conduce «ancora una volta alle eversive degenerazioni in cui opera la commissione per il paesaggio, nonché alla strumentalizzazione che ne fa la parte politica». Un cortocircuito che per i pm vede l'assessore intervenire per convincere gli uffici comunali «spaventati» per le volumetrie proposte e li porta a ipotizzare «un'azione amministrativa viziata da una corruzione circolare, edulcorata col ricorso a fantasiosi metodi di maquillage giuridico». —

Il sindaco non ci sta: «L'amministrazione non si riconosce nella lettura che viene riportata»
Il leader leghista Salvini esprime «sconcerto e forte preoccupazione» e auspica «chiarezza»

Nuova batosta per il primo cittadino Sala Per FdI, Lega e M5s ora si deve dimettere

A PALAZZO MARINO

MILANO

Ora le dimissioni, subito. A chiedere un passo indietro al sindaco di Milano Giuseppe Sala sono Fratelli d'Italia, la Lega e il Movimento 5 Stelle dopo l'ennesimo terremoto provocato dalle inchieste sull'urbanistica con la richiesta di arresti domiciliari per l'assessore alla Rigenerazione urbana Giancarlo Tancredi. Le accuse, a vario titolo, sono di corruzione e falso, ma il primo cittadino non ci sta. «L'Amministrazione



Il sindaco di Milano, Beppe Sala ANSA

ne non si riconosce nella lettura che viene riportata. Gli ultimi accadimenti dovranno essere compresi e valutati perché non venga vanificato il prezioso percorso intrapreso», sottolinea Sala al termine di un faccia a faccia con Tancredi che, dice, «si sta confrontando con i suoi legali prima di assumere qualunque iniziativa». Fratelli d'Italia torna invece a chiedere le dimissioni di Sala, che aveva già chiesto mesi fa, perché serve «un cambio radicale alla guida della città», dicono Sandro Sisler e Riccardo Truppo. Oggi FdI ribadirà la richiesta di dimissioni anche nell'aula del Consiglio comunale

in una seduta che si preannuncia calda. «Io non sono mai lieto quando qualcuno viene arrestato ma è giusto che la strada della giustizia sia libera», si è invece limitato a dire il presidente del Senato ed esponente di FdI, Ignazio La Russa. Non si esprime nel merito il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, che osserva però come «prima della riforma voluta da me queste persone sarebbero in carcere e poi interrogate». «Lasciamo che la magistratura faccia il suo corso, ma attendiamo che chi ha la responsabilità politica tragga le conseguenze», dice Giuseppe Conte, leader del Movimento 5 Stelle, partito che ha sempre denunciato «l'opacità dei progetti sull'edilizia» scagliandosi anche contro il Salva Milano, la norma che avrebbe dovuto fornire un'interpretazione autentica in materia di urbanistica ma che è naufragata in Senato dopo l'arresto dell'ex dirigente comunale Giovanni Oggioni, accusato di avere fatto presing insieme ad altri indagati

sui parlamentari per l'approvazione della norma. Per il capogruppo del M5s in Regione Lombardia Nicola Di Marco dopo questo «ennesimo terremoto» legato all'urbanistica il «passo indietro di Sala è inevitabile». Il leader della Lega Matteo Salvini esprime «sconcerto e forte preoccupazione». Al di là degli aspetti giudiziari «su cui è fortemente auspicabile chiarezza in tempi rapidissimi», il vicepremier e ministro è «fortemente impensierito anche per la gestione della giunta che sta frenando lo sviluppo della città da troppo tempo». L'eurodeputata del partito e consigliera comunale Silvia Sardonè è ancora più netta, «la sensazione è che questa giunta sia arrivata al capolinea», dice. Di «svolta» necessaria per la città parla anche Forza Italia che però si dice «garantista» e quindi non chiede le dimissioni di Sala. «Io - dice Antonio Tajani - sono dell'idea che bisogna essere garantisti sempre. Le considerazioni politiche sono altra cosa e a Milano bisogna cambiare». —

Friuli Venezia Giulia

La presidente D'Orlando traccia un bilancio dell'attività della commissione «Trasferiti alle amministrazioni locali caserme, campi sportivi e un fortino»

Dai beni demaniali ceduti ai Comuni alla scuola regionale

I focus della Paritetica

Giacomina Pellizzari

Dal trasferimento delle competenze su viabilità e trasporti ora l'attenzione si sposta sull'istruzione non universitaria, sulla tutela dei beni culturali e sulle funzioni amministrative di supporto agli uffici giudiziari. Questi sono solo alcuni dei temi affrontati, nell'ultimo anno e mezzo, dalla commissione paritetica Stato-Regione, presieduta dalla professoressa Elena D'Orlando, docente di Diritto amministrativo e pubblico all'università di Udine. A fare il punto è proprio la presidente ricordando anche l'impegno anche per garantire i trasferimenti a titolo gratuito di diversi beni demaniali dallo Stato alla Regione che, a sua volta, li passerà ai Comuni.

Presidente cosa avete portato a casa finora?

«Tre norme di attuazione, la prima in materia di viabilità, che deriva dalla precedente legislatura, per aggiornare gli elenchi della rete stradale di competenza statale e regionale».

Cosa significa aggiornare gli elenchi?

«Capire di chi è la competenza relativa ai segmenti di rete stradale e se è della Regione vuol dire trasferimento alla stessa dei relativi beni, risorse strumentali, finanziarie, umane ed organizzative. Con le modifiche apportate dalla norma, la Regione ha ora in proprietà o in gestione circa 970 chilometri di rete stradale. Ricordo che, anche laddove la competenza è dello Stato, se si tratta di viabilità che interessa la Regione, o di traffico confinario o per il porto di Trieste, le funzioni statali posso es-



ELENA D'ORLANDO
PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
PARITETICA STATO-REGIONE

«Abbiamo definito tre norme in materia di viabilità per aggiornare gli elenchi della rete stradale»

«Novità in vista per il lungomare Trieste di Lignano, l'ex caserma Duca delle Puglie e la pineta di Barcola»

sere esercitate solo previa intesa con la Regione».

La seconda norma riguarda il trasferimento dei beni demaniali?

«Sì, il trasferimento più recente riguarda il compendio del museo storico militare di Palmanova: oltre 200 mila metri quadrati, che richiamano 25 mila visitatori l'anno. A questo se ne aggiungono altri a cui i comuni tenevano mol-

to. Stiamo parlando di caserme?»

«Sì, Malborghetto, ma non solo. Sono beni che riguardano strade (Bordano), fortificazioni (Cavazzo Carnico), un ex campo sportivo (Commons), un ex deposito munizioni (Pontebba) e un fortino (Camporosso di Tarvisio)».

Avete altre istruttorie in corso?

«Stiamo aspettando il parere del Ministero delle finanze per il trasferimento di Terrazza a mare a Lignano: l'iter è concluso. Stiamo inoltre lavorando al trasferimento di ulteriori beni del demanio statale».

Avete mai pensato di semplificare l'iter?

«Anche su questo serve il parere del Mef. I tempi si allungano quando lo Stato ricava un gettito, ad esempio un canone di locazione, dal bene che dovrebbe trasferire. In passato, nel caso del castello di Udine, si era dovuta creare una posta nel bilancio statale a cui la Regione versava il corrispettivo che lo Stato perdeva. È un meccanismo abnorme e per beni che spesso hanno proventi minori stiamo escogitando con la Regione un'altra modalità, che dovrebbe accelerare e semplificare le procedure».

Questa semplificazione favorirà altri trasferimenti?

«Due esempi su tutti: il lungomare Trieste di Lignano Sabbiadoro e una serie di beni immobili statali a Trieste, come l'ex caserma Duca delle Puglie, l'ex Direzione d'Artiglieria e la pineta di Barcola».

Il passaggio delle competenze sulla scuola a che punto è?

«Abbiamo iniziato una nuova interlocuzione con il Mini-

COS'È LA COMMISSIONE PARITETICA STATO-REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

- **Organo tecnico-politico** previsto dallo Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia
- Composto da rappresentanti dello **Stato e della Regione**
- Ha il compito di redigere le **norme di attuazione dello Statuto**, che definiscono nel concreto **le competenze esclusive e concorrenti tra Stato e Regione**
- È fondamentale per l'**autonomia del Friuli Venezia Giulia** e per gestire in modo condiviso il trasferimento di **funzioni, beni e risorse**



PRINCIPALI AMBITI A CUI STA LAVORANDO LA COMMISSIONE

	Settore	Sintesi del Lavoro in corso
	Viabilità	Trasferimento alla Regione di oltre 970 km di strade statali con risorse e personale
	Beni demaniali	Trasferimento di immobili statali (caserme, fortificazioni, musei) e aree di interesse
	Turismo e patrimonio	Esempi: Terrazza a Mare di Lignano, pineta di Barcola, lungomare di Lignano
	Scuola	Proposta per il trasferimento di funzioni amministrative scolastiche (non sul personale)
	Tutela culturale e paesaggistica	In fase di studio il trasferimento di funzioni sui beni archeologici, belle arti e paesaggio
	Giustizia	Progetto per assumere funzioni amministrative a supporto degli uffici giudiziari regionali

WITHUB

stero dell'Istruzione e del merito, posto che nella passata legislatura, dopo aver richiesto e ottenuto l'istituzione di un tavolo tecnico con il Ministero, si è andati a elezioni anticipate e tutto si è bloccato. Ora la Regione ha elaborato una proposta che mira al trasferimento di alcune funzioni amministrative relative all'organizzazione del servizio scolastico, al fine di renderlo più efficace ed efficiente, nel rispetto delle competenze statali. Non c'è invece interesse ad acquisire funzioni sul personale, come è accaduto in Trentino-Alto Adige».

Nella prospettiva di una maggiore autonomia è un tema significativo?

«Lo è, perché attraverso queste funzioni è possibile valorizzare il pluralismo che caratterizza geneticamente la nostra regione: si pensi a quale valore formativo potrebbero avere scuole trilingue. Una norma di attuazione in questa materia consentirebbe di aggiornare l'ordinamento regionale dopo l'acquisizione delle maggiori competenze derivanti della riforma del Titolo V del-

«La Regione ha elaborato una proposta per trasferire funzioni amministrative per l'istruzione»

«Al lavoro anche per il supporto agli uffici giudiziari. Vogliamo rendere sistematica la collaborazione»

la Costituzione, funzioni che la Regione ha acquisito in via interpretativa, attraverso la clausola di maggior favore, ma che non sono mai state messe "nero su bianco". Farlo significherebbe chiarire il riparto di competenze con lo Stato, anche per prevenire eventuali contenziosi».

Avete altre norme in cantiere?

«Stiamo lavorando a una norma di attuazione che ri-

guarda il trasferimento alla Regione di funzioni per la tutela dei beni archeologici, delle belle arti e del paesaggio. Il tema è molto complesso. Prossimamente dovremmo aprire anche il cantiere riguardante la norma di attuazione relativa alle funzioni amministrative di supporto agli uffici giudiziari».

Se ne era già parlato?

«Sì. Il tema risale alla riforma della geografia giudiziaria che ha determinato la soppressione del tribunale di Tolmezzo. A seguito di tale riforma il Trentino-Alto Adige ha ottenuto tutte le funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, cosa che in teoria potevamo fare anche noi. Da qualche tempo, i nostri uffici giudiziari, per rinforzare gli organici, si avvalgono di personale regionale e la Regione vorrebbe ora sistematizzare questa collaborazione. A settembre dovremmo capire i costi e se c'è la disponibilità dello Stato a sostenere l'operazione sul modello di quanto fatto in Trentino».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSIGLIO REGIONALE

Fondi ai Comuni per i macchinari Bullian: «Manca la copertura»

Marco Ballico

Enrico Bullian, da cinque mesi, attende chiarezza sui contributi mancanti a numerosi Comuni sotto i 10 mila abitanti per l'acquisto di macchinari, strumenti e attrezzature per interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta, previsti dall'articolo 5 della Legge regionale 7 del 2024, la manovra estiva dell'anno scorso. Giovedì sarà

il giorno giusto, posto che all'ordine del giorno della quarta commissione c'è anche la risposta dell'assessore a Infrastrutture e Territorio Cristina Amirante nel merito della questione sollevata dal consigliere del Patto per l'Autonomia-Civica Fvg.

Bullian ne aveva parlato a inizio febbraio, depositando un'interrogazione su una vicenda accompagnata pure da un retroscena, una lettera a fir-

ma dell'assessore – che si era poi scusata per l'errore degli uffici – che anticipava lo stanziamento a favore degli esclusi (che invece non c'è stato). Con paletto l'importo della spesa ammissibile per ciascuna domanda (non inferiore a 15 mila euro) e il contributo determinato in misura pari all'80% della spesa ammessa, fino a un massimo di 50 mila euro, l'opportunità è stata colta al volo dai Comuni, che han-



ENRICO BULLIAN
CONSIGLIERE REGIONALE
DEL PATTO PER L'AUTONOMIA

no messo in fila 178 istanze valide, per complessivi 7,4 milioni. A risultare evase, però, sono solo le prime 55 richieste (per 2,3 milioni), causa esaurimento dei fondi.

«Per venire incontro a chi è rimasto a bocca asciutta – ha ricostruito il consigliere di opposizione – ho avuto l'anno scorso un'interlocuzione con il collega di Fratelli d'Italia Igor Treleani, artefice di questa intelligente misura, che mi ha invitato in assestamento autunnale a non presentare un emendamento per un rifinanziamento di 5 milioni, perché senza un accordo preventivo, al quale si poteva lavorare, sarebbe stato bocciato. Non avendo notato progressi, l'ho presentato quindi in Finanziaria di fine anno, ma non c'è stato modo

di ottenere il via libera».

A una settimana dalla discussione in aula sull'assestamento 2025, Bullian torna alla carica: «In sede di quarta commissione che esaminava le parti di competenza del ddl, ho chiesto specificamente della questione a Amirante, che non si è sbilanciata, ma ha confermato che ad oggi non c'è copertura. Ricordo che, a mezzo stampa, aveva affermato che le poste sarebbero state inserite nell'assestamento di luglio 2025. È certo che, in assenza di scorrimento della graduatoria, ripresenterò l'emendamento». «Da qui all'aula – è l'anticipazione di Amirante – vedremo quanti fondi verranno stanziati dalla giunta e dal Consiglio».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il futuro del Porto di Trieste e Monfalcone

LA NOMINA

Nuovo rinvio a Roma: Gurrieri slitta ancora

Rivisto l'ordine del giorno della Commissione alla Camera. Nel centrodestra altri dissidi sulle poltrone di alcuni scali

Diego D'Amelio

Il giorno della svolta era previsto ieri, quando la commissione Trasporti della Camera avrebbe dovuto esprimere il proprio parere sui primi nove candidati presidenti delle Autorità portuali. Alla fine, però, il nome di Antonio Gurrieri è stato depennato a sorpresa dall'ordine del giorno: un destino condiviso, visto che la commissione ha votato solo tre aspiranti. Normale necessità di ricalendarizzare i lavori, spiega il presidente della commissione Salvatore Deidda, ma nel centrodestra si dice che lo stop sia stato richiesto da Forza Italia, insoddisfatta per non aver ottenuto nemmeno un presidente e intenzionata a tornare alla carica su Palermo, dove è in pole position un'ex eurodeputata della Lega.

L'unica certezza, al di là del-



Il commissario Gurrieri, presidente in pectore dell'Autorità portuale

le voci di corridoio e delle smentite di rito, è che ieri hanno incassato il voto Francesco Mastro (Bari), Matteo Paroli (Genova) e Bruno Pisano (La Spezia). Paroli era l'unico ad aver ottenuto anche il sì del Se-

nato prima della brusca frenata impressa dalla maggioranza e potrà dunque essere insediato nello scalo ligure in qualsiasi momento. Saltato invece per mancanza di tempo il voto su Davide Gariglio (Livorno),

mentre tutti gli altri erano stati cancellati già lunedì sera dall'ordine del giorno: Antonio Gurrieri (Trieste), Francesco Benevolo (Ravenna), Giovanni Gugliotti (Taranto), Raffaele Latrofa (Civitavecchia) e Francesco Rizzo (Messina).

Il presidente della commissione Deidda (Fdi) sottolinea che «l'espressione del voto su Trieste e degli altri porti avverrà la prossima settimana, almeno alla Camera». Deidda assicura che «non esistono divisioni nella maggioranza e non ci sarebbe problema ad ammettere la necessità di qualche ultimo ritocco. Avevamo altri provvedimenti in calendario e c'è bisogno di tempo, ma tutto procede con molta serenità e anche in accordo con i vari presidenti di Regione. Comunque sono in carica i commissari straordinari e dunque non ci sono vuoti di potere». Si dovrà

insomma aspettare la prossima settimana per la Camera e attendere poi l'analogo passaggio al Senato: quindi il Mit potrà finalmente firmare il decreto di nomina che farà uscire Gurrieri e Trieste dal limbo.

Da ambienti del centrodestra arrivano però anche chiavi di lettura legate ancora una volta alle trattative sulle poltrone, che avevano fatto slittare il voto in commissione – nonostante i candidati fossero già stati sentiti in audizione – per la necessità della maggioranza di chiudere un accordo complessivo sulle nomine che si è rivelato più complesso del previsto. A chiedere di accorciare il tempo dei lavori della commissione sarebbe stata Forza Italia, cui riesce difficile digerire l'ex parlamentare europea Annalisa Tardino a Palermo, che segnerebbe per i berlusconiani la conclusione

dei giochi senza alcuna nomina nelle Adsp, mentre il governatore azzurro Renato Schifani insiste per il segretario generale uscente Luca Lupi. Più di qualche indizio porta in questa direzione, posto che a Palermo il ministero non ha ancora ufficializzato la sua scelta per il prossimo presidente e dunque la partita resta aperta.

Il Friuli Venezia Giulia è rappresentato in commissione dal solo deputato leghista Massimiliano Panizzut, che non conferma e non smentisce il retroscena, limitandosi a dire che «non sono state fornite spiegazioni, ma semplicemente comunicato un cambio di ordine del giorno, di cui ignoriamo cause e motivazioni: spiace che si continui a rimandare, avendo per Trieste una figura con tutte le caratteristiche come Antonio Gurrieri». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo le deleghe tolte a Torbianelli si apre il totonomi sul numero due Ipotesi Marzi, che smentisce. L'opzione romana e i dirigenti papabili

Dalla scelta esterna al tecnico di Fdi
Il segretario generale resta un'incognita

IL RETROSCENA

Il porto attende il suo presidente e, mentre le giornate trascorrono forzatamente nella gestione dell'ordinaria amministrazione, la comunità portuale si interroga su chi sarà il prossimo segretario generale. Dopo il clamoroso ritiro delle deleghe a Vittorio Torbianelli, deciso dal commissario Antonio Gurrieri su pressione di Fratelli d'Italia, il nodo del braccio destro rappresenta questione di non poco conto. I meloniani sceglieranno qualcuno da fuori Trieste? Che grado di autonomia avrà Gurrieri in una nomina che la legge affida al presidente? La coloritura politica sarà netta, come per molti dei profili selezionati dal centrodestra per le presidenze anche in assenza di curriculum adeguati? O si tratterà di un tecnico, magari gradito al partito di Giorgia Meloni, ma senza chiara appartenenza?

Il totonomi serpeggia sulle banchine e nei partiti. Al momento la figura più gettonata



L'ex commissario Torbianelli

LA REAZIONE

Il centrosinistra chiede chiarezza: «Basta dilazioni»

«Con rammarico, abbiamo appreso che anche questo passaggio in commissione è slittato. Un rinvio che si aggiunge a una catena di dilazioni che stanno penalizzando gravemente il porto. Trieste non può e non deve aspettare oltre». Così l'opposizione di centrosinistra in Consiglio comunale a Trieste.

è quella di Maurizio Marzi. Si tratta dell'attuale presidente di Trieste Trasporti e Tpl Fvg: una vita nelle stanze della politica prima nelle file di Forza Italia e ora in quelle di Fdi; una laurea in giurisprudenza e un curriculum amministrativo idoneo all'incarico seppur mancante di esperienza in ambito portuale. Da più parti si dice che il nome di Marzi sia già stato messo sul piatto nel chiacchierato incontro in Regione, dove la deputata Nicole Matteoni e il capogruppo di Fdi in Regione Claudio Giacomelli hanno chiesto la testa di Torbianelli in presenza del governatore Massimiliano Fedriga. Secondo questa vulgata Gurrieri avrebbe però detto di no.

Al di là dei condizionali, c'è una sola certezza ed è la smentita che Marzi affida al Piccolo: «So che girano voci circa la mia nomina a segretario generale, ma devo smentire categoricamente che ci sia mai stata una mia candidatura o che me ne sia stata chiesta la disponibilità. Sono appena stato riconfermato alla guida di



Il presidente di Tpl Fvg Marzi



La dirigente del Coselag Primiceri

Trieste Trasporti per un altro triennio, incarico che mi riempie di orgoglio e responsabilità. A ciò si affianca la presidenza del consorzio Tpl Fvg. Sfide coinvolgenti che intendo onorare fino in fondo».

Marzi è il tecnico d'area che la segreteria triestina Fdi tiene nella manica, ma la presa di posizione appare incontrovertibile, almeno per ora. Come quella dell'avvocato e professore Massimo Campailla, candidatosi alla presidenza dell'Autorità portuale e sostenuto tiepidamente da Fdi, senza che i patrioti decidessero di spendersi fino in fondo. Fonti riferiscono che Campailla sia stato sondato informalmente dai meloniani sulla possibilità di ricoprire la funzione di segretario generale, ma che l'interessato abbia garbatamente rifiutato. Campailla si sottrae: «Nessun interesse e nessuna disponibilità da parte mia. Ho avanzato la candi-



L'avvocato e docente Campailla



Il funzionario dell'Adsp Marcone

datura a presidente ma le cose sono andate diversamente. Speriamo ora che la nomina del presidente arrivi presto per il bene del porto e della città».

Prossime allo zero sembrano invece le possibilità di una clamorosa retromarcia. Dopo aver detto in tutte le sedi di volere fortemente Torbianelli come segretario generale (la ben nota logica del ticket dei collaboratori di Zeno D'Agostino evaporata però al primo sussulto della politica), Gurrieri potrebbe ripensare all'ex commissario straordinario poi scelto come facente funzione ma durato una settimana soltanto? È il presidente a indicare il nome al comitato di gestione, che si esprime poi con il voto dei suoi tre componenti effettivi, cioè il presidente stesso e i rappresentanti di Regione e Comune di Trieste. Ma dopo il diktat di Fdi appare difficile che tale prospetti-

va prenda corpo.

Ad oggi la scelta più probabile sembrerebbe allora portare fuori Trieste, con l'indicazione che potrebbe essere avanzata da Roma nel quadro del complicato risio delle trattative che hanno visto il centrodestra suddividersi i porti italiani. In assenza di figure papabili sul territorio, la scelta dell'esterno potrebbe decollare, sempre che Gurrieri si disponga ad accettare una personalità che non conosce. E sul punto potrebbe voler dire la sua l'influente componente pordenonese di Fdi, rappresentata dal ministro Luca Ciriari e dall'assessore regionale alle Infrastrutture Cristina Amirante.

Per evitare i papi stranieri, non resterebbero che le soluzioni interne. Tra i dipendenti dell'Autorità portuale, Fdi ha ad esempio sondato Massimo Gardina per il ruolo di segretario generale facente funzione, ipotesi poi tramontata per la scelta di non nominare nessuno durante i mesi del commissariamento e affidare le deleghe di volta in volta al dirigente competente. Per il ruolo di facente funzione si dice che Gurrieri abbia accarezzato il nome del dirigente Eric Marcone e tra i fedelissimi del presidente in pectore c'è un altro dirigente apicale come Federico Declì, per il quale sarebbe pronta tuttavia la carica di amministratore delegato di Alpe Adria, che Gurrieri dovrà lasciare una volta assunto alla presidenza.

Fra gli altri funzionari, non si possono infine escludere i nomi di Sandra Primiceri e Sergio Signore: la prima esperta di punti franchi e insediamenti industriali, il secondo proveniente dalla gestione del porto di Monfalcone e considerato in quota centrodestra. —

D.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'evento a Trieste

IL CONCERTO DELLE 21 AL ROCCO DI VALMAURA

La carica dei 28 mila per Williams

C'è chi dorme fuori dallo stadio

Il cantante atterrato al Trieste Airport, ospite in un hotel del centro. Schierati in 130 per il piano sicurezza

Gianpaolo Sarti

Tutto pronto per il concerto di Robbie Williams al Rocco. Il palco è ormai allestito per l'esibizione di stasera, così come il transennamento ai varchi di ingresso. Imponente l'apparato di sicurezza messo in campo, con 130 uomini e donne trapoliziotti e carabinieri. Sono attesi 28 mila spettatori.

La star si trova a Trieste già da martedì: è atterrata a Ronchi dei Legionari con un volo dagli Stati Uniti, dopo l'esibizione di domenica con Laura Pausini al MetLife Stadium di New York, dove i due artisti hanno cantato il nuovo inno ufficiale della Fifa, "Desire" (scritto dallo stesso Williams), poco prima del fischio d'inizio della finale del Mondiale per club tra Chelsea e Paris Saint-Germain.

Per il concerto sono previsti provvedimenti ad hoc per la viabilità attorno allo stadio e servizi aggiuntivi per il trasporto.

L'ARRIVO A TRIESTE

Martedì l'ex Take That è atterrato al Triesteairport, per poi dirigersi a Trieste. Un arrivo in sordina, per ragioni di sicurezza e privacy ovviamente. La produzione, lo staff, la band e il cantautore inglese sono suddivisi tra vari alberghi: Hilton, Savoia, Duchi e NH. Williams non ha in serbo spostamenti, visite o sortite in centro, salvo fuori programma destinati a restare comunque nell'ombra. Stando a quanto filtra, in queste ore l'artista ha preferito riposarsi nella sua camera. E si recherà al Rocco solo per l'esibizione: non sono previste prove sul palco prima dello show. Ieri po-



1 - Il palco allestito all'interno dello stadio Rocco per il concerto di questa sera; 2 - Robbie Williams al Trieste Airport di Ronchi dei Legionari; 3 - Il primo gruppo di fan dell'artista in fila da ieri mattina a Valmaura; 4 - Turisti davanti al Savoia uno degli alberghi dello staff. FOTO ANDREA LASORTE

meriggio, però, i tecnici hanno effettuato i test sull'impianto audio dello stadio.

IFAN

I fan, soprattutto ragazze, si sono accodati al varco d'ingresso del prato, dunque da via dei Macelli, già da ieri mattina. Così Ellie, Laura, Rossella, Roberta e Francesca, provenienti da Londra, Roma, Bari e Lucca. Hanno trascorso la notte in tenda

davanti ai cancelli, premunendosi di scopettoni per pulire per terra. «Siamo felici di essere qui per questa tappa a Trieste del nostro Robbie», raccontavano ieri mattina entusiaste, mentre un addetto alla sicurezza si preoccupava di fornire loro dell'acqua.

LA PRODUZIONE

L'allestimento del palco (62 metri di lunghezza, 21 di profondità e 24 di altezza),

approdato a Trieste con una carovana di venti camion tra attrezzatura, audio, luci e scenografie, ha richiesto quattro giorni di lavoro ma è ben che rodato, considerando che quella di stasera a Trieste è la diciassettesima tappa del "Britpop Tour Robbie Williams Live in 2025". Il concerto, unica data italiana (sold out) e che si inserisce nel palinsesto di "GO! 2025&Friends", è organizzato da Fvg Music Li-

ve e VignaPr in collaborazione con PromoTurismo Fvg e il Comune di Trieste.

LA SICUREZZA

Sono 130 in tutto, considerando i rinforzi dei reparti mobili provenienti da fuori Trieste, i poliziotti e i carabinieri incaricati dalla Prefettura e dalla Questura a garantire la sicurezza del concerto. Prima, durante e dopo lo show. Militari e agenti lavoreranno su due turni.

Uno, questo pomeriggio, include un servizio di bonifica della zona eseguito dagli artificieri della Questura (come da prassi si tratta di controlli preventivi attuati in occasione dei grandi eventi); e l'altro, serale, è incentrato soprattutto sulla gestione dell'ordine pubblico. A cui si aggiunge la regolazione della viabilità che fa capo in particolare alla Polizia locale.

LA VIABILITÀ

Come annunciato nei giorni scorsi il Comune ha predisposto una serie di provvedimenti. Innanzitutto il divieto di sosta e fermata con rimozione in vigore da mezzanotte di ieri (fino alle 24 del 20 luglio) lungo tutta via Valmaura e, fino alle 8 del 21 luglio, su tutto piazzale Atleti Azzurri d'Italia. Analoghi divieti sono stabiliti, con l'apposita segnaletica, in tutta l'area attorno allo stadio. Questo pomeriggio, dalle 14, la Polizia locale chiuderà la rampa di uscita a Valmaura della Grande viabilità.

I TRASPORTI IN TRENO

Trenitalia, in accordo con la Regione, ha attivato due treni straordinari in partenza dalla stazione di Trieste per la notte tra il 17 e il 18 luglio. Sono diretti a Portogruaro e a Sacile. Quello per Portogruaro (delle 00.15) ferma a Monfalcone, Trieste Airport (Ronchi), Cervignano, San Giorgio di Nogaro, Latisana e Potrogruaro. Quello per Sacile (00.46) fa tappa a Monfalcone, Trieste Airport, Cervignano, Palmanova, Udine, Codroipo, Casarsa, Pordenone e Sacile.

BUS NAVETTA E PARCHEGGI

Il Comune ha previsto tre parcheggi di interscambio, dove lasciare l'auto e prendere i bus navetta (che quindi si aggiungono ai mezzi di linea) per recarsi allo stadio: il Saba-Silos di piazza Libertà, il Montedoro Shopping Center di Muggia e il supermercato Eurospar di via dell'Istria. I bus collegheranno i parcheggi allo stadio dalle 15 di oggi e fino al post concerto. I dettagli sulle corse e sull'acquisto dei biglietti sono indicati sito www.triestetrasporti.it. —

La signora Giovanna ha declinato l'incarico dopo un post non gradito

Il caso della stireria selezionata per gli abiti della produzione

LA CURIOSITÀ

Stirare la camicia o la maglietta che Robbie Williams indossa mentre canta "Angels"? Oppure, se non proprio per quella canzone o proprio per lui, occuparsi degli abiti della band e della produzione.

La triestina Giovanna era a un passo dal sogno: l'opportu-

nità di prendere parte, con il suo servizio di stireria, al concerto di stasera. Ma il sogno si è infranto: non farà nulla. Il motivo: presa da un (comprensibile) entusiasmo ha pubblicato un post sui social annunciando al mondo che era stata selezionata proprio la sua attività ("Stira Giovanna per te, la prima stireria a Trieste" di via Carducci 43) per sistemare i costumi dello spettacolo al Rocco. Ma il po-

st è arrivato anche all'attenzione degli organizzatori. Che, evidentemente, non hanno gradito e hanno contattato la signora per chiedere privacy.

Di mezzo, come capita in questi casi, ci sono motivi di riservatezza, considerando la portata del personaggio e dell'evento.

«Ho rimosso subito il post...», racconta la signora Giovanna. Ma qualcosa, negli ac-



Robbie Williams durante un concerto a Londra di qualche anno fa

cordi, si deve essere incrinato, tanto che la signora a un certo punto avrebbe preferito declinare l'incarico. In ogni caso non se ne farà nulla.

Giovanna, contattata dal Piccolo, preferisce non parlare dell'accaduto - «no, guardi, è una questione su cui non entro in merito», spiega lei al telefono - proprio per i già citati motivi di privacy richiesti dalla produzione. Gli organizzatori, forse, si sono quindi rivolti altrove. O forse faranno a meno del servizio, certi che qualche camicia stropicciata addosso al cantante e alla sua band non disturberanno più di tanto le fan. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RICERCHE ESTESE SU PIÙ PERSONE

Garlasco, avanti con i tamponi per dare un nome al profilo ignoto 3

Gli investigatori non escludono però la contaminazione Il guardasigilli Nordio: «Comunque finisca, finirà male»

Francesca Brunati / MILANO

Vanno avanti con la ricerca della persona a cui appartiene il profilo genetico maschile individuato sulla garza non sterile che 18 anni fa venne usata per prelevare materiale biologico dalla cavità orale di Chiara Poggi, le indagini della Procura di Pavia sul delitto di Garlasco. Ricerca che riguarderà non solo gli operatori che hanno avuto a che fare con il corpo senza vita della giovane, ma anche la cerchia delle sue conoscenze e di quelle del fratello e del suo amico Andrea Sempio, accusato ora di omicidio in concorso con altri. Il compi-

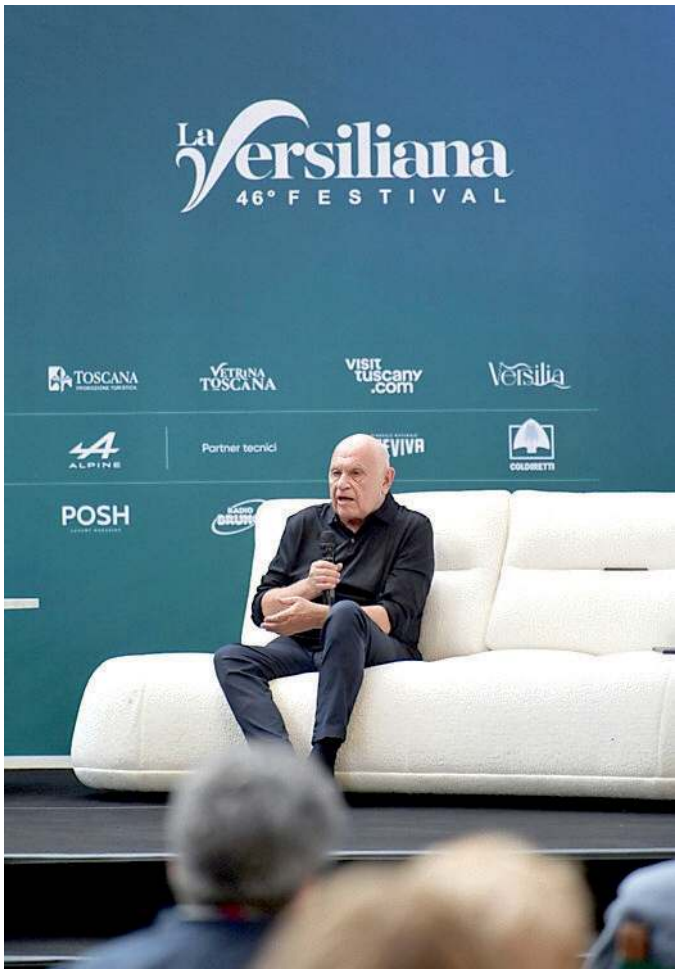
to di trovare il titolare del cromosoma Y isolato da Denise Albani, la genetista nominata dalla gip Daniela Garlaschelli, su due campioni, uno dei quali con anche le tracce dell'infermiere che lavorò in sala autoptica e da lui lasciate pure su un terzo campione, tocca ai sostituti procuratori e ai carabinieri. I quali dovrebbero procedere su due binari paralleli.

LE RICERCHE

Non preleveranno, da quanto si apprende, tamponi a 'tappeto' come era accaduto nel caso di Yara Gambirasio, bensì, da un lato si concentrerebbero sui tecnici intervenuti nell'immediatezza

za della morte della ragazza; dall'altro, in base all'ipotesi a cui i pubblici ministeri da quel che si sa finora non avrebbero trovato i riscontri, effettuerebbero tamponi mirati tra le fila di chi faceva parte del giro ristretto di conoscenze di Chiara, dei compagni di liceo di Sempio, dei suoi amici e degli amici di Marco Poggi.

Senza tralasciare nemmeno quanti in un modo o nell'altro hanno frequentato la villetta di via Pascoli. In prima battuta, infatti, va appurato se il Dna di «ignoto 3» sia o meno frutto di una contaminazione, come alcuni dei consulenti di par-



Il ministro della Giustizia Carlo Nordio al Caffè de La Versiliana ANSA

te danno per quasi certo poiché sull'esito di uno dei pezzettini di garza la traccia biologica senza identità è mescolata con quella dell'assistente del medico legale che fece l'autopsia.

Se così non fosse le ricerche saranno complesse e coinvolgeranno pure tutti coloro con cui Chiara aveva avuto a che fare e che cono-

sceva dato che la mattina del 13 agosto 2007 ha aperto la porta di casa senza esitare a una persona con cui avrebbe avuto confidenza. Insomma in questo caso la lista potrebbe allungarsi.

Dunque, in attesa che l'incidente probatorio, da ieri sospeso, riprenda tra due settimane, inquirenti e investigatori lavoreranno nel

tentativo di trasformare in "noto" quel Dna.

Gli esiti di questa attività potrebbero poi essere l'oggetto di una istanza con cui la Procura chiederà alla giudice Garlaschelli un'ulteriore estensione degli accertamenti irripetibili.

Intanto, sul caso è intervenuto anche il ministro della Giustizia, Carlo Nordio: «Comunque finisca finirà male, perché l'imputato condannato che si è fatto già 10 anni ora emerge che forse lui non è il colpevole. È emersa la seconda ipotesi, oggi è emerso - ha aggiunto il Guardasigilli - che potrebbe esserci un terzo. Dopo 18 anni un esame del Dna la vedo dura da dimostrare. È un'indagine lunga, costosissima e dolorosa, la lentezza dei processi a volte dipende anche dal fatto che non ci si vuole arrendere all'evidenza. Nel caso di Garlasco è stato assolto in primo e secondo grado e poi condannato», Alberto Stasi, il fidanzato di Chiara che sta finendo di spiare 16 anni e che non si esclude possa ritentare la via della revisione del processo.

Alberto Stasi, nel corso degli anni, si è sempre detto innocente. Assolto dapprima in primo e secondo grado e successivamente condannato in un appello bis. E la vicenda di Chiara da anni viene seguita con particolare attenzione dai media mentre i genitori della ragazza chiedono rispetto per il loro dolore. —

N° 5 JEEP COMPASS KMO

COMPASS E-HYBRID 1,5 TURBO 130CV
COMPLETA DI VERNICE MET + SAFETY PACK

N°2
ALTITUDE

42.308 €

- 8.908 €

33.400 €

5.000 €

288 €

LISTINO

VANTAGGIO
CLIENTE

TOTALE da

ANTICIPO

35 RATE

N°3
SUMMIT

45.742 €

- 9.342 €

36.400 €

5.000 €

317 €

JEEP
COMPASS



Prezzo calcolato con permuta o rottamazione. Passaggio di proprietà e messa su strada escluse.

Offerta LIMITATA ad un numero limitato di vetture.

* Piano finanziario con valore residuo garantito 59,4% e poi decidi se tenerla TAN 4,95%.

Condizioni e note legali in concessionaria.

PRONTOAUTO

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

www.prontoauto.it

ECONOMIA

L'amministratore delegato di Montepaschi ha fatto il punto sull'Ops per Mediobanca assicurando di voler mantenere intatti i brand come Compass e Mediobanca Premier

Lovaglio congeda Nagel «Non risponde al telefono troveremo un nuovo ad»

L'ATTACCO

LUIGI DELL'OLIO

L'amministratore delegato del Montepaschi è fiducioso in merito al successo dell'offerta su Mediobanca (con il raggiungimento del 66% del capitale) e prepara il cambio di management in capo a Piazzetta Cuccia, considerata la difficoltà a imbastire un dialogo con l'omologo Alberto Nagel. È quanto si ricava dalle parole pronunciate da Luigi Lovaglio nel corso di un'intervista concessa a Bloomberg News, a valle di un incontro tenuto a Londra per incontrare gli investitori e sondare il terreno sull'accoglienza dell'operazione. «Penso che il razionale sia piuttosto semplice, ovvero creare molto valore per tutti gli stakeholder. E con questo intendo dire: per i clienti, perché stiamo ampliando la proposta di valore; per i dipendenti, perché sarebbe un posto fantastico per sviluppare il loro potenziale; per l'economia, perché sosterremo le aziende nella loro crescita», ha sottolineato Lovaglio, che è sembrato rispondere alle contestazioni sollevate nei giorni scorsi da Nagel.

A questo proposito ha anche assicurato di voler mantenere intatti i brand di Mediobanca come Compass e Mediobanca Premier. Si tratta, infatti, di una combinazione di due realtà e non di una fusione. Il numero uno dell'istituto senese si è quindi rivolto soprattutto



Il quartier generale di Mediobanca in Piazzetta Cuccia a Milano

to agli azionisti. «Li stiamo ricompensando con un dividendo del 100%, mantenendo al contempo una posizione forte in termini di capitale per ulteriori potenziali ricompense». Quindi ha aggiunto: «Se una crescita dei dividendi a doppia cifra è mancanza di valore, penso proprio che dovremmo andare a rivedere aritmeticamente qual è il significato di doppia cifra».

In ogni caso non sembrano esservi spazi per una soluzione concordata con Mediobanca. Lovaglio ha detto di Nagel: «L'ho chiamato e non mi ha risposto al telefono». E questo – ha spiegato – conferma la necessità di un cambio al vertice di Mediobanca se l'Ops avrà successo. «Penso che dovremo



LUIGI LOVAGLIO
È L'AMMINISTRATORE DELEGATO
DEL MONTEPASCHI



ALBERTO NAGEL GUIDA MEDIOBANCA
RICOPRENDO LA CARICA
DI AMMINISTRATORE DELEGATO

cercare un nuovo amministratore delegato, una persona brillante, con esperienza internazionale, che farà del suo meglio per mantenere e motivare tutto il personale attuale, attirare talenti e sviluppare il personale attuale», ha sottolineato Lovaglio. Il quale non ha messo in dubbio le doti di Nagel, ma sostanzialmente ha detto di prendere atto che il suo omologo non crede al progetto di integrazione. A proposito delle impressioni raccolte tra gli investitori nel corso dell'incontro londinese, Lovaglio si è mostrato soddisfatto: «Penso che il feedback sia piuttosto positivo», soprattutto se confrontato «con gennaio, quando le discussioni erano incentrate sulle motivazioni del deal, sul razionale industriale. Invece, ora, il focus è cosa succederà dopo settembre, quando inizieremo ad avere il controllo di Mediobanca», spiega Lovaglio. Anche investitori privati come Caltagirone e Delfin, precisa l'ad, «hanno mostrato supporto dall'inizio, anche se mi lasciano carta bianca nel decidere tutto».

Fonti vicine a Mediobanca ribadiscono che l'offerta di Monte dei Paschi di Siena «è priva di razionale industriale e finanziario e non conveniente per gli azionisti di Mediobanca». Nell'ipotesi di integrale adesione all'offerta, spiegano da Piazzetta Cuccia, si stima infatti una diluizione del 10% sia dell'utile ante-imposte che del dividendo per azioni rispetto allo scenario stand-alone, che prevede un rendimento del 30% al 2028. «Sono inoltre pochissimi i casi di combinazioni efficaci tra banche commerciali e banche di investimento e nessuno di questi è partito da un'acquisizione ostile», fanno notare da Mediobanca.

Intanto continua a perdere consistenza il patto di consultazione che racchiude i soci storici dell'istituto milanese. Il gruppo Lucchini fa sapere di aver venduto – tramite la controllata Sipar - 190.833 azioni a un prezzo di 18,36 euro l'una, mentre la finanziaria del gruppo, Gilpar, ha venduto 11.195 titoli di Piazzetta Cuccia a 18,41 euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Cavalieri di Gran Croce Digitale nelle aziende in un convegno a Roma

Una ricerca sull'impatto della trasformazione digitale nei processi aziendali, dai benefici alle criticità, fino ai fabbisogni ancora inespressi. Viene presentata nel convegno «Digitalizzazione, Cybersicurezza, Competitività – la digitalizzazione che serve», promosso dalla Fondazione Nazionale tra i Cavalieri di Gran Croce che ha proposto e dato impulso allo studio. Il convegno si tiene oggi a partire dalle 9.30 a Roma nella sede dell'Agenzia per la cybersecurity nazionale.

Bonifiche

Acr (Herambiente) acquisisce Gerotto Ear

Acr, società del gruppo Herambiente, acquisisce il ramo d'azienda Gerotto Ear. Gerotto Ear è la divisione della padovana Gerotto Federico di Campodarsego, specializzata nella bonifica e rigenerazione dei siti contaminati in presenza di spazi confinati, mediante l'utilizzo di macchinari ad alta tecnologia. L'operazione rafforza anche la partnership commerciale fra le due realtà, con focus sui settori petrolchimico, depurazione e industria del cemento.

Contro le truffe

Patto fra i Carabinieri e Intesa Sanpaolo

Carabinieri e Intesa Sanpaolo hanno firmato un protocollo per favorire la prevenzione e il contrasto delle truffe finanziarie. Fra gli obiettivi la sicurezza degli operatori in filiale e il contrasto delle truffe finanziarie a danno degli anziani e delle persone in condizione di disagio, fragilità e vulnerabilità.

CONFAPI
FVG

DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della
CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

L'INTESA SUL CONTRATTO

Addetti dell'aeroporto 210 euro di aumento

RONCHI DEI LEGIONARI

Sono oltre 160 i lavoratori dell'aeroporto regionale interessati dal rinnovo del contratto nazionale del trasporto aereo, parte specifica gestori aeroportuali, per il triennio 2025-27. L'ipotesi di accordo recentemente sottoscritta dai sindacati di categoria è stata illustrata ieri nel corso di un'assemblea convocata dalla Filt Cgil Friuli Venezia Giulia in

vista del referendum di validazione dell'accordo, che si terrà la prossima settimana.

La pre-intesa prevede un aumento di 210 euro mensili dei minimi tabellari, un'indennità una-tantum di 1.800 euro a copertura delle mensilità pregresse, l'introduzione o l'incremento di diverse indennità, lo sblocco degli scatti di anzianità, 20 euro aggiuntivi su previdenza e sanità. —

SKY ENERGY
ENERGIA PER OGNI IMPRESA

Il fornitore di energia elettrica e gas esclusivamente rivolto al Business.

- ✓ CONSULENTE DEDICATO
- ✓ ASSISTENZA DIRETTA
- ✓ SERVIZIO MIRATO

info@sky-energy.it +39 0432 1437783 www.sky-energy.it

I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025

L'Interporto di Pordenone avanza piano aspettando la ripresa della Germania

Tra gennaio e giugno di quest'anno sono state movimentate circa 5 mila Uti intermodali
Il presidente Pascolo: stiamo spendendo i primi 23 milioni arrivati da Regione Fvg e Bruxelles

Franco Vergnano / PORDENONE

La recessione della Germania, gli sconvolgimenti dell'economia mondiale per i dazi imposti dal presidente Usa Donald Trump, la guerra in Ucraina, il blocco del Canale di Suez in seguito agli attacchi dei terroristi Houthi e le altre difficoltà della situazione geopolitica ed economica frenano la crescita dell'Interporto di Pordenone.

«Nel 2024 - racconta il presidente Silvano Pascolo - erano state movimentate esattamente 10.960 Uti. Nei primi sei mesi di quest'anno abbiamo rallentato perché ci siamo fermati a circa 5 mila Uti». Quest'ultima è l'Unità di trasporto intermodale (come dicono gli addetti ai lavori): serve cioè a «pesare» la merce spedita tramite il trasporto intermodale. Insomma, per capirci, in sostanza è il «metro» che permette di calcolare in maniera equipollente il tutto, come le Teu sul-



Silvano Pascolo

le navi.

Come sta andando il piano industriale di investimenti da 109 milioni di euro che avete varato? «Per adesso - spiega Pascolo - abbiamo trovato i primi finanziamenti per realizzarlo. Si tratta di ol-



L'Interporto di Pordenone confida nella ripresa economica tedesca per riprendere slancio

tre 23 milioni che sono arrivati tramite la Regione Friuli Venezia Giulia (con la quale dovremo siglare un accordo di programma consistente) e l'Unione europea. Noi infatti teniamo sempre d'occhio i «tender» per partecipare ai

fondi Ue».

Anche qui, però, sembra ci siano rallentamenti perché i lavori possono essere effettuati non per fasi complete come sarebbe logico, ma solo per «fasce orarie», nel senso che i passaggi operativi

dei treni carichi di container hanno ovviamente la priorità e - per ragioni di sicurezza - gli «slot» liberi sui binari risultano solo quelli notturni, quando i traffici merci si fermano.

Attualmente i collegamen-

ti attivi da Pordenone, oltre che con gli scali di Trieste e Genova, sono con Gliwice (in Polonia) e Busto Arsizio (Milano) per proseguire poi nelle direzioni del nord Europa, compreso Duisburg, in Germania, sperando che il mercato tedesco si riprenda. L'attuale gestore, la svizzera Hupac, quando non riesce a completare i convogli nella nostra regione li fa transitare in Lombardia per caricare altri container prima di inviarli al nord. In tal modo, spiegano gli esperti, non aumentano i costi, ma si allungano i tempi di consegna delle merci in partenza da Pordenone.

C'è poi la questione del bando di gara andato deserto per la gestione dell'intero terminal. La concessione agli svizzeri è infatti in scadenza alla fine di questo mese, ma è stata prorogata fino a dicembre. Come mai non vi sono pervenute offerte? «Evidentemente - conclude Pascolo - le condizioni previste non sono state ritenute appetibili dagli operatori, nemmeno da Hupac che, in teoria, avrebbe dovuto essere la più interessata. In un momento di grande incertezza non vogliamo legarci le mani per troppi anni. Anche perché con i nuovi investimenti, l'interporto diventerà più efficiente. Per il futuro non abbiamo ancora preso nessuna decisione. È prematuro. Stiamo riflettendo sui termini di un altro eventuale bando che possa riscontrare maggior successo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOYOTA PROACE CITY
OGNI PROFESSIONE CONTA

SOLO CON LEASING TOYOTA EASY MOVE
DA **€ 149** + IVA AL MESE TAN **4,99%** TAEG **7,65%**
47 RATE | ANTICIPO € 4.688,52 + IVA | VALORE DI RISCATTO € 7.438,31 + IVA

CARINI
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
Concordia Sagittaria (VE) - Via Ottone III, 11 - Tel. 0421 1880545

Toyota PROACE CITY L1 Porta Singola 1.7P 6 marce Manuale Active. Prezzo di listino € 20.900. Prezzo promozionale chiavi in mano € 16.300 (tutti gli importi sono da intendersi esclusi IVA, MMS, IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFRU, ex DM n. 82/2011 di € 3,65), con il contributo della Casa e del Concessionario. Finanziaria valida per i Clienti Business solo per vetture immatricolate entro il 31/07/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di leasing su Toyota PROACE CITY L1 Porta Singola 1.7P 6 marce Manuale Active. Prezzo € 16.300 (esclusa IVA, IPT e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFRU, ex DM n. 82/2011 di € 3,65). Anticipo € 4.688,52, 47 canoni da € 148,79, TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,65%. Valore di riscatto € 7.438,31. Durata della locazione 48 mesi. Spese servizi istruttoria pratica (obbligatoria) € 323,77. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni canone. Imposta di bollo € 16. L'esempio e i valori economici sono comprensivi della copertura assicurativa RCA Auto Easy (Responsabilità Civile Auto verso terzi) per i primi 12 mesi del valore di € 500 totali e ripartiti per l'intera durata del piano di locazione. Esempio calcolato sulla provincia di Firenze. Importo totale dei servizi € 500,00. Manutenzione, Garanzia accessorie al Furto e Incendio e Kasko disponibili su richiesta. Importo totale finanziato € 12.435,35. Totale da rimborsare € 14.614,74. L'esempio è calcolato su una percorrenza chilometrica di 20.000 km annui. Eccedenza chilometrica € 0,10 per km. Tutti gli importi riportati nell'esempio di leasing sono IVA esclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Documentazione precontrattuale disponibile in concessionaria e sul sito internet della società www.toyota-fs.it sezione "trasparenza". Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo e le Condizioni di Assicurazione. Offerta valida fino al 31/07/2025 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. R.C. Auto Easy è un prodotto assicurativo della Compagnia Assicurativa Aloi Nissay Dowa Insurance Company of Europe SE, Codice Fiscale 97477510586 e Partita IVA 09720731000, iscritta alla CCIAA di Roma al n. 1178631, nonché iscritta all'elenco delle imprese vigilate da altra Autorità UE presso l'IVASS al n. L00158 - Cod. Impresa D959R. Sono previste esclusioni, franchigie, scoperti e limiti di indennizzo. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile sul sito www.aioinsaydowa.it. Il Cliente ha la facoltà di scegliere una copertura assicurativa RCA proposta da qualsiasi Compagnia Assicurativa, a condizione che rispetti i requisiti contrattuali in termini di garanzie e massimali. Le offerte promozionali di cui al presente annuncio sono rivolte solo ed esclusivamente a Clienti Business ossia a persone fisiche e/o giuridiche dotate di partita IVA e che acquistano il veicolo per lo svolgimento della propria attività professionale/commerciale. I veicoli "Toyota PROACE" sono classificati nella categoria N1 (autocarri) e pertanto, ai sensi del Codice della Strada, possono essere utilizzati esclusivamente per il trasporto di cose, mentre è vietato il trasporto di persone, tranne di coloro che sono addetti al carico e allo scarico delle merci e nel numero massimo indicato dalla carta di circolazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota PROACE CITY: consumo combinato 6,7 l/100 km, emissioni CO₂ 152 g/km, emissioni NOx 0,074 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

carini-toyota.it

IN CRESCITA CON LA STRETTA SULLE USCITE ANTICIPATE

Italiani in pensione sempre più tardi

L'età media è 65 anni

«Il sistema è solido»

Nell'ultimo trentennio è salita costantemente con le riforme
Le donne vanno dopo e ricevono in media il 34% in meno

Alessia Tagliacozzo / ROMA

ROMA. Cresce ancora l'età media effettiva di pensionamento con la stretta sulle uscite anticipate dal lavoro: in media l'età effettiva di pensione è passata tra il 2023 e il 2024 da 64,2 anni a 64,8 ma se si guarda agli ultimi trent'anni, grazie ai numerosi interventi di riforma, l'età è aumentata di 7 anni. Secondo il Rapporto annuale dell'Inps appena presentato le donne hanno un'età effettiva di uscita più alta di un anno e cinque mesi rispetto agli uomini, soprattutto a causa delle carriere lavorative più brevi e delle difficoltà di accesso alla pensione anticipata e hanno una pensione media molto più

bassa. Gli uomini hanno in media un reddito da pensione di 2.142,60, superiore del 34% al reddito medio da pensione delle donne (1.594,82 euro).

LA RICETTA DEL GOVERNO

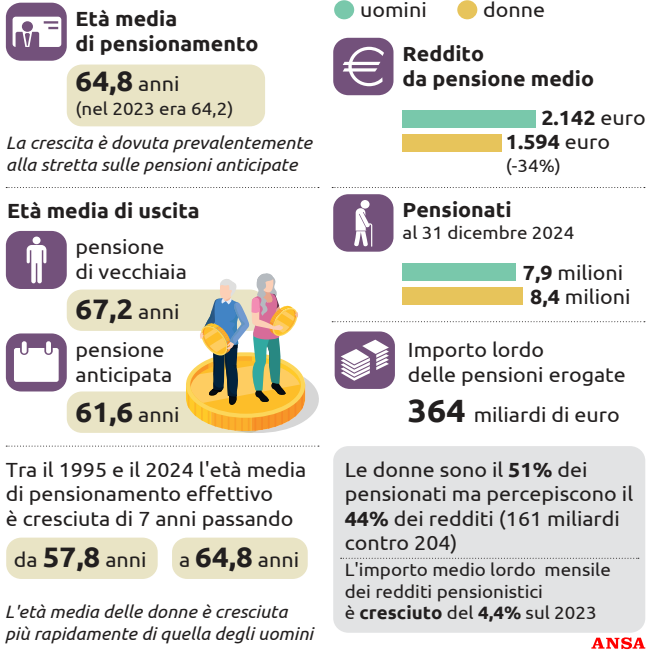
Il presidente dell'Istituto, Gabriele Fava, ha assicurato che «il sistema è solido» ma ha anche sottolineato la necessità di allargare la base occupazionale a fronte di una tendenza demografica che porterà alla riduzione della forza lavoro orientando sempre di più verso l'attività i giovani e le donne e incentivando a restare al lavoro chi ha i requisiti per il pensionamento anticipato. Il tasso di occupazione in Italia, infatti, è a livelli record per



Uno stand dell'Inps ANSA

il nostro Paese, ma resta ancora in fondo alla classifica Ueso, soprattutto a causa del basso tasso di attività delle donne. Il Governo attraverso la ministra del Lavoro, Marina Calderone, sottolinea che le ricette sul lavoro «stanno dando i frutti sperati» con un «circolo virtuoso che si riflette anche sulle entrate fiscali e contribu-

I numeri delle pensioni italiane



tive». I lavoratori che nel 2024 hanno versato almeno una settimana di contributi hanno raggiunto quota 27 milioni con 400mila unità in più sul 2023 e circa 1,5 milioni in più sul 2019, anno precedente la pandemia. Guida questa crescita l'occupazione dipendente nel settore privato (esclusi i domestici e i lavoratori agricoli) che con 1,4 milioni in più dal 2019 ha raggiunto i 16,9 milioni.

PESA L'INFLAZIONE

Ma se l'occupazione cresce le retribuzioni reali perdono quota a causa della fiammata inflazionistica. Le retribuzioni contrattuali, spiega l'Inps, tra il 2019 e il 2024 sono cresciute dell'8,3% a fronte di un aumen-

to dei prezzi nei 5 anni del 17,4% perdendo oltre 9 punti di potere d'acquisto. Nella media complessiva il reddito mensile da pensione è di 1.860,83 euro. Per le pensioni anticipate l'importo medio è di 2.133 euro al mese mentre per quelle di vecchiaia è di 1.021 euro al mese. Per quelle di invalidità l'importo medio è di 1.151 euro. Per quanto riguarda la distinzione per genere, il 66% delle pensioni anticipate è erogato ai maschi, mentre le femmine percepiscono il 61% dei trattamenti di vecchiaia. L'età media di uscita in pensione di vecchiaia è di 67,2 anni mentre quella per l'anticipata è di 61,6 anni. —

IN BREVE

Confindustria
Il nuovo nucleare varrà il 2,5% del Pil

Il ritorno dell'energia nucleare potrebbe generare un impatto pari al 2,5% del Pil, creando fino a 120mila posti di lavoro e rafforzando l'indipendenza energetica del Paese. Secondo Confindustria ed Enea, il ritorno dell'atomo è una leva chiave per centrare gli obiettivi di decarbonizzazione, stabilizzare i costi dell'energia e accompagnare la crescita industriale. «Non dobbiamo mollare questa strada», dice il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini.

Inflazione
Rincara il carrello della spesa +2,8%

L'inflazione torna a crescere a giugno. Complici nuovi rincari del cosiddetto carrello della spesa (passato dal 2,7% al +2,8%), e in particolare dei beni alimentari, l'indice Istat che misura il costo della vita ha invertito la rotta di maggio risalendo di un decimo di punto. I dati rilevano un indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, in aumento dello 0,2% su maggio e dell'1,7% su giugno 2024, contro il +1,6% registrato a maggio.

Mittelfest

Tabù

18–27 luglio 2025

Cividale del Friuli

Festival internazionale di Teatro, Musica, Danza, Circo

con
Elisabetta Pozzi
Tosca
Ivo Pogorelich
Laura Marzadori
Gioele Dix
Shkodra Elektronike
Ariella Reggio
Lino Guanciale
Malika Ayane
...e molti altri!

Soci Mittelfest

Con il contributo di

Mittelfest aderisce a

Verso e con

Principal Sponsor

Special Sponsor

Supported by

Con il Sostegno di

Media Partner

Si ringraziano

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-7-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital. (Min€)
3M	133,4	-1,40	135,86	135,86	9,30	-
A						
A2A	2,18	-0,32	2,177	2,195	2,30	6.866,33
Abb Ltd	53,26	-	51,04	51,04	-1,67	-
Abbott Lab	112,24	-	113,04	113,04	3,90	-
Abitare in	3,28	-1,20	3,23	3,32	-21,68	87,69
Accenture Plc	238,25	0,13	236,9	236,9	-4,52	-
Acea	19,49	0,72	19,33	19,82	4,31	4.132,23
Acinque	2,06	-	2,06	2,06	0,88	403,88
Adidas	208,3	0,48	207	208,1	-16,01	-
Adobe	308,05	-2,01	310	313,5	-25,96	-
Advanced Micro Devic	131,7	-1,63	131,5	134,8	11,14	-
Aedes	0,202	2,02	0,198	0,202	20,05	6,31
Aeffe	0,507	-0,59	0,495	0,509	-41,93	53,84
Aeroporto di Bologna	8,4	0,72	8,34	8,46	12,64	301,47
Aerovironment Inc	224,4	-0,40	222,6	228	75,68	-
Aes Corp/The	11,018	-	11,364	11,364	16,14	-
Aflac Inc	85,82	-	86,94	87,12	-4,11	-
Ahold Kon	35,12	0,14	35,28	35,28	12,95	-
Air France-Klm	11,155	0,86	11	11,335	35,31	-
Airbus Group	181,38	0,72	179,46	182,38	18,60	-
Aixtron	15,865	-	16,115	16,115	1,89	-
Alerion Cleanpwr	22,05	1,15	21,55	22,45	38,11	1.205,93
Allianz	342,3	-4,09	340,9	343,5	36,21	-
Apple	178,74	-1,89	178,74	183,54	-25,90	-
Applied Digital	8,34	-1,42	8,1	8,1	125,98	-
Applied Materials	168,08	-	165,6	167,3	6,06	-
Applovin Corp	303,1	1,05	301,95	303,5	26,62	-
Aquafil	1,418	-0,84	1,418	1,48	1,60	106,45
Arista Networks	90,94	-2,13	92,34	92,34	43,11	-
Ariston Holding	4,354	-0,91	4,35	4,524	28,47	554,61
Asciopave	3,07	0,16	3,05	3,165	11,97	721,72
Asml	6,31	-7,88	629,5	671,3	3,96	-
Ast Spacemobile Inc	43,2	1,89	44	45,2	96,89	-
Autodesk	246,45	-1,68	246,5	250,2	-12,08	-
Autostrade M.	2,65	-	2,56	2,65	1,02	11,48
Avio	23,75	-1,45	23,65	24,55	73,78	658,79
Axa	41,35	-0,36	41,24	41,64	22,75	-
Axcelis Technologies Inc	59,88	-	65,18	65,18	57,70	-
Azimut H.	29,13	-0,31	29,05	29,62	22,97	4.213,73
B						
B&C Speakers	16,45	0,30	16,25	16,5	-1,94	181,48
B. Cuccinelli	107	0,38	105,7	108,3	1,67	7.310,85
B. Desio	7,09	-0,98	7,09	7,25	7,32	965,01
B. Generali	46,78	-0,51	46,72	47,7	5,29	5.519,91
B. Ifis	23,82	-0,75	23,74	24,04	13,63	1.293,33
B. Profilo	0,164	-0,91	0,1635	0,1665	-11,11	112,17
B.Co Santander	7,187	0,62	7,035	7,23	65,14	116.276,15
B.F.	4,38	-2,01	4,38	4,47	2,11	1.163,72
B.P. Sondrio	12,055	-0,74	12,055	12,21	51,19	5.565,41
Banca Mediolanum	14,56	-0,21	14,54	14,75	27,96	10.933,57
Banca Sistema	1,778	-0,11	1,778	1,804	43,22	14,44
Banco BPM	10,28	0,05	10,22	10,455	33,12	15.724,59
Banco De Sabadell	2,894	-0,31	2,916	2,942	54,66	-
Bank Of America	38,775	-3,24	38,655	40,03	-5,22	-
Basf	42,02	-2,93	41,93	43,08	2,26	-
BasicNet	7,54	-0,26	7,54	7,74	-2,42	414,79
Bastogi	0,644	-0,31	0,618	0,65	27,90	69,32
Bnp Paribas	76,09	-0,14	76	76,74	29,59	-
Boeing	195,74	-1,35	197,68	200	20,74	-
Borgosesia	0,808	-	0,596	0,61	4,32	28,83
Boston Scientific	88,2	-1,56	88,8	90,2	0,23	-
Bper Banca	7,63	-1,04	7,63	7,75	27,51	11.003,42
Brembo	8,105	-1,10	8,105	8,225	-9,56	2.749,62
Brioschi	0,0576	-	0,0576	0,0576	0,91	44,88
Broadcom	237,8	-1,86	238	242,2	4,83	-
Buzzi	48	-4,19	47,8	48,86	41,62	9.712,98
C						
C3Ai Inc	22,72	-2,34	23,165	23,165	-30,92	-
Cairo Comm.	2,725	-0,73	2,715	2,8	13,11	370,42
Caixabank	74,02	-0,05	74,24	74,68	47,29	-
Caleffi	0,8	1,01	0,788	0,81	5,67	11,91
Callagrone	7,02	-2,23	7,02	7,2	10,79	860,89
Callagrone Ed.	1,61	-	1,57	1,61	14,73	198,44
Campari	6,144	-0,42	6,074	6,268	2,17	7.599,56
Cir	0,812	0,33	0,607	0,615	0,75	847,65
Citigroup	75,85	-0,52	75,85	76,61	10,90	-
Class	0,147	8,89	0,1385	0,15	67,65	45,15
Cleapark Inc	10,885	-	10,755	11	42,81	-
CrowdStrike Hold	400,9	-1,43	407,75	408	23,94	-
Csp Int.	0,302	-2,58	0,302	0,302	-2,03	12,35
Csx Corp	28,45	-	28,955	28,955	15,80	-
Cvs Health	54,81	0,18	52,78	52,79	31,08	-
Cy4Gate	4,865	-2,11	4,86	4,95	1,45	117,99
Cytokinetics Inc	32,8	-	32,8	32,8	-10,00	-
D						
Daimler Truck Hd	40,53	-	40,4	40,4	9,17	-
Daimlerchrysler	51,64	-1,88	51,64	52,26	-2,51	-
D'Amico	3,506	0,11	3,478	3,56	-12,46	436,90
Danieli	34,25	0,74	33,85	34,45	43,50	1.412,76
Danieli r nc	26,68	-0,89	26,58	27,16	41,95	1.095,54
Datadog Inc	119,02	-	119,82	120,8	33,65	-
Datalogic	4,38	-0,34	4,37	4,445	-13,39	258,44
De' Longhi	29,56	-0,74	29,54	30,04	-1,21	4.513,55
Delivery Hero	22,03	-7,20	22,56	23,61	-11,87	-
Dell Technologies	104,46	-	104,84	105,96	-3,86	-
Delta Air Lines	47,415	-	47,96	47,96	32,72	-
Deutsche Bank	25,6	0,81	25,34	25,825	55,06	-
Deutsche Boerse	266,3	0,57	264,8	266,8	20,16	-
Deutsche Lufthansa	74,02	0,57	74,02	75,68	18,08	-
Deutsche Post	38,67	-0,59	38,39	38,58	14,41	-
Deutsche Telekom	30,41	0,60	30,14	32,88	5,57	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capital. (Min€)
Develance	6,9	1,47	6,7	7,12	-23,04	184,83
Diasior	88,68	-1,69	88,68	90,28	-8,64	5.087,58
Digital Bros	15,5	-1,80	15,5	16,34	40,55	228,46
Digital Value	27,05	-0,55	26,55	27,4	10,40	282,88
Doordash	203,8	-	198,76	198,76	2,53	-
doValue	2,084	-	2,06	2,148	48,11	406,13
Dow	23,8	-	24,1	24,2	-34,64	-
Drahtkings Inc-CI A	36,98	-	37,39	37,39	21,77	-
D-Wave Quantum Inc	13,445	-1,65	13,505	14,5	11,39	-
E						
E.On	16,035	0,16	16,03	16,15	44,37	-
E.P.H.	0,115	-0,17	0,115	0,119	-6,82	0,48
Edison r nc	1,984	-0,10	1,974	1,996	7,64	217,29
Eems	0,19	0,26	0,189	0,194	2,23	2,39
ElEn	11,26	-1,83	11,26	11,52	-0,58	925,36
ElI Lilly & Company	676,5	1,84	661,7	685,9	-9,78	-
Elica	14	-4,44	14	14,65	-15,31	90,37
Emak	0,867	-0,23	0,861	0,873	-1,45	143,56
Enav	3,912	0,77	3,872	3,942	-4,54	2.111,73
Endesa	25,9	-	25,97	25,97	30,19	-
Enel	7,864	-0,46	7,864	7,945	15,20	80.583,04
Enervit	3,34	1,21	3,26	3,4	2,33	58,82
Eni	14,204	0,06	14,128	14,324	8,85	44.692,06
Equita Group	4,49	-0,22	4,49	4,53	11,67	238,62
Erg	18,52	0,71	18,32	18,65	-6,34	2.771,50
Ericsson - Class B	6,394	0,85	6,36	6,36	-18,65	-
Esprimet	4,21	0,96	4,15	4,265	-2,57	212,01
Essilorluxottica	243,6	0,12	240,9	247,7	3,90	-
Estee Lauder Companies	73,2	-2,66	71,8	75	6,97	-
Etsy	47,435	-	48,135	48,135	-0,16	-
Eukedos	-	-	-	-	-	-
Eurocommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	2,188	-1,17	2,16	2,224	-19,60	209,70
Eurotech	0,91	0,66	0,905	0,92	18,04	35,08
Evolution Ab	68,52	-0,15	68,22	70,28	39,36	-
Evonik Industries	17,45	-	17,88	18,1	8,58	-
Exxon Mobil	96,22	-	97,63	97,63	-4,16	-
F						
Facebook	600,2	-2,90	600,2	617	8,52	-
Faurecia	9,498	-3,12	9,454	9,702	17,75	-
Ferrari	428,5	-2,24	417,8	431,3	1,82	81.375,51
Ferretti	2,722	-0,87	2,7	2,762	-1,91	932,84
Fidia	0,3423	0,71	0,3301	0,3636	-92,58	2,51
Fiera Milano	5,95	3,30	5,76	6,05	29,50	416,55
Fifth Third Banc	38,435	-	37,035	37,035	6,65	-
Fila	9,65	-1,63	9,65	9,83	-4,03	424,67
Fincantieri	16,34	-2,27	16,32	17	142,03	5.374,75
Fine Foods & Ph.Ntm	7,9	1,02	7,82	7,9	5,72	173,76
FinecoBank	18,43	-0,49	18,42	18,635	10,45	11.332,24
First Solar	143,94	-1,72	147,72	147,72	-15,85	-
Fiserv	142,9	0,45	147,18	147,18	-26,38	-
FINM	0,402	-0,25	0,4	0,408	-7,40	175,34
Fortinet Inc	87,61	-	89,34	90,74	-2,29	-
Freeport-Memoran	37,445	-	37,88	37,88	5,02	-
Fresenius	41,01	-1,01	41,1	41,49	29,97	-
Fuelcell Energy	4,3	-8,35	4,224	4,476	-94,17	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,7	-0,28	0,69	0,7	24,89	41,95
Gamestop Corp	20,26	0,80	20,115	20,115	-34,54	-
Garofalo Health Care	5,11	1,59	4,99	5,11	-7,27	465,72
Gasplu	4,81	1,48	4,71	4,85	58,78	213,62
Gaz De France	19,405	-0,46	19,45	19,595	29,83	-
Ge Vernova Inc	4,77	-0,83	4,80	4,80	54,17	-
Gefran	10,25	-	10,15	10,3	12,06	148,30
Generac Hold	125	-	128,7	128,7	28,85	-
General Electric	226	-0,22	225,5	230	36,09	-
General Mills Inc	42,67	-	43	43	-10,70	-
Generaffinance	16,6	-1,78	16,6	16,8	33,37	211,78
Generali	31	-0,32	30,96	31,29	14,24	48.288,25
Geox	0,3205	-2,14	0,3205	0,3295	-34,53	120,92
Giglio Group	0,235	2,17	0,23	0,235	-37,08	6,08
Gilead Sciences	94,39	-	95,33	95,33	6,07	-
Goldman Sachs Group	594,5	-2,12	594,5	608,9	11,64	-
Gopro - Classe A	0,6585	-	0,6745	0,6745	-43,73	-
GPI	13,04	-1,21	13,02	13,3	26,80	385,55
Grandi Viaggi	2,59	-	2,55	2,68	135,31	124,64
GVS	4,89	-4,31	4,855	5,17	6,25	980,75
H						
Hapag-Lloyd	129,1	-	127,6	128,1	-14,75	-
Heidelberg Cement	198,6	-1,39	198	200,7	69,55	-
Hensoldt	101	-1,37	100	102,2	199,77	-
Hera	3,91	-0,10	3,898	3,93	15,10	5.869,30
Hewlett Packard Enterprise	17,25</					

DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 15 A DOMENICA 20 LUGLIO

SCONTI
FINO AL

50% + 40%

fino al

50% + 30%

MATERASSI

50% + 15%

RETI A DOGHE

-30%

BIANCHERIA
DA LETTO

30% + 10%

POLTRONE ALZAPERSONA

fino al

20% + 10%

DIVANI

30% + 10%

LETTI DEGENZA

fino al
40%

LETTI IMBOTTITI



**DOMENICA 20/07
APERTO**

**0% FINANZIAMENTI
TASSO 0%**

CONSEGNA E MONTAGGIO
GRATUITI 

**SOLO PRODOTTI
ITALIANI**

**SPACCI
AZIENDALI**

PRECENICCO
Via Malignani 2
tel. 0431 589767

BUTTRIO
Via Nazionale 8/H
tel. 0432 674048

GEMONA DEL FRIULI
Via Taboga 217 Loc. Campagnola
tel. 0432 981287

MONFALCONE
Via I° Maggio 95
tel. 0481 722070

SAN DORLIGO DELLA VALLE
Località Domio 33 Fronte Sup. Maxi
tel. 040 826414

ACQUISTA SUBITO SU **www.lineaflexmaterassi.com**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432-5271Il Sole Sorge alle 5.31
e tramonta alle 20.56
La Luna Sorge alle 23.57
e tramonta alle 14.25
Il Santo Sant' Alessio
Il Proverbio
Cui ch'al à plui judizi, plui a'n' dopri.BCC
BANCA
DI UDINELA BANCA
DELLA TUA CITTÀ
bancadiudine.it

Nel mondo dei giovani



Studenti alle prese con le prove scritte dell'esame di maturità



Le fragilità della scuola

Gli studenti chiedono di essere compresi: «Manca un supporto psicologico di sostegno reale»
Barbieri: «Ci siamo resi conto che sono sempre di più gli allievi che soffrono di ansia e panico»

Laura Pigani

Studenti che si rifiutano di fare l'orale alla maturità o che esternano le proprie emozioni alla fine del percorso scolastico, con l'esame ormai alle spalle. Giovani che non si sono sentiti compresi dai propri docenti, magari isolati dai compagni e che a fatica (ma non necessariamente dal punto di vista dei risultati) hanno concluso i cinque anni delle superiori. Una studentessa di un liceo cittadi-

no, diplomatasi con il massimo dei voti, nei giorni scorsi ha affidato una sua lettera al Messaggero Veneto per condividere la propria esperienza, offrendo spunti di riflessione.

«Non mi conoscete – ha scritto la ragazza, rivolgendosi alla scuola, ai professori e ai compagni di classe –, non mi avete mai conosciuta e non vi è mai interessato farlo». Ancora: «Per anni sono stata isolata, trattata come "debole" per dirla con parole vostre, ignorata e

sminuita. Per anni sono dovuta andare in terapia, per problemi che senza di voi non avrei mai avuto. Per anni ho sofferto in silenzio perché nessuno era disposto ad ascoltare». E la vincita: «Nonostante i giudizi inopportuni e personali, nonostante la libertà che molti si sono presi di giudicare e criticare le mie condizioni fisiche e psicologiche, nonostante gli infondati attacchi personali, nonostante i voti usati come arma e non come strumento, so-

no riuscita ad uscirne con dignità e fierezza».

Parole, le sue, che non sono passate inosservate. «Manca nelle scuole un supporto psicologico fatto bene – sottolinea Laura Baldassi, studentessa che ha appena sostenuto la maturità all'indirizzo classico europeo Uccellis –, che serva davvero allo studente per affrontare le difficoltà che si possono incontrare durante il percorso scolastico. Lo abbiamo fatto già presente in sede di Consul-

ta degli studenti, di cui ho fatto parte negli ultimi due anni. A volte manca proprio la cura dello studente. La mia esperienza è stata positiva, con professori molto umani». Anche Viola Peressutti, uscita quest'anno dal classico Stellini, si è sentita a proprio agio in classe. «Mi sono sempre sentita compresa. Sono anni difficili, quelli delle superiori, e i licei sono complicati per tutti. Bisogna dimostrare di avere un certo interesse, ma alcuni non rie-

scono a ottenere i risultati che meriterebbero a causa di docenti poco attenti. Per quanto riguarda l'esame di maturità, io mi sono trovata bene. Ma c'è il rischio che i commissari esterni non valorizzino quanto fatto in 5 anni dallo studente, il sistema andrebbe cambiato».

«Ci siamo resi conto delle fragilità degli allievi – sostiene Oliviero Barbieri, dirigente scolastico del Malignani (Iti e liceo) – e questo rappresenta un problema grosso. Abbiamo sempre più spesso studenti con disagi psicologici, crisi d'ansia e panico o fobia sociale. Per questo cerchiamo di mettere in campo azioni ad hoc. Quest'anno sono stati sfruttati i fondi Pnrr per gli sportelli di ascolto. Organizziamo interventi con psicologi ed esperti, anche sull'uso dei social. I giovani si sentono giudicati e per loro conta l'apparire. Usano i social per dialogare, ma quando si vedono di persona non si scambiano neanche un sorriso. Nel corso dei consigli di classe i docenti evidenziano le situazioni a rischio e si propongono d'intesa con gli studenti e le famiglie incontri pomeridiani per il sostegno al metodo di studio e alle discipline scolastiche o un sostegno psicologico». In riferimento alla lettera inviata dalla studentessa al giornale, Barbieri si mostra dispiaciuto per il fatto che «la ragazza non abbia trovato nella scuola docenti capaci di ascol-

BANCA
DI UDINEbancadiudine.it

LA BANCA DELLA TUA CITTÀ

FINO A FINE AGOSTO

Riecco i Mercoledì dei Sarpi Musica, svago e arte in centro

Sono ripartiti ieri sera i "Mercoledì dei Sarpi", il tradizionale appuntamento estivo con l'intrattenimento e le degustazioni nel cuore del centro storico. Tre i locali della via promotori dell'iniziativa, per una serie di serate estive all'insegna dello svago all'aria aperta, tra musica dal vivo, presentazione di libri e performance artistiche. Si andrà avanti fino alla fine di agosto.

Alle 19.30 c'è stato il brindisi che ha dato il via alla manifestazione, alla presenza del vicesindaco Alessandro Venanzi, che con l'amministrazione non ha esitato a sostenere la ripartenza dell'evento, assente già per qualche edizione, in primis a causa della pandemia da Covid.

La serata di ieri è quindi proseguita con musica di dj Valentino Blarmino e, a seguire, con le note del concerto

"Coca Cosa? Vasco party show".

A essere coinvolti in questa edizione dei "Mercoledì dei Sarpi" sono i locali Trinity Irish Pub di Nik Venica, Mo-mart di Eleonora Comi e osteria Pulesi di Marco Viviani. Un evento che negli anni è stato in grado di animare la città portando migliaia di persone in centro, fin dalla sua prima edizione, nel 2013. —

DOMANI E SABATO
Spettacolo
e danza Sufi

I Giardini del Torso faranno da scenario, domani, alle 19.30, allo spettacolo “Crac”, di e con Federica Sansevero e con Cristina Spadotto e Francesca Ferah Della Bernardina, danzatrice Sufi. L’evento, “firmato” dal Teatro del Silen-

zio di Udine, si avvale del determinante sostegno della Fondazione Friuli. In scena, il confronto tra una giovane sposa friulana di fine Ottocento, alle prese con i rituali matrimoniali documentati dal professor Gian Paolo Gri nel suo li-

bro “Cose dell’altro mondo”, e un’artista contemporanea alla ricerca di una nuova definizione del Femminile.
Il giorno successivo, poi, nella sede del Circolo Arci Nuovi Orizzonti, in via Brescia 3, località Riz-

zi, Francesca Ferah Della Bernardina terrà un seminario di danza Sufi, dalle 10 alle 13.30. Per partecipare, è richiesta la prenotazione, effettuabile con mail all’indirizzo federicasansevero@gmail.com. —

Nel mondo dei giovani



Castellano: «Non si deve generalizzare I ragazzi ci devono mettere impegno»

Gervasutti: «È una palestra di vita, una opportunità di crescita»

tarla», mentre non accetta le proteste sfociate nel rifiuto di svolgere l’esame orale portate avanti in altre parti d’Italia. «Le regole vanno rispettate». La dirigente dell’istituto Deganutti, Maria Rosa Castellano, evidenzia come i rapporti tra docenti e allievi siano delicati e non vadano generalizzati. «Le criticità riscontrate sono sempre più evidenti. È sempre è più difficile entrare nel mondo dei ragazzi. Serve un rapporto di fiducia personale

prima che scolastico. Abbiamo deciso di potenziare lo sportello di ascolto all’interno della scuola. Ci siamo accorti che lo studente preferisce parlare con un docente che dimostri empatia piuttosto che con lo psicologo. Ma bisogna guardare anche dall’altra parte, se uno studente ha voglia di farsi ascoltare, può farlo ad esempio anche utilizzando le assemblee di istituto. Non colpevolizziamo solo i professori, anche gli studenti ci devono mettere impegno. Non è opponendosi che si risolvono i problemi, personalmente non condivido la scelta di chi ha preferito fare scena muta all’orale, sapendo comunque di aver già il punteggio per superare la maturità. Serve un punto di equilibrio». Per Luca Gervasutti, dirigente dello Stellini e presidente dell’Associazione nazionale presidi, ritiene infine che la scuola sia «una palestra di vita». «È assolutamente normale che all’interno di un consiglio di classe ci siano differenze di vedute tra docenti e studenti. La scuola dovrebbe preparare alla vita e anche le eventuali frizioni vanno superate in virtù del buon senso che i docenti devono sempre dimostrare e in virtù della capacità degli studenti di percepire le difficoltà come opportunità di crescita. La scuola sbaglia nel momento in cui considera le eventuali differenze di vedute come elementi da eliminare». —

DOPO L’ESAME DI MATURITA’

Alice Dri	Angelica Cucchiario	Rossella Boaro	Carlotta Scarpa	Celeste Piani
Eleonora Contessi	Elisabetta Cressatti	Ester Giordano	Francesca Daminato	Klaudia Sroczyńska
Lisa Tomat	Luca Vivi	Malak Zehni	Chiara Persello	Laura Tedesco

Sono quindici i bravissimi
al liceo Caterina Percoto
In due anche con la lode

Sono quindici gli studenti e le studentesse del liceo Caterina Percoto che hanno chiuso il loro percorso quinquennale totalizzando il massimo dei voti agli esami di maturità. Due di questi hanno ottenuto anche la lode. Brilla, in maniera particolare, la 5ª A del liceo delle scienze umane con opzione economico sociale, dove ben in cinque si sono diplomati con un punteggio di 100 centesimi e due hanno conquistato pure la lode.

«I risultati sono stati molto soddisfacenti – sottolinea la dirigente del Percoto, Gabriella Zanocco –, con molti studenti che hanno raggiunto un punteggio molto buono, tra 90 e 100, oltre appunto a chi si è diplomato con il massimo dei voti e a chi ha anche ottenuto la lode. C’è da dire – osserva la dirigente scolastica – che questi ragazzi hanno sostenuto un esame per la prima volta, dal momento che sono quelli che avevano fatto la terza media in pieno Co-

vid. Questa per loro è stata la prima prova importante. È un aspetto che dal punto di vista psicologico va considerato. Tutti i candidati, in ogni caso, hanno superato l’esame e i risultati sono in linea con quelli degli scorsi anni». Al liceo linguistico è Rossella Boaro la più brava della sezione Esabac, un programma che consente agli studenti italiani di ottenere sia il diploma nazionale (esame di Stato) sia il diploma francese (Baccalauréat)

al termine degli studi secondari superiori con prove specifiche per questo indirizzo. In 5 BL, emergono Elisabetta Cressatti e Carlotta Scarpa, mentre in 5 C Klaudia Sroczyńska e Celeste Piani, infine in 5 D Ester Giordano. Al liceo delle scienze umane si sono distinte invece Angelica Cucchiario (5 AU) e Lisa Tomat (5 BU). Tra chi ha scelto l’indirizzo economico sociale del liceo delle scienze umane, infine, a conquistare il massimo dei voti sono stati Luca Vivi e Francesca Daminato della 5 BE, oltre a cinque studenti frequentanti tutti la classe 5 AE: si tratta di Eleonora Contessi, Alice Dri, Malak Zehni, Laura Tedesco e Chiara Persello (le ultime due studentesse si sono meritate anche la lode). — L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra il vicesindaco Alessandro Venanzi con Marco Viviani, Eleonora Comi e Nik Venica

**Le Notti
del Vino**

23 GIUGNO - 12 SETTEMBRE | **L'EVENTO ENOICO DELL'ESTATE FVG**

Inquadra il QR code per scoprire location e programmi

Vi aspettiamo in 35 Città del Vino

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA



La palazzina 5 del condominio Ater situato in via Divisione Garibaldi Osoppo, nel quartiere Aurora, a Udine /FOTO PETRUSSI

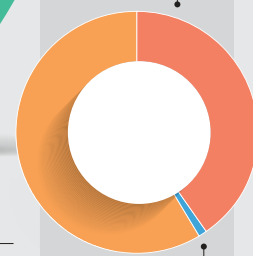
I NUMERI

Alloggi gestiti
o amministrati
da Ater

15.183

Numero
di persone
residenti

23.525

NAZIONALITÀ
DEGLI
INQUILINI17%
extracomunitaria2%
comunitaria81%
italiana

WITHUB

Canone
di locazione
mensile medio
compreso tra152
e
124
euroFascia
d'età
predominante
dai51
anni in su

Ater Udine e Pordenone Più di 23 mila i residenti

Approvato il bilancio sociale delle due aziende. L'81% degli inquilini è italiano
I presidenti Colosetti e Candido: «Uniti per soddisfare le esigenze dei cittadini»

Chiara Dalmasso

«Pronti a raccogliere l'eredità affidata e ad affrontare con energia le sfide dei prossimi 5 anni»: Vanessa Colosetti e Mauro Candido, presidenti dell'Ater di Udine e Pordenone, guardano al futuro con ottimismo, forti dei risultati del quinquennio 2020-2024. Un periodo che ha cambiato il volto dell'edilizia residenziale pubblica friulana, come dimostrano i dati contenuti nel bilancio sociale congiunto, risultato dei due mandati precedenti, rappresentati per Udine da Giorgio Micheli e per Pordenone da Gio-

vanni Tassan Zanin.

Attualmente, quasi un contratto di locazione su quattro nelle due ex province è relativo ad alloggi gestiti o amministrati da Ater, con una domanda in crescita del 12 per cento su base quinquennale. Per questo, stanno per arrivare 272 nuovi spazi a disposizione dei richiedenti.

In totale, le due Ater gestiscono o amministrano oltre 15 mila alloggi, la maggior parte realizzati tra il 1975 e il 1990, distribuiti su tutto il territorio di rispettiva competenza: il 35 per cento delle case si trova nei due capoluoghi e, in particolare, l'Ater di



VANESSA COLOSETTI
LA PRESIDENTE DI ATER UDINE
NOMINATA ALLA FINE DEL 2024

Udine gestisce abitazioni in 121 diversi comuni, quella di Pordenone in 44.

Il numero complessivo di residenti si aggira sui 23 mila e 500, che rispondono a specifici requisiti di reddito e pagano un canone medio mensile compreso tra i 152 e i 124 euro: i nuclei famigliari titolari del contratto sono più di 11 mila, principalmente composti da una persona, in una fascia d'età predominante che supera i 51 anni. L'81 per cento degli inquilini (e l'89 per cento dei titolari di contratto) è di nazionalità italiana, il 2 per cento comunitaria, il 17 per cento (che corrisponde al

9 per i titolari di contratto) extracomunitaria.

Punto focale del percorso portato avanti tra 2020 e 2024, che dimostra come le attività curate dalle Ater siano un volano per l'economia locale, con oltre 130 milioni andati a imprese regionali, è stato il 2021, con le ricorrenze del centenario per Udine e del cinquantenario per Pordenone e con la nomina, per la prima volta, di un direttore unico per le due aziende. Nello stesso periodo, inoltre, c'è stata la fusione di Ater Udine con Ater Alto Friuli.

Un lavoro condiviso di cui vanno fieri i due presidenti: «Le attività condivise, volte a incrementare le competenze del personale e a migliorare l'azione amministrativa delle aziende, sono state condotte preservando l'autonomia di ciascuna. Le nuove sfide, però, non possono che essere comuni: la società chiede sempre più un abitare eco-compatibile e rappresenta una domanda abitativa in continuo aumento relativamente a nuclei familiari con redditi bassi, che chiedono canoni calmierati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INVESTIMENTI

Superbonus e Pnrr per fronteggiare le emergenze

In cinque anni, grazie ai fondi del Superbonus 110 per cento, si è potuto dare nuovo valore a 823 alloggi a Udine e 792 a Pordenone, con un investimento complessivo di 123 milioni di euro tra le due Ater, per interventi di efficientamento energetico, in un quadro più ampio di rigenerazione del patrimonio. I finanziamenti del Pnrr hanno consentito di stanziare altri 13,7 milioni a Pordenone e 29,5 a Udine. Fondi utili a fronteggiare l'emergenza Covid, la crisi energetica e il cambiamento climatico: «Le nostre strutture, gestite da 166 dipendenti, hanno saputo rispondere alle difficoltà e coglierle le opportunità – agiscono i presidenti Colosetti e Candido – mantenendo fede all'obiettivo di migliorare le condizioni del patrimonio edilizio e la qualità di vita degli inquilini».

Opere dalla Valcellina Collection

Aspettando il Premio Valcellina

Concorso internazionale
di Arte Tessile Contemporanea

In esposizione 14 lavori che raccontano l'evoluzione della Fiber Art Contemporanea e lo spirito del concorso che, da oltre 25 anni, dà voce alla ricerca artistica degli under 35

Apertura mostra
Sabato 26 Luglio e 2 Agosto 2025
dalle 15:00 alle 18:00 - Ingresso libero

Galleria
di Arte Tessile
Contemporanea
Gina Morandini

GATM

Maniago
via Carso 4

Associazione
Le Arti Tessili

Visite su prenotazione
scrivendo a
segreteria@leartitessili.it
oppure telefonando
+39 347 254 2020



Wake Up! 12^{ed.}
**Premio Valcellina
Valcellina Award**

Concorso internazionale
di Arte Tessile Contemporanea

Sei un artista?

Partecipa al concorso
Premio Valcellina Award!
Aperto a tutti i giovani fiber artists
nati dal 1 gennaio 1990
Montepremi in palio € 5.000,00
Termine per l'iscrizione
31 dicembre 2025

Scopri come
www.premiovalcellina.it

IN VIALE PALMANOVA

Due minorenni in fuga su un'auto rubata

Si sono schiantati contro altrettante macchine parcheggiate. Fermati dalla polizia, sono stati denunciati a piede libero

Anna Rosso

Inseguimento ad alta velocità nella notte in città, in zona viale Palmanova. Sull'auto in fuga (che risultava rubata) c'erano due minorenni che si sono visti sbarrare la via dalla polizia e sono andati a sbattere contro due macchine parcheggiate. Entrambi sono stati denunciati a piede libero e poi riaccompagnati: l'uno a casa, l'altro nella comunità in cui si trovava a seguito di un provvedimento dell'Autorità. Si tratta di un ragazzo di quattordici anni e di un sedicenne.

I due se ne andavano in giro con una vettura che rubata dalle parti di via Capodistria a un 34enne che aveva poi segnalato il furto alle forze dell'ordine. E infatti la sua Fiat Punto era finita nell'elenco dei veicoli da ricercare già da un paio di giorni. Una pattuglia della Squadra volante, nella notte tra martedì 15 e mercoledì 16 luglio, verso l'1.50, ha notato l'utilitaria in viale Palmanova, poco prima – venendo da Sud – della rotonda che c'è all'incrocio

con via del Partidor. Alla vista delle forze dell'ordine, il conducente della Punto ha spinto sul pedale dell'acceleratore, risalendo viale Palmanova e dirigendosi verso il centro. Procedendo ad alta velocità, ben oltre il limite di 50 chilometri orari, la vettura ha raggiunto la zona del sottopassaggio di via della Cernaia. Qui ha trovato una Volante della questura a sbarrare la strada, men-

I ragazzi, di 14 e 16 anni, segnalati per resistenza e ricettazione

tre una seconda pattuglia era subito dietro. Poi la manovra improvvisa e lo schianto contro le macchine in sosta, una Toyota Yaris e un'Alfa Romeo Tonale che sono rimaste visibilmente danneggiate. Dei rilievi dell'incidente si sono occupati i carabinieri del Nucleo radiomobile di Udine.

Sempre in città, nella serata di lunedì scorso, un'altra fuga dalla polizia era termi-

nata con uno spettacolare incidente avvenuto in via Grazzano, davanti al museo Etnografico, dove la vettura, una Mercedes – dopo lo schianto contro un'Opel Corsa parcheggiata – si era capovolta. Alcuni testimoni avevano visto uscire incolumi dalla vettura capovolta due individui, che si erano poi allontanati a piedi dirigendosi verso via del Gelso. Sono ancora in corso le indagini per identificare i due.

Martedì mattina, alle porte di Motta di Livenza, nel Trevigiano, il ventitreenne Kevin Anghele ha perso la vita dopo essersi schiantato contro un platano con la sua Alfa Romeo Brera mentre cercava di sottrarsi ad un posto di blocco dei carabinieri.

Il ragazzo, operaio nato a Motta ma residente a Pordenone, si è spento durante il trasporto in ospedale. Nel violentissimo impatto, l'auto si è spezzata in due. Sul luogo del dramma sono stati ritrovati una serie di pannetti di hascisc, quattro sacchetti di marijuana e bilancini. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Fiat Punto in fuga è finita contro le due auto in foto che erano parcheggiate in viale Palmanova

CARABINIERI IN VIA DEI PASCOLI

Genitori feriti dal figlio Sono ancora ricoverati ma non in pericolo di vita

Sono ancora ricoverati all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine i due genitori udinesi che, nel pomeriggio di martedì, sono stati feriti mentre si trovavano nella loro casa di via dei Pascoli con il figlio. Secondo la prima ricostruzione investigativa effettuata dai carabinieri del Nucleo radiomobile, sarebbe stato proprio quest'ultimo, un uomo di 43 anni seguito dal Centro di salute mentale, a colpirli con qualcosa di tagliente, verosi-



I carabinieri in via dei Pascoli

milmente con una katana, una spada giapponese con lama lunga e curva. Marito e moglie, da quanto si è potuto apprendere – sulla vicenda il riservo degli inquirenti è massimo – hanno riportato importanti ferite, ma, anche grazie a tutte le cure ricevute e agli interventi chirurgici, ora non sono in pericolo di vita.

Il 43enne, che è stato segnalato alla Procura della Repubblica per l'ipotesi di tentato omicidio, è ora ricoverato nella Clinica psichiatrica dell'ospedale cittadino. Nei prossimi giorni, non appena le loro condizioni di salute lo consentiranno, i coniugi saranno ascoltati dai militari dell'Arma che stanno effettuando tutti gli accertamenti utili a chiarire le cause e la dinamica dell'episodio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUNGO L'AUTOSTRADA A23

Furti in aree di servizio Tre stranieri nei guai Utilizzavano un jammer

Denunciati dalla polizia tre stranieri che, secondo la ricostruzione investigativa, erano dediti a furti nelle aree di servizio con utilizzo del jammer, disturbatori di frequenze che, interferendo con le serrature centralizzate delle auto, possono impedire il corretto funzionamento.

I fatti risalgono a mercoledì 9 luglio, quando la polizia di Udine ha segnalato all'Autorità giudiziaria tre cittadini georgiani per ricettazio-



Il materiale recuperato

ne e porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere. Dalla mattinata, infatti, gli agenti della Squadra mobile si erano messi sulle tracce del terzetto che, su un'auto a noleggio, percorreva la A23 da Nord a Sud, transitando e sostando, in modo sospetto, in ogni area di servizio.

Fermati nel pomeriggio, con la collaborazione della polizia stradale, all'area di servizio di Arino Ovest, in provincia di Venezia, i tre, di 25, 30 e 37 anni, sedicenti turisti, venivano trovati in possesso di due notebook, dei quali non conoscevano password di sblocco, una macchina fotografica professionale con teleobiettivo e 3.990 euro in contanti.

Nell'auto sono stati trovati anche tre coltelli e il jammer. —

RADIOTERAPIA STEREOTASSICA

Cura dei tumori cerebrali Al Cro di Aviano nuove terapie

Al Centro di riferimento oncologico di Aviano è stato avviato il trattamento clinico con radioterapia stereotassica cerebrale guidata da Sgrr (Surface guided radiation therapy), una tecnologia d'avanguardia che migliora la precisione e la sicurezza delle terapie intracraniche. La radioterapia stereotassica è una tecnica non invasiva che permette di somministrare dosi di radiazioni elevate sul volume tumorale con

estrema accuratezza.

Questo approccio innovativo è possibile grazie al nuovo acceleratore lineare, acquisito con i fondi europei Next Generation Eu nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza e all'integrazione di finanziamenti regionali (per un investimento pari a 3,3 milioni di euro, ndr), ma anche attraverso donazioni private, che hanno consentito l'acquisizione di tutta la strumentazione

di supporto. Il trattamento, infatti, utilizza la tecnica Sgrr per monitorare in tempo reale la superficie cutanea del paziente durante l'irradiazione, garantendo una precisione sub-millimetrica e riducendo l'utilizzo di altri sistemi di riferimento più invasivi.

A supporto sono stati implementati anche il sistema Encompass, un dispositivo di immobilizzazione cranica altamente personalizzato, che assi-



Il team della Radioterapia di Aviano

cura stabilità e ripetibilità del posizionamento, e la verifica myQa srs (dosimetria specifica per volumi molto piccoli d'irradiazione), due elementi fondamentali per il successo del trattamento. L'attivazione di questa metodica è frutto di

un lavoro multidisciplinare che ha coinvolto medici radio-oncologi, fisici sanitari, tecnici di radioterapia e personale infermieristico del Cro, in un processo d'integrazione tecnologica e formativa che ha messo al centro la qualità delle

cure. «Grazie a questa innovazione – sottolinea il dottor Maurizio Mascarin, direttore dell'Oncologia radioterapica dell'Irccs avianese – offriamo ai pazienti trattamenti ancora più precisi, riducendo l'esposizione dei tessuti sani e aumentando l'efficacia terapeutica. Nel caso di lesioni cerebrali di piccole dimensioni, possiamo ridurre a un'unica seduta la radioterapia, a una dose così elevata da garantire un controllo intracranico di malattia in più del 90% dei casi».

La radioterapia stereotassica cerebrale guidata da Sgrr s'inserisce in un più ampio percorso di aggiornamento tecnologico che sta interessando la Struttura di radioterapia, per garantire cure oncologiche sempre più personalizzate. —

**Numeri utili
SOTTO
CASA**

La qualità al tuo servizio

Questa rubrica esce Lunedì e Giovedì

Per informazioni telefonare allo 0432 246611

**OFFICINA
del DIESEL**
di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO SERVICE**
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**L'ARTIGIANO
by Tiberio
DELL'OCCHIALE**

ZEISS

Via Stazione 71
Manzano (UD)
T. 0432 754992




nerionoleggio.com

Stazione di servizio **ESSO** di Rigotto Nerio
DA 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO


**Noleggio
FURGONI
PULMINI
AUTO**


NerioWash.com
LAVAGGIO E SANIFICAZIONI
VETTURE CON OZONO



WHATSAPP +39 347 927 4903 • neriorigotto@gmail.com
Via Gastone Conti 301 Tangenziale Sud (UDINE)

30 1992 - 2022
ANNI AL TUO FIANCO

HTC
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364
www.htc-caraudio.it

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**installatore
specializzato
EN ISO 9001**

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI
INQUADRA IL QR CODE**

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

LAVO
LAVAGGIO IMPIANTI FOTOVOLTAICI

▪ Lavaggio impianti
fotovoltaici privati e
aziendali con piattaforma

+39 351 447 0651
CIVIDALE DEL FRIULI
info.andreacausero@gmail.com

la furlanina

PRODUZIONE IDROPULTRICI
VENDITA DIRETTA
ASSISTENZA MULTIMARCA
USATO GARANTITO
RAFFRESCATORI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

ATTREZZATURA
LAVAGGIO
PANNELLI
FOTOVOLTAICI

Remanzacco - Via Strada di Salt, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

PNEUSFRIULI
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTO UMBERTO (UD)
VIA E. FERMI, 63
TEL. 0432.570993
pneusfriuli@libero.it

Driver
PNEUMATICI E ASSISTENZA

**NUOVE PROMOZIONI
2025**

PIRELLI

**CENTRO COLLAUDI
AUTO E MOTOCICLI**

**AUTOFFICINA
felice**
di Serafini Maurizio e Delia Ricca Davide snc

AUTORIZZATO


Via Sondrio, 3/E - 33100 Udine
Tel./Fax 0432 479728
autofficinafelice@libero.it

E L E T T R A U T O **G O M M I S T A**

**AUTOSCUOLA
ZOF**
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**ISCRIZIONI APERTE
CONSEGUIMENTO CQC
MERCİ - PERSONE
29/09/25**

**RINNOVO CQC
MERCİ PERSONE
27/09/25**

**CORSO CRONOTACHIGRAFO
METÀ OTTOBRE**

**CHIAMA IL
348.2260312**

Siamo accreditati al
bonus patente e CQC
nazionale e regionale

MATTIUSSI

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER IL CORSO
CONSEGUIMENTO CQC
23 LUGLIO E 16 SETTEMBRE**

**CORSO RINNOVO CQC
MERCİ/PERSONE
DA SETTEMBRE**

SETTEMBRE
Corso Conseguitamento Abilitazione
INSEGNANTI ISTRUTTORI scuola guida
(per info 328.5939714)

Ci trovi a UDINE: v.le Duodo - Via Caccia
FELETTO UMBERTO e VILLALTA
Chiamaci al numero 0432.531342 - 328.3824024

CARS 99

CI PIACE VENDERE AUTO E LO FACCIAMO
AL TUO SERVIZIO E SECONDO LE TUE ESIGENZE!

VIENI A SCOPRIRE LE
AUTO PIÙ RICERCATE
A **PREZZI** SORPRENDENTEMENTE
VANTAGGIOSI!!

PASSA A TROVARCI O CONTATTACI:
Via Cividina, 99/B - UDINE
0432 419702 • 348 4253359
info@cars99udine.it • cars99udine.it

www.cars99udine.it

VALUTIAMO IL TUO USATO!
PAGAMENTO IMMEDIATO!!!

**PITTOLO
AUTOSCUOLA**

Presso le nostre sedi di:
Nimis • Fagagna • S. Daniele • Majano • Martignacco

SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

**CORSO INIZIALE CQC merci e persone
INIZIO 09 SETTEMBRE**

**CONSEGUIMENTO PAT. BE
BS CON AUTOVETTURA MULTI ADATTATA**

**AUTOSCUOLA ACCREDITATA
per BONUS PATENTE REGIONALE e NAZIONALE**

Per informazioni e prenotazioni telefonare
o scrivere a: 0432-678980 - info@autoscuolapittolo.it

Sede di Martignacco (UD), Via Cividina 257/5/6
www.autoscuolapittolo.it

Iniziativa contro le discriminazioni

Donne e attività sportive Arriva la Carta Etica per superare i pregiudizi

Il Comune di Udine è il primo in regione ad avere sottoscritto il documento
L'assessore Dazzan: «Nei bandi un criterio per valorizzare la parità di genere»

Elisabetta Sacchi

Per il superamento delle discriminazioni di genere nello sport e l'abbattimento di ogni stereotipo e pregiudizio, ieri, nel Salone del Popolo di Palazzo d'Aronco, è stato compiuto un grande passo in avanti proprio al fine di promuovere le pari opportunità, il rispetto e l'inclusione nel mondo sportivo. Alla presenza anche del sindaco Alberto Felice De Toni, è stata sottoscritta la Carta Etica dello Sport Femminile, frutto di un'iniziativa fortemente voluta dall'amministrazione comunale e che si inserisce nell'ambito della campagna "Donne e Sport" promossa da Soroptimist International d'Italia, in collaborazione con Assist, Associazione nazionale atlete.

Udine diventa così il primo Comune in regione a sottoscrivere un documento così rilevante, un tassello concreto a garanzia dello sport come diritto universale per favorire la partecipazione femminile a tutte le discipline sportive, per l'utilizzo di un linguaggio di genere inclusivo e per la sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità e la promozione della cultura sportiva. Ad aprire i lavori, alla presentazione, non pote-



LA FIRMA DELLA CARTA ETICA
DA SINISTRA, NUNIN, FACCHINI, DE TONI,
BELLINASSO E DAZZAN (FOTO PETRUSSI)

Bellinaso (Soroptimist)
«Garantire opportunità
dalla prima infanzia,
all'insegna
dell'inclusività»

va che essere l'assessora alle Pari opportunità, Arianna Facchini, che ha sottolineato come per la giunta di cui fa parte lo sport sia «un formidabile pretesto per innescare il cambiamento sociale per la promozione dell'inclusione».

Con lei, ovviamente, anche l'assessora allo Sport, Chiara Dazzan, che ha tuttavia evidenziato come «la strada per una vera parità di genere sia purtroppo ancora lunga, in

particolare per quegli sport considerati prettamente maschili, come il calcio o il rugby o il basket, quest'ultimo, non considerato in Italia professionistico, nonostante la squadra femminile abbia ottenuto un bronzo europeo. Come amministrazione – ha aggiunto – vogliamo superare le discriminazioni nello sport, a partire dalla pratica sportiva e quest'anno ai bandi comunali che sostengono

le attività delle associazioni sarà inserito il criterio per la valorizzazione della progettualità dello sport femminile».

Anche secondo la presidente della Commissione pari opportunità del Comune di Udine, Roberta Nunin, c'è ancora molta discriminazione e disparità di tutele per gli sport femminili che si riflettono in molti aspetti e «questa sottoscrizione rappresenta un impegno in primis etico e morale per colmare la lacuna. In Italia – ha osservato –, con la riforma dello sport, solo quattro anni fa è stato riconosciuto il professionismo in campo femminile e limitatamente al calcio di serie A». È stata Luisella Bellinaso, presidente di Soroptimist International Club di Udine a illustrare i dettagli della Carta Etica dello Sport. «Con questa sottoscrizione accendiamo la prima luce in regione per la sensibilizzazione alle pari opportunità – ha detto –, Questo ci consente di mostrare come stiamo lavorando per garantire opportunità alle donne e alle bambine dalla prima infanzia, all'insegna dell'inclusività, anche creando spazi e palestre adeguati, sostenendo la visibilità delle atlete attraverso i media, valorizzando le sportive e le campionesse, che in Friuli sono molte, così come le iniziative legate allo sport».

Il sindaco De Toni, prima della sottoscrizione, nel suo intervento ha rimarcato che «lo sport è uno degli ambiti più formativi e per questo la nostra amministrazione ha scelto di investire in questo settore per la crescita e il benessere collettivo. La firma di oggi – ha aggiunto – assume un valore simbolico, impegno chiaro per l'inclusione e la parità di genere». Presenti in sala diversi atleti e rappresentanti delle realtà sportive della provincia, tra cui la Cda Volley Talmassons, con l'intervento della dirigente Eleonora D'Alessandri, la Libertas Cussignacco, la Cus Pallamano e il Tavagnacco Calcio. —

UNITALSI

In trecento a Lourdes Ci sarà anche l'arcivescovo

Persone malate e inferme in pellegrinaggio a Lourdes con l'Unitalsi di Udine, accompagnate dall'Arcivescovo di Udine Riccardo Lamba.

Prende il via oggi il pellegrinaggio al santuario mariano. Il viaggio avverrà con pullman attrezzati per persone con disabilità o in aereo. Un centinaio i pellegrini in partenza da Udine, accompagnati da "sorelle" e "barellieri" dell'Unitalsi. A loro si uniranno pellegrini dalle Diocesi di Gorizia e Trieste e un gruppo sloveno, per un totale di oltre trecento persone. «La sofferenza è una parte sempre viva e presente nella nostra esperienza umana e comunitaria. È un'occasione per sperimentare l'amore di Dio direttamente, anche attraverso il sostegno e la comprensione da parte di tante persone buone che si prendono cura di questa sofferenza». Sono parole di vicinanza a chi vive la sofferenza fisica quelle dell'arcivescovo Lamba, in procinto di partire per Lourdes.

Da oggi e fino a mercoledì saranno molti a vivere l'annuale pellegrinaggio che la sottosezione di Udine dell'Unitalsi (Unione italiana trasporto ammalati a Lourdes e nei santuari internazionali) propone al Santuario nel cuore dei Pirenei francesi. Un centinaio i partecipanti provenienti dall'Arcidiocesi di Udine; l'arcivescovo Lamba raggiungerà i pellegrini sabato 19 luglio. In programma visita al Santuario, partecipazione alle preghiere e momenti di condivisione. —

L'INAUGURAZIONE DEGLI SPAZI DI SIMULAZIONE AVANZATA

Nuovi manichini e realtà virtuale La Croce rossa allena i volontari

Chiara Dalmasso

Manichini che restituiscono feedback sulla qualità della rianimazione cardiopolmonare, monitor-defibrillatori simulati, scenari immersivi e di realtà virtuale: per rendere più efficace il soccorso reale, la Croce rossa parte dal virtuale. La sede di via Pastrengo, ieri, è stata teatro dell'inaugurazione dei nuovi ambienti di simulazione avanzata, immaginati come palestra ideale per preparare i volontari a fronteggiare situazioni di emergenza che possono raggiungere diversi livelli di gravità. Presente anche l'assessora alla Salute, Stefano Gasparin.

«L'obiettivo del nuovo Centro di simulazione avanzata –



I nuovi spazi nella sede della Croce rossa, in via Pastrengo /FOTO PETRUSSI

dichiara Cristina Ceruti, presidente della Croce rossa di Udine – è garantire ai nostri volontari e operatori una formazione sempre più qualificata, a beneficio dell'intera comunità». La simulazione, infatti, «consente di praticare in sicurezza le procedure e la gestione delle emergenze, contribuendo così a ridurre gli errori negli scenari reali; incoraggia un approccio collaborativo tra gli operatori e consente di costruire un bagaglio di esperienze da cui attingere operando in sicurezza per il paziente, contribuendo a portare l'operatore sanitario verso un cambiamento positivo del proprio agire». Inoltre, l'esercizio su scenari il più possibile realistici permette di «sperimentare le emozio-



ni che si provano durante una situazione di emergenza o di crisi in un contesto di sicurezza fisica e psicologica, riducendo l'effetto "sorpresa" e preparando l'operatore ad una reazione il più possibile razionale e logica invece che emotiva e irrazionale».

L'iniziativa, che vede inoltre lo sviluppo di un progetto di simulazione in realtà aumentata, realizzato in collaborazione con l'ateneo friulano, è stata resa possibile grazie al contributo della Bcc Banca di Udine, che ha scelto di sostenere una progettualità volta a elevare ulteriormente gli stan-

dard di preparazione e risposta alle emergenze. «Sostenere la Croce rossa significa investire nella sicurezza, nella prevenzione e nella coesione sociale» commenta Giordano Zoppoloto, direttore generale di Bcc Banca di Udine, presente alla cerimonia di inaugurazione con diverse autorità civili, militari e rappresentanti delle istituzioni. «Come banca del territorio siamo orgogliosi di aver contribuito alla realizzazione di una struttura di eccellenza per il settore dell'emergenza sanitaria che rappresenta un valore aggiunto per tutta la cittadinanza». —

Lutto nel mondo accademico

Il ricordo del rettore Pinton: «Punto di riferimento per la ricerca storica». Fu tra i primi docenti dell'ateneo

Addio al professor Joly Zorattini Fondò gli studi sull'ebraismo in Italia

IL RITRATTO

ALESSANDRO CESARE

Il mondo accademico e quello universitario dicono addio al professor Pier Cesare Joly Zorattini, morto improvvisamente martedì mentre si trovava nella sua casa di Udine a 79 anni. È stato uno studioso di storia dell'ebraismo di fama internazionale.

«Il professor Joly Zorattini, per decenni, ha rappresentato un punto di riferimento della ricerca storica dell'ateneo – ha detto il rettore Roberto Pinton – con i suoi studi sulle radici dell'ebraismo in Italia che hanno travalicato i confini nazionali. Ci mancheranno molto la sua affabilità e la sua illuminante sapienza che dispensava con discrezione ai suoi studenti e a tutti quelli che hanno avuto il piacere di conoscerlo».

Ordinario di Storia dell'ebraismo dal 1986 è stato fra i primi docenti dell'ateneo friulano fin dalla sua nascita, avvenuta nel 1978. In oltre quarant'anni di ricerche ha esplorato la storia degli ebrei in Italia e in Friuli Venezia Giulia, l'unica minoranza non cristiana presente

**La compagna
Maila D'Aronco:
«L'altra faccia del suo
essere era la poesia»**

ininterrottamente nella Penisola da oltre duemila anni.

Studioso profondo e appassionato, formatosi al liceo Jacopo Stellini di Udine, Joly Zorattini si è laureato in filosofia all'Università di Padova dove ha iniziato la carriera accademica, poi proseguita a Bologna, Ferrara, Trieste e Udine. All'ateneo friulano è stato promotore e



Il professor Pier Cesare Joly Zorattini

direttore del primo dipartimento umanistico, il Dipartimento di scienze storiche e documentarie, e titolare della prima cattedra di Storia dell'ebraismo nelle università italiane, insegnamento coniugato a quello di Storia delle religioni. Di grande rilievo il suo impegno scientifi-

**I funerali
saranno celebrati
sabato alle 9
in cattedrale**

co, riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Le sue ricerche hanno riguardato anche aspetti poco noti dell'ebraismo italiano: dalla presenza in Veneto e in Friuli alla storia della tipografia ebraica e della censura dei volumi in Italia, dalle conversioni alle tradizioni popolari dei ghetti fino alla storia dei cimiteri ebraici. Da se-

gnalare, in particolare, la ventennale pubblicazione di tutti i procedimenti del Sant'Uffizio di Venezia contro ebrei e giudaizzanti.

La sua compagna Maila D'Aronco l'ha ricordato così: «Oltre all'attività accademica, l'altra faccia del suo essere era la poesia – ha raccontato –. L'ultima l'aveva scritta domenica. Era sensibile, piacevole alla compagnia, ricco di sfumature e di idee. Un uomo elegante e vecchio stile, che ha amato il suo lavoro e ha saputo coltivare amicizie in tutto il mondo. Ne sono dimostrazione le tante attestazioni che mi stanno giungendo dopo che la notizia della sua morte si è diffusa», ha concluso. Pier Cesare Joly Zorattini lascia un figlio, Pietro, anche lui professore all'Università di Udine.

Ha voluto ricordarlo anche l'ex rettore Furio Honsell: «Pier Cesare Joly Zorattini è stata una figura molto importante nella fase iniziale dello sviluppo della facoltà di Lingue dell'ateneo di Udine, ed è stato il fondatore degli studi di Storia dell'ebraismo in Italia. Lo ricordo, con particolare ammirazione per il suo rigore e dedizione alla vita accademica».

I funerali di Joly Zorattini saranno celebrati sabato alle 9 nel duomo di Udine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A concludere la cerimonia, molto partecipata, nella chiesa del Carmine di via Aquileia, gli Scampanotadors Furlans /FOTO PETRUSSI



La chiesa di via Aquileia ha terminato ieri tre mesi di festeggiamenti A onorare la Madonna del Carmelo è stato monsignor Guido Genero

Beata Vergine del Carmine Un concerto di campane per i 500 anni dalla nascita

LA CELEBRAZIONE

A conclusione degli eventi con cui si sono ricordati i 500 anni dalla consacrazione della chiesa della Beata Vergine del Carmine, ieri sera si è svolta una cerimonia speciale: proprio ieri, infatti,



Monsignor Guido Genero

si celebrava la festa della Madonna del Carmelo, titolare della chiesa di via Aquileia.

La ricorrenza, che nell'anno del Giubileo riveste particolare solennità, è stata onorata da monsignor Guido Genero, vicario generale dell'Arcidiocesi, per diversi anni vicario parrocchiale del Carmine. All'interno della chiesa,

di cui recentemente è stato presentato il restauro, si è commemorata l'apparizione della Vergine a San Simone Stock, priore generale dell'Ordine dei Carmelitani, avvenuta sul monte Carmelo in Palestina il 16 luglio 1251: la scena, peraltro, è rappresentata al centro del soffitto della chiesa. Una cerimonia all'insegna della musica, con il coro parrocchiale accompagnato dall'organo del maestro Lorenzo Marzona e il gran finale con il concerto delle campane, suonate dal gruppo degli Scampanotadors Furlans, che hanno animato la serata.

Dopo la messa, inoltre, è stata incensata l'icona della Madonna del Carmine, tela della fine del 1400 incorniciata nell'ovale dell'altare maggiore, e recitata la preghiera di affidamento a lei, composta da san Giovanni Paolo II.

C.D.

LA POLEMICA DELLA SENATRICE DI FDI

Il Premio alla Carriera di Folkest ai 99 Posse Tubetti: «Disdicevole»



Il gruppo dei 99 Posse sarà premiato dal Festival Folkest

«Ritengo disdicevole l'assegnazione del Premio alla Carriera al gruppo musicale napoletano 99 Posse da parte del Festival Folkest di Udine». Così, in una nota, la senatrice di Fratelli d'Italia, Francesca Tubetti.

«La cosiddetta "coerenza ideale" dei 99 Posse, osannata dal direttore artistico, si fonda su decenni di anacronistiche retoriche violente, anti-istituzionali e apertamente antagoniste nei confronti dello Stato», afferma, riportando, tra gli altri, il brano in cui cantano: «C'è chi dice che la polizia è qua pe' proteggerci / io li vedo armati fin sopra i denti e pronti a reprimerci».

«Messaggi d'odio», così li definisce, stupendosi «di come possano essere definiti "energia necessaria" dagli organizzatori del Festival» e ricordando tra gli sponsor del festival l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educa-

zione, la scienza e la cultura, il ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale, il ministero della Cultura e la Regione Friuli Venezia Giulia». Secondo Tubetti si tratta di «un paradosso istituzionale: da un lato si finanziano con fondi pubblici Festival e premi culturali – spiega –, dall'altro si legittimano soggetti che rivendicano l'occupazione dei centri urbani, la disobbedienza sistemica e il rifiuto dell'autorità».

Da qui, la conclusione. «Se questi pseudo anarchici disconoscono lo Stato, abbiano allora il coraggio e la coerenza di rifiutare i riconoscimenti ufficiali che dallo Stato vengono finanziati, ed eventuali sostegni economici o gettoni di presenza. Il dibattito culturale va difeso e rappresenta motivo di crescita – dice –, ma è impensabile si traduca nella celebrazione pubblica d'odio camuffato da arte». —

vioditu?



VEDERE / ASCOLTARE (1)

IN PROGRAMMA ANCHE VENDITTI

Con Mika
e Anastacia
il Castello di Este
è internazionale

MIELE / APAG. VI



VEDERE / ASCOLTARE (2)

GLI APPUNTAMENTI

AMA Festival
lancia Roy Paci,
i Gipsy Kings
e Sfera Ebbasta

MIELE / APAG. VII



vioditu?



TEMPI LIBERI

Arcipelago Italia,
quando eravamo
un po' tutti
in mezzo al mare

FABRIZIO BRANCOLI

Nella mia vita ho vissuto e lavorato, nell'ordine, a Montecatini Terme, Pontedera, Viareggio, Livorno, Padova e Trieste; ma ho conosciuto bene anche Treviso, Venezia, Belluno e molte province toscane. Questi luoghi (oltre a ospitare cronache locali) hanno un punto in comune: un tempo non esistevano.

Nel Pliocene, un'era decisamente lontana (tra 5 e 1,65 milioni di anni fa) l'Italia sembrava progettata da un geologo impazzito. E non eravamo una pensola. Eravamo più un arcipelago, un puzzle geologico con pezzi sparsi qua e là. Come se la futura Italia fosse fatta di vetro e qualcuno l'avesse fatta cadere, in frantumi, su quello che un giorno si sarebbe chiamate Mediterraneo. Altro che "un tempo qui era tutta campagna": da Roma a Milano, passando per Torino e Napoli, per Padova e Trieste, c'era solo mare aperto. La Pianura Padana? Un mare pieno di balene e squali, il pro-secco e gli affreschi dovevano attendere. La Calabria? Tre isole distinte. Il Salento? Un'isola tropicale, con vista ippopotami. Firenze era un lungomare di spiagge e paludi. Il Friuli c'era, aggrappato alla catena alpina, con vista su un enorme golfo che andava dall'Istria grande quanto la Pianura Padana.

Gli Appennini, ancora in fase adolescenziale, si stiracchiavano formando bacini fangosi e sedimenti. Faceva caldo e la biodiversità esplodeva come in un party evolutivo: rinoceronti, cavalli primitivi, cetacei, stegodonti e gomphotheri (parenti estinti degli elefanti, con una certa passione per i baffi). L'Italia del Pliocene era un reality geologico pieno di colpi di scena. Oggi studiamo i cambiamenti climatici; ieri ci nuotavamo sopra, a stile libero. —



IL FUORICLASSE DEL LAGO. Lorenzo Cherubini, alias Jovanotti, è nato il 27 settembre del 1966

C'era una volta un principe a pedali

Jovanotti sabato 26 ai Laghi di Fusine per il No Borders: un concerto diverso
Il pubblico? Solo 5.000 e solo se arriveranno in bici. Lorenzo: «Andiamoci insieme»

RUSSO / APAG. IVEV

ilNordEst.Weekend

GIOVEDÌ 17 LUGLIO

DIREZIONI / Chioggia (Ve) e Strassoldo (Ud)

Colori e castelli, due itinerari visuali



Non descrivete Chioggia come l'ennesima "piccola Venezia" del mondo. Non le rende giustizia. Chioggia è una città distinta, che si svela già dalla cinquecentesca Porta di Santa Maria. Varcarla è come transitare da un portale del tempo, entrando in una dimensione di vita quotidiana e di bellezza.

GRASSO / APAG. VI



Vai in un piccolo e delizioso borgo e che cosa ti aspetti di vedere, di bello? Un castello. Ecco, c'è chi ne ha due. Due castelli medievali su un isolotto, circondati da acque limpide, giardini all'inglese, parchi secolari e una famiglia che dall'anno mille li possiede. Siamo a Strassoldo, in comune di Cervignano del Friuli (Ud).

REGUITTI / APAG. III

vioditu?

Se non l'hai visto,
forse hai bisogno di noi.



Optex - L'ottica dei giovani
Via del Gelso, 7/A - Udine UD

Vedere / ascoltare



Mirano: Tozzi e le cover dei Coldplay



Si avvia alla conclusione il Mirano Summer Festival, ospitato dagli impianti sportivi miranesi: protagonisti degli ultimi giorni di programmazione saranno Umberto Tozzi (questa sera dalle ore 21), la notte latina da ballare "Señorita" (sabato 19), le cover dei

più amati brani dei Coldplay ad opera dei Liveplay domenica 20 e infine le tante risate garantite da Marco & Pippo lunedì 21, a chiudere l'avventura della rassegna durata tre settimane abbondanti. Biglietti e info su miranosummerfestival.it.

Rovigo: Statuto, Attili e Iannacci



Voci per la libertà 2025 dal 18 al 20 luglio a Rovigo festeggia i 50 anni di Amnesty Italia. Un contest assegnerà il Premio Amnesty International Italia sezione Emergenti. In concorso 8 artisti, ognuno con un brano sul tema dei diritti umani. Venerdì 18

in veste di ospiti, gli Statuto; sabato 19 Martina Attili, (la cantautrice resa nota nel 2018 da X-Factor con "Cherofobia"); domenica 20 chiusura affidata a Paolo Iannacci. Tutti gli eventi del festival sono ad ingresso libero.

Este Music festival

Anastacia, Mika e le risate con Pucci nelle notti al Castello

Tommaso Miele

Al via la seconda edizione dell'Este Music Festival: tra le mura dell'affascinante Castello Carrarese, da domenica 20 a lunedì 28 luglio, la rassegna promossa da DuePunti Eventi porterà al pubblico le note dei Coma Cose (domenica 20), la star Anastacia (21 luglio), Mika (22 luglio), la parentesi da ridere con Andrea Pucci (23 luglio), Antonello Venditti (24 luglio), Finley (25 luglio), Fabri Fibra (26 luglio), The Kolors (27 luglio) e Goran Bregović il 28 luglio.

Dopo il successo a Sanremo e l'uscita del nuovo album "Vita fusa", i Coma Cose sono tornati in tour per un'estate di musica ed emozioni: domenica sera condurranno in un viaggio tra le hit che hanno conquistato le radio e tanti fan con le nuove sonorità del loro ultimo disco e brani come "Cuoricini", "Posti vuoti" e "Fiamme negli occhi". Una delle voci al femminile più amate della musica internazionale: è Anastacia, che lunedì 21 proporrà un ricco sunto di una carriera musicale costellata di successi partendo da quella "I'm outta love" del 2000 che ne lanciò il



Nel programma anche i Coma Cose, The Kolors, Finley e Antonello Venditti

percorso a livello mondiale.

Con lo stile eclettico che da sempre caratterizza il suo pop, Mika convoglierà al Castello il suo stile tra ripescaggi delle prime hit e le ultime svolte sonore della sua variopinta e sfaccettata personalità, martedì 22 luglio.

La sera successiva, breve pausa dalla musica con Andrea Pucci che porterà in scena il suo spettacolo "Amo l'estate", tra ironia, battute e racconti esilaranti dedicati alle proprie esperienze personali.

Una leggenda della musica italiana: Antonello Venditti con il tour "Notte prima degli esami 40th anniversary-2025 edition" giovedì 24 regalerà al pubblico un viaggio musicale attraverso i suoi più grandi successi, con particolare riferimento all'album "Cuore" del

1984 contenente il brano che dà il titolo all'intera tournée.

Energia, punk-rock all'italiana e divertimento assicurato saranno invece al centro dell'esibizione dei Finley, a Este venerdì 25, per festeggiare il ventennale del loro applaudito esordio "Tutto è possibile" contenente il singolo "Diventerai una star", che li proietterà in vetta alle classifiche.

Dopo più di due anni lontano dai palchi, Fabri Fibra, pioniere del rap, è di nuovo pronto a infiammare la scena con i

suoi successi: con una carriera ventennale e brani come "Tradimento", "Mr. Simpatia" e l'ultimo album "Caos" (doppio platino), Fibra ha trasformato la scena hip-hop in un fenomeno di massa raccontando storie di vita autentiche e senza filtri; sarà sul palco sabato 26.

Altro tuffo nella musica italiana domenica 27, con The Kolors: la band, reduce dal Festival di Sanremo e dal felice del tour europeo, promette uno show ricco di sorprese tra "Ita-

lodisco" e "Un ragazzo una ragazza".

A chiudere la settimana abbondante della kermesse, un simbolo della musica balcanica: accompagnato dalla sua Wedding and Funeral Band, Goran Bregović accompagnerà gli spettatori in uno zig-zag sonoro tra fanfare tzigane, polifonie bulgare, folklore slavo e ritmi rock.

Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21.30, info e biglietti disponibili su estemusicfestival.it e circuito Ticketone. —



DUE STELLE MONDIALI A ESTE. Anastacia (oltre 50 milioni di dischi venduti) e Mika, che ha al suo attivo numerosi dischi multi-platino



Vedere / ascoltare



Udin&Jazz e la magia di Amy Winehouse

Un evento speciale nel cartellone di Udin&Jazz, che riporta sul palco l'anima sonora e l'eredità musicale di Amy Winehouse interpretate dalla sua band originale: The Amy Winehouse Band. Domenica 20 luglio, al Castello di Udine, l'ensemble formato dai

musicisti che hanno condiviso il palco e la vita con l'artista britannica (uniti all'evocativa vocalità di Bronte Shandé) proporranno brani tratti da "Frank", "Back to Black" e "Lioness: Hidden Treasures"; dalle 20, biglietti su Ticketone.



A Villa Manin la voce unica di Giorgia

"Come saprei" live: il tour di Giorgia, una delle voci e tra le interpreti più amate della canzone italiana, arriva in Villa Manin a Corderoipò lunedì 21 luglio (dalle ore 21.30). La cantante romana si esibirà in un set ad alto tasso emozionale, celebrando i suoi succes-

si più amati (da "Girasole" a "Gocce di memoria" fino a "Di sole e d'azzurro") e pescando tra le chicche di un repertorio e di una carriera trentennale sbocciata nel 1994 sul palco dell'Ariston con "E poi". Biglietti disponibili su Ticketone.



Il Parco di Villa Negri a Romano d'Ezzelino è la nuova casa di uno degli eventi musicali più amati e frequentati dell'estate: AMA Music Festival, che celebra in questo 2025 l'edizione numero dieci con un cartellone ricchissimo e variegato pensato per un pubblico ogni sera differente. Dopo le due serate "preview" di martedì e di ieri sera, con il rock blueseggiante e lo "stoner" di due pesi massimi mondiali come The Black Keys e Queens of the Stone Age, saliranno sul palco questa sera i Gipsy Kings (con Nicolas Reyes) e la tromba di Roy Paci: la band gitana più celebre al mondo sarà così protagonista della serata speciale "AMA for Peace", in occasione del decimo anniversario del festival. Una serata speciale anche per il prezzo, che sarà simbolico, solo 10 euro.

Dopo un terzetto di alto livello, bisognerà attendere poco più di un mese per l'avvio della kermesse vera e propria, che animerà il Parco dal 19 al 24 agosto. Ariaccendere i riflettori saranno i Vampire Weekend, realtà statunitense che ha riscritto i codici del rock alternativo d'Oltreoceano grazie a un sound innovativo e quanto mai sofisticato. E ancora, con sentimento esferzato violente, The Murder Capital, tra i gruppi più intensi del post-punk contemporaneo britannico e Diiv, a incarnare il presente del dream pop e dello shoegaze. Giovedì 21 agosto si cambierà faccia-

Ama Music Festival

Romano d'Ezzelino accoglie il respiro della nuova musica



IBIG DEL PROGRAMMA. I Gipsy Kings (sul palco dell'AMA questa sera) e, in alto, Sfera Ebbasta (martedì 26 agosto), asso del trap

ta con gli Electric Callboy, realtà "electronicore" molto amata a livello internazionale nel vicentino per la loro data unica in Italia; on stage anche I Prevail a tutto alternative metal, i Paleface Swiss e

Ruidos del Norte, a suon di hardcore crossover.

Venerdì 22 agosto ci sarà spazio anche per un po' d'Italia: in cattedra il rap di Anna e di Capo Plaza, tra gli indiscussi idoli del cosmo urban dello

Stivale. Con loro anche la promettente rapper pugliese Marte, il sound "visuale" di Westcross e l'italo-croato Michael-Perez. Sabato 23 agosto il festival ospiterà uno dei nomi storici della seconda me-

tà degli anni Novanta: sarà un set esplosivo, quello dei Prodigy (unica tappa in Italia), prima dei dj set di Samuel, volto noto e co-fondatore dei Subsonica da poco tornato al suo pubblico con il terzo al-

bum solista e della producer e dj Nina Kraviz, pronta a infiammare il dancefloor.

Domenica 24 agosto serata a ingresso gratuito in compagnia dei Planet Funk, protagonisti della scena dance italia-



Questa sera Roy Paci e i Gipsy Kings in una performance a prezzo speciale (10 euro)

na grazie al loro sound mescolante elettronica e ambient, accanto ai Psycodrummers, con l'energia e l'intensità delle loro percussioni tribali (seguirà il live show ad alta dose nostalgica "Voglio tornare negli anni Novanta"). Ma non finisce qui: in coda, altre due serate per salutare il mese di agosto in due modalità completamente differenti. AMA Extra Date prenderà forma prima martedì 26 agosto con Sfera Ebbasta, figura di spicco e pioniere della trap tricolore, anticipando la sterzata conclusiva orientata verso il Regno Unito con un appuntamento dedicato all'indie rock.

Giovedì 28 agosto saranno infatti i Franz Ferdinand di Alex Kapranos e gli Stereophonics di Kelly Jones a chiudere in bellezza il festival più internazionale del nordest. Info e biglietti su amamusicfestival.com.

TOMMASO MIELE

Calici di Stelle

Grado - Diga Nazario Sauro
7 e 8 agosto 2025 dalle 20.00 alle 23.30

Calici di Stelle... in cantina

dal 25 Luglio al 24 Agosto

Movimento del Vino
Friuli Venezia Giulia

Grado
più di un'isola

#CalicidiStelle2025
Sconto in
prevendita

con il patrocinio di
ENIT
AGENZIA NAZIONALE
DEL TURISMO

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

CiviBank
GRUPPO SPARKASSE

PALMANOVA VILLAGE
LAND & FASHION

DOLOMITA
L'acqua delle Dolomiti

BLUE DIGIT

allog
MOVING FORWARD

Radio
PuntoZero

Imperdibile



Elisa Russo

«Sabato 26 luglio con la banda rodada del Pala-Jova suoniamo il nostro unico concerto di questa estate, al No Borders, si potrà arrivare solo in bici (è tutto esaurito) e saremo in cinquemila ciclisti. Io con un paio di amici arriverò a pedali partendo da casa mia a Cortona qualche giorno prima, se qualcuno di voi si mette in viaggio in sella da lontano, teniamoci postati su #jovabikeparty così documentiamo l'avventura in diretta».

È lo stesso Jovanotti a ricordare i dettagli della sua unica data estiva, che si terrà il 26 ai Laghi di Fusine a Tarvisio alle 14, un evento straordinario proposto dalla trentesima edizione del No Borders Music Festival che ha visto i cinquemila biglietti esaurirsi in 34 minuti. Il pubblico potrà raggiungere la location solo in bicicletta, nessun accesso consentito ad auto, moto o pedoni, rendendo questo appuntamento musicale unico nel suo genere. Un nuovo tassello dello stretto legame con il Friuli, dove il cantante aveva fatto tappa nel 2019 e nel 2022 con il Jova Beach Party; ha anche collaborato con band pordenonesi come Tre Allegri Ragazzi Morti e Sick Tamburo, oltre che con Elisa (di recente ospite della cantante monfalconese a San Siro, di lei ha detto «Elisa è la libertà unita a un talento perfetto e strepitoso»).

Lo scorso novembre, le coste del Lido di Staranzano hanno ospitato le riprese del videoclip di «Montecristo», il singolo che Lorenzo ha scelto per accompagnare il suo ritorno alle scene dopo oltre due anni, diventato il brano simbolo della sua rinascita artistica e personale. E nella sua band c'è un collaboratore di lunga data della zona, il monfalconese Christian Noochie Rigano, nato a Gorizia nel 1975, suona il pianoforte ed è considerato un autentico fuoriclasse delle tastiere e dei synth digitali; dagli esordi con Elisa, oggi è anche nei live di Tiziano Ferro e Gianna Nannini.

Del gruppo che lo accompagna a Tarvisio (lo stesso del PalaJova) dice: «È una band formidabile, sarà uno show

Jovanotti va in bici

Appuntamento sabato 26 ai Laghi di Fusine dove potranno accedere soltanto 5.000 ciclisti
L'appello del cantante: «Arriverò a pedali partendo da casa mia a Cortona, unitevi a me»



L'unica data estiva di Jovanotti si terrà il 26 luglio ai Laghi di Fusine a Tarvisio alle 14: un evento proposto dalla trentesima edizione del No Borders Music Festival

avventuroso e pieno di vita, ho con me una squadra di musicisti che mi emoziona. Nei concerti facciamo un repertorio delle canzoni che sono i passi decisivi che ci hanno portato qua. C'è Saturnino al basso, in gran forma con un muro di ampli rosa. Conosco Adriano Viterbini da tanti an-

ni, è tra i migliori chitarristi al mondo, spesso incontrandoci ci dicevamo «un giorno sarebbe bello fare qualcosa insieme» e quel giorno finalmente è arrivato. Le tastiere elettroniche e la direzione delle macchine e del «traffico» della band sono in mano a Noochie».

E poi ancora: Franco Sartanecchi al piano, Leo Di Angilla e Kalifa Kone alle percussioni, Carmine «B-Dog» Landolfi alla batteria. La sezione fiati è guidata da Gianluca Petrella al trombone, con Camilla Rolando alla tromba e Sophia Tomelleri al sax. A completare l'ensemble, le voci di

Micol Touadi, Jennifer Vargas e Moris Pradella, anche alla seconda chitarra.

Sono stati mesi intensi per Lorenzo Cherubini che ha visto non solo l'uscita, il 31 gennaio, del nuovo album «Il corpo umano vol. 1», ma anche la freschissima pubblicazione del «Jova! Live! Love» un

disco dal vivo che ripercorre l'ultima tournée (54 date sold out, quasi 600mila spettatori), disponibile in doppio cd e in triplo vinile: «Un tour può essere tante cose – commenta –, il nostro è stato, di tutte le cose possibili, solo le più belle. Quando per caso mi capita di guardare le foto



Ci vediamo in Giro!

Immagini e racconti della partenza della 15ª tappa del Giro d'Italia

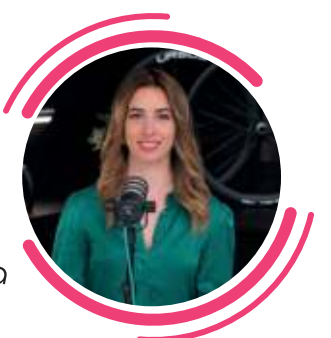
MARTEDÌ 22 LUGLIO 2025 - Ore 21.00
Piazzale del Municipio a FIUME VENETO

Conduce: **Gilberto Zorat**

• Con la partecipazione di:

Giada Borgato

campionessa di ciclismo e prima donna commentatrice tecnica del Giro d'Italia



INGRESSO LIBERO

[comunefiumeveneto](https://www.comunefiumeveneto.it)
[girofiumeveneto](https://www.girofiumeveneto.it)

www.fiumeveneto.fvg.it



Lorenzo Cherubini:
«Sarà uno show
avventuroso e pieno
di vita, ho con me una
squadra di musicisti
che mi emoziona»

ho ancora gli «occhi a cuore»
e mi sa che mi rimarranno a
lungo». La nuova raccolta, così
come la scaletta live include i
successi di sempre «L'Ombelico
del Mondo», «A Te», «Penso
Positivo», «Ragazzo Fortunato»,
«Un raggio di sole» e i brani più
recenti «Un Mondo a Parte»,
«Montecri-

sto», «Fuorionda».

È stato impegnativo riprendere
la forma fisica dopo la rovinosa
caduta pedalando a Santo Domingo
nell'estate 2023, e il bike concert
al No Borders segna la chiusura del
cerchio: «Sono stato seguito –
racconta – da un dream team
di fisioterapisti, trainer, osteopati
perché la mia situazione di
partenza non garantiva la tenuta
per tutto il tempo delle prove e
poi del tour. Io ci ho messo tutto
l'impegno e la disciplina di cui
sono capace (per amore di stare
sul palco in forma di fronte alla
mia gente) ma senza di loro non
sarebbe stato possibile».

E a chi lo ha criticato per
l'impatto ambientale delle grandi
produzioni, ha voluto spiegare:
«Tutto il tour lo abbiamo portato
avanti utilizzando tecnologie per
produrre energia sostenibile. La
sostenibilità costa, ma grazie alla
collaborazione con aziende che
stanno investendo in questo
campo ci siamo riusciti. Il 100%
dei watt prodotti e usati per
questo tour e circa l'80% degli
spostamenti di mezzi e cose per
ogni giorno di show è avvenuto
con tecnologie d'avanguardia che
permettono di avvicinarci molto
all'abbattimento totale delle
emissioni prodotte». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli eventi del No Borders Music Festival tra Tarvisiano e Sella Nevea
A chiudere le trame acustiche soffuse dei Kings of Convenience

Ben Harper, Lucio Corsi e poi Goran Bregović: la magia musicale **in quota**

LA RASSEGNA

Tommaso Miele

Grande musica in contesti indimenticabili: è il No Borders Music Festival, a cavallo tra la valle dei Laghi di Fusine e Sella Nevea, che riporta in Fvg la magia dell'ascolto in quota e la natura al centro. Il 2025 segna un traguardo storico: quella in arrivo è infatti la 30ª edizione della rassegna promossa dal Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo che, attraverso un fitto calendario di concerti con i «big» e iniziative collaterali prenotabili («Natural Sound»), coinvolge un pubblico sempre più attento alla sostenibilità ambientale. Si partirà sabato 19 luglio (dalle 14) ai Laghi di Fusine con un habitué del No Borders: Ben Harper, accompagnato dai fidati Innocent Criminals, condurrà il pubblico in un viaggio musicale che partirà dagli esordi di trent'anni fa («Welcome to the Cruel World» e «Fight for Your Mind») arrivando al recente «Wide Open Light» del 2023. Lo specchio d'acqua dei Laghi sarà teatro anche della successiva esibizione: Mika, domenica 20 luglio alla stessa ora, offrirà una selezione tratta dai suoi cinque album in studio contenenti una lunga lista di singoli di successo come «Grace Kelly», «Relax, Take It Easy» e «We are Golden» tra le altre, che lo hanno consacrato come uno dei cantautori più originali di questa generazione.

Jovanotti a parte, a chiudere il secondo fine settimana del No Borders, domenica 27 luglio e con un altro sold out, il cantautore più cliccato di questa prima metà del 2025: Lucio Corsi, che si sposterà dagli esordi del «Bestiario Musicale» (2017) arrivando al boom di «Volevo Essere un Duro».



Sabato 2 agosto
il Rifugio Gilberti
di Sella Nevea
abbraccerà
le incursioni
jazz-swing
dei Patagarri
prima di lasciare
il palco a Goran
Bregović

di del «Bestiario Musicale» (2017) arrivando al boom di «Volevo Essere un Duro».

Il terzo e ultimo weekend segnerà anche il cambio di location: sabato 2 agosto (a mezzogiorno) il Rifugio Gilberti a Sella Nevea abbraccerà le incursioni jazz-swing dei Patagarri prima di lasciare il palco a Goran Bregović, maestro riconosciuto della musica balcanica. Saranno infine le trame acustiche soffuse dei Kings of Convenience, domenica 3 agosto sull'Altopiano del Montasio-Sella Nevea (dalle 14) a concludere il programma in modalità rilassata. A completare il cartellone anche incursioni cittadine: con «No Borders in the City», piazza Unità a Tarvisio ospiterà varie serate in modalità dj set che coinvolgeranno Andy Smith (venerdì 18), Stéphane Pompougnac (sabato 19), Alessio Bertallot (venerdì 25) e Aladyn (sabato 26), con la conclusione live affidata alla marching band

«Quella Mezza Sporca Dozzina» (sabato 26 e domenica 27).

Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Fvg, si focalizza sul valore turistico: «Il pubblico proveniente da tutta Italia e da Austria, Croazia, Slovenia, Germania, Inghilterra potrà ammirare i laghi di Fusine, l'altopiano del Montasio e il Canin in un connubio di natura e musica senza eguali».

«Trent'anni di No Borders Music Festival sono un percorso lungo e impegnativo – afferma Claudio Tognoni, direttore del Consorzio – abbiamo visto Lenny Kravitz, Compay Segundo, Moby, Caetano Veloso, Jovanotti, Paolo Conte, Mika, Manu Chao e tanti altri. Un grazie enorme al pubblico che ha affrontato percorsi a piedi e in bici per raggiungere le location più belle, senza di loro non ci sarebbe questo No Borders». Biglietti, info e prenotazioni su nobordersmusicfestival.it. —

Sere d'Estate

Giovedì 3, 10, 17 e 24 luglio 2025

a Latisana

Shopping, enogastronomia, animazione,
musica e tante altre sorprese!

Martedì 29 luglio NOTTE AL PARCO

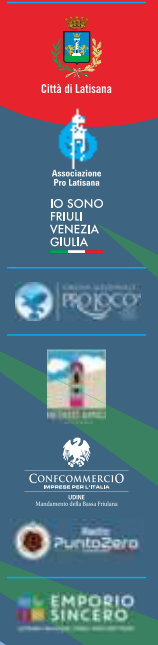
(Parco Dante e Piazza Caduti della Julia)

↳ Negozi aperti fino alle 23.00.

↳ La passeggiata sarà accompagnata
ed allietata da un sottofondo
musicale proposto da DJ e musicisti.

Seguici su:

f Pro Latisana



Direzioni



Il regno dei colori

Chioggia si svela: non chiamatela “piccola Venezia”: non è un riflesso, ha un’identità autonoma e preziosa

Marina Grasso

Definirla “piccola Venezia” non le rende giustizia. Chioggia non è un riflesso, ma una città distinta, un arcipelago con un’identità autonoma, concreta e sorprendente, che si svela già dalla cinquecentesca Porta di Santa Maria, o Porta Garibaldi, superstita delle possenti mura difensive veneziane. Oltrepassarla significa lasciare alle spalle la terraferma ed entrare in una dimensione diversa, dove la vita quotidiana si mescola alla storia con naturalezza. Da lì, Corso del Popolo, “la piazza” dei chioggiotti, si apre come una dorsale luminosa: un largo rettilineo lungo 840 metri su cui convergono ben 74 calli.

E subito la città comincia a rivelarsi: s’incontrano la Cattedrale di Santa Maria Assunta e, poco più in là, il Palazzo vescovile e il Museo Diocesano, che custodisce oggetti devozionali e preziose opere d’arte, rivelando la stratificazione spirituale e artistica della città. Perché



SCORCI
LA VITA QUOTIDIANA SI MESCOLA ALLA STORIA, CON NATURALEZZA

Chioggia, sede vescovile già nel 1110, è costellata di chiese (almeno sedici nel centro storico, tra consacrate e non) testimoni sia di devozione popolare, sia di ambizioni delle famiglie patrizie, che fondandole affermavano il proprio prestigio. Proseguendo lungo l’animato corso, si snoda una trama di facciate, portici, epoche

e storie sovrapposte: s’incontrano il Monte di Pietà, attivo dal Cinquecento, il Palazzo Comunale ricostruito nel 1830 dagli Austriaci, il Granaio con la data del 1328 sulla grande facciata rossa. Accanto, architetture più sobrie e funzionali convivono con edifici nobiliari come palazzo Poli (dove visse Carlo Goldoni, ora struttura ricettiva) e il Palazzo delle Figure, con la sua scenografica decorazione. Un altro racconto si disegna lungo il parallelo Canal Vena, l’arteria d’acqua cittadina attraversata da nove pittoreschi ponti, sulla quale si specchiano case colorate, palazzi storici e, sotto l’inconfondibile tenda rossa, l’animato mercato del pesce. Che non è solo uno spazio di scambio: è l’espressione quotidiana di un’identità fondata sull’acqua e sul lavoro.

La pesca ha sempre rappresentato una risorsa essenziale per Chioggia, tanto da permetterle di superare anche il lungo declino delle sue saline e del mercato del “sal Clugiae” che anticamente la rese fiorente, e



Una veduta di Chioggia

Corso del Popolo è la piazza dei chioggiotti, una dorsale di luce sulla quale convergono settantaquattro calli

che fu anche all’origine della Guerra di Chioggia, il trecentesco scontro tra Genova e Venezia per il controllo delle rotte commerciali che devastò la città. A raccontarlo è anche il Museo Civico della Laguna Sud, ospitato nell’ex convento trecentesco di San Francesco fuori le Mura: un percorso tra reperti archeologici ed etnografi-

ci che restituisce un affresco fatto di fatica, acqua e memoria.

Dell’antica centralità del sale restano solo echi di storia là dove Canal Vena e Corso del Popolo trovano il loro naturale sbocco sulla laguna: il Ponte Vigo, spettacolare balcone in pietra d’Istria, sostituì l’antico ponte ligneo su cui, secondo la tradizione, si combatterono alcune delle battaglie più accese della Guerra di Chioggia. Accanto, in cima alla colonna che domina piazzetta Vigo, svetta “el gato”: una versione in miniatura del leone marciano, scolpita forse per errore o per scherno per suggellare il dominio Serenissima, diventato uno dei tratti distintivi della

città.

Storia e leggenda, arte e fede continuano a intrecciarsi anche nel vicino isolotto di San Domenico, dove l’omonima chiesa custodisce opere di Tintoretto e Carpaccio e soprattutto un monumentale crocifisso ligneo trecentesco, alto quasi cinque metri. La tradizione lo vuole arrivato in città da solo, sospinto dal mare dopo un naufragio. Anche per questo è particolarmente venerato dai pescatori che legano la sua potente immagine a quella della salvezza. E al senso profondo di una città costruita sull’acqua e nella relazione con essa: non una “piccola Venezia”, ma la sorprendente Chioggia. —

L’orologio antichissimo della Torre



La Torre dell’Orologio di Chioggia, che si trova accanto alla chiesa di Sant’Andrea, è stata costruita nel 1386 come torre di avvistamento e conserva l’antico quadrante e il meccanismo originale di quello è forse l’orologio più antico al

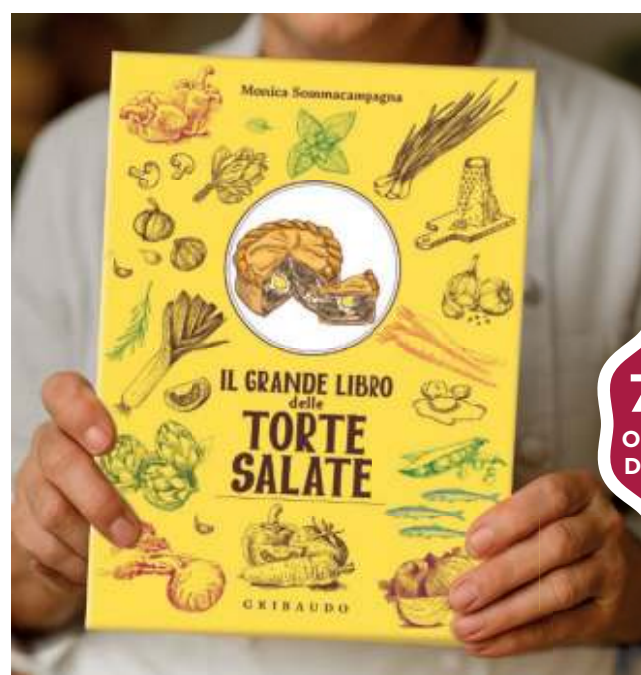
mondo, coevo a quello di Salisbury. Alta oltre trenta metri, nei suoi sette piani visitabili accoglie un museo verticale e offre un ampio panorama sull’intera città, sulla laguna e sull’Adriatico.

Senza Sagra del Pesce non è estate



Fino al 20 luglio Chioggia celebra la Sagra del Pesce, storica festa nata nel 1938, dedicata ai sapori del mare e della laguna e alla riscoperta delle tradizioni dei pescatori. Ogni sera, nel centro storico, si gustano le specialità locali negli stand delle as-

sociazioni cittadine: saor, seppie, bibarasse, fritto misto e grigliate. Dalle 21.30 spazio agli spettacoli: musica, teatro in dialetto, street dance e, domenica, gran finale con la Banda Cittadina.



7,90 euro
OLTRE IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

SEMPLICI ED ESTROSE DAI SAPORI AUTENTICI

LE TORTE SALATE RAPPRESENTANO UN VERO E PROPRIO MONUMENTO GASTRONOMICO D’ITALIA, APPREZZATO DA TUTTI SOPRATTUTTO PER LA VERSATILITÀ: LE MILLE VARIANTI OFFRONO, A CHI LE REALIZZA E A CHI LE GUSTA, LA PROSPETTIVA DI UN VERO E PROPRIO TRIONFO DI SAPORI



DAL 17 LUGLIO IN EDICOLA CON

Direzioni



Il Parco fluviale del Limburino



Adiacente al castello di Sotto, il Parco fluviale del Limburino lungo le rive dell'omonimo fiume di risorgiva. Si accede quindi al bosco golenale ricco di sorgenti, inoltrandosi in passeggiate naturalistiche guidate per conoscere l'ambiente na-

turale delle zone umide ma anche dove scoprire i giardinetti asiatico, mediterraneo, nordamericano. Informazioni e prenotazioni e nell'arco di tutto l'anno via mail: strassoldobarbara@gmail.com.

La contessa, una guida d'eccezione



Le visite alle due magioni sono un'esperienza unica. Nel castello di Sopra la contessa Gabriella guida nelle sale e nel giardino, prenotazioni info@castellodistrassoldo.it, www.castellodistrassoldo.it. Da non mancare l'appuntamento "Magici in-

trecci autunnali" dal 10 al 12 ottobre e in primavera. Per prenotare le visite al castello di Sotto con la contessa Ombretta si può chiamare lo 0431 93093 - www.castellodistrassoldodisotto.it.

Margherita Reguitti

Due castelli medievali su un isolotto circondati da acque limpide, giardini all'inglese, parchi secolari e una famiglia che dall'anno mille li possiede. A Strassoldo, in comune di Cervignano del Friuli (Ud) nella bassa friulana, si arriva percorrendo due viali di tigli maestosi che rendono sopportabili, se non sorprendentemente piacevoli, anche le giornate di canicola da cambiamento climatico.

Da ovest 5 km dall'uscita a Palmanova della A4, a portata di ciclisti sulla ciclovia Alpe Adria Salisburgo-Grado. Un borgo dove regnano pace e tranquillità, un baluardo contro confusione, rumori molesti e irritabilità da nevrosi di pseudo attività che non può attendere. La strada di accesso in acciottolato di pietra, oltre la porta Cistigna, conduce al castello di Sopra, distante un centinaio di metri da quello di Sotto. Prima di arrivare alla semplice ma elegante facciata, si superano la casa degli Armigeri, la Vicinia, dove un tempo si gestiva l'amministrazione, si passa sotto al Corretto che conduce alla settecentesca chiesa di San Nicolò.

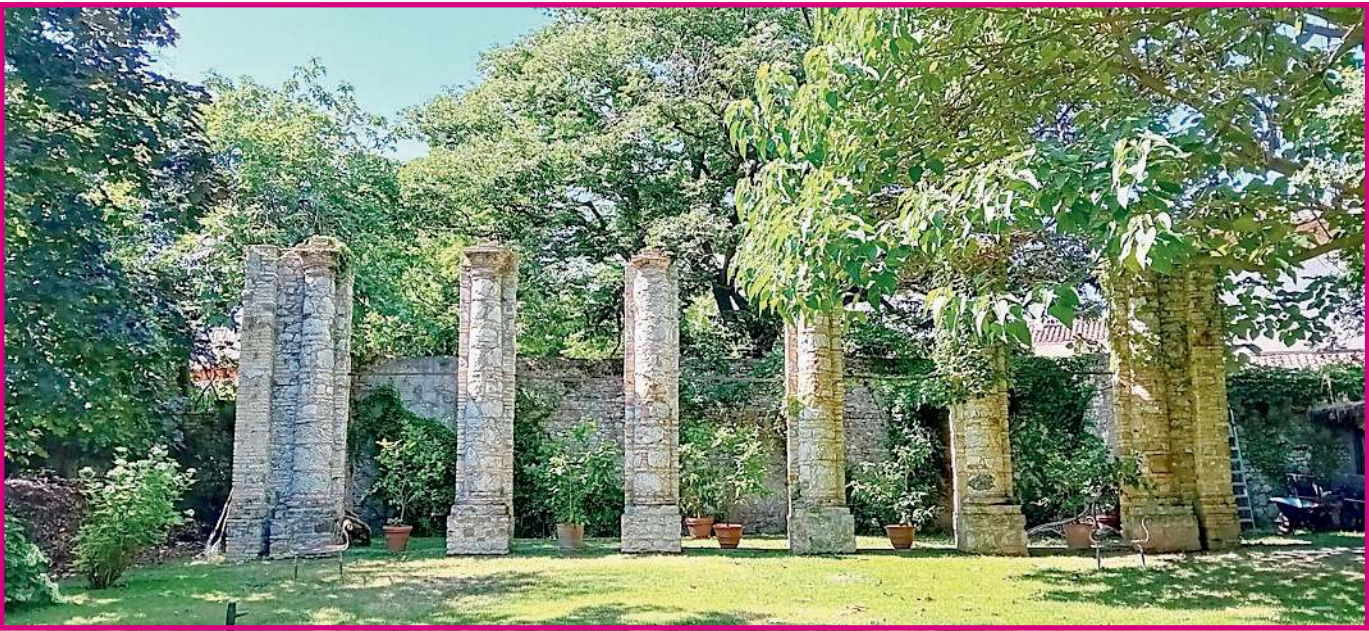
Sul retro della chiesa si trovano gli edifici delle Scuderie, Granai e Cancelleria. Qui il 7 ottobre 1593 fu firmato dai provveditori veneti l'atto redatto dal notaio Ettore Strassoldo per la costruzione della fortezza di Palmanova. In origine esisteva un solo maniero, con probabilmente due torri, una ancora esiste a ridosso del castello di Sotto. Si trattava di un complesso di impronta difensiva successivamente trasformato nel '700 in due residenze di campagna. Nello stesso secolo la famiglia crebbe in due rami distinti ma con lo stesso nome.

Due castelli e un'anima

Strassoldo (Cervignano): le acque limpide, i parchi secolari e la storia di una famiglia che fa la differenza. Da mille anni



Una veduta del borgo in una giornata dalla luce pittorica



Anche certi scorci, quasi metafisici, sorprendono il visitatore a Strassoldo

La contessa Gabriella accompagna i gruppi di ospiti nelle stanze del castello di Sopra arredate con mobili antichi e quadri degli antenati, tutti privi di cornici, furono rimosse per salvare le tele dalle varie incursioni durante la guerra. Nel giardino di un ettaro e mezzo vi condurrà a scoprire l'orangerie e le varie specie di rose, ortensie e altre

piante che lo disegnano con grazia ed eleganza. Nel castello di Sotto sarà la contessa Ombretta che vi mostrerà i passaggi segreti fra gli spazi di pubblico accesso, i salotti e le sale da pranzo al piano terra, vicini alla vasta cucina di impronta medievale dove campeggia il grande camino, prossima alla dispensa sovrastata dalle stanze della servitù. Nella

chiesa di San Marco la luce soprattutto al tramonto illumina le decorazioni Settecentesche e le tele degli altari.

Al primo piano gli spazi di ricevimento e i saloni di rappresentanza accanto alla biblioteca e sala per la musica. Ovunque splendide stufe in maiolica. Di fronte alla porta d'ingresso la magnolia dal tronco basso che si divide in due braccia a candelabro, era già lì oltre tre secoli fa. Si passa poi al Bosco dove alla fine degli anni '90 del secolo scorso sono stati piantati dal conte Raimondo, appassionato botanico, oltre 5 mila piante di essenze autoctone e esotiche; aceri, ontani, querce, pioppi e ciliegi campestre accanto a giardini orientali e nord americani. Ma già negli anni '60 il con-

te con il fratello Marzio aveva iniziato un lungo intervento di cura del bosco vecchio. Attorno il rumore dell'acqua che scorre cristallina nel rio Limburino dove guizzano cavedani, carpe, lucci e trote essendo un ambiente privo di inquinamento e altamente ossigenato grazie alle risorgive.

Una bellezza fatta di sorprese: un frutteto, una magnolia di tre secoli, un laghetto di ninfee e le bellissime stude in maiolica

Delizioso ed evocativo il rimando pittorico impressionista del laghetto di ninfee. Barbara, la figlia di Raimondo, vi accompagnerà nel frutteto e nel brolo fino alla vigna e oltre. Nel parco di circa 3 ettari convivono varie specie di uccelli fra i quali la misteriosa upupa, l'elegante airone e il melodioso pettirosso, non è raro incontrare tassi e caprioli. Due castelli, giardini curati e boschi dove il tempo torna alla lentezza altrove perduta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lignano

summer live festival

Ingresso gratuito

19 luglio
Piazza M D'Olivio
Lignano Pineta

27 luglio
Beach Arena
Uff. 5 Sabbiadoro

Drusilla Foer

Oblivion

info

Città Fiera

SALDI*



230 NEGOZI

*fino al 30 settembre

Orari centro commerciale		cittafiera.it
	SpazioConad	Tutti i giorni 8.30 - 20.30
	Aldi	Tutti i giorni 9.00 - 20.30
	Galleria negozi	Tutti i giorni 9.30 - 20.00
	Ristorazione	Tutti i giorni <i>fino a tarda sera</i>

 **info**point. Più **grande**, più **servizi**. Piano terra - area rosa

SHOP & PLAY
Città Fiera
UDINE › DIREZIONE STADIO - FIERA

Le montagne produttive

Scuola estiva residenziale Venti giovani nel futuro È la settimana di Moggio

La Summer School attrae talenti da tutta Italia: realizzeranno prototipi di vita
Innovalp è un progetto di Cramars, col sostegno di Fondazione Friuli e le coop

MOGGIO UDINESE

L'economista Roberto Grandinetti, Docente Senior all'Università di Padova ed esperto di sistemi produttivi locali, è fra i protagonisti di Innovalp oggi nell'ambito della Summer School 2025 curata dalla Cooperativa Cramars. Nel corso della mattinata, nell'Asilo ricreativo della frazione di Dordolla, dialogherà con l'editore Florindo Rubbettino e il direttore Informest Graziano Lorenzon di "Produzione come narrazione: carta, arte e territorio": per mettere a fuoco le relazioni tra manifattura, cultura e paesaggio quale motore potenziale di innovazione nei territori montani. Florindo Rubbettino è il fondatore di "Carta", il museo d'impresa dedicato al libro e alla tipografia che ripercorre la cinquantennale storia aziendale Rubbettino a Soveria Mannelli: un "parco" a fruizione pubblica che declina la manifattura cartaria in chiave di arte contemporanea, contribuendo a sensibilizzare intorno alla questione annosa degli indici di lettura che in Italia continuano a rimanere bassi.

L'idea e il format potrebbero essere replicabili nelle Terre alte della regione, questa una delle suggestioni intorno alla quale ruoterà oggi il con-

IL PATROCINIO
ARRIVA DAL COMUNE
DI MOGGIO UDINESE

Contribuiscono alla realizzazione Confcooperative Alpe Adria e Legacoop Friuli Venezia Giulia



Un momento di studio e laboratorio



I partecipanti 2025 alla Summer School

fronto. La Summer School residenziale che si è aperta nei giorni scorsi a Moggio nasce come azione strutturata di "brain gain", ovvero di attrazione di talenti di tutta Italia nelle Terre alte, per favorire la "contaminazione" positiva e moltiplicare le opportunità della montagna. Sono coinvolti venti borsisti: giovani professionisti 20-35enni dello sviluppo sostenibile e dell'innovazione sociale, arrivati dal Veneto e dalla Sardegna, dalla Calabria e dal Lazio, dalla Sicilia e dalla Lucania, dalla Campania e naturalmente anche dal Friuli Venezia Giulia.

Ospiti della comunità locale, accolti nei giorni scorsi dal sindaco di Moggio Udinese Martina Gallizia e dalla pro-



Qui (e sotto) due momenti formativi



ject manager Innovalp Annalisa Bonfiglioli, fino a sabato prenderanno parte a molte attività: domani sarà la grande giornata della progettazione, nell'Atelier di Moggio Udinese, per lo sviluppo delle proposte di rilancio delle Terre alte, a partire dai temi emersi durante la Scuola. Nel corso della giornata si alterneranno le sessioni di accompagnamento con gli esperti e facilitatori di Cramars, per finalizzare le proposte in chiave di sostenibilità, fattibilità e comunicazione, in vista della restituzione pubblica. La giornata domani si chiuderà alle 21 con un evento aperto a tutti, nel campo sportivo di Moggio Udinese: per concludere festosamente la settimana con il DJ set di Eric Navarra e

tanta musica energetica, in una festa collettiva nel cuore della comunità ospitante. Sabato mattina, alle 10 nella Sala del Comune di Moggio Udinese, è in programma la cerimonia finale, alla presenza dell'assessore regionale Alessia Rosolen: i 20 giovani talenti della Summer School presenteranno i prototipi progettuali elaborati durante l'atelier a istituzioni, partner, cittadini e stakeholders locali.

La Scuola estiva residenziale di Innovalp è un progetto di Cramars, realizzato con il sostegno di Fondazione Friuli, Confcooperative Alpe Adria e Legacoop Fvg e il patrocinio del Comune di Moggio Udinese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I tanti esempi a Nord Est: da Marzotto a Zanussi, dalla Snia a Fincantieri, alle Cartiere Ermolli

Quel rapporto delle imprese con i luoghi in cui s'insediano

IL PUNTO

ROBERTO GRANDINETTI

Le imprese stabiliscono sempre un rapporto con i luoghi in cui sono insediate, in particolare quelle della manifattura in relazione ai tanti aspetti che, pur nell'era dell'immaterialità, le rendono ancora fortemente tangibili. In molti casi, però, questo rapporto viene a rivestire, almeno in un determinato arco temporale, un significato e un'importanza particolari, sia per l'impresa che per il luogo.

Talvolta una singola impre-

sa raggiunge una dimensione che la porta a diventare un riferimento imprescindibile non solo per l'economia e il mercato del lavoro, ma anche per la vita sociale di una città (in genere di piccola dimensione) e del suo intorno territoriale. Non mancano esempi nel Nord Est: Schio e Lanificio Rossi in provincia di Vicenza e nella stessa provincia Valdagno e Marzotto, mentre in Friuli Pordenone-Porcia e Zanussi ed anche Torviscosa e Snia, per finire a Monfalcone con la sua Fincantieri. Ciascuna di queste associazioni città-impresa ha sue caratteristiche specifiche e una storia che la distinguono nell'ambi-

to della variegata categoria delle company town.

Ai confini di questa categoria si colloca poi il caso di imprese insediate in valli montane che, nonostante la loro dimensione assoluta e relativa non sia elevata (in rapporto alla popolazione locale, nondimeno hanno acquisito una certa centralità nel territorio che le ospita.

Due esempi ancora attuali li possiamo osservare in Carnia, entrambi legati a imprese del settore cartario, ma diverse per gamma produttiva realizzata: sono la Cartiera di Ovaro (oggi impresa del Gruppo RDM) a Ovaro e il Cartificio (oggi Cartiere) Ermolli a



ROBERTO GRANDINETTI
DOCENTE SENIOR
ALL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

Moggio Udinese. Riguardo alla lunga storia di Ermolli, una menzione meritano gli anni Cinquanta, quando alla guida dell'azienda è Giorgio Ermolli, un imprenditore il cui atteggiamento e le azioni intraprese a favore dei dipendenti e della comunità locale risultano coerenti con la visione di Adriano Olivetti.

Oggi, le Cartiere Ermolli rappresentano una realtà imprenditoriale sana. Il fatturato realizzato (67,1 milioni di € nel 2023) la fa rientrare tra le tipiche medie imprese che costituiscono l'ossatura della manifattura italiana.

Anche se i suoi concorrenti sono multinazionali di ben maggiore dimensione, Ermolli mantiene un vantaggio competitivo grazie a scelte strategiche ben definite: prodotti (carte per usi alimentari) di alta qualità, specializzazione e aderenza alle esigenze specifiche dei singoli clienti (trasformatori); tensione permanente alle innovazioni di prodotto e nelle tecnologie di produzione; buon livello di internazionalizzazione, diretta o in-

diretta, operando in filiere produttive globali.

Il rapporto tra impresa e luogo si esprime in modi chiaramente diversi che in passato, ma è certo che la presenza di questa impresa risulta indispensabile per la riproduzione nell'area di un equilibrio socio-economico molto delicato, oggi più che ieri, come mostra questo semplice confronto di dati: nel 2024 i dipendenti delle Cartiere Ermolli sono circa 180, di più dei 120 di un secolo prima; la popolazione di Moggio Udinese è di 1.601 unità, un terzo rispetto ai 4.709 abitanti censiti nel 2021. In quest'ottica, un aspetto di grande rilevanza è rappresentato dalla sostenibilità ambientale: la qualità dell'ambiente esterno rientra tra le strategie dell'impresa, necessaria per mantenerla competitiva, e al contempo rappresenta una risorsa fondamentale per sostenere l'attrattività turistica dell'area e quindi per tenerla (come l'impresa) in equilibrio. —

DOCENTE SENIOR
ALL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

L'ISIS DI TOLMEZZO

Al Solari 5 bravissimi La lode a due ragazze Sono 98 i diplomati

La dirigente Mecchia: fieri dell'impegno che hanno profuso
Pronti al secondo anno dell'indirizzo quadriennale Energia

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Sono cinque all'Isis Fermo Solari di Tolmezzo i bravissimi che hanno concluso il loro percorso di scuola superiore con il massimo dei voti, due coronandolo pure con la lode. Ben quattro su cinque di questi brillanti traguardi sono stati conquistati da studentesse ed è di due di esse anche la lode.

Quest'anno scolastico si è concluso con il superamento degli esami di maturità da parte di 98 studenti del dinamico istituto tolmezzino che include, con numerosi e sempre più innovativi indirizzi (in un contatto costante con le imprese e il mondo del lavoro), Istituto tecnico industriale, Istituto tecnico commerciale, Istituto professionale industria e artigianato e Liceo delle scienze applicate.

«Siamo felici per ciascuno di loro – affermano la preside, Manuela Mecchia, con l'intero staff riferendosi ai quasi centinaio di ragazzi che ha conseguito il diploma – e fieri dell'impegno che hanno profuso e delle competenze che hanno dimostrato di possedere. Siamo orgogliosi in modo particolare degli allievi Giorgia Zanier della 5L (Liceo delle scienze applicate), Martina Troiero della 5PA11 (Istituto professionale, servizi per l'agricoltura), Luca Colombini della 5S09 (Istituto professionale, manutenzione e assistenza tecnica nell'ambito dell'istruzione adulta) che hanno conseguito la votazione di 100/100 e delle allieve Giulia Candido ed Elisa Cedolini della 5TC6A (Istituto tecnico, biotecnologie ambientali) che al 100 hanno saputo aggiungere la lode. Questi risultati ci so-



Giulia Candido



Giorgia Zanier



Elisa Cedolini



Martina Troiero

Nei nuovi indirizzi spicca il percorso geoforestale all'interno del settore Costruzione, ambiente e territorio

sterranno e ci sproneranno a fare ancora meglio nel prossimo anno scolastico che, oltre ai percorsi tradizionali del Solari – spiega ancora la dirigente scolastica –, vedrà partire il secondo anno del quadriennale energia e la proposta nell'ambito delle attività di orientamento e di scuola aperta di nuovi indirizzi quadriennali fra cui spicca il percorso geoforestale all'interno del settore Costruzione, ambiente e territorio».

Il quadriennale indirizzo tecnico mecatronico sull'energia aveva ottenuto l'approvazione del ministero

dell'Istruzione a inizio 2024 ed era stato avviato dal settembre dello stesso anno. Esso risponde alle nuove esigenze del territorio e del mondo del lavoro e sviluppa negli allievi competenze specifiche avanzate su progettazione, gestione, telecontrollo di impianti in contesti variabili, dei macro contenitori delle energie rinnovabili, dei sistemi di efficientamento energetico, delle tecnologie abilitanti 4.0 e dello sviluppo sostenibile.

Peraltro può abbinarsi poi anche al biennio di Its Energy Specialist di Amaro o a corsi universitari afferenti. L'Isis Solari promuoverà invece il nuovo percorso geoforestale (all'interno del settore Costruzione, ambiente e territorio) nelle prossime attività di orientamento e scuola aperta per raccogliere le iscrizioni a gennaio 2026 e partire con l'anno scolastico 2026-2027. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Forni di Sotto
Marcia ludico-motoria
Il ricavato alla ricerca

Domenica a Forni di Sotto c'è un importante evento di beneficenza: "Doi zîrs par Lorenzo", marcia ludico-motoria (aperta a tutti) organizzata da Asd Audax Forni di Sotto e Afdi di Forni di Sotto. L'incasso sarà devoluto per la ricerca sulla rara malattia genetica GBN1. Il tracciato è di 7 km (dislivello 150 m). Le iscrizioni aprono alle 8 e si parte alle 10 dalla piazzetta del municipio con arrivo al centro sportivo "Tre Fontane".

Rigolato
Luglio letterario
Sabato arriva Sbuelz

Questo mese Rigolato è ricco di atmosfera col "Luglio letterario". «Abbiamo iniziato il 12 con la passeggiata letteraria – illustra l'assessore Paola Di Sopra –, il 19 luglio avremo ospite Antonella Sbuelz, il 20 Serse Tacus col suo primo libro (presentato al Salone del Libro di Torino), il 25 Tommaso Cernov. Sabato alle 17.30 nella Sala Polifunzionale di Rigolato, in dialogo con Vilja Candido, Sbuelz presenta il libro "Il movimento del volo": racconta quattro donne che attraversano il Novecento dagli albori del secolo agli anni Settanta, con due guerre mondiali e gli "anni di piombo". Domenica alle 18.30 nella stessa sala si presenta "L'Edera" di Tacus.

Ovaro
Sito di San Martino
Ripartite le visite

Sono ripartite con ieri, e la stagione proseguirà sino al 7 settembre, le visite al sito archeologico di San Martino. Fino al 31 luglio sarà aperto mercoledì, venerdì e domenica dalle 14.30 alle 19 e giovedì e sabato dalle 9 alle 12.30. Dal 1° agosto al 7 settembre si potrà visitare invece il sito archeologico martedì, giovedì e sabato dalle 9 alle 12.30, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 19 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

IN LOCALITÀ PLEZZUT A TARVISIO



L'edificio del Comune che sarà rimesso a nuovo a Plezzut di Tarvisio

Edificio in disuso sarà trasformato in cinque alloggi per persone fragili

Andrea Siega / TARVISIO

Un edificio comunale inutilizzato da anni tornerà presto a nuova vita nella frazione di Plezzut. Grazie a un contributo regionale di 2 milioni di euro da parte della Direzione centrale infrastrutture e territorio della regione Friuli Venezia Giulia, l'immobile sarà completamente ristrutturato per accogliere cinque nuovi alloggi destinati a famiglie in difficoltà economica, persone con disabilità, cittadini in condizioni di fragilità abitativa e non solo. Il progetto prevede anche la creazione di spazi comuni dedicati alla socialità, con particolare attenzione ai bambini e alle attività di doposcuola.

Il Comune ha informato che l'ufficio lavori pubblici ha già affidato la progettazione, che è attualmente in corso. L'intervento riguarda un edificio oggi in stato di abbandono, che sarà oggetto di un recupero completo, oltre alla redistribuzione degli spazi interni per ricavare 5 appartamenti indipendenti, uno dei quali, al pian terreno, accessibile anche a persone con mobilità ridotta. L'edificio, inoltre, sarà dotato di nuovi impianti elettrici, idraulici e termici. Verranno installati pannelli solari e fotovoltaici, isolati tetto e pareti con materiali naturali e rinnovati tutti i serramenti, per raggiungere

la classe energetica A. È previsto anche un ascensore interno per garantire l'accesso ai piani superiori. Gli spazi comuni al piano terra saranno destinati a momenti di aggregazione e attività educative. Sarà inoltre migliorata la sicurezza sismica dell'edificio, grazie a interventi di consolidamento sulle pareti e sui solai esistenti. «Siamo soddisfatti per l'ottenimento di questo contributo importante – ha dichiarato il sindaco di Tarvisio, Renzo Zanette – che ci permette di avviare un lavoro di riqualificazione atteso da tempo. Restituiremo valore a un immobile comunale oggi inutilizzato, con un intervento a forte impatto sociale che ci consente di rispondere concretamente ai bisogni delle fasce più deboli della cittadinanza». Sulla stessa linea anche l'assessore alle politiche sociali Isabella Roncini, che ha seguito da vicino la proposta progettuale: «Il progetto nasce dalla necessità estrema di case che c'è in questo momento a Tarvisio. Famiglie, giovani coppie, anziani, ma anche lavoratori stagionali e temporanei. Un edificio comunale che si trasformerà in soluzioni abitative moderne e innovative, dove troveranno spazio necessità, vite ed età diverse. Recupero edilizio e risposta sociale, due obiettivi conseguiti con un unico intervento». —

LA DECISIONE DEL COMUNE

La via centrale di Sappada diventerà pedonale a metà

Monica Bertarelli / SAPPADA

Da questo sabato, 19 luglio, al 31 agosto il cuore di Sappada cambia volto per offrire a residenti e turisti un'esperienza più vivibile, sicura e sostenibile. La strada regionale 355, nel tratto tra le borgate Bach e Palù, sarà infatti chiusa al traffico in un senso di marcia, quello proveniente da Santo Stefano di Cadore. Il provvedimento, temporaneo, mira a

trasformare il centro commerciale in un vero e proprio spazio pedonale di qualità, arricchito da nuovi arredi urbani e pensato per favorire la mobilità dolce. L'area interessata sarà impreziosita da fioriere, installazioni artistiche e ben dieci panchine realizzate durante il recente Simposio di Scultura, che daranno vita a un ambiente accogliente e suggestivo. Due nuovi parcheggi con sosta breve faciliteranno

l'accesso ai servizi, mentre la riduzione del traffico contribuirà a migliorare la qualità dell'aria in uno dei periodi più frequentati dell'anno.

Il traffico in arrivo da Santo Stefano sarà deviato, dopo la chiesa di Santa Margherita, verso la parte bassa del paese. Qui è stato creato un nuovo sentiero pedonale sul lungo-Piave, immerso nel verde e nella flora alpina, per rendere ancora più piacevole la pas-



Dalla chiesa, a Sappada si circolerà soltanto in direzione ovest

seggiata in una zona molto amata dai visitatori.

«Si tratta di un esperimento che guarda al futuro – spiega il sindaco Alessandro De Zor- do –. Già 17 anni fa l'ammini-

strazione di allora aveva provato a limitare il traffico nel centro, ma oggi si vuole intervenire con una visione più ampia, completata da un arredo urbano che valorizza davvero

il nostro territorio. Crediamo possa rappresentare anche un'opportunità concreta di rilancio per le attività commerciali della zona, rendendo più sicuro e piacevole lo shopping per i nostri ospiti. Ci auguriamo che questa scelta sia accolta con entusiasmo sia dai turisti che in questo periodo dell'estate affollano la nostra vallata, che dai nostri esercenti».

Una Sappada più vivibile, a misura d'uomo, in cui muoversi a piedi diventa un piacere è la direzione scelta dall'attuale amministrazione: questa la sfida dell'estate 2025 nella località montana, in attesa di capire se l'esperimento potrà diventare una soluzione stabile per il futuro, in una prospettiva green. —

LA MANIFESTAZIONE DEL FIGHT CLUB A GEMONA

Tennis e musica per l'autismo

Domenica il torneo con raccolta fondi

Allo Sporting 2001 l'iniziativa Il cielo è sempre più blu
Due i testimonial d'eccezione: Lorenzi e Camerin

Sara Palluello / GEMONA

Una giornata di sport, musica e sorrisi, ma con un messaggio importante al centro: sensibilizzare sulle difficoltà quotidiane delle famiglie che convivono con l'autismo. Torna domenica, allo Sporting 2001 di Gemona, "Il cielo è sempre più blu", evento nato nel 2013 da un'idea dell'associazione Fight Club Tennis Project.

La manifestazione prevede un torneo con la particolarissima formula "Fight Club": si tratta di partite rapidissime (un tie break a due punti) che permettono di far giocare oltre cento



MARCO DOMINI
L'ORGANIZZATORE DELL'EVENTO
"IL CIELO È SEMPRE PIÙ BLU"

partecipanti su un unico campo. Le squadre sono composte da cinque persone e, nel segno dell'inclusione, devono prevedere almeno una quota rosa. Nessuna tensione agonistica, né distinzioni di genere o livello tecnico, solo voglia di «stare insieme e condividere una giornata diversa» riporta l'organizzatore, Marco Domini.

Quest'anno l'evento potrà contare su due testimonial d'eccezione: Paolo Lorenzi e Maria Elena Camerin, noti nomi del tennis italiano, che giocheranno anch'essi inseriti in squadra, offrendo ai più fortunati l'emozione di sfidarli sul cam-



La foto dei vincitori dello scorso anno del torneo nato per sensibilizzare la gente sull'autismo

po. Ma non sarà solo tennis: dalle 9.30, con il ritrovo dei partecipanti, fino al pomeriggio, la musica farà da colonna sonora grazie a più di dieci dj che si alterneranno in consolle. Inoltre, Radio Studio Nord trasmetterà in diretta, contribuendo a diffondere lo spirito della giornata. Non mancheranno giochi e animazione in piscina, mentre in diversi momenti si terranno brevi interventi per sensibilizzare sul tema dell'autismo.

Il ricavato della manifestazione sarà destinato

all'associazione "I ragazzi dei colli di Fraelacco", per aiutare il centro gestito dalle suore che accoglie persone con gravi disabilità. Negli ultimi due anni, l'associazione Fight Club Tennis Project ha raccolto 20 mila euro, che hanno contribuito a realizzare un parco giochi inclusivo e una sala multifunzionale.

«Ho un nipote con autismo severo e proprio da questo è nata l'idea di fare qualcosa di bello, che fosse insieme una festa e un'occasione per parlare di questa realtà

—racconta Domini—. All'inizio era un torneo di calcetto, poi grazie alla formula inventata da un ragazzo di San Vito al Tagliamento lo abbiamo trasformato in tennis. Nel 2022 abbiamo iniziato a girare per il Triveneto, portando con noi questo progetto che chiamiamo "Il cielo è sempre più blu". Ogni tappa è un successo: tanta gente, ascolto, raccolte fondi importanti. Ma la cosa più bella sono i sorrisi di tutti, perché qui non conta vincere, conta stare insieme.» —

MAGNANO IN RIVIERA

Il festival del folklore Si festeggiano i 60 anni dei Balarins de Riviere

MAGNANO IN RIVIERA

Torna il Festival Morenico del Folklore, giunto alla 12ª edizione. L'iniziativa, organizzata dal gruppo folkloristico "Balarins de Riviere" in collaborazione con l'amministrazione comunale, avviene in concomitanza del 60° anniversario di fondazione dell'associazione e prevede una tre giorni all'insegna della cultura e del divertimento.

Ospiti dei padroni di casa saranno il gruppo folkloristico "I Maccabbari" da Penne, in provincia di Pescara, e il gruppo Folkloristico Ostrc da Rude, proveniente dalla Croazia.

I festeggiamenti si apriranno venerdì, alle 18.30, con l'arrivo degli ospiti ed una serata dedicata al tema dell'amicizia. Gruppi folkloristici e popolazione si incontreranno e si conosceranno all'insegna dell'unione dei popoli e dello scambio culturale.

Sabato, nella sala consiliare comunale, sarà la volta dell'incontro istituzionale dei gruppi ospiti e delle rappresentanze dei gruppi folkloristici regionali. La sera, alle 20.30, presso gli impianti sportivi, l'esibizione di tutti i partecipanti. Infine, domenica mattina, alle 11.30 nella chiesa della frazione di Billerio si celebrerà la Santa Messa per la pace tra i popoli



I Balarins de Riviere

al termine della quale ci sarà una breve esibizione sul sagrato.

L'iniziativa si inserisce all'interno dei festeggiamenti per i 60 anni del gruppo, iniziati già lo scorso autunno con la mostra fotografica dal titolo "60° Balarins de Riviere 1965-2025". La realtà magnanese taglia un importante traguardo che ancora oggi porta avanti le tradizioni nate nel 1965 su iniziativa di don Domenico Zanier, allora presidente della "Scuole libere Furlane", che avviò le attività nel comune di Tarcento. Nel corso degli anni l'associazione ha partecipato a oltre 800 manifestazioni sia a livello nazionale che internazio-

L.T.

GEMONA

Pd e Si unite: il genocidio a Gaza va fermato

GEMONA

Il circolo del Partito Democratico del gemonese e quello di Sinistra Italiana della Pedemontana Friulana alzano la voce sulla tragedia in corso a Gaza e in Palestina. Il Pd sostiene iniziative come il recente flash mob delle Donne in nero a Udine e denuncia «i bombardamenti su Gaza e l'assassinio quotidiano di civili da parte del governo israeliano guidato da un criminale, per cui la Corte Penale Internazionale ha chiesto l'arresto». Chiede la fine del genocidio e il riconoscimento dello Stato di Palestina, già approvato da tre quarti dei Paesi Onu e dal Vaticano. Si critica la scelta dell'ultimo Consiglio di rinviare la discussione su una mozione per riconoscere la Palestina e condannare le politiche di Netanyahu. «È dovere delle istituzioni locali - afferma Saverio Scalera, segretario del circolo - pronunciarsi su gravi violazioni del diritto internazionale che interrogano la coscienza di ogni comunità democratica, compresa quella del gemonese. Rinviare è un atto moralmente discutibile. Il massacro di Gaza e Cisgiordania ha un impatto sulla vita della comunità». —

S.P.

TREPPA GRANDE

Spogliatoi del campo sportivo Partiti i lavori di ampliamento

Letizia Treppo / TREPPA GRANDE

Avviati ufficialmente i lavori di sistemazione e ampliamento degli spogliatoi del campo sportivo comunale di Treppo Grande. Un intervento atteso da tempo dal valore complessivo di 210 mila euro.

Le opere di manutenzione avranno una durata prevista di cinque mesi. Durante il periodo di svolgimento degli interventi, gli allenamenti delle squadre proseguiranno regolarmente sul campo comunale, mentre le partite casalinghe del girone d'andata della prima squadra si disputeranno presso l'impianto sportivo di Cassacco.

L'intervento prevede la riqualificazione dell'attuale spogliatoio riservato alla squadra ospite e il suo ampliamento con la realizzazione di nuovi locali funzionali, tra cui servizi igienici, docce, magazzino e vani accessori. Inoltre, l'intera struttura sarà adeguata alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene e accessibilità.

«Lo sport è un elemento fondamentale per la nostra comunità — ha commentato il sindaco Sara Tosolini —. Si tratta di unire le generazioni, educare al rispetto e al lavoro di squadra, promuovere la salute e il benessere. Con questo intervento vogliamo offrire spazi adeguati e dignitosi a chi vive quotidianamente il campo



Gli spogliatoi, a Treppo Grande, saranno ampliati

sportivo, dagli atleti più giovani agli sportivi di lunga data. Questi lavori rappresentano un'ulteriore opera che stiamo portando avanti per valorizzare il nostro paese».

L'attenzione è stata posta anche al tema dell'inclusività: il progetto prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche, garantendo la piena fruibilità degli spazi anche da parte di persone con disabilità motorie.

«Questo intervento — conclude Tosolini — rappresenta un investimento concreto sul valore dello sport per la comunità, non solo come attività fi-

sica ma anche come strumento di aggregazione, crescita personale e benessere collettivo. I nuovi spogliatoi saranno a servizio non solo della prima squadra, ma anche delle realtà sportive giovanili, delle scuole e delle attività estive che ogni anno animano il nostro impianto sportivo. L'obiettivo è quello di restituire alla comunità, nei tempi previsti, una struttura moderna, sicura e funzionale. Un ringraziamento va al comune di Cassacco per la disponibilità e per averci permesso di utilizzare le loro strutture per la durata degli interventi». —

IL FUTURO DELL'EDIFICIO DOPO I LAVORI DI MANUTENZIONE



Casa Bortolotti a San Daniele: è in programma un intervento per il rifacimento del tetto

Spazi per associazioni a Casa Bortolotti C'è il sì alla proposta

L'idea dei gruppi di opposizione Obiettivo San Daniele e Fdl «La demolizione dell'edificio sarebbe stata un grosso errore»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Fra le posizioni (diametralmente opposte) espresse dalle varie componenti della minoranza consiliare di San Daniele sul futuro di Casa Bortolotti, edificio per il quale la giunta del sindaco Pietro Valent ha in programma un intervento di rifacimento del tetto, una è risultata in linea con la "visione" della maggioranza ed è stata dunque accolta. Approvato nell'ultima seduta dell'assemblea civica, il documento è stato prodotto dalle liste Obiettivo San Daniele e Fratelli d'Italia - San Daniele Libera, rispettivamente, da Nino Di Luch e Massimiliano Verdini: l'avallò al testo ratifica l'impegno alla messa in sicurezza delle parti pericolanti della copertura, prospettando inoltre lo studio di una destinazione d'uso dell'immobile a fini sociali, per esempio come sede di associazioni.

«Le condizioni della struttura sono buone: sarebbe assurdo abbatterla per ricavarne, in particolare, qualche stallo per le auto. Certamente la necessità di parcheggi c'è, ma allo scopo vanno studiate soluzioni diverse», hanno detto Di Luch e Verdini, la cui posizione è stata appunto condivisa dalla maggioranza.

I gruppi San Daniele Bene Comune e SiAmo San Daniele, che fanno capo ad Alessandra Buttazzoni e che avevano presentato a loro volta una mozione sul tema (respinta), spronavano invece l'esecutivo a muoversi diversamente, accantonando il progetto e prendendo in considerazione la possibilità di demolire il fabbricato; al suo posto, era stato suggerito, si sarebbe potuto realizzare un parco pubblico, dirottando nel frattempo i 200 mila euro stanziati per i lavori sul tetto verso opere più urgenti prive, al momento, di copertura economi-

ca.

«La nostra mozione - commentano Di Luch e Verdini - è stata presentata dopo un'attenta verifica della documentazione e delle opere svolte a Casa Bortolotti. Le demolizioni sarebbe stata un grosso errore: in città si è già agito così per il Teatro Ciconi, con leggerezza, lasciando i cittadini orfani (da quasi un decennio) di eventi di rilievo. E siamo andati vicini pure all'abbattimento di una parte del centro anziani, donatoci dal popolo americano. Casa Bortolotti era stata ristrutturata dopo il sisma del 1976: unica pecca è stata l'assenza di ordinaria manutenzione, che ha determinato infiltrazioni dal tetto, a causa delle quali alcune travi sono marcite. Chi avrebbe dovuto vigilare al riguardo, e provvedere?», pungolano i due amministratori, che nello stesso Consiglio hanno visto accogliere due ulteriori mozioni a propria firma. —

SAN DANIELE

Paleografia e Filologia: scuola estiva in biblioteca

SAN DANIELE

Da martedì 22 luglio l'antica Biblioteca Guarneriana ospiterà la quinta edizione della Summer School in Paleografia e Filologia, che prevede pure alcune lezioni aperte al pubblico. Le attività si protrarranno fino al 26, con un programma intensivo: organizzata in collaborazione con l'Università di Udine, l'Alma Mater Università di Bologna, l'ateneo di Tokyo e la Ohio State University, la Summer School offre a studenti delle quattro istituzioni l'opportunità di approfondire lo studio dei manoscritti medievali. Il calendario degli incontri pubblici (nei quali verrà utilizzata la lingua inglese) si aprirà già il 22 luglio, dalle 10 alle 13: la professoressa Laura Pa, dell'Università di Udine, spiegherà come «Conoscere il manoscritto», mentre il professor Matteo Venier, a sua volta in forza all'ateneo del capoluogo friulano, parlerà di «Francesco Petrarca, il copista Bartolomeo Sanvito e il manoscritto guarneriano 139». Mercoledì 23, poi (alle 10), Francesca Roversi Monaco, dell'Università di Bologna, affronterà il tema «La scrittura storica nel Medioevo: generi testuali, critica delle fonti e pratiche metodologiche», mentre giovedì 24 (sempre a partire dalle 10) Frank Coulson (Ohio State University) chiarirà «Perché il Commento alla Vulgata»; successivamente Taro Hyugam, della Tokyo University, racconterà «Come Boccaccio compose le Donne famose». Venerdì 25, infine, dalle 11.30 alle 13 sarà protagonista il professor Angelo Floramo.

L.A.

Dal 31 luglio al 3 agosto grazie alla Pro loco La cucina sarà come sempre protagonista



Uno degli eventi della scorsa edizione di Ragogna nel cuore

Ragogna nel cuore Persone, sapori e storie in evidenza

L'EVENTO

MARISTELLA CESCUTTI

“Ragogna nel Cuore”, la manifestazione estiva promossa dalla Pro Loco giunta alla sua ottava edizione che ogni anno celebra persone, sapori e storie del territorio, si terrà dal 31 luglio prossimo fino al 3 agosto. Quattro le serate che saranno ispirate a solidarietà, spettacolo, sport, gusto e musica per coinvolgere famiglie, giovani e tutta la comunità.

Protagonista anche dell'edizione 2025 sarà il gusto della cucina locale con piatti che raccontano la creatività e le radici di Ragogna. Oltre al celebre «Ragognocco» e «Merveglie di Ragogna» - raffinata proposta già apprezzata nelle scorse edizioni - si affianca la novità «Ragovega», piatto vegano ideato per consolidare gusto e sostenibilità. Completano l'offerta un'enoteca con vini del territorio e uno spazio birreria con produttori locali. Si parte giovedì 31 luglio con la serata spettacolo dalle 20 nel format «Aspettando Ragogna nel Cuore».

Un evento pensato dagli organizzatori per bambini e famiglie con lo spettacolo di bolle di sapone e cinema all'aperto per la proiezione di «Il ritorno di Mary Poppins». Venerdì 1° agosto, dalle 18, spazio allo sport e all'inclusione.

Dopo l'inaugurazione dell'evento si terranno le esibizioni della scuola Karate-Do e della scuola di danza Phoenix, composta da giovani atleti e performer con disabilità. Serata musicale con Radio Studio Nord e Dj Cult in vinile. Sabato 2 agosto riflettori puntati sulla serata di gusto, il gusto di dare e ricevere, ovvero sulla solidarietà. Dalle ore 18 giochi, letture, mercatino sociale e uno spazio per incontrare le associazioni del volontariato. La serata si arricchisce con il concerto Aurora Rays Band in una delle rare tappe italiane.

La festa si concluderà domenica 3 agosto con un ricco palinsesto tra natura e musica. Dalla mattina al pomeriggio spazio allo sport con la MagnaLunga - camminata gastronomica, la discesa fluviale sul Tagliamento e l'escursione guidata cicloturistica. Nell'area verde del parco dalle 12 pranzo con menù dedicato e dalle 18 mercatino artigianale locale. In serata l'atteso ritorno di «Diletanti allo Sbaraglio» con revival, musica dal vivo e scenografie realizzate dai ragazzi. Domenica sera è prevista anche la terza edizione del Ragogna Music Festival. «Questa festa è il modo più autentico per valorizzare le persone, il territorio e le sue eccellenze. È una festa fatta di incontro, ascolto e volontà di costruire insieme», commenta Sofia Andreutti, presidente della Pro loco. —

FAGAGNA

Accoglienza a scuola, servizio bus e mensa Sono aperte le iscrizioni

Raffaella Sialino / FAGAGNA

Sono aperte a Fagagna le iscrizioni ai servizi scolastici per l'anno scolastico 2025-2026. Fino al 31 luglio sarà possibile effettuare l'iscrizione ai servizi di accoglienza, postaccoglienza e doposcuola (che si amplia anche al venerdì pomeriggio per andare incontro alle esigenze delle famiglie), mentre fino al 31 agosto sarà possi-

bile effettuare l'iscrizione ai servizi di trasporto (attivo, lo ricordiamo, solo per la scuola primaria e la secondaria di primo grado e comprensivo del servizio di sorveglianza sullo scuolabus) e mensa scolastica. Per quanto riguarda la mensa, le tariffe per il prossimo anno scolastico rimarranno invariate: 3,70 euro per pasto giornaliero nelle scuole dell'infanzia e 4,80 euro per pasto giornaliero

nelle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Le tariffe verranno ridotte della metà per il secondo figlio contemporaneamente frequentante e non saranno dovute per i figli oltre il secondo contemporaneamente frequentanti. Verrà applicato l'indicatore Isee per l'accesso agevolato ai servizi.

Qualora il numero delle domande di iscrizione risultasse superiore ai posti disponibili si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione.

«Desidero sollecitare tutte le famiglie a iscriversi tempestivamente i propri figli ai servizi scolastici - dice l'assessore e vicesindaco Anna Zannier -. Questo ci permetterà di avviare i servizi e garantire così il buon funzionamento e la qualità

dell'offerta educativa. L'ampliamento dei servizi scolastici che offriamo quest'anno - continua - è il frutto di un tenace lavoro e impegno costante da parte mia e dell'intera amministrazione comunale, con l'obiettivo di garantire risposte adeguate alle esigenze delle nostre famiglie. Siamo consapevoli dell'importanza dei servizi scolastici per la crescita e lo sviluppo dei nostri ragazzi e siamo determinati a fare tutto il possibile per garantire che siano di alta qualità».

Le iscrizioni si possono effettuare dal sito del Comune di Fagagna (www.comune.fagagna.ud.it), dove è consultabile anche l'elenco delle fermate del servizio di trasporto scolastico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

San Daniele
Comunicazioni radio durante il Field day

Field Day 2025 a San Daniele, su promozione della sezione locale dei Radioamatori Italiani: la manifestazione inizierà alle 12 di sabato e proseguirà fino alle 17 di domenica. Le dimostrazioni di comunicazioni radio si terranno alla Bressana Bez: per raggiungerla, dalla sr 463 all'incrocio con via Sopracastello si deve girare a sinistra sull'ex provinciale 84; dopo 750 metri, all'altezza di una casa isolata si troverà un cartello di indicazione. (l.a.)

Forgaria
Domenica la camminata tra Flagogna e dintorni

Prosegue in Comune di Forgaria l'apprezzato ciclo Camminiamo insieme, promosso dall'assessorato alle Politiche sociali per stimolare l'adozione di stili di vita sani e favorire momenti di aggregazione nell'ambito della comunità locale. La prossima uscita è in calendario per domenica: la passeggiata si svilupperà, stavolta, tra Flagogna e dintorni. Ritrovo in piazza, partenza alle 9.30. Gradita la presenza di amici a quattro zampe al guinzaglio. (l.a.)

All'Abbazia di Rosazzo a Manzano sarà presentato il libro Ribby e i segreti della vigna dorata
L'assessore Parmiani: «Un viaggio educativo per i più piccoli nel cuore delle eccellenze italiane»

La Ribolla spiegata ai bimbi e poi l'evento Notti del vino

DOPPIA INIZIATIVA
VIVIANA ZAMARIAN

Le verdi colline di Manzano fanno da sfondo a un viaggio incantato nel magico mondo del vino e delle viti. E lì, accanto all'Abbazia di Rosazzo, vive la vite di Ribolla Gialla (Ribby) che si racconta dal momento della sua nascita fino all'istante in cui lascerà in dono al signor Valerio (e a noi tutti) i suoi grappoli d'uva, il dolce nettare di Ribolla Gialla. Una storia raccontata nel libro "Ribby e i segreti della vigna dorata" di Barbara Diana Pupolin che sarà presentato oggi, alle 18, in anteprima nazionale nella sala delle Palme all'Abbazia di Rosazzo.

La sua storia è un viaggio tra i filari di vite, assieme agli animali che popolano i vigneti e ci mostra il valore dell'ecosistema nella sua interezza. Un viaggio educativo nel cuore di una delle ec-

cellenze italiane.

«Un racconto che come Comune di Manzano abbiamo patrocinato con molto piacere e orgoglio – spiega l'assessore alla Cultura Silvia Parmiani – in primis perché l'autrice ha scelto di ambientarlo proprio tra le colline che abbracciano il complesso Abbaziale, ma soprattutto per la sua particolarità di essere un viaggio educativo per i più piccoli nel cuore di una delle eccellenze italiane – la Ribolla Gialla – vitigno autoctono che proprio

«Un omaggio importante a chi da secoli si prende cura della terra»

a Rosazzo trova il punto di riferimento della sua coltivazione, una finestra sulla viticoltura spiegata ai bambini, dove ogni foglia ha una storia e un grappolo un segreto da svelare».

«Un omaggio importante



Uno dei disegni presenti nel libro Ribby e i segreti della vigna dorata

– prosegue – anche per tutti coloro che da secoli si prendono cura della nostra preziosa terra».

L'Abbazia di Rosazzo, costruita tra il 1068 e il 1070, è da secoli un territorio importante per la produzione

enologica della zona, e documenti antichi testimoniano la coltivazione della Ribolla Gialla in quest'area. Nel 1500, la Ribolla Gialla di Rosazzo era addirittura uno dei vini preferiti dal Doge di Venezia. Sebbene la Ribolla



Un'altra immagine che racconta il viaggio per far conoscere la Ribolla

Gialla sia diffusa in diverse aree del Friuli Venezia Giulia, la zona di Rosazzo è storicamente molto significativa per questo vitigno.

La pubblicazione ha ricevuto il riconoscimento del marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia". Moderatrice

Alla sera protagoniste le aziende vitivinicole con degustazioni di prodotti locali

dell'incontro la giornalista Valentina Viviani.

A seguire, dalle 19.30 alle 24, il chiostro dell'Abbazia ospiterà "Le Notti del vino" l'evento enoico dell'estate 2025 organizzato dal Comune di Manzano e dal coordi-

namento regionale Città del vino Fvg in collaborazione con la Pro loco e Ufficio Iat Manzano, dove protagoniste saranno le aziende vitivinicole del nostro territorio: in programma ci saranno anche degustazioni gastronomiche proposte da ristoranti e produttori locali.

Ecco le cantine e i produttori che saranno presenti: Gianpaolo Colutta, Alessandro Driutti, Le Vigne di Zamò, Nadalutti Vini, Roi Clâr, Ronc di Bianca, Ronc Platât, Ronchi di Sant' Egidio, Ronco delle Betulle, Torre Rosazza, Acetaia Midolini, Dolcemanina pasticceria, pizza Hallo. La serata sarà accompagnata dalle note del giovane pianista e compositore friulano Lorenzo Ritacco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INVESTIRE IN ORO
CON LA MASSIMA SICUREZZA

ACQUISTO e VENDITA
LINGOTTI CERTIFICATI in BLISTER
ANTICONTRAFFAZIONE
MONETE e ORO da INVESTIMENTO

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA: 5006234



quotazioni sempre
AGGIORNATE
sul nostro sito
www.cristiangoldinvestment.it

CORTE SAVORGNAN, 14
UDINE | 0432295295
VIALE EUROPA UNITA, 26
GRADO | 043182086

Nel mirino i conti economici tra 2019 e 2020 della struttura di Codroipo

INCHIESTA SULLA MALA GESTIONE DELL'ASP MORO DI CODROIPO

I numeri



9 persone indagate



6 milioni di euro il buco in bilancio che ha portato al commissariamento dell'ente nell'aprile 2022 (in precedenza aveva toccato anche gli 8 milioni)



4 le ipotesi di reato contestate

● False comunicazioni sociali in concorso (falso in bilancio)

● Falsità nelle relazioni dei responsabili della revisione legale

● Omissione di atti d'ufficio

● Indebita destinazione di denaro (peculato per distrazione)



25 giugno la data di comunicazione di fine indagini da parte del pm Giorgio Milillo



20 i giorni a disposizione degli indagati per presentare memorie



WITHUB



L'area esterna dell'Asp Moro di Codroipo FOTO PETRUSSI

Asp Moro, buco da 6 milioni di euro Indagati ex vertici e revisori dei conti

Tra le accuse mosse dalla Procura ci sono falso in bilancio, omissione di atti d'ufficio e peculato

Alessandro Cesare / CODROIPO

Ci sono nove persone indagate nell'inchiesta avviata dalla Procura di Udine per fare luce sul dissesto finanziario e sulla mala gestione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) "Daniele Moro" di Codroipo. Una realtà che nell'aprile 2022 fu commissariata dalla Regione Fvg quando il buco in bilancio aveva raggiunto i 6 milioni di euro.

A fine giugno il pubblico ministero Giorgio Milillo ha comunicato ai diretti interessati l'avviso di conclusione delle indagini, facendo così partire il termine dei 20 giorni per la presentazione di memorie (termine scaduto in questi giorni).

Le ipotesi di reato contestate sono quattro: false comunicazioni sociali in concorso (più noto come falso in bilan-



GIORGIO MILILLO
IL PUBBLICO MINISTERO
TITOLARE DELL'INCHIESTA

Nove le persone iscritte nel registro degli indagati. Si vuole fare luce sulla mala gestione della struttura

cio), falsità nelle relazioni dei responsabili della revisione legale, omissione di atti d'ufficio, indebita destinazione di denaro (definito anche peculato per distrazione).

Nel registro degli indagati sono stati iscritti Valentina Battiston, 48 anni di Udine, direttore generale dell'Asp Moro dal 2013 al 2022, assistita dall'avvocato Maurizio Conti, Luciano La Tona, 62 anni di Codroipo, vicepresidente e consigliere di amministrazione dell'Asp tra il 2018 e il 2022, difeso dall'avvocato Lanfranco Sette, Aldo Mazzola, 56 anni di Udine, componente del Cda della Moro tra il 2014 e il 2022, anche lui assistito dall'avvocato Conti, Marco Monai, 63 anni di Basiliano, consigliere di amministrazione dell'Asp tra il 2018 e il 2022, anche lui difeso da Sette, Giovanni Castaldo, 73 anni

di Udine, presidente dell'Asp Moro tra 2020 e 2022, assistito dall'avvocato Filippo Cocco. Nell'inchiesta coinvolti pure Andrea Stedile, 60 anni di Cividale, revisore dei conti per il bilancio 2019 dell'Asp, difeso dall'avvocato Luca Ponti, Sergio Ceccotti, 60 anni di Romans d'Isonzo, revisore dei conti per il bilancio 2020 dell'Asp, rappresentato dal legale Bruno Malattia, Anna Catelani, 64 anni di Codroipo, responsabile del servizio sociale dei Comuni dell'Ambito distrettuale di Codroipo, difesa dagli avvocati Stefano Buonocore e Margherita Della Picca, e Christian Molaro di Pordenone, 40 anni, già presidente della Moro tra 2018 e 2020.

A chiamare in causa la Procura, dopo il commissariamento affidato dalla Regione a Salvatore Guarneri, è stato un esposto presentato da Mauri-

zio Miculan, legale nominato dallo stesso commissario. Da qui sono partite le verifiche della Guardia di finanza sotto il coordinamento del pm Milillo.

La Procura contesta a Battiston, La Tona, Mazzola e Monai il reato di falso in bilancio in quanto, relativamente all'esercizio 2019, ponevano in essere «gravi irregolarità amministrativo-contabili in modo tale da alterare l'effettiva rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'ente pubblico». Irregolarità rilevate sia nello stato patrimoniale sia nel conto economico. Un reato contestato anche a Castaldo ma per il solo bilancio 2020. Per quanto riguarda Stedile e Ceccotti, i rilievi mossi dalla Procura nei loro confronti riguardano la falsità nelle relazioni da revisore unico relativamente al bilan-

cio 2019 per il primo, a quello 2020 per il secondo. In particolare «omettevano informazioni sulla reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società», ad esempio relativamente ai deficit organizzativi dell'Asp e alla regolarità dei criteri adottati per la sterilizzazione degli ammortamenti.

A Battiston la Procura contesta pure il reato di omissione di atti d'ufficio per non aver concluso nei termini previsti per legge un'azione disciplinare nei confronti di un dipendente nel novembre 2019, «omettendo di rispondere a reiterate domande di reintegro del dipendente» in questione. Una vicenda finita davanti al tribunale di Udine, che ha condannato la «contumace» Asp Moro a pagare all'ex dipendente tutti gli stipendi maturati e non liquidati dal novembre 2019 più gli interessi e il risarcimento danni (nel complesso 89.883 euro).

Gli ultimi rilievi del pm riguardano il reato di peculato per distrazione e coinvolgono oltre a Catelani e Battiston, anche Molaro, per aver utilizzato i fondi per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine concessi dalla Regione Fvg per un uso diverso rispetto a quello previsto dalla legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POZZUOLO

C'è la sagra dello struzzo All'opera 200 volontari «Festa della comunità»

POZZUOLO

Si accendono i riflettori sulla 27ª Sagra dello struzzo. Dal 25 luglio al 3 agosto, Pozzuolo si trasformerà nella capitale gastronomica di questa carne rossa estremamente magra, apprezzata per l'alto contenuto di proteine e le importanti proprietà nutritive. «Inizialmente, la carne di struzzo arrivava direttamente dal nostro comu-

ne, che vantava ben tre allevamenti – spiega Elisa Gasparini, presidente della Pro loco di Pozzuolo, organizzatrice della festa –. Purtroppo, l'ultima attività produttiva locale dedicata al più grande volatile vivente ha chiuso due anni fa. Ma proprio per non perdere il legame con la nostra storia, continuiamo a proporre carne del territorio, a chilometro zero, proveniente da un allevamen-

to di Magnano in Riviera». La sagra attira circa un migliaio di visitatori a serata ed è gemellata con quella dello struzzo di Governolo, in provincia di Mantova, che a giugno ha ospitato una delegazione dei volontari di Pozzuolo per il suo ventennale.

Saranno circa 200 i volontari all'opera. «La nostra associazione è orgogliosa di poter contare su un ricambio generazionale costante, con collaboratori che vanno dai 10 ai 90 anni» afferma Gasparini. «Mescolando esperienza, conoscenza, voglia di imparare e di contribuire a far crescere una sagra che consente di raccogliere risorse per tutte le altre numerose iniziative della Pro Loco rivolte in particolare ai giovani, dal centro di aggregazione giova-

nile al centro estivo attualmente in corso» prosegue. A sottolineare il valore dell'associazionismo locale è anche il primo cittadino di Pozzuolo Gabriele Bressan, cresciuto lui stesso nel gruppo giovani della Pro loco e che fin dall'adolescenza si è dato da fare tra i tavoli e i banchi della sagra: «La Sagra dello Struzzo rappresenta uno degli appuntamenti cardine dell'estate friulana. E la dimostrazione lampante di come l'impegno dell'associazionismo locale sia una risorsa fondamentale, capace di tenere viva e coesa la nostra comunità, anno dopo anno». Oltre alle tradizionali orchestre di liscio e alla musica dal vivo, un'area giovani dedicata proporrà un palco con band emergenti, dj set, aperitivi e una birreria. —

IN BREVE

Tavagnacco
Si dona a Molin Nuovo nell'autoemoteca

Oggi a Cavalicco dalle 8.30 alle 13, nei locali della parrocchia di Molin Nuovo, in via Cividina 20 (spazi retrostanti la chiesa di San Giuseppe Lavoratore), l'autoemoteca dell'Afids - sezione di Molin Nuovo invita alla raccolta di sangue e plasma. Ai donatori verrà offerta la colazione; in chiusura, l'Afids premierà i benemeriti che hanno conseguito traguardi nell'anno 2024, riconoscendo così l'impegno e la generosità dimostrati a favore della collettività. (r.t.)

Tavagnacco
Furto di telefonini Bottino da 7mila euro

Furto di telefonini nel punto vendita Mediaworld di Tavagnacco. Ieri pomeriggio è stata segnalata ai carabinieri la sparizione di una decina di smartphone per un valore complessivo di 7mila euro. Come riferito dai carabinieri, tre persone sono riuscite a far uscire (non è ancora ben chiaro come, probabilmente rimuovendo l'antitaccheggio) i telefonini dal punto vendita facendo poi perdere le proprie tracce. Indagini in corso.

LA CERIMONIA A CODROIPO

Riaprono le porte di Rosa Mistica

«Un riferimento per la comunità»

La cerimonia presieduta dall'arcivescovo Mazzocato Riccardi: un sostegno prezioso per pazienti e famiglie

CODROIPO

Luogo di conforto per molti, meta quotidiana di tante persone che, passando per una visita, un prelievo, un saluto a un malato ricoverato in Rsa o ospite della vicina Casa di riposo, si fermano per una preghiera, un po' di silenzio e l'accensione di una candela. Ieri la chiesa di Rosa Mistica – nel comprensorio del Distretto sanitario di Codroipo – è stata riaperta al culto dopo un anno di lavori di restauro e messa in sicurezza. La cerimonia è stata presieduta dall'arcivescovo monsignor Riccardo Lamba alla presenza del parroco di Codroipo, monsignor Ivan Bettuzzi, dell'assessore regionale alla Salute Riccardo Riccardi, del direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale Denis Caporale e del sindaco Guido Nardini. «La fortissima partecipazione alla riapertura della chiesa di Rosa Mistica di Codroipo dimostra la grande importanza di questo luogo per la comunità codroipese e per tutte le persone che dalla sua costruzione vi si sono recate in cerca di quel conforto e serenità che solo i luoghi di culto possono offrire» ha riferito Riccardi.

Il progetto di manutenzione straordinaria, a cura dell'impresa Friulana Costruzioni, è stato finanziato dall'AsuFc – essendo la chiesa di sua proprietà – per una spesa complessiva di 552 mila euro (il finanziamento è stato concesso all'ente dalla Regione). Riccardi ha spiegato che «a breve la Regione e le



Alcuni dei fedeli presenti

L'edificio è di proprietà dell'azienda sanitaria e si trova nell'area del distretto

quattro Diocesi sigleranno un accordo che regolerà la gestione dei luoghi di culto all'interno degli istituti sanitari. Un passaggio importante, perché poter contare su uno spazio di spiritualità e riflessione rappresenta un sostegno prezioso non solo per i pazienti ma anche per le famiglie e il personale sanitario che quotidianamente opera in contesti di fragilità».

«Le cappelle e luoghi di culto nell'ambito dei presidi sanitari – ha affermato poi –, peraltro sempre molto frequentati, sono infatti un valore aggiunto di straordinaria importanza che la Regione intende continuare a difendere con convinzione, al pari dell'esposizione dei simboli della cristianità come il crocifisso».

L'intervento di recupero della chiesa Rosa Mistica – diventata nel tempo punto di riferimento per la comunità, essendo molto frequentata sia per la preghiera personale che per i riti religiosi – ha visto il completo rifacimento del tetto e dei serramenti e l'esecuzione di numerosi interventi per garantire l'impermeabilità e l'isolamento della struttura, oltre all'installazione di un nuovo impianto d'illuminazione. Il luogo di culto sorge all'interno del complesso dell'ex distretto sanitario di Codroipo, interessato da un ampio progetto di riqualificazione che prevede la realizzazione della Cittadella della salute, con Casa e ospedale di comunità, hospice e potenziamento dei servizi territoriali. La chiesa di Rosa Mistica, come è stato sottolineato da monsignor Bettuzzi, si colloca dunque nella scia della cura, «la cura della persona che prevede certamente interventi sanitari ma anche attenzioni di ordine spirituale. La persona non è solo un corpo da curare ma un insieme di dimensioni che richiedono tutte uguali attenzioni». La comunità cristiana di Codroipo ha espresso il suo ringraziamento alle autorità regionali, alla direzione dell'Azienda universitaria Friuli centrale, alle ditte e ai singoli che hanno saputo costruire una collaborazione efficace per la realizzazione dell'intero progetto. Da ieri, dunque, le porte della chiesa di Rosa Mistica sono di nuovo aperte. —

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA MANUTENZIONE

Un anno di lavori Investiti 552 mila euro

Alcuni momenti della cerimonia svoltasi ieri con cui la chiesa di Rosa Mistica di Codroipo è stata riaperta al culto: la cerimonia, a cui hanno preso parte numerosi fedeli, è stata presieduta dall'arcivescovo Riccardo Lamba. Presenti anche l'assessore regionale Riccardo Riccardi, il direttore generale dell'AsuFc Denis Caporale e il sindaco Guido Nardini (Foto Petrucci)



BASILIANO

Messa e una pedalata in ricordo di Basaldella

BASILIANO

Una messa e una pedalata per ricordare Elvis Basaldella, ex presidente della Blesanese e appassionato di calcio e ciclismo, a un anno dalla sua morte, avvenuta il 17 luglio 2024 quando fu investito da un'auto mentre stava percorrendo in bici via Maggiore, all'altezza dell'incrocio con via dei Fiori a Coseano.

Domani, alle 18, sarà cele-



Elvis Basaldella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brata una messa nella chiesa di Blesano di Basiliano in ricordo del 59enne, geometra stimato e apprezzato.

Sabato mattina, alle 10, partirà dal parcheggio di fronte al teatro di Sedegliano, una pedalata organizzata dal gruppo di amici Picchio Rosso Bike con cui Basaldella amava andare in bici e che lui aveva contribuito a fondare. La pedalata proseguirà in direzione Blesano per poi fermarsi nel punto in cui venne investito per deporre un mazzo di fiori e un momento di riflessione. Si tornerà poi a Blesano dove la Pro loco organizzerà un momento conviviale per tutti. —

BASILIANO

La Pro Variano cambia Cecchini presidente

Amos D'Antoni / BASILIANO

Andrea Cecchini è il nuovo presidente della Pro Variano. È stato rinnovato anche il consiglio direttivo della Pro loco che rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2027 con alla vice presidenza Nadia Quargnolo, segretario e tesoriere Federico Gasparini e consiglieri Mariassunta Feola, Paolo Zucato, Erik Gasparini, Andrea Randazzo e Fabio Gasparini. Il neo presidente ha ringrazia-



Il rinnovato direttivo

to i suoi predecessori, assicurando che il nuovo Consiglio proseguirà quanto fatto in passato. «Il nostro interesse – afferma – è rivolto alla popolazione nella speranza di un aiuto concreto, per poter far crescere la Pro loco e la comunità con iniziative nuove, innovative, valorizzando il colle di San Leonardo, attraverso la manutenzione dell'area e manifestazioni. Chiedo la collaborazione dei giovani e meno giovani del paese, delle associazioni, del Comune e di altre istituzioni, per riportare eventi importanti in particolare quelli del Luglio Varianese». Il nuovo Consiglio ha programmato per sabato 19 dalle 21 l'esibizione dei «Forever young live '70-'80 -'90» sul colle di San Leonardo. —

PRESENTAZIONE A CERVIGNANO DELL'EVENTO DEL 6-7 SETTEMBRE

Festival dei motori su due e 4 ruote Attesi in migliaia per le corse sicure

Un ovale di 1,5 km in asfalto anche per drifting e rally
Elifriulia assicurerà i viaggi panoramici con un elicottero

Francesca Artico / CERVIGNANO

Ritournerà il 6-7 settembre il Cervignano Motor Festival, unica manifestazione motoristica su due e quattro ruote della Bassa friulana, organizzata dalla Pro loco di Cervignano, in collaborazione con alcune associazioni motoristiche friulane: al via le iscrizioni.

Come sottolinea la presidente Elisabetta Nicola, «dopo un 2024 che è stato l'anno zero per tutti in seguito allo stop di 5 anni, riprendere in mano una manifestazione così laboriosa e complicata burocraticamente anche a livello di responsabilità è stata veramente una sfida. Una sfida che abbiamo vinto grazie alle migliaia di persone che hanno partecipato all'evento».

Il festival si svolgerà al centro commerciale Le Rogge in via Costantino Dardi a Cervignano e sarà un'occasione per far conoscere anche la zona e le attività che la animano, «che ringraziamo fin d'ora per la pazienza e i disagi che creerem».

La manifestazione, si precisa, «ha comunque un carattere aggregativo/ricreativo/dimostrativo e non agonistico, fermo restando le dotazioni che ogni singolo pilota dovrà avere per l'entrata nel circuit-



Una delle esibizioni nell'edizione dell'anno scorso del festival

to da lui scelto, regolamento e prescrizioni sono volute con supporto Aci Sport di cui chiediamo licenza».

L'unicità della manifestazione è rappresentata dalla possibilità del singolo, a basso costo, di poter correre in sicurezza nello spazio ideato per la propria passione sportiva. Al quale si aggiunge il carattere aggregativo/ricreativo/dimostrativo e non agoni-

stico della stessa. Indicativamente l'evento prevederà giri liberi su un percorso ovale di circa 1,5 km su asfalto; esibizione con veicoli da drifting, rally, formula 3000, stuntman; possibilità di poter provare i veicoli con il taxi driver; 2 circuiti da sterrato (su di uno spazio di circa 10 mila mq) per fuoristrada, enduro. Ferme restando le dotazioni che ogni singolo pilo-

ta dovrà avere per entrare nel circuito da lui scelto, regolamento e prescrizioni sono supportate da Aci Sport.

A contorno ci sarà una esposizione statica di mezzi particolari auto di un certo "spessore" grazie a Mario del Mv cars detailing, azienda che si prende cura dei mezzi a due e quattro ruote. Presenti anche il Moto club Centauri Bassa Friulana con una news: un corso di educazione stradale con le biciclette, fatto dalla federazione per i bambini di 4ª e 5ª elementare. Saranno presenti chioschi enogastronomici aperti tutto il giorno e serate all'insegna della musica dal vivo con il gruppo Pet & Sons. Domenica musica con i The Fuckers Acoustic Band.

Ritorna quest'anno lo spettacolo di Free Style, a firma di Mattia Cavalli, Guest Star della manifestazione, atleta professionista di extreme Motorsports residente a Udine.

Il tutto si potrà anche ammirare dall'alto con viaggi panoramici grazie a EliFriulia,

Previsto anche un corso di educazione stradale in bicicletta per alunni di 4ª e 5ª

giro in elicottero per emozioni sempre più coinvolgenti, su prenotazione solo il sabato.

Da quest'anno è attiva la collaborazione con l'associazione Asd Jteam di Cervignano: 4 appassionati di motori per condividere con chiunque abbia voglia di condividere e sviluppare le proprie passioni in ambito sportivo-motoristico.

Ci sarà anche modo durante le due giornate di assistere a vere esibizioni dei giovani dell'Asi (ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, la cui finalità è la promozione della pratica dell'automobilismo sportivo) sui kart in pista.

Per iscrizioni o informazioni info@prolococervignanofvg.it oppure cmf.proloco@gmail.com —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del progetto da parte del sindaco Lenarduzzi

INCONTRO PUBBLICO CON IL SINDACO

Contro la solitudine è nato un progetto Si chiama Viviruda

RUDA

Il Comune con il supporto dell'associazione Fantasticalmente Grazia, che dal 2009 persegue l'esclusivo scopo della solidarietà sociale, ha avviato il progetto Viviruda, grazie anche a un contributo regionale per il sostegno all'invecchiamento attivo. «Viviruda – spiega il sindaco Franco Lenarduzzi – è un progetto che intende contrastare la solitudine non voluta e favorire un invecchiamento positivo e ricco di stimoli, rafforzando le relazioni sociali, la partecipazione comunitaria e il dialogo tra le generazioni».

Il riavvio del progetto è stato presentato qualche giorno fa alle associazioni del territorio. Sono state illustrate le attività in programma, tra cui: gruppi di cammino, laboratori tematici (come la raccolta di ricette tradizionali e attrezzi dei vecchi mestieri), momenti di ascolto attivo e accoglienza dei nuovi cittadini attraverso il supporto di un animatore di comunità.

Nell'ambito della collaborazione attiva con il consiglio comunale dei ragazzi, è in programma una gara di briscola che si terrà sabato, coinvolgendo nonni e nipoti

in un momento di gioco intergenerazionale. La risposta di tutte le associazioni culturali, sportive, sociali e musicali, dei volontari e delle volontarie che operano al fianco dei servizi sociali, dei coordinatori e dell'intera amministrazione comunale è stata entusiasmante e, come sempre, propositiva. Oggi sarà aperto un punto di ascolto attivo, a disposizione della cittadinanza, finalizzato a offrire un luogo di incontro, dialogo e condivisione. Questo spazio è pensato per accogliere storie e vissuti e per fornire, attraverso la presenza di operatori qualificati, ascolto e indicazioni precise sui servizi comunali a disposizione di tutti i cittadini.

In questa prima giornata prenderà il via anche una speciale raccolta di memorie locali, che includerà fotografie, ricette di famiglia, utensili e strumenti dei mestieri di una volta. Tutto ciò che racconta il passato quotidiano e affettivo della comunità verrà valorizzato in un percorso che, nei prossimi mesi, culminerà in una grande festa finale.

Sarà un momento di incontro tra giovani e anziani. —

F.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Porto Maran

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RIMESSAGGIO E SERVICE DI IMBARCAZIONI

La società PORTOMARAN SOCIETÀ COOPERATIVA, con sede in Marano Lagunare (UD), Riva Canal de San Piero n. 1
RENDE NOTO

di essere interessata ad avviare trattative per la concessione in affitto a terzi del ramo d'azienda commerciale di sua proprietà, costituito dal capannone con relative aree di pertinenza sito in Marano Lagunare (UD), Via Serenissima n. 31, e dal complesso dei beni ivi organizzato per l'esercizio dell'attività di rimessaggio e service di imbarcazioni, alle seguenti condizioni di massima:

a. beni concessi in godimento:

i **beni immobili**: porzione da identificare in contraddittorio del capannone censito al Catasto Fabbricati del Comune di Marano Lagunare con i seguenti dati:

foglio 5, particella 1106, Via Serenissima n. SN, piano T-1, categ. D/7

ii **beni mobili**: attrezzature, macchinari e beni mobili come da elenco che verrà messo a disposizione degli interessati;

b. crediti e debiti trasferiti all'affittuario: nessuno;

c. durata del contratto 5 anni, rinnovabili alla prima scadenza per 5 anni;

d. canone annuale: non inferiore a 42.000 euro;

e. garanzie a carico dell'affittuario: fidejussione bancaria a prima richiesta per l'importo di 6 mensilità, valida fino a sei mesi successivi alla scadenza del contratto;

Ai fini dell'avvio di eventuali trattative, la manifestazione di interesse dovrà pervenire a PORTOMARAN SOCIETÀ COOPERATIVA, entro le ore 12:00 del giorno 25/07/2025, tramite posta elettronica all'indirizzo: marinamarano@tiscali.it.

La manifestazione dovrà essere corredata:

- per le persone fisiche da copia del documento di identità e del codice fiscale dell'interessato, con l'indicazione dello stato civile e del regime patrimoniale;
- per le società da visura aggiornata del registro delle Imprese e da delibera dell'organo amministrativo – se necessaria –, nonché da documento di identità del legale rappresentante.

Eventuali chiarimenti con richiesta di sopralluogo e richiesta di esame della documentazione relativa all'azienda potranno essere richiesti in forma scritta entro le ore 13:00 del 18/07/2025 all'indirizzo di posta elettronica sopra indicata. La presentazione di una manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo a carico di PORTOMARAN SOCIETÀ COOPERATIVA, che rimarrà completamente libera di assumere le più opportune determinazioni in ordine all'affitto dell'azienda con la più totale discrezionalità.

PALMANOVA

Volontari San Giorgio: altri aiuti umanitari per la Costa d'Avorio

PALMANOVA

Ancora un gesto solidale dell'Associazione volontari di San Giorgio Odv di Palmanova: è appena partito un carico di aiuti umanitari contenente presidi sanitari per la Costa d'Avorio.

Come spiega il presidente del sodalizio Gaetano Casella, «abbiamo caricato medicinali e supporti sanitari, carrozzine per invalidi, deambulatori. Per un totale di 74 cartoni per un valore di 14.500 euro. Tutti gli aiuti umanitari caricati, saranno partiranno alla volta dell'Ospedale Missione Futuro di Songon in Costa d'Avorio». Al caricamento erano presenti oltre il presidente Gaetano Casella, i consi-



Pannullo, Casella, Posocco, D'Argenio

glieri Pasquale Pannullo, e il segretario Franco D'Argenio; per il console onorario «e nostro socio Claudio Giust, era presente Paolo Posocco, che è giunto direttamente da Colle Umberto (Tv) per il carico con un furgone della ditta «La Edillegno Srl. » di Treviso. Terminato il carico è ripartito

per la destinazione sottolinea Casella -. Anche questa volta il materiale è stato raccolto nelle famiglie del nostro territorio, che l'hanno donato alla nostra Associazione. Siamo felici che il materiale potrà essere utilizzato da persone bisognose che soffrono, in un territorio dove c'è bisogno di tutto». Ricordiamo che i volontari dell'associazione San Giorgio odv di Palmanova dedicano il loro tempo e le loro energie a diverse attività di volontariato, sostenendo la comunità locale e promuovendo il bene comune. Le loro azioni si concentrano principalmente su servizi di assistenza e supporto, come ad esempio la distribuzione di viveri, gli aiuti umanitari di presidi sanitari soprattutto per la Costa d'Avorio, e la partecipazione a eventi organizzati dall'associazione. I volontari, secondo la definizione generale, prestano il loro servizio in modo gratuito, spontaneo e personale, senza scopo di lucro, aderendo ai valori di solidarietà e impegno sociale. —

F.A.

IL RINVIO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE

Concessioni, 50 domande Memoria bis del Comune

La proroga al 20 giugno per presentare le richieste ha cambiato il quadro L'avvocato Carlin per i 4 ricorrenti: «L'ente ha chiesto 140 giorni per decidere»

Sara Del Sal / LIGNANO

Il rinvio al 10 settembre che è stato disposto dal Tribunale amministrativo regionale potrebbe portare risposte concrete ai concessionari facendo chiarezza su quante domande saranno valutate dalla commissione: se saranno le 18 pervenute entro il termine del 28 maggio o le 50 depositate entro il 20 giugno. Sono questi i numeri di coloro che vorrebbero aggiudicarsi una concessione demaniale a Lignano. L'avvocato Massimo Carlin, che rappresenta tutti e quattro i concessionari uscenti che hanno presentato ricorso, spiega che la sospensione da lui richiesta non è stata concessa ed era stata fissata l'udienza del 15 luglio, ma ormai il provvedimento ha prodotto i suoi effetti e probabilmente a settembre arriverà una sentenza.

«Il rinvio è stato basato –



Un tratto di arenile a Lignano: la questione concessioni è aperta

spiega l'avvocato – su due motivi: il primo è legato al deposito da parte del Comune di una nuova memoria difensiva, risalente allo scorso sabato, in cui viene indicato che le domande pervenute entro il termine del 28 maggio, erano 18 e che il totale, allo scadere della proroga, è sa-

lito a 50. Ovviamente di fronte a un ampliamento a dismisura delle domande e a un documento di questo tipo dobbiamo valutare se ci siano ulteriori motivi di ricorso».

Il secondo motivo, invece, «è legato all'affermazione, da parte del Comune, di darsi 140 giorni per decidere in me-

rito all'assegnazione di 16 concessioni. Un termine che ha iniziato a decorrere dal 21 maggio scorso – spiega il legale –. Siamo ormai quasi a 60 giorni da allora e c'è da chiedersi come ci sarà il tempo per formulare dei giudizi corretti e in tempo utile su 50 domande. Un ulteriore motivo di preoccupazione per i concessionari uscenti è legato al fatto che quei 140 giorni sono gli stessi che sono stati loro concessi per operare sul terreno demaniale. La proroga delle loro concessioni ha infatti uguale durata e scade entro i primi dieci giorni di ottobre, dopo quella data loro non avranno più titoli per entrare nel demanio marittimo».

La proroga che l'ufficio tecnico ha concesso, secondo Carlin, «non è motivata né idonea da nessun punto di vista. Gli avvisi relativi alla gara sono stati pubblicati nel 2024 e nuovamente nel

2025, ma già dalla sentenza del Consiglio di Stato si sapeva che i bandi sarebbero stati riaperti, quindi chi voleva aveva tutto il tempo per concorrere. I 23 giorni aggiuntivi non convincono».

Proprio per questo Carlin ha depositato il primo ricorso e la scorsa settimana ne ha depositato un secondo, con «motivi aggiunti». La richiesta di proroga, come spiegato dal Comune, è arrivata sulla base di due istanze pervenute a maggio. «Noi abbiamo chiesto di essere informati sull'istanza di proroga e lo scorso 1 luglio sono arrivati i nomi delle, non due, ma tre ditte che hanno inviato la richiesta – spiega Carlin –. Una è di Lignano e opera nel settore, quindi è evidente che non poteva non essere al corrente del fatto che le concessioni fossero scadute e che si fosse provveduto a metterle a bando, mentre le altre due sono aziende milanesi ma uno è uno studio di consulenza e l'altro si occupa di acquisto e smontaggio di componenti elettronici e informatici: la proroga è stata concessa alle loro richieste».

Il presidente del Consorzio Spiaggia Viva, Michele Battiston, all'indomani dell'annuncio della proroga, ha affermato che «per tutti noi si tratta di una ulteriore attesa, ma forse lo slittamento del termine del pronunciamento del Tar potrebbe costituire una speranza per coloro che hanno consegnato entro il 28 maggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGNANO TAGLIAMENTO



Da sinistra, Firmani e Cicuttin

Firmani è il nuovo presidente del Rotary

LIGNANO

Cambio del martello al Rotary Lignano Sabbiadoro Tagliamento, con l'arrivo di Marino Firmani alla presidenza. Ha ricevuto l'incarico dal presidente uscente Simone Cicuttin. Manager su misura, Firmani ricopre un ruolo importante per le Pmi, nella gestione delle situazioni di emergenza, ruolo manageriale, cambio generazionale, crisi, rilancio e sviluppo agendo anche per le start up, con un coinvolgimento diretto su progetti definiti, obiettivi precisi e tempi stabiliti, con una disponibilità logistica internazionale.

Il nuovo presidente si è insediato con un programma molto definito per l'anno in cui terrà le redini del club liganese, che ha recentemente festeggiato il 50° anno di attività. Si tratta quindi di una realtà ormai ben radicata sul territorio che ha, negli anni, portato avanti grandi obiettivi e che ha saputo mirare a sfide sempre nuove, come è stato per il mandato del 2024, di Diego Mancardi, che ha pianificato un percorso che si sarebbe completato solo durante la presidenza di Cicuttin, lavorando insieme, quindi, per un obiettivo importante, come quello di garantire una borsa di studio per la ricerca in ambito universitario, creando una collaborazione con l'Università di Trieste. Per Firmani il motto di insediamento è quindi «Unite for good – Uniti per il bene» e il suo programma mira appunto a questo. Ci saranno come da tradizione i service del gruppo che si moduleranno sul principio «Più per meno... diviso», cercando di privilegiare quindi i service più significativi capaci di generare un cambiamento tangibile, piuttosto che disperdere gli sforzi del club in microinterventi.

Per quanto riguarda gli appuntamenti dei soci, il neoeletto Firmani ha scelto di proporre trenta serate che verranno suddivise in sei aree tematiche, in modo da poter rendere interessanti e speciali ogni serata. Si discuterà quindi del mondo della Tecnologia, della scuola e della politica, dei giovani, dello sport, del sociale e anche di cultura. —

S.D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della gara di salvagente di precisione alle Bagniniadi di Lignano Pineta

Prima volta del salvagente d'argento fuori Fvg C'era anche una formazione femminile

Bibione batte tutti alle Bagniniadi Le sfide alla Pagoda

L'EVENTO

Il salvagente d'argento è stato rimesso in gioco e per la prima volta dopo oltre 20 anni lascia la città in cui si svolgono le gare per raggiungere Bibione. Si è tenuta l'edizione 2025 delle Bagniniadi e questa volta, a sorpresa, ha vinto un team di bagnini che operano a Bibione. A sfidarsi, in questa edizione, sono state ben 6 squadre: quella di Lignano Pineta, quella degli Juniores di Pine-

ta, di età inferiore ai 20 anni, quella di Sabbiadoro, una di Riviera, una di Bibione Lido del Sole e quella di Bibione Femminile. Ancora una volta la sfida si è svolta al pontile della Pagoda all'ufficio 5 di Pineta, come sempre tra le 19 e il tramonto, come racconta l'organizzatore, nonché bagnino e in questo caso anche nel team dei giudici, Filippo Padovani.

Quattro le gare: una di voga di velocità, una di voga di resistenza, una di nuoto con recupero di un pallone come

se fosse un pericolante e una di salvagente di precisione. I vincitori sono stati quindi i bagnini di Bibione Lido del Sole, composta da Pierpaolo Fabris, Mirco Cecchetto, Alex Petrarca e Simone Bazzan.

«Mi ha fatto molto piacere poter avere per la prima volta anche una squadra femminile – dice Padovani – che ha gareggiato alla pari con i colleghi maschi ottenendo dei risultati davvero encomiabili soprattutto nella voga. La gara è stata avvincente, il pubblico non è mancato, ogni anno viene sempre più numeroso a seguire le prove e questo è importante, perché ha l'opportunità di vedere alcune delle pratiche che noi utilizziamo ogni giorno per la loro sicurezza in mare. È bello che si appassionino. Finora hanno sempre vinto Pineta o Sabbiadoro, Riviera ha all'attivo qualche vittoria in meno, ma stavolta Bibione ha conquistato il premio per la prima volta, stando poi con gli altri per la grande festa».

S.D.S.

LATISANA

Le compresse gratuite contro le zanzare

LATISANA

Anche quest'anno ritorna la possibilità di ritirare gratuitamente le compresse antilarvali contro le zanzare. Il Comune di Latisana, ha avviato anche per l'anno 2025 la campagna di prevenzione contro la «zanzara tigre» e altre zanzare del genere Aedes che sono sempre più frequentemente presenti nel territorio. La cittadinanza interessata è invitata a rivolgersi al magazzino comunale (aperto il martedì, il giovedì e il sabato dalle 8 al-

le 12) o presso lo stesso municipio, negli orari di apertura dell'ufficio protocollo, per ritirare la propria fornitura. Le compresse, che vengono fornite gratuitamente ai cittadini, devono essere utilizzate nei pozzetti e nei luoghi dove sono presenti acque stagnanti delle proprietà private. Va ricordato infatti di svuotare sempre tutti i recipienti o i contenitori che possano raccogliere acqua stagnante, come sottovasi che si trovino all'esterno delle abitazioni. —

S.D.S.

IN BREVE

Lignano
Stasera Zaninotto al sax e Carnevale al piano

Si terrà stasera alle 21 alla sala Darsena di Lignano il terzo appuntamento della XXVIII edizione di «Lignano per... la musica». In scena Nevio Zaninotto al sax e Dario Carnevale al pianoforte, con un concerto che propone alcuni classici del jazz accanto a brani originali composti da Carnevale. Una serata all'insegna dell'improvvisazione, dell'ascolto e del dialogo musicale tra due interpreti di grande esperienza ad ingresso libero. (s.d.s.)

Palmanova
Giù il passaggio a livello Ritardi e disagi per i treni

Dalle 17.21 alle 19.05 di ieri c'è stata un'anomalia sulla linea ferroviaria Cervignano-Udine in seguito all'abbattimento di una sbarra di un passaggio a livello nei pressi della stazione di Palmanova. I treni, come comunicato da Trenitalia, hanno subito cancellazioni, deviazioni e ritardi fino a un massimo di 40 minuti. I viaggiatori sono stati aggiornati con annunci a bordo treno e a terra, nella stazione. Sono stati mobilitati 2 bus sostitutivi.

Ha raggiunto il suo amato Ernesto



MARIANGELA BUCCHETTI ved. COLUSSI

Lo annunciano con dolore le sorelle Gabriella e Cristina con le rispettive famiglie.
I funerali avranno luogo Venerdì 18 luglio alle ore 17:00 nella chiesa di Santa Margherita del Gruagno, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Santa Margherita del Gruagno, 17 luglio 2025

Casa Funeraria Mansutti Udine in via Calvario 101
Onoranze Funebri Mansutti Udine - Tel.0432481481
www.onoranzemansutti.it

Partecipano al lutto:
- Le cognate e i cognati Colussi, Pittini, Mantovani con le rispettive famiglie

Finalmente riposa in pace



FULVIA OLEOTTO ved. PIVIDORE

Ad esequie avvenute lo annunciano la nipote Silvia, la nuora Renata e i suoi cari.

Udine, 17 luglio 2025

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE(via Tavagnacco, 150)
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312
messaggi di cordoglio: www.onoranzefunebrimarchetti.it

Circondato dall'affetto dei suoi cari, serenamente ci ha lasciati



SERGIO PUPPATO
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Claudio con Barbara e Flavia con Alessio, i nipoti Alice, Denis con Laura, Daniele e Giulio ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 18 luglio alle ore 17 presso la Chiesa parrocchiale di Pagnacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.
Seguirà la cremazione.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale dell'Hospice della Quiete di Udine ed in particolare a tutti gli amici che gli sono stati vicino.

Pagnacco, 17 luglio 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305
Casa Funeraria tel. 0432/851552
www.mansuttiitricsimo.it

Ci ha lasciati



FRANCO ROMOLINI

Lo annunciano le cugine Mariella e Sandra.
Lo saluteremo sabato 19 luglio alle ore 11:00 presso la Casa Funeraria Mansutti Udine.
Si ringraziano la Dott.ssa Vivarelli e tutto il reparto della Clinica Medica dell'ospedale di Udine.

Udine, 17 luglio 2025

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432481481
www.onoranzemansutti.it

Numero Verde

800-504940

operatori telefonici qualificati,
saranno a disposizione
per la dettatura dei testi
da pubblicare

ACCETTAZIONE TELEFONICA
NECROLOGIE

Il servizio è operativo
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI
DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione
per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE
CARTA DI CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTASI

nord est
multimedia

PER RICHIESTE NECROLOGIE CHIAMARE 800-504.940

Ora che sei libera, vola nel mondo...

Ci hai lasciati nel più profondo dolore

VANESSA VERILLI
di 51 anni

Ne danno l'annuncio la mamma Natalina, i fratelli Florinda, Dimitri con Michela, Nicole e Roberto e tutti i suoi amici.
I funerali saranno celebrati venerdì 18 luglio, alle ore 16.30, nella chiesa di Adornano partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.
Un ringraziamento particolare a tutto il personale medico ed infermieristico, che le è stato accanto in questi anni, supportandola con affetto e dedizione.

Adornano di Tricesimo, 17 luglio 2025

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, Via Udine 35
tel. 0432 791385
www.benedetto.com

ANNIVERSARIO

17 luglio 1999

17 luglio 2025

mandi papà

CARMELO DI GIUSTO

I figli Pierino e Marirosa, le nuore, il genero e i nipoti

Gemona del Friuli, 17 luglio 2025

Casa Funeraria Onoranze Funebri GIULIANO
via Battiferro n°15 Gemona del Friuli
0432/980980

ANNIVERSARIO

17 luglio 2021

17 luglio 2025

LIDIA MANTOVANI POLETTINI

Il tuo ricordo e i tuoi insegnamenti vivono sempre dentro di noi.
I tuoi cari.

Tolmezzo, 17 luglio 2025

of PIAZZA

E' mancata

**AGNESE GRISOLIA
ved. MOLARO**

Ne danno il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie e il nipote Lorenzo.
Il funerale sarà celebrato venerdì 18 luglio alle ore 15:30 nella Chiesa di Feletto Umberto, partendo dall'Ospedale Civile di Udine

Feletto Umberto, 17 luglio 2025

O.F. CARUSO Feletto Umberto
via Mameli 30
0432-570530
Messaggi di cordoglio:
www.onoranzefunebricaruso.com

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata

**CATERINA NOT
ved. BUTTAZZONI**

di 90 anni

Lo annunciano i figli Andrea con Mara e Alessandro con Tatiana, i nipoti Gabriele, Giorgia, Jessica, Viola e Giacomo ed i parenti tutti
I funerali avranno luogo giovedì 17 luglio alle ore 14.30, nella chiesa della SS. Trinità di Ovaro, dove sarà possibile salutare la cara Caterina dalle 10.00.

Baus, 17 luglio 2025

OF. Zuliani - Ovaro

L'INTERVENTO

IL RICORDO E IL RISCATTO DI MALGA PROMOSIO

FRANCO CORLEONE

Viviamo anni torbidi con diffuse tentazioni di riscrivere la storia d'Italia del Novecento, in particolare le vicende del fascismo e della Resistenza. Il revisionismo avrebbe ripercussioni sulla Costituzione e quindi sulla democrazia, già in forte crisi.
Per questo è davvero significativo che il Comune di Paluzza abbia deciso, in occasione dell'anniversario della strage nazifascista che si verificò il 21 luglio nella malga Promosio, di collocare una targa commemorativa del "Luogo della Memoria" nella quale viene ricordato il Teatro della Grande Guerra e in particolare l'uccisione di Maria Plozner Mentil, portatrice carnica, avvenuta in località Malpasso il 15 febbraio 1916 e il conflitto della seconda guerra mondiale con l'uccisione nella Casera di 15 giovani malgari e del proprietario Andrea Brunetti. La carneficina proseguì nella Valle del But con 48 vittime innocenti come ricorda la lapide apposta nel trentennale sul muro del Comune di Paluzza: due donne lungo la strada per scendere in piano, tanti civili ammazzati al Ponte di Sutrio e infine in una piazza di Paluzza; va ricordato che il 15 luglio tre eroi partigiani, Aulo Magrini, Vito Riolino e Ermes Solari erano stati uccisi al Ponte di Noiaris.

Costruire una memoria collettiva su vicende complesse che hanno visto la Carnia e il Friuli in ambedue le prove tragiche, al centro di scontri nazionali e internazionali è un esempio politico assai nobile e meritorio. Proprio nel 1916 sulle montagne della Carnia si verificarono

episodi terribili come la morte di Aldo Rosselli sul Pal Piccolo e la resistenza dei montanari sul Cellon, per cui ho voluto scrivere una riflessione sulle contraddizioni da sanare, intitolata "Eroi e disubbidienti". Negli anni finali della seconda guerra mondiale il Friuli, piccola patria contesa, visse la Resistenza non immune da differenze dolorose, il dominio nazista e addirittura l'occupazione da parte dei cosacchi, preda di un delirio e alla ricerca di una nuova nazione per un popolo allo sbando. In questo clangore di armi, violenze e lutti, si accesero però luci straordinarie come la costruzione della Repubblica libera, la repubblica partigiana della Carnia, fondata su principi rivoluzionari, il voto alle donne e l'abolizione della pena di morte, conquiste che pochi anni dopo saranno a fondamento della Repubblica e della Costituzione. Un esempio che ha meritato un discorso ispirato del Presidente Mattarella ad Ampezzo nel settembre dell'anno scorso.

Sono felice perché si compie un ulteriore passo per custodire la memoria e reimpadronirsi di una identità sempre più in pericolo per la forza dell'omologazione culturale. Rivendico il fatto di essermi impegnato a lungo per il ripristino del nome originario della malga Promòs/Promosio che aveva subito lo stupro di un cambiamento imposto dalla

Purtroppo giustizia non è stata fatta e i parenti delle vittime sono ancora in attesa del risarcimento dei danni

violenza di una burocrazia proterva. Così ora il Luogo della Memoria è affidato di nuovo al ricordo dei "Martiri di Promosio" come testimonia la targa della strada che da Cleulis sale tra i boschi,

rimasta indenne dalla furia iconoclasta. La dimostrazione vivente di una comunità che resiste ai cattivi sentimenti e che rappresenta il segno di una umanità che non dimentica dopo ottanta anni.

Purtroppo giustizia non è stata fatta e i parenti delle vittime sono ancora in attesa del risarcimento dei danni subiti da parte delle forze del Terzo Reich. Nel 2022 è stata approvata una legge, seppure con incomprensibile ritardo, che istituisce un apposito fondo. Ebbene, questa legge è stata boicottata dall'Avvocatura dello Stato nei processi in corso in Italia e anche in Friuli si assiste al tramandamento dello spirito e della lettera della legge.

Alcune sentenze sono state vergognose. I giudici sono forse nazisti? Certamente no, ma sono preda del formalismo e dell'indifferenza al dolore. Perché siamo di fronte non a creditori, ma a carne viva. Sono reati contro l'umanità, imprescrittibili e queste cerimonie civili devono avere anche un contenuto concreto. Chiedere che questo scandalo, della negazione della verità, cessi subito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERETÂTS CHE IL TIMP NOL PO PLATÂ

FRANCESCO SABUCCO

I scherçs a vuelin fats a timp e lûc e no àn di durâ masse

Par une schirie di fats e cumbinazions a dî pôc strambis e inspietadis, Lucian e i siei compagns di scuele des superiôrs si jerin tornâts a cjatâ, daspò tancj agns che no savevin nuie un di chel altri. In maniere dal dut spontanee, a vevin tornât a cjapâ chê ande di cjapâsi pal cûl e di rineâ cualsisei discors che nol fos un matec: chê istesse di cuant che a jerin fantaçuts cence pinsîrs. Chel gnûf svinçiment casual al veve cjapât pît e, tal zîr di cualchi setemane, al jere diventât un apontament fis che, une joi-

be di sere ogni dôs, ju faseve incuintrâ ta chê betule istesse che, trente agns indaûr, a jerin solits frecuentâ dibot ducj i dopomisdîs finide la scuele.

Za chê volte de scuele lis coionadis no jerin simpri cence consecuençis e za chê volte in plui di cualchi ocasion a jerin svoladis peraulis penzis ma, juste apont, a jerin zovins di prin svol e lis barufis a duravin un marilamp. Ducj lôr a jerin pardabon dai salvadeats e cuant che a tacavin une solfe che e menâs pal boro un cualsisei di lôr, no si rindevin mighe e, a cost di ducj i cosej, a levin



Al è dome un scherç... a disin chei altris!

in dilunc fintremai che il malintopât di turni o si sustave di brut, o si rassegnave a cjolisi in zîr di bessôl.

Cussì al jere sucedût che une joibe di chês gnovis rimpatriadis, il disditât di turni al fos propit lui: i siei compagns chê sere si jerin fissâts a puardâ in taule une storie viele che Lucian al varès vût miôr dismenteâ dal dut, ancje par vie che un tic si vergognave. Il prin an di scuele superior Lucian al veve pierdût il cjâf daûr di une fantacine compagne di classe che, a dîle come cu va, lu cjalave dal alt al bas:

plui lui al cirive di fâsi viodi e plui la zovenute e faseve fente di no inacuarzisi dai siei sfuarçs, par po dopo contâ aes sôs amiis dutis lis maraveis che Lucian si inventave par metisi in bieles mostre. Cussì che a cjapâlu pal cûl no jerin dome i siei amis ma ancje chês di jê. Chê volte Lucian al veve patût che Dîu nus vuardi e si visave ancje che un pâr di voltis si jere inrabiât pardavêr cun chê clape di matarans ma che, tant che dit, e jere stade une foche che e jere durade une zornade. Chê sere, daspò mil agns passâts, al jere tacât dut tant

che une burlade, che però par Silvi si jere stramudade ancje intun dam par vie che, chê fantaçute dai siei siums di zovenut si jere maridade cul so amî e che, nancje a dîlu, e jere li presint. Lucian, daspò dute la sere che al veve glotudis botonadis fin avonde e sputanadis cence padin, ros in muse si jere jevât impins e al jere lâf fûr par no tornâ mai plui in chel lûc. A cuindis agns lis fotis a vegnin e a passin dal moment, a cincuant a fasin fature a rivâ ma, se a sclopìn fûr no passin mai, mai plui e mai altri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

Tutela dell'ambiente Non è Green Deal è bieco affarismo

Gentile direttore, abito a Colloredo di Prato, poco a ovest di Udine, e in questo paese molti anni fa ci ho anche costruito la mia casa proprio perché lo stimavo il posto giusto per viverci. Forse non è più così.

Ho quasi l'età del Papa e quindi posso affermare di aver vissuto l'epoca della ricostruzione post-terremoto, in prima linea sia per motivi personali sia per lavoro, e ho la sensazione di star rivivendo un momento simile a quando, con i tanti soldi della Ricostruzione allora a disposizione, nel business ci si buttarono anche squali approfittatori provocando scempi e massacri il cui ripristino ricadde sulle spalle dei malcapitati proprietari. Ora in questo business del "green" con tanti, tantissimi soldi disponibili, mi pare di vivere un déjà vu: ho visto, ad esempio, elaborati ufficiali per la costruzione di un Bess a poche centinaia di metri dalle abitazioni – un centro di stoccaggio energia con batterie al litio (Battery energy storage system) – realizzati con un pressapochismo imbarazzante. Cosa importa? L'importante è sfruttare il momento e l'occasione. Ho visto pure un Bess già realizzato (quasi una visione distopica) che pare una via di mezzo tra un lager e un enorme e minaccioso cimitero della tecnologia e mi sono chiesto: ma non si poteva fare qualcosa di meglio? Possibile che nessuno abbia studiato soluzioni meno impattanti e potenzialmente pericolose? Lo hanno realizzato addirittura in posizione sopraelevata rispetto al piano di campagna, evidenziando invece di nascondere, e

le "opere di mitigazione" sono a dir poco risibili. Che differenza dal progetto che portò alla costruzione dello Stadio Friuli. Con sensibilità e attenzione per il territorio, il progettista allora pensò di interrare il piano del campo da gioco in modo che, una volta realizzate le necessarie tribune e gradinate, il tutto non si elevasse esageratamente fuori terra: un progetto, per così dire, delicato. Con il terreno di scavo poi si realizzarono dei terrapieni, nascondendo buona parte delle gradinate stesse, smorzandone efficacemente l'impatto visivo e acustico e senza bisogno di orribili e costose barriere acustiche del tipo stradale. Ben sappiamo quanto rumore produca un impianto Bess, basta recarsi a Persereano dove c'è un impianto in funzione. Perché non adottare queste soluzioni meno impattanti anche per i Bess? Cosa ci vuole? Si evitano anche dispendiosi movimenti di terra, potendo sfruttare quella di scavo per i terrapieni che formeranno non soltanto una barriera naturale, ma risulteranno anche efficacemente fonoassorbenti. Ci ritroveremo così con una sorta di "nuovo castello", come quelli antichi che già abbiamo in Friuli, e non dei lager-cimiteri come a Persereano.

Andrea Peressoni
Comitato Corones

Araldo Causero. Il primo intervento lo feci al Rizzoli di Bologna, e quella volta fu una esperienza positiva. Anche qui a Palmanova l'intervento è ben riuscito, con una degenza davvero ottima e con una riabilitazione veloce ed efficace. Desidero quindi condividere qui la mia soddisfazione, sia per il contesto di pace e tranquillità in cui si trova l'ospedale, sia soprattutto per l'apporto umano e la professionalità di dottori, infermieri e operatori sanitari, in un reparto che ho trovato pulitissimo. Ho constatato che ognuno a suo modo ha cercato di rendere la mia difficile permanenza la più serena possibile, con sorrisi e gentilezza. Ho voluto scrivere due parole di ringraziamento, peraltro condivise dalle altre degenti che con me hanno condiviso questa esperienza. In questi tempi di incertezza e critica costante a tutto, abbiamo bisogno di evidenziare le eccellenze di questo nostro Friuli, consapevoli che molto spesso le eccellenze si misurano proprio nella professionalità e nei piccoli gesti di tutti i giorni, specialmente se rivolte a persone sofferenti e bisognose di cure. Ancora complimenti, di cuore.

Loredana Carlesso
Torviscosa

LE FOTO DEI LETTORI



Al Variano il torneo delle frazioni di Basiliano

Nella sua 14ª edizione il torneo di calcio delle frazioni di Basiliano, organizzato dall'Acc Basiliano, ha portato entusiasmo, amore per il proprio territorio e il giusto agonismo sportivo. Questa è la storia del Variano che dopo 25 anni, sullo stesso campo di calcio di allora, riconquista l'ambito e prestigioso trofeo. I ragazzi di mister Zizou – Cristian Pontoni – dopo aver superato brillantemente la prima fase a gironi, si sono trovati in semifinale in un match insidioso contro il Basagliapenta, sconfitto ai rigori, dopo lo 0-0 anche nei supplementari, con ben due calci di rigore parati dal portiere varianese Roberto Botter. Ad attendere i biancoazzurri è stato lo squadrone del Villaorba, favorito del torneo. Spalti gremiti, fumogeni, cori, hanno atteso le due formazioni nel pre-partita. Grazie anche a mister Zizou, che ha motivato l'animo e lo spirito di ogni singolo giocatore, il Variano è riuscito però ad avere la meglio per 4 a 2. A consegnare nelle mani del capitano gamele (Flavio Pontoni) l'ambito trofeo il sindaco Olivo, l'assessore Nola e il predicente del dall'Acc Basiliano, Mattiussi (in foto). Poi è stata soltanto festa fino a notte inoltrata con l'alzabandiera biancoazzurra in piazza a Variano. Tra le maglie del Variano, spicca il nome di Gabriele Vuerich premiato come miglior giocatore del torneo. In foto gli "eroi": mister Zizou, Roberto Botter, Federico Venturini, Kevin Monte, Kevin Moro, Jacopo De Candia, Davide Urbano, Samuele Boaro, Nicholas Pontoni, Kevin Pontoni, Alessandro Cicchirillo, Flavio Pontoni, Fabian Virivay, Matteo Gannassini, Gabriele Vuerich, Giovanni Clocchiatti, Zeno Salvador e Mauro Dolso (mancano in foto Michele Del Guerzo, Davide Pascolo, Thomas Pontoni, Andrea Ranieri e Gabriel Zermano).

Salute L'eccellenza a Palmanova

Gentile direttore, il 28 maggio sono stata sottoposta a un intervento per la mia seconda protesi al ginocchio, all'ospedale civile di Palmanova, nel reparto ortopedico, con il dottor

AILETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli. L'indirizzo al quale inviare la posta è posta.lettori@messaggeroveneto.it

**MITSUBISHI
ELECTRIC**
CLIMATIZZAZIONE

"Lo guardi, ti sente, lo ami"



Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

climassistance.it | info@climassistance.it

**CLIMATIZZATORE
KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++**

**PROMOZIONE ESCLUSIVA dei
NEGOZI UFFICIALI**

approfitta della promozione **40.50.60**

40% SCONTO da listino

50% DETRAZIONE fiscale

60 mesi di GARANZIA



CLIMASSISTANCE

insieme nell'aria



IQP | INSTALLATORI
QUALIFICATI
PROFESSIONISTI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429

CULTURA & SPETTACOLI

Campiello - i finalisti

Bebelplatz Quel fuoco brucia ancora

Dalla pandemia all'Ucraina, viaggio nelle pieghe del potere che vuole la guerra Stassi: «Racconto il mio smarrimento, è il libro che volevo scrivere da sempre»

L'INTERVISTA

NICOLÒ MENNITTI PPOLITO

Un libro che sfugge alle definizioni, che si muove tra romanzo, saggio e memoir. Bebelplatz (Sellerio, p.312, 16 euro) non è solo il luogo in cui i nazisti mandarono al rogo migliaia di libri ritenuti impuri, ma una piazza simbolica, un luogo della memoria e della parola. Fabio Stassi, per la seconda volta finalista al Campiello (la prima fu con "L'ultimo ballo di Charlot" nel 2012) dopo tanti libri di narrativa racconta un viaggio nelle pieghe del potere che brucia i libri, che rinnega la cultura, che si rispecchia nella guerra agli altri uomini.

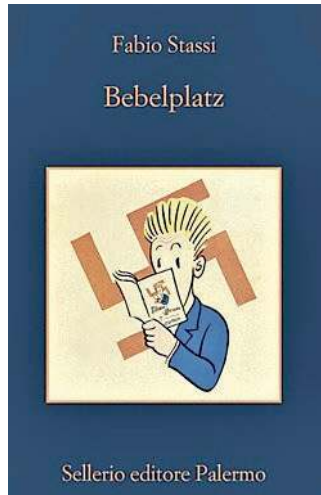
Come è nato un libro per lei anomalo come questo?

«È vero, Bebelplatz è un libro che sfugge alle categorie. Solo ora, a distanza di tempo, mi rendo conto che è il libro che

volevo scrivere da sempre, anche se non ne ero consapevole. Ho sempre cercato di raccontare il presente, ma mi sfuggiva il modo in cui farlo. Ho provato con il romanzo tradizionale, con il romanzo di genere, con i saggi, con il racconto biografico in prima persona di personaggi realmente esistenti come Charlie Chaplin; ma non avevo mai usato la prima persona, forse per pudore, forse perché non mi sentivo pronto. Questo libro è nato da un'ispirazione forte, e ho scelto di espormi, di non usare trucchi. Anche se racconto storie di altri, al centro c'è anche il mio smarrimento, quello che ho vissuto durante il periodo del Covid. Scrivere è stato il mio modo per cercare una via d'uscita da quel labirinto».

Si mescolano storie e luoghi diversi, ma tutto è intrecciato.

«Il centro è il fuoco: simbolico, certo, ma anche reale. Il fuoco che ha bruciato i libri, ma anche quello che ha bruciato den-



Il libro di Fabio Stassi

tro di noi. La pandemia è stata un grande "autodafé": ha distrutto affetti, certezze, linguaggi. Ha fatto crollare l'illusione di un mondo stabile, sicuro, occidentale. E forse ciò che è andato più a fuoco di tutto è stata la parola "pace". Dopo quasi ottant'anni, siamo ri-piombati nel tempo della cenere, della paura atomica. Que-

sto rogo interiore è il motore del libro».

Nel libro sembra emergere anche un cambiamento nella sua idea di letteratura.

«Ho studiato e amato la letteratura per tutta la vita, ma con l'irruzione violenta della storia nel nostro presente, ho capito che non si poteva più scrivere con lo stesso inchiostro di prima. È cambiato tutto. E quando cambia tutto, anche la scrittura deve cambiare. Ho iniziato a cercare un nuovo tono, un nuovo genere. Mi sono ispirato a scrittori come Javier Cercas, Emmanuel Carrère, Kapuściński, Terzani: autori che coniugano viaggio, inchiesta, autobiografia. Ho cercato di fare lo stesso, mettendo al centro il lettore, che per me è sempre stato il vero protagonista».

In questo percorso, "Mastro Geppetto", il libro precedente a questo è stato un punto di svolta?

«Sì, Mastro Geppetto è stato l'inizio del cambiamento. È sta-



Fabio Stassi, 63 anni, autore di Bebelplatz. Era già stato finalista al Premio Campiello nel 2012 con "L'ultimo ballo di Charlot"

to l'abbandono della favola, lo strappo del fondale teatrale. Mi ha riconsegnato alla realtà. Senza quel libro non avrei potuto scrivere Bebelplatz. E soprattutto non avrei potuto leggere quel nome - Bebelplatz - come una parola simbolica, viva ancora oggi. Ogni volta che uno scrittore viene perseguitato, ogni volta che un poeta viene messo a tacere, quella piazza si rinnova. Attraversarla significa riprendere un filo che si era spezzato».

A guidarla nel viaggio ci sono anche molti scrittori italiani.

«Sono andato principalmente alla ricerca degli scrittori italiani i cui libri sono finiti nel ro-

go dei nazisti: Aretino, Borge-se, Salgari, Silone, un'autrice di romanzi rosa, Mura, ormai dimenticata; ma anche di quelli che, lungo tutto il Novecento, hanno portato avanti un discorso pacifista, antimilitarista, antinazionalista. Penso a Ungaretti, Lussu, Primo Levi, Vittorini, Moravia, Calvino, Elsa Morante, Sciascia, Pasolini, Rodari, Cassola. È un'eredità che sento viva, urgente. E che ho cercato di onorare con questo libro».

Da quando ha iniziato a scrivere il mondo si è ancora più avvicinato alla guerra, ad un nuovo clima di repressione.

«Continuano ad accadere cose

IL FESTIVAL UDIN&JAZZ

(R)evolution, Nils Petter Molvær tra due voci e l'elettronica

La sesta giornata del festival internazionale Udin&Jazz propone oggi, come evento principale, alle 21.30 in Corte di Palazzo Morpurgo, il progetto (R)evolution, produzione originale firmata da Elisabetta Antonini e Alessandro Contini, che intreccia voce ed elettronica, sound design e minimalismo. Al centro del progetto un linguaggio musicale dalla forte identità, in cui le due

voci protagoniste assumono un ruolo strumentale, affiancate dalla tromba ipnotica del norvegese Nils Petter Molvær. Questo strepitoso musicista torna a Udin&Jazz da protagonista assoluto del jazz europeo contemporaneo, pioniere della contaminazione elettroacustica e tra i più raffinati sperimentatori della scena nordeuropea, ad aggiungere profondità e tensione lirica a un impianto sonoro costruito con

grande cura formale. Il quintetto si completa con la raffinatezza timbrica di Alessandro Gwis (piano, elettronica) e con l'approccio percussivo e visionario di Michele Rabbia, tra i nomi più affermati della scena improvvisativa europea.

(R)evolution si articola in ampie architetture aperte, dove ambientazioni elettroniche, inserti testuali e ariose strutture sonore, compongo-



Il musicista norvegese Nils Petter Molvær

no una consequenzialità narrativa ispirata all'opera di figure rivoluzionarie dell'arte e della cultura del Novecento: da Fela Kuti a Sebastião Salgado, da Pina Bausch a Charles Bukowski, da Dino Buzzati a David Sylvian. L'album omonimo è stato registrato presso Artesuono ed è uscito nell'autunno 2024 per MusicVox.

La giornata si aprirà alle ore 12.00 all'Osteria alla Ghiacciaia con un nuovo appuntamento del ciclo "That's it!", gli aperitivi jazz curati dai giornalisti Flaviano Bosco e Marina Tuni. Titolo dell'incontro sarà "(R)evolution: può la musica cambiare ancora il mondo?"

Per consultare il programma completo, per info su biglietti e abbonamenti visitare il sito www.euritmica.it. —

FESTIVAL
DEL CINEMA

A Locarno in prima mondiale l'ultimo lavoro di Lynch

Sarà presentato in anteprima mondiale al festival del cinema di Locarno l'ultimo film a cui ha lavorato David Lynch (*in foto*) prima della sua morte, avvenuta il 16 gennaio scorso a Los Angeles. È "Le-

gend of the Happy Worker", girato da Duwayne Dunham, che accredita Lynch come produttore esecutivo, in un sodalizio artistico di origini antiche. Dunham ha infatti collaborato con Lynch come monta-



tore ai tempi di "Velluto Blu" (1986), passando per il capolavoro seriale "Twin Peaks" (1990) e "Cuore selvaggio" (1990). "Legend of the Happy Worker", che sarà proiettato il 7 agosto e in replica nei giorni a seguire, è una commedia umana su un uomo semplice, interpreta-

to da Josh Whitehouse, che viene spinto al potere, cade, e trova la redenzione. Coprotagonisti Thomas Haden Church e Colm Meaney, ad arricchire questa storia sulla fede, sul lavoro, sul bene contro il male e sulla ricerca del significato della vita in un mondo imperfetto. — E.G.



terribili, come i bombardamenti in Ucraina, a Gaza. Lo scrittore - diceva Elsa Morante - è "un uomo a cui sta a cuore tutto quanto accade, fuorché la letteratura". Naturalmente è una frase estrema, quasi provocatoria, ma ha ragione lei. La letteratura non è una fuga dalla realtà, deve essere come gli occhiali che servono a mettere meglio a fuoco la realtà. Io mi sono ritrovato nelle parole degli scrittori che ho incontrato in questo libro e anche dopo, perché in fondo Bebelplatz è un cantiere ancora aperto. In un suo libro Christopher Isherwood racconta un episodio a cui assiste a Berlino: i nazisti saccheggiano una libreria e ri-

dono leggendo il titolo "Mai più guerra". Una donna passa e ripete con sarcasmo: "Mai più guerra, che idea". È lì che vince il totalitarismo: quando ci si rassegna, si accetta l'omologazione e si smette di indignarsi. Isherwood fotografa in questa scena la vittoria del nazismo: la letteratura fa questo». **Torna al Premio Campiello dopo dodici anni. Come lo vive?** «Sono più consapevole, ma con lo stesso entusiasmo. È una seconda occasione, e non credo che i treni passino una volta sola. Questa cinquina è irregolare, non omologata. Ed è bellissimo farne parte». —

IL ROMANZO

Resurrezione in India
Il viaggio di Stefano Zecchi
su un Gesù mai crocifisso

Oggi a Lignano e domani a Grado la presentazione del libro «Esiste l'ipotesi di un Cristo ottantenne sepolto a Rozabal»

LA PRESENTAZIONE

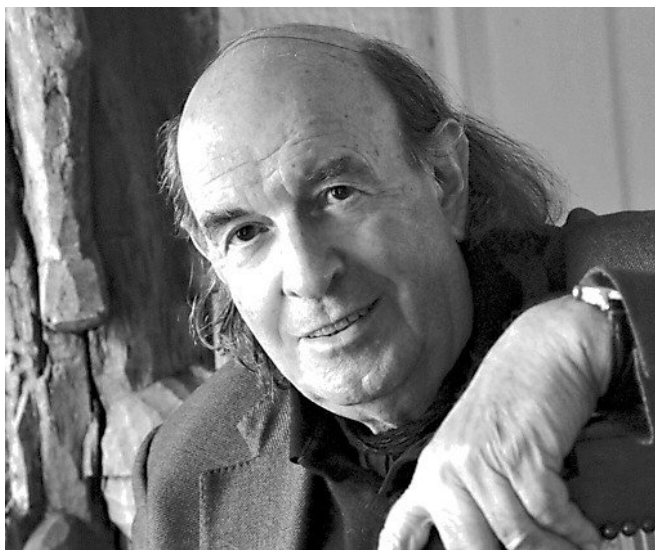
GIAN PAOLO POLESINI

Rinascere in vita è un riscatto a volte necessario per chi affronta un tratto esistenziale contrassegnato dallo sconforto. S'intitola "Resurrezione" (Mondadori) il romanzo di Stefano Zecchi dai molteplici piani narrativi che sorreggono un concetto singolare: la morte in India di un Gesù ottantenne.

«In realtà nessuna immagine precisa mi fece intraprendere il percorso teologico nell'Oriente del Mondo attraverso tre personaggi impegnati in una ricerca-riscatto che mi darà modo di avvicinarmi a un luogo d'immensa emotività qual è Rozabal — spiega il professore — solamente il desiderio di comunicare la possibilità di un rientrare in noi stessi quando ormai pare tutto perduto, nonché rivelare un aspetto trascurato del Gesù umano e del Gesù terapeuta».

Due saranno gli appuntamenti in regione con il filosofo e saggista veneziano: oggi, per gli "Incontri con l'autore e col vino" di Lignano Pineta (in alto i calici con la Società Agricola Jerman), alle 18.30 in dialogo con il curatore della rassegna Alberto Garlini e domani, alle 18, al Velarium Git di Grado (ingresso principale della spiaggia) in compagnia di don Manuel Millo e Leonardo Tognon.

Il viaggio che lei ci espo-



Il filosofo e scrittore Stefano Zecchi

ne è davvero sorprendente per una sotto trama, diciamo così, che affronta tematiche inusuali. Davvero Cristo si salvò dalla crocifissione?

«Appena fu liberato dalle torture, Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo si presero cura delle sue profonde ferite e lo nascosero in una grotta. Quando guarì i due lo aiutarono a fuggire in India, un Paese che Gesù conosceva per averci vissuto in gioventù con la madre Maria, la cui tomba, secondo credenze musulmane, sarebbe a Mai Mari in Pakistan, mentre lui visse a lungo nell'indiana Srinagar. Alla sua morte fu sepolto nel tempio di Rozabal. Ipotesi sostenuta da molti storici delle religioni».

E la Chiesa come affronta quest'affascinante even-tualità?

«Negare la resurrezione sarebbe come sbriciolare l'architettura della teologia cristiana. Nell'opera, se qualcuno avrà piacere di affrontarla, ho sfumato i contenuti, anche perché non sono all'altezza di argomentare. Mi piaceva affiancare tre congetture di resurrezione: di un medico, Freddy, della moglie Delia, fotografa di guerra, e di sua sorella Clara, ognuno con una propria esigenza di affrontare ostacoli, conoscenze e, in qualche modo, di farsi scivolare addosso le scorie di una faticosa sopravvivenza».

Perdoni la curiosità: la descrizione è talmente minuziosa da far pensare che lei ha vissuto davvero quei luoghi. Dico bene?

«Devo confessare che lo studio ha prevalso per un lungo periodo, poi finalmente

riuscii a raggiungere Srinagar nel Kashmir con l'emozione indescrivibile di trovarmi di fronte alla tomba di Gesù, Yuz Asaf, come lo chiamarono al tempo, ovvero la guida dei guariti. D'altronde non è il mio primo romanzo sull'India, ne scrissi due: "Sensualità" e "Amata per caso", la vicenda di una bimba indiana adottata».

Nel dodicesimo episodio del libro avviene lo svelamento di una storia pazzesca, e lei, come stratagemma narrativo, mette in azione il professor Ananta Quareschi.

«Sì, lui è un insigne cattedratico col quale Freddy dialogherà per sfamare la curiosità di studioso dilettante. Nella lunga lettera che Quareschi lascerà al nostro protagonista si comprende come per Gesù fosse impossibile restare a Gerusalemme e, per questo, s'incamminò verso Betania da dove partivano le carovane alla volta di Damasco. E Paolo lo incontrerà proprio sulla famosa via più o meno due anni dopo la crocifissione. Gesù guarì il re di Nisbis in Mesopotamia da un grave morbo, percorse la via della sera, arrivò in Afghanistan, invitò Tommaso a scendere nel Sud, dove poi morì, mentre lui proseguì il cammino verso Srinagar entrando nel Kashmir».

Nelle pagine c'è pure una citazione della trilogia di Papa Benedetto XVI "Gesù di Nazareth".

«Ratzinger pone un problema cruciale: il pontefice afferma che è necessario tenere unita la vita storica di Gesù alla visione teologica del cristianesimo altrimenti si crea un diaframma che non permetterebbe di comprendere il messaggio evangelico, contestando chi, altresì, scorpora le due figure».

Bellezza e amore possono far risorgere un'umanità nuova?

«La bellezza e l'amore sono due grandi catalizzatori del rinnovamento dell'essere umano e certamente aiutano a ricreare una dimensione di concordanza e di solidarietà, non certo di conflitto». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCORSO CINEMATOGRAFICO

L'Amidei ospita Ferzan Özpetek
premiato per l'opera d'autore

Gorizia ospita da oggi la 44esima edizione del Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura "Sergio Amidei", appuntamento culturale nazionale di riferimento per la scrittura cinematografica, con proiezioni e incontri che abbracciano tutta la città di Gorizia, da Piazza Vittoria al Kinemax, dalla Mediateca "Ugo Casiraghi" alla re-

staurata sede del Parco del Palazzo Coronini Cronberg, a via Rastello "Via della Creatività" di BorGo Cinema. Quest'anno inserito nel ricco calendario di eventi di GO!2025 Capitale Europa della Cultura Nova Gorica - Gorizia.

Al regista e sceneggiatore italo-turco Ferzan Özpetek verrà consegnato il Premio all'opera d'autore. La premiazione è in programma

oggi a partire dalle 21.15 al Parco Coronini Cronberg, seguirà la proiezione del suo ultimo film Diamanti (2024, sceneggiatura di Ferzan Özpetek, Carlotta Corradi & Elisa Casseri).

Durante il pomeriggio sarà possibile vedere o rivedere due tra i suoi film: Harem Suare (1999, sceneggiatura di Gianni Romoli & Ferzan Özpetek) alle 10.30 nella sala due del Kinemax, e Il ba-



Il regista Ferzan Özpetek

gno turco - Hamam (1997, sceneggiatura di Ferzan Özpetek & Aldo Sambrell), nella stessa sala dalle 14.30.

Noto per un cinema intimo, emotivo e sensuale, incentrato su temi come l'identità, la memoria, la fami-

glia elettiva e l'amore in tutte le sue forme, Özpetek combina il melodramma con un'estetica elegante e teatrale, spesso ambientando le sue storie in spazi domestici che diventano veri e propri luoghi dell'anima.

Spazio anche alla rassegna dedicata all'altra vincitrice del Premio all'opera d'Autore, la regista e sceneggiatrice francese Céline Sciamma. Di lei - una delle voci più originali del cinema europeo contemporaneo, celebrata per il suo sguardo poetico e politico sull'identità di genere, l'infanzia e l'adolescenza - si potrà assistere alla proiezione di Quando hai 17 anni (Quando on a 17 ans, 2016, sceneggiatura di Céline

Sciamma, André Téchiné, regia di André Téchiné) in sala 3 alle ore 16.

La sezione, curata da Steven Stergar e giunta al suo sesto appuntamento, continua l'indagine nell'ambito del cinema indipendente italiano attraverso le opere di cineasti rappresentativi e quest'anno l'autrice scelta è la documentarista Federica Di Giacomo.

Oggi vedremo: Il lato grottesco della vita (2006) - sala 3 alle 14.30; Liberami (2016, premiato nella sezione Orizzonti a Venezia) - sala 2 alle 16.30. È atteso un incontro in cui l'autrice e il curatore Stergar dialogheranno a partire dalle 18 in sala 2. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI IN FRIULI

Pozzuolo
Nei Luoghi dei Suoni
con l’Ethel Piano Trio

Entra nel vivo il programma del festival internazionale di musica e territori Nei Suoni Dei Luoghi: oggi, giovedì 17, alle 21 la rassegna arriva a Pozzuolo, in piazza Municipio, con il concerto dal titolo “Dal buio alla luce” dell’Ethel Piano Trio. L’ensemble tutto al femminile, formato dalla direttrice artistica del festival Valentina Danelon (violino), da Attilia Kiyoko Cernitori (violoncello) e Valentina Fornari (pianoforte), presenterà un programma con musiche di Piazzolla, Bragato, Boulanger, Bonis, Kats-Chernin.

Udine
Alla Nico Pepe
di scena Distinti saluti

Oggi, giovedì 17 luglio alle 21, alla Civica Accademia d’Arte Drammatica “Nico Pepe” (Largo Ospedale Vecchio ai Udine), Teatro della Sete presenta l’anteprima di Distinti Saluti, spettacolo vincitore del Premio Nazionale Giovani Realtà del Teatro 2024. L’evento, ad ingresso gratuito e senza prenotazione, è inserito nella rassegna Passaggi – Storie e altri ripari, realizzata da Teatro della Sete e promossa dal programma UdinEstate 2025; organizzato in collaborazione con la Civica Accademia “Nico Pepe”.

Udine
Il corso di formazione
di Arearea

Sette settimane di lavoro, 350 ore di formazione intensiva accanto a professionisti



Spettacolo per bambini con Festil

Oggi alle 20, al Teatro San Giorgio la sezione MiniFestil del Festival estivo del Litorale, in collaborazione con Teatro Contatto Estate propone “Out”, uno spettacolo della compagnia UnterWasser tutto al femminile: all’opera Valeria Bianchi, Aurora Buzzetti e Giulia De Canio con i loro pupazzi.

della danza contemporanea di fama nazionale e internazionale. È questa la proposta del nuovo corso di Alta Formazione della Compagnia Arearea, giunto alla sua settima edizione. Un percorso pensato per giovani danzatori e danzatrici tra i 18 e i 30 anni, che affianca allo studio della tecnica momenti di ricerca sul movimento, incontri con coreografi ospiti, visite a musei e istituzioni culturali, lezioni online di storia della danza. Il corso di alta Formazione si svolgerà da ottobre 2025 ad aprile 2026, distribuito in sette settimane a cadenza mensile. Le candidate e i candidati dovranno compilare, entro e non oltre domenica 24 agosto, il modulo online, allegando i documenti indicati sul bando che è consultabile e scaricabile dal sito www.arearea.it.

Udine
A Talk Talk si parla
di astrologia

Oggi, giovedì 17, serata speciale all’insegna delle stelle al Visionario. Si comincia alle 19.30 al VisioGarden con un Talk Talk che vedrà protagonista l’astrologa Luciana de Leoni D’Asparedo per un incontro tra astrologia, cinema e percorso personale. A seguire, alle 20.30, proiezione speciale al Visionario di Wishing on a Star di Peter Kerekes, film prodotto dalla friulana Videomante e girato con il sostegno del Fondo per l’Audiovisivo del Friuli Venezia Giulia e della Friuli Venezia Giulia Film Commission e PromoTurismo Fvg Ospite della serata anche la produttrice del film Erica Barbiani.

TALMASSONS

Jacqui Mcshee & Kevin Dempsey



Il Mulino Braida di Flambro è lo scenario del nuovo appuntamento della rassegna itinerante Palchi nei Parchi. Domani, venerdì 18, alle 20.45 due leggende viventi della storia della musica, il duo voce e chitarra Jacqui Mcshee & Kevin Dempsey, sarà in scena per una serata-evento realizzata in collaborazione con Associazione Progetto Musica. Protagonisti due grandissimi musicisti e cantanti che riporteranno ogni vero appassionato di folk inglese agli anni d’oro di questo genere.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Spettacolo di giocolieri in castello



L’edizione 2025 del Festival Maravee Circus intitolata Giocolieri Tragi/Comici prosegue oggi, giovedì 17, alle 21.30 con lo spettacolo To Play al Castello di Colloredo di Monte Albano - scritto e interpretato da Domenico Lannutti e Gaby Corbo - porta in scena due eccentrici personaggi che si mettono in gioco ponendosi la questione del Senso della Vita. Attraverso numeri di giocoleria, magia e vertiginose verticali, gli artisti coinvolgono il pubblico con una teoria di interrogativi ai quali rispondono da più punti di vista.

LA PRESENTAZIONE DEL CARTELLONE

Teatro Contatto:
21 spettacoli nel segno
delle generazioni

Presentata la nuova stagione firmata dal Css di Udine
Tra gli ospiti Filippo Timi, Francesca Osso e Filippo Nigro

FABIANA DALLAVALLE

L’immagine liquida, ambigua, acquatica scelta per identificare la nuova stagione teatrale di Teatro Contatto, firmata da Css Friuli-Venezia Giulia restituisce pienamente l’idea di un punto di vista ravvicinato sulla contemporaneità. Ieri la presentazione al teatro San Giorgio di Udine, alla presenza di Federico Pirone, assessore alla Cultura del Comune di Udine, di Francesca Venuto, componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Friuli, di Elisabetta Scarton, delegata del Rettore dell’Università degli Studi di Udine per il Public Engagement, Giordano Zoppolato, direttore generale Banca di Udine e l’assessore regionale alla Cultura Mario Anzil (in video).

Rita Maffei, presidente e Fabrizia Maggi vicepresidente

I PROTAGONISTI DELLA STAGIONE
NELLE FOTO, DA SINISTRA, FILIPPO TIMI
FRANCESCA OSSO E FILIPPO NIGRO

Apertura l’11 ottobre con la prima nazionale dello spettacolo Historia del Amor

Css, entrambi componenti della direzione artistica (assieme al regista Fabrizio Arcuri) hanno presentato la nuova stagione teatrale 43-44 che «si inaugura – ha anticipato Maffei – sotto il segno delle generazioni: Generative Times / Tempi generativi, è il titolo scelto per accompagnare il disegno artistico articolato in 21 spettacoli che si concretizzano da ottobre 2025 a maggio 2026 tra 9 nuove produzioni, coproduzioni e ospitalità nazionali e internazionali al Teatro Pa-

lamostre e Teatro San Giorgio di Udine e in un appuntamento condiviso al Teatro Nuovo Giovanni da Udine».

«Un tema per navigare dentro le generazioni – suggerisce Maggi – Abbiamo immaginato un progetto triennale 2025- 2027 che, nell’ambito del teatro d’arte contemporanea, sviluppi e determini occasioni di confronto tra le generazioni e che permetta - agli artisti e a al pubblico di interrogarsi e dialogare anche con coloro che non appartengono alla propria generazione, alla ricerca di una mappa per comprendere meglio il tempo comune che ci è dato da vivere».

Una progettazione teatrale che ha anche radici concrete. Nell’ultima annualità, il Css ha registrato infatti quasi 52 mila spettatori con le sue Stagioni Teatro Contatto, Contatto Tig Teatro per l’infanzia e la gioventù e le produzioni Css in tournée nei teatri e nei festival italiani ed europei,



toccando 16 regioni in Italia e tanti Paesi europei, con un aumento di pubblico del 22,34 %.

Spiegano Maffei e Maggi: «Generative Times chiama a raccolta alcuni tra i massimi protagonisti della scena teatrale contemporanea quali Filippo Nigro, Filippo Timi, Marta Cusunà, Pepping Tom, Emma Dante, Kepler 452, Michela Lucenti/balletto Civile, Arearea e progetti in realtà aumentata e virtuale».

La stagione inaugura l’11 ot-

CINEMA			
UDINE			
CENTRALE	Via Poscolle, 8	0432/504240	
Chiuso per lavori			
CINEMA VISIONARIO			
	Via Asquini, 33	0432/227798	
100 litri di birra		16.30-21.00	
Il maestro e Margherita		18.00	
Di là dal fiume e tra gli alberi V.O.		18.20	
Wishing on a Star		20.30	
Superman		15.50-18.25	
Superman V.O.		21.00	
Jurassic World - La rinascita		16.25-21.05	
F1 - Il film		16.00	
Casa in fiamme		19.00	
El Jockey V.O.		19.00	
Di là dal fiume e tra gli alberi		15.55	
GIARDINO LORIS FORTUNA			
	Via Liruti (ingresso da Piazza Maggio)	0432/299545	
L'orchestra notata - Enfanfare		21.30	
CERVIGNANO DEL FRIULI			
CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI	Piazza Indipendenza, 34	0431/370273	
Riposo			
GEMONA DEL FRIULI			
SOCIALE	via XX Settembre 5	348/8525373	
Jurassic World - La rinascita		18.00	
LIGNANO SABBADORO			
CINECITY	Via Arcobaleno, 12	0431/71120	
Riposo			
PONTEBBA			
ITALIA	Via Giovanni Grillo, 2	0428/91065	
Riposo			
PRADAMANO			
THESPACE CINEMA PRADAMANO	SS. 58 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6		
Jurassic World - La rinascita		17.00-17.55-18.35-20.05-20.45-21.30-22.05	
Superman		17.15-19.00-19.15-21.00-21.40-22.30	
Elio		17.20-19.50	
So cosa hai fatto VM14		18.20-22.20	
Dragon Trainer		17.25-20.20-22.20	
Invisibili		18.35-21.50	
F1 - Il film			
Lilo & Stitch		18.10-21.15	
SAN DANIELE DEL FRIULI			
SPLENDOR	Via Ippolito Nievo, 8		
Riposo			
TOLMEZZO			
DAVID	Piazza Centa, 1	0433/44553	
Riposo			
TORREANO DI MARTIGNACCO			
CINECITTÀ FIERA	Via Antonio Bardelli, 4	199199991	
Dragon Trainer		15.30-18.00-20.30	
Invisibili		16.00	
Jurassic World - La rinascita		15.00-17.00-18.00-20.00-21.00	
Casa in fiamme		18.30-21.00	
Lilo & Stitch		15.30-18.00	
So cosa hai fatto VM14		15.30-18.00-21.00	
Superman		15.00-17.00-18.00-20.00-21.00	
You'll Never Find Me			
Nessuna via d'uscita		18.30-21.00	
F1 - Il film		15.00-17.00-18.00-20.00-21.00	
I Play Mother - Il gioco del male VM14		20.30	
GORIZIA			
MULTIPLEX KINEMAX	Piazza Vittoria, 41	0481/530263	
Sala riservata			
Superman		17.30-19.45	
Jurassic World - La rinascita		18.15-20.40	
MONFALCONE			
MULTIPLEX KINEMAX	Via Grado, 50	0481/712020	
Superman		17.45-21.00	
Jurassic World - La rinascita		18.00-21.00	
Elio		17.30	
So cosa hai fatto VM14		21.20	
Di là dal fiume e tra gli alberi		17.40-21.00	
Dragon Trainer		18.00	
F1 - Il film		20.40	
VILLESSE			
UCI CINEMAS VILLESSE	Tiare Shopping, Località Maranz, 2		
Dragon Trainer		17.00	
So cosa hai fatto VM14 V.O.		19.30	
Elio		17.10	
F1 - Il film		19.45	
Jurassic World - La rinascita		17.10-20.10	
Lilo & Stitch		17.10	
Unicorni		17.45	
So cosa hai fatto VM14		20.20	
Superman		17.00-19.45-20.00	
PORDENONE			
CINEMA SOTTOLESTELLE	Largo San Giorgio		
Riposo			
CINEMA ZERO	P.zza Maestri del Lavoro, 3	0434/520404-520527	
Chiusura estiva			
DON BOSCO	V.le Grigoletti, 3	0434/383411	
Riposo			
FIUME VENETO			
UCI CINEMAS FIUME VENETO	Via Maestri del lavoro 51		
Superman		16.30-18.30-19.30-20.30-21.30	
Superman V.O.		19.10	
Jurassic World - La rinascita		16.00-17.30-18.00-19.00-21.00	
Dragon Trainer		16.50-18.20	
Elio		16.00	
F1 - Il film		21.15	
Lilo & Stitch		16.00	
So cosa hai fatto VM14		16.40-19.40-22.15	
So cosa hai fatto VM14 V.O.		22.10	
MANIAGO			
MANZONI	Via Regina Elena, 20	0427/701388	
Riposo			
SACILE			
ZANCANARO	Viale Zancanaro, 26	0434/780623	
Riposo			

TRIESTE

Robbie Williams allo Stadio Rocco



Robbie Williams oggi, giovedì 17, porta allo stadio Nereo Rocco di Trieste, l'unico e imperdibile live italiano del suo nuovo tour. A distanza di due anni dalle due trionfali date all'Unipol Arena di Bologna, i fan italiani avranno finalmente l'opportunità di assistere dal vivo a un'esibizione mozzafiato di una delle popstar internazionali più carismatiche. Nel corso dello show, un repertorio ricco di successi che spaziano dai primi giorni con i Take That fino alla sua carriera solista.

TALMASSONS

Parte il festival NanoValbruna



Nel cuore delle Alpi Giulie, il piccolo borgo di Valbruna si prepara ad accogliere la sesta edizione di NanoValbruna, il Forum internazionale sulla Rigenerazione che da oggi fino al 23 luglio riunirà giovani, scienziati, imprenditori, divulgatori, docenti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Il tema di quest'anno, "RiGenerare senza Confini", richiama l'urgenza di superare barriere geografiche e culturali per costruire un futuro equo e sostenibile mettendo al centro i luoghi più remoti e le periferie da cui far partire un nuovo modello di sviluppo.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Giovedì sotto le stelle all'insegna del blues e un omaggio ai Cetra



Musica sotto le stelle con il Pordenone Blues Festival

CRISTINA SAVI

Giorata ricca di eventi quella di oggi a Pordenone, ma non mancano le iniziative i in diverse località della provincia. Fra gli appuntamenti più attesi, spicca "Blues on the roads", tappa tradizionale del Pordenone Blues & Co. Festival in corso nel parco San Valentino, che animerà l'ultimo "Giovedì sotto le stelle" cittadino. Il cuore pulsante della città si trasformerà in un grande palco all'aperto, con oltre venti formazioni fra band, duo e dj set che dalle 18.30 alle 23.30 riempiranno le vie consuoni e vibrazioni ispirati al blues, jazz e funk, in un'atmosfera che rievocherà il French Quarter di New Orleans. Fra i gruppi attesi, anche Fabio Stevie Ulliana & Off Limits Band al Café Arbat alle 18.30.

Intanto, nel Museo civico d'arte (Palazzo Ricchieri), alle 18.45, un evento speciale unirà musica, arte e convivialità: un preludio musicale a sorpresa aprirà la visita guidata alla collezione permanente del museo, per concludersi con un aperitivo nel cortile del palazzo. Sempre nel centro storico, nel chiostro della biblioteca, alle 20.30, la Filarmonica Città di Pordenone propone un concerto del Mascagni Wind Ensemble, formato da insegnanti ed ex

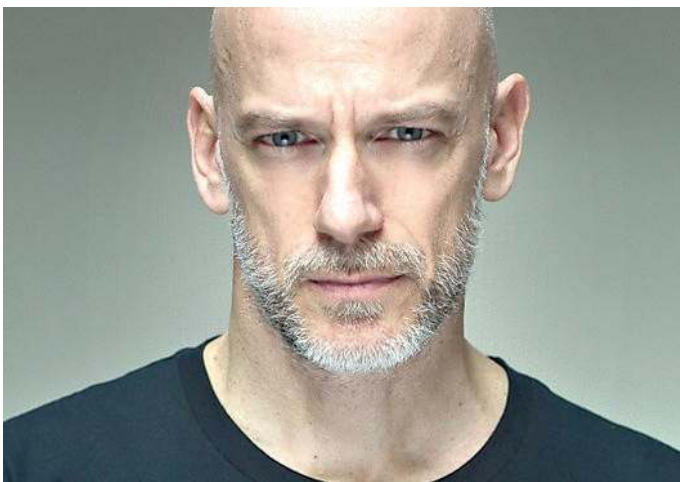
allievi della Scuola di musica Luigi Mascagni.

Nell'ambito del festival "Raccontare il deserto", organizzato dall'associazione via Montereale, nel convento di San Francesco, alle 18.30, Valentino Aiello proporrà un dialogo fra yoga ed esicasmio, pratiche millenarie orientate alla pace interiore e alla contemplazione. A chiudere il festival, alle 21.30, il concerto di Giovanni Amighetti e Luca Nobis accompagnerà il pubblico in un viaggio sonoro nella poliritmia africana.

E se ci si sposta nei dintorni di Pordenone, a San Leonardo Valcellina, alle 20:45 l'Arena ricreativa ospita "C'etra una volta", omaggio del Pve, Pordenone Vocal Ensemble e Rockextra alla musica del Quartetto Cetra, sotto la direzione del maestro Emanuele Lachin e con Gianni Fassetta alla fisarmonica.

A Sacile, Corte Ragazzoni accoglie alle 21.15, per la rassegna "Scenario" del Piccolo Teatro, la commedia brillante "Cul e camisa" del Gruppo.

Infine, per gli amanti del cinema e del buon vino, a Fiume Veneto, l'agriturismo Fossa Mala ospita una tappa di "Cinemadivino Fvg": alle 19.30 visita alla cantina e cena rurale fra i vigneti, seguiti quindi alle 21.30 dalla proiezione del film "Diamanti" di Ferzan Ozpetek. —



tobre (alle 20.30, al Teatro Palamostre di Udine) con la prima nazionale dello spettacolo Historia del Amor con il collettivo catalano multimediale Agrupación Señor Serrano, nuova coproduzione CSss fresca di debutto al Grec Festival di Barcellona. Maffei sarà impegnata anche con una sua regia, "Mrs Dalloway #1", viaggio nelle "ore" di Virginia Woolf. Torna in scena a Udine Francesco Alberici, vincitore di due premi Ubu, segnaliamo la nuova produzione C

"Ceci n'est pas Omar" del giovane autore, regista e attore di origine algerina Omar Giorgio Makhloufi. Da non perdere, anche se stilare una lista di preferenze è davvero difficile, il 13 dicembre (20.30, Teatro Palamostre), "A place of safety. Viaggio nel Mediterraneo centrale", potente teatro documentario.

Si conferma e si amplia con cinque spettacoli il progetto "Itinerari nel teatro contemporaneo", percorso condiviso fra la Fondazione Teatro Nuo-

vo Giovanni da Udine e il C

vo Giovanni da Udine e il C

Il ruolo della cultura e del teatro, la programmazione del C

La stagione di Teatro Contatto è realizzata con il sostegno di Mic, Regione, Comune di Udine e Fondazione Friuli.

AL PALAZZO DEL FUMETTO DI PORDENONE

Manuel Fior a confronto con il visionario Magnus

Visionario, raffinato, instancabile esploratore di linguaggi e stili, Magnus è stato uno degli autori più poliedrici del fumetto italiano. A lui è dedicata la mostra "Il Segno di Magnus - Da Alan Ford a Tex", visitabile fino al 12 ottobre al Palazzo del Fumetto di Pordenone, che si arricchisce ora di due incontri di approfondimento. Il primo è oggi, alle 20.30, con l'autore Manuel Fior e il giornalista

Luca Baldazzi, co-curatore della mostra. L'incontro, dal titolo "All'opposto di Magnus", metterà a confronto due modi di raccontare a fumetti solo apparentemente lontani. Fior, tra i più importanti graphic novelist della scena contemporanea, dialogherà con Baldazzi sul genere, sul segno e sulla narrazione, costruendo un ponte fra generazioni diverse.

Si proseguirà giovedì prossimo, sempre alle 20.30 con

C.S.

A VILLA FRORA DI CANEVA

La musica d'autore rivive con Grena e Coletti

Prosegue oggi a Caneva il viaggio sonoro del Polinote Music Festival 2025, diretto da Francesco Bearzatti. Alle 21, negli spazi di Villa Frova, è in programma una tappa speciale della rassegna: un concerto intimo ed evocativo che vede sul palco due "pordenonesi doc", Michela Grena e Cesare Coletti, per la prima volta insieme in un raffinato duo voce e chitarra.

Sarà un'occasione imperdibile per ripercorrere la storia della musica d'autore italiana attraverso canzoni che hanno segnato generazioni. Un percorso emotivo che parte dagli anni '60, fra romanticismo e nostalgia, fino ad attraversare i decenni successivi, dove la musica si fa specchio dei cambiamenti sociali e politici del Paese. Le voci di Mina, Tenco, Lauzi, Bongusto, Pavone si fondono con quelle di De An-

dré, Battisti, Gaber, Dalla, De Gregori, Bertè e molti altri, in un "racconto italiano" ricco di sfumature, che prende vita nel suono intimo di una voce e una chitarra. Un concerto fatto di parole e suoni, memorie e visioni, in cui ogni brano è una piccola fotografia di un'Italia che cambia.

Il talento interpretativo di Michela Grena e la sensibilità chitarristica di Cesare Coletti daranno nuova vita a brani iconici, restituendone l'essenza con intensità e delicatezza.

I due artisti accompagneranno il pubblico in un'atmosfera sospesa, fra suggestioni poetiche e vibrazioni acustiche. —

C.S.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Ciao ciao
Lucca

Udinese e Napoli hanno trovato l'accordo, operazione complessiva da 40 milioni. Oggi l'ufficialità, le visite mediche e il viaggio verso Dimaro nel ritiro partenopeo

Massimo Meroi / UDINE

L'accordo a parole è stato raggiunto. Lorenzo Lucca si trasferirà dall'Udinese al Napoli per una cifra complessiva di 40 milioni di euro: 9 di prestito oneroso, 26 di obbligo di riscatto che scatterà la prossima estate più 5 di bonus. L'ufficialità potrebbe arrivare già nella giornata di oggi se le società dovessero scambiarsi i documenti e mettere le firme sui contratti. Se così sarà Lucca scenderà a Roma per sostenere le visite mediche a Villa Stuart e poi risalire a Dimaro dove da oggi il Napoli comincerà il ritiro in Trentino.

Dunque alla fine la volontà di Lucca, assistito dal procuratore Beppe Riso, lo stesso di Conte e di Buongiorno, difensore che lo scorso anno il Napoli acquistò dal Torino, è stata accontentata. «Andrò dove mi allenerà Conte», aveva detto il diretto interessato alla fine della scorsa stagione ad alcuni suoi compagni. Nelle ultime settimane si erano mosse per l'attaccante di Moncalieri anche il Milan (che aveva proposto come parziale contropartita Colombo) e l'Atalanta in Italia e il Galatasaray in Turchia che però non hanno mai affondato il colpo. Anche il Napoli, in



Abdoulaye Camara, classe 2008

2008
La classe di Camara
il centrocampista
francese acquistato
dal Montpellier

realità, l'ha tirata un po' per le lunghe cercando di risparmiare qualche milioncino senza però trovare collaborazione da parte dell'Udinese che 40 milioni aveva chiesto all'apertura del mercato e quelli avrà.

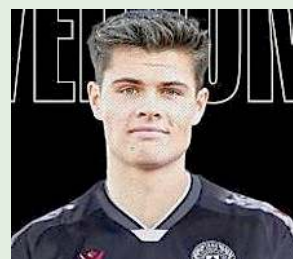
Lucca da tempo ha già trovato l'accordo con il club di Aurelio De Laurentiis. Contratto di cinque anni con ingaggio al primo anno di 1,5 milioni di euro che possono arrivare a 2 in caso di raggiungimento di obiettivi per-

sonali e di squadra. Lucca lascia l'Udinese dopo due stagioni. Nel primo anno ha giocato 33 partite in campionato segnando 8 reti a cui bisogna aggiungerne una in Coppa Italia, migliore la seconda con 37 presenze, 12 reti più altre due in Coppa.

È ufficiale, invece, l'approdo in Friuli di Abdoulaye Camara. Il francese, classe 2008, arriva dal Montpellier e ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2029. In società sono convinti di aver fatto un gran colpo: centrocampista centrale solido fisicamente e dotato di tecnica e visione di gioco, è uno dei migliori prospetti in Francia tanto da essere il capitano della nazionale Under 17 transalpina. Originario della Guinea dove è nato a Conakry il 28 settembre 2008, da bambino si è trasferito in Francia e ha iniziato a giocare nel vivaio del Montpellier dove è arrivato fino alla formazione Under 19 con cui ha segnato un gol in undici partite disputate. Ha giocato con la Francia sia con la selezione Under 16 con cui vanta dieci presenze che con l'Under 17 di cui è stato capitano e punto di forza giocando titolare l'ultimo Europeo di categoria in cui ha raggiunto la finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALTRO ATTACCANTE

Il danese Kjerrumgaard
in prestito al Watford

L'Udinese ha ufficializzato ieri l'acquisto dell'attaccante danese Luca Kjerrumgaard dall'Odense. Classe 2003, ha realizzato 22 gol e servito 7 assist nelle 29 partite giocate nell'ultima stagione, contribuendo alla promozione del club biancazzurro scivolato nella seconda lega netta stagione '23-'24 durante la quale Kjerrumgaard aveva raccolto 14 presenze segnando 4 reti. Il giocatore, che era stato seguito anche da altre squadre italiane a cominciare dal Torino, ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2030 ed è stato subito girato in prestito per un anno al Watford.

M.M.



Lorenzo Lucca in una delle ultime gare disputate con la maglia dell'Udinese: per lui 12 gol nel campionato '24-'25

IL PUNTO

Allenamento a porte aperte
Sarà il primo di Kristensen

UDINE

Il gruppo, tra poche ore, sarà al completo. È atteso infatti per oggi l'arrivo in Friuli di Thomas Kristensen, giocatore dei bianconeri che ha chiuso per ultimo la precedente annata agonistica. Il difensore danese, infatti, è stato impegnato in campo sino al 22 giugno, giorno in cui ha affrontato con la sua nazionale la Francia nei quarti di finale dei campionati Europei under 21, disputatisi in Slovacchia. Dopo quasi un mese di meritate vacanze, il 23enne

di Aarhus si unirà al collettivo guidato da Kosta Runjaic. Lo scandinavo prenderà così parte all'allenamento a porte aperte, che si disputerà al Bruseschi. Il via alle 17.

Domani invece l'Udinese affronterà a Fagnana la sua prima amichevole ufficiale. Start sempre alle 17, l'avversario saranno i croati dell'NK Opatja (serie B locale). I tifosi bianconeri che vorranno godersi la partita dal vivo potranno farlo acquistando in loco il biglietto da 10 euro (5 il ridotto per gli U18). —

A.B.

Pozzo 35 milioni li incassò dal trasferimento dell'argentino all'Atletico Il Niño Maravilla si trasferì al Barcellona per 26 milioni più 11,5 di bonus

La cessione più remunerativa
Superati Sanchez e De Paul

IL FOCUS

ALBERTO BERTOLOTTO

Il trasferimento di Lorenzo Lucca al Napoli per un totale complessivo di 40 milioni di euro rappresenta una delle cessioni più remunerative della storia dell'Udinese. La società friulana rice-

verà subito nove milioni di euro per il prestito oneroso, quindi incasserà nell'estate dell'anno prossimo ventisei milioni di euro per il riscatto obbligatorio più 5 di bonus. Con la stessa modalità è stato ceduto all'Atalanta dodici mesi fa Lazar Samardzic. Era dal calciomercato estivo del 2021 che i bianconeri non registravano un simile incasso per la vendi-



Rodrigo De Paul FOTOPETRUSI

ta di un calciatore. Allora il protagonista dell'affare fu il centrocampista argentino Rodrigo De Paul, futuro campione del mondo con l'Argentina, che passò all'Atletico Madrid di Diego Simeone per 35 milioni di euro.

Tra le altre cessioni più remunerative spiccano quelle riguardanti Alexis Sanchez e Marzio Amoroso: la mezzapunta cilena, nel 2011, si trasferì al Barcellona sulla base di un affare che prevedeva un esborso immediato di 26 milioni di euro e di un successivo pagamento di 11,5 milioni di euro legato al raggiungimento di determinati obiettivi (poi raggiunti). Il calciatore rimase tre anni in Catalogna vincendo, tra gli altri titoli, il campionato nazionale nel 2013.

Amoroso invece venne acquistato nel 1999 dal Parma per una cifra pari a 75 miliardi di lire, circa 39 milioni di euro. Una quota che comprendeva anche il cartellino del centrocampista Stefano Fiore (valutato quasi sei milioni di euro). Va evidenziata un'altra vendita remunerativa, che riguarda il portiere Alex Meret, approdato anche lui come Lorenzo Lucca al Napoli. Il numero uno friulano passò agli azzurri per un importo totale di 27,5 milioni di euro, cifra suddivisa in 22 milioni di parte fissa, 3 di bonus e 2,5 per Orestis Karnezis.

Non si scopre certo oggi che l'Udinese è capace di chiudere questo tipo di affari, registrando notevoli plusvalenze. È il modus operandi che ha ca-

atterizzato gli ultimi venticinque anni della storia del club, che così è riuscito a porre delle basi finanziarie solidissime e a frequentare in maniera stabile il più importante campionato italiano.

Per quanto riguarda Lucca, il club friulano aveva ingaggiato il centravanti nell'estate del 2023 a una cifra complessiva di quasi 9 milioni di euro, tra i 700 mila euro di prestito e gli 8 milioni più bonus da corrispondere al Pisa, club che deteneva la proprietà del giocatore. In Toscana l'attaccante era tornato dopo il prestito all'Ajazz, che al termine della stagione '22-'23 aveva deciso di non riscattarlo. Su di lui ha puntato l'Udinese, vendendoci giusto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLONE
IN PILLOLE

Modric: «Il Milan non può essere mediocre»

«Il Milan è uno dei più grande club in Europa, non può essere soddisfatto della mediocrità, bisogna porsi gli obiettivi più grandi possibili: vincere titoli e competere con

le migliori squadre nel mondo. Ecco perché sono qui». Queste le parole più importanti dell'intervista che Luka Modric ha rilasciato a Milan tv prima di partire per le ferie.



Controlli di idoneità approfondita per Sarri

Controlli di idoneità approfondita per Maurizio Sarri. Il tecnico della Lazio, ieri mattina non ha diretto l'allenamento perché ha svolto degli accertamenti a Villa Mafal-

da. Completati gli esami, alle 15.20 il tecnico ha lasciato la clinica ed è rientrato a Formello per dirigere regolarmente l'allenamento delle 18.



Serie A



Ieri l'inaugurazione, presenti, istituzioni, società, staff tecnico e giocatori

Il Macron Store in centro:
«Vogliamo che diventi
la nuova casa dei tifosi»

LANOVITÀ

GABRIELE FOSCHIATTI

Scampato il pericolo acquazzone, un fiume di maglie bianconero ha colorato le vie di Udine, sfociando in piazza Guglielmo Marconi. L'inaugurazione del nuovo Macron Store nel cuore della città è stata a dir poco un successo; almeno 200 persone hanno atteso pazienti che le autorità sbrigassero il breve iter di inaugurazione, per poi fiondarsi sui propri beniamini e ricoprire di affet-



Due momenti dell'inaugurazione del Macron point

to anche chi è appena arrivato, come Nicola Bertola. Assieme a lui Jurgen Ekkelenkamp, Iker Bravo e Hassane Kamara, il preferito dai tanti bambini. «La nuova maglia? Bella, ma dovete ancora vedere la seconda», ci ha detto con un sorriso. A rappresentare la società bianconera non solo Magda Pozzo, che al fianco del sindaco Alberto De Toni ha poi tagliato il nastro e dato il via alla festa, ma anche il dg Franco Collavino e il responsabile dell'area tecnica Gokhan Inler, al solito super conciso: «La divisa? Tanta roba». «Vogliamo questa diventi



la casa dei tifosi dell'Udinese», ha esordito Gianluca Pavanello, Ceo di Macron. «Per noi è una grande piacere rinsaldare questa partnership che continuerà almeno fino al 2031 – ha continuato Collavino –. L'Udinese per Macron è un club innovativo, siamo fieri di godere della loro fiducia. L'apertura di questo store in centro è per noi un segno di vicinanza e rispetto verso i nostri tifosi». Il popolo bianconero ha gradito il nuovo stile delle divise di gioco, moderno e arretrante. «A me piace un sacco lo sfondo nero – ci ha raccontato

Manuel D'Angeli –, sono riusciti a inglobare bene «Io sono FVG». Approvata». Non è d'accordo Luca D'Amato: «Lo sponsor è troppo invasivo». La mente però vola già alla prossima stagione, a poco più di un mese dal via, e dopo le cessioni eccellenti ci si aspetta un mercato all'altezza. «La divisa dovrà star bene al nuovo centravanti – scherza Gioele Cudicio –. A me non dispiacerebbe un altro Lucca, un profilo promettente finito un po' fuori dai radar. Serve un giocatore fisico, capace di attaccare la profondità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





mgmotor.it

CHIEDI DI PIÙ.

Oggi MG3 è anche a benzina.
Prezzo promo a partire da €13.940*



Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: MG MG3 1.5 Standard Prezzo di listino € 16.990,00. Prezzo promo € 13.940,00. anticipo € 5.120,00; importo totale del credito € 9.220,19, da restituire in 36 rate mensili, ognuna di € 256,14, ad un vinco pari alla rata finale di € 9.115,00, importo totale dovuto dal consumatore € 11.762,04. TAN 7,00% (tasso fisso). TAEG 9,05% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 1.970,87, di cui € 0,00 quali interessi di prelievo; istruttoria € 395,00; incasso rata € 4,00 cad.; a mezzo SDI, produzione e invio lettera conferma contratto € 1,00; comunicazione periodica annuale € 1,00 cad.; imposta sostitutiva (o imposta di bollo): € 24,04. Offerta valida presso i dealers aderenti, fino al 31/07/2025. Condizioni contrattuali ed economiche in "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" presso la rete di vendita e sul sito www.santanderconsumer.it, sez. Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Polizza Credit Life per tutti i tipi di lavoratori - Contratto di assicurazione vita, installata a vita, inabilità totale permanente, malattie gravi, perdita d'impiego per alternativa per qualsiasi tipologia di lavoratore, invalidità temporanea totale, 1 e 2 e 3 e 4 e 5 e 6 e 7 e 8 e 9 e 10 e 11 e 12 e 13 e 14 e 15 e 16 e 17 e 18 e 19 e 20 e 21 e 22 e 23 e 24 e 25 e 26 e 27 e 28 e 29 e 30 e 31 e 32 e 33 e 34 e 35 e 36 e 37 e 38 e 39 e 40 e 41 e 42 e 43 e 44 e 45 e 46 e 47 e 48 e 49 e 50 e 51 e 52 e 53 e 54 e 55 e 56 e 57 e 58 e 59 e 60 e 61 e 62 e 63 e 64 e 65 e 66 e 67 e 68 e 69 e 70 e 71 e 72 e 73 e 74 e 75 e 76 e 77 e 78 e 79 e 80 e 81 e 82 e 83 e 84 e 85 e 86 e 87 e 88 e 89 e 90 e 91 e 92 e 93 e 94 e 95 e 96 e 97 e 98 e 99 e 100 e 101 e 102 e 103 e 104 e 105 e 106 e 107 e 108 e 109 e 110 e 111 e 112 e 113 e 114 e 115 e 116 e 117 e 118 e 119 e 120 e 121 e 122 e 123 e 124 e 125 e 126 e 127 e 128 e 129 e 130 e 131 e 132 e 133 e 134 e 135 e 136 e 137 e 138 e 139 e 140 e 141 e 142 e 143 e 144 e 145 e 146 e 147 e 148 e 149 e 150 e 151 e 152 e 153 e 154 e 155 e 156 e 157 e 158 e 159 e 160 e 161 e 162 e 163 e 164 e 165 e 166 e 167 e 168 e 169 e 170 e 171 e 172 e 173 e 174 e 175 e 176 e 177 e 178 e 179 e 180 e 181 e 182 e 183 e 184 e 185 e 186 e 187 e 188 e 189 e 190 e 191 e 192 e 193 e 194 e 195 e 196 e 197 e 198 e 199 e 200 e 201 e 202 e 203 e 204 e 205 e 206 e 207 e 208 e 209 e 210 e 211 e 212 e 213 e 214 e 215 e 216 e 217 e 218 e 219 e 220 e 221 e 222 e 223 e 224 e 225 e 226 e 227 e 228 e 229 e 230 e 231 e 232 e 233 e 234 e 235 e 236 e 237 e 238 e 239 e 240 e 241 e 242 e 243 e 244 e 245 e 246 e 247 e 248 e 249 e 250 e 251 e 252 e 253 e 254 e 255 e 256 e 257 e 258 e 259 e 260 e 261 e 262 e 263 e 264 e 265 e 266 e 267 e 268 e 269 e 270 e 271 e 272 e 273 e 274 e 275 e 276 e 277 e 278 e 279 e 280 e 281 e 282 e 283 e 284 e 285 e 286 e 287 e 288 e 289 e 290 e 291 e 292 e 293 e 294 e 295 e 296 e 297 e 298 e 299 e 300 e 301 e 302 e 303 e 304 e 305 e 306 e 307 e 308 e 309 e 310 e 311 e 312 e 313 e 314 e 315 e 316 e 317 e 318 e 319 e 320 e 321 e 322 e 323 e 324 e 325 e 326 e 327 e 328 e 329 e 330 e 331 e 332 e 333 e 334 e 335 e 336 e 337 e 338 e 339 e 340 e 341 e 342 e 343 e 344 e 345 e 346 e 347 e 348 e 349 e 350 e 351 e 352 e 353 e 354 e 355 e 356 e 357 e 358 e 359 e 360 e 361 e 362 e 363 e 364 e 365 e 366 e 367 e 368 e 369 e 370 e 371 e 372 e 373 e 374 e 375 e 376 e 377 e 378 e 379 e 380 e 381 e 382 e 383 e 384 e 385 e 386 e 387 e 388 e 389 e 390 e 391 e 392 e 393 e 394 e 395 e 396 e 397 e 398 e 399 e 400 e 401 e 402 e 403 e 404 e 405 e 406 e 407 e 408 e 409 e 410 e 411 e 412 e 413 e 414 e 415 e 416 e 417 e 418 e 419 e 420 e 421 e 422 e 423 e 424 e 425 e 426 e 427 e 428 e 429 e 430 e 431 e 432 e 433 e 434 e 435 e 436 e 437 e 438 e 439 e 440 e 441 e 442 e 443 e 444 e 445 e 446 e 447 e 448 e 449 e 450 e 451 e 452 e 453 e 454 e 455 e 456 e 457 e 458 e 459 e 460 e 461 e 462 e 463 e 464 e 465 e 466 e 467 e 468 e 469 e 470 e 471 e 472 e 473 e 474 e 475 e 476 e 477 e 478 e 479 e 480 e 481 e 482 e 483 e 484 e 485 e 486 e 487 e 488 e 489 e 490 e 491 e 492 e 493 e 494 e 495 e 496 e 497 e 498 e 499 e 500 e 501 e 502 e 503 e 504 e 505 e 506 e 507 e 508 e 509 e 510 e 511 e 512 e 513 e 514 e 515 e 516 e 517 e 518 e 519 e 520 e 521 e 522 e 523 e 524 e 525 e 526 e 527 e 528 e 529 e 530 e 531 e 532 e 533 e 534 e 535 e 536 e 537 e 538 e 539 e 540 e 541 e 542 e 543 e 544 e 545 e 546 e 547 e 548 e 549 e 550 e 551 e 552 e 553 e 554 e 555 e 556 e 557 e 558 e 559 e 560 e 561 e 562 e 563 e 564 e 565 e 566 e 567 e 568 e 569 e 570 e 571 e 572 e 573 e 574 e 575 e 576 e 577 e 578 e 579 e 580 e 581 e 582 e 583 e 584 e 585 e 586 e 587 e 588 e 589 e 590 e 591 e 592 e 593 e 594 e 595 e 596 e 597 e 598 e 599 e 600 e 601 e 602 e 603 e 604 e 605 e 606 e 607 e 608 e 609 e 610 e 611 e 612 e 613 e 614 e 615 e 616 e 617 e 618 e 619 e 620 e 621 e 622 e 623 e 624 e 625 e 626 e 627 e 628 e 629 e 630 e 631 e 632 e 633 e 634 e 635 e 636 e 637 e 638 e 639 e 640 e 641 e 642 e 643 e 644 e 645 e 646 e 647 e 648 e 649 e 650 e 651 e 652 e 653 e 654 e 655 e 656 e 657 e 658 e 659 e 660 e 661 e 662 e 663 e 664 e 665 e 666 e 667 e 668 e 669 e 670 e 671 e 672 e 673 e 674 e 675 e 676 e 677 e 678 e 679 e 680 e 681 e 682 e 683 e 684 e 685 e 686 e 687 e 688 e 689 e 690 e 691 e 692 e 693 e 694 e 695 e 696 e 697 e 698 e 699 e 700 e 701 e 702 e 703 e 704 e 705 e 706 e 707 e 708 e 709 e 710 e 711 e 712 e 713 e 714 e 715 e 716 e 717 e 718 e 719 e 720 e 721 e 722 e 723 e 724 e 725 e 726 e 727 e 728 e 729 e 730 e 731 e 732 e 733 e 734 e 735 e 736 e 737 e 738 e 739 e 740 e 741 e 742 e 743 e 744 e 745 e 746 e 747 e 748 e 749 e 750 e 751 e 752 e 753 e 754 e 755 e 756 e 757 e 758 e 759 e 760 e 761 e 762 e 763 e 764 e 765 e 766 e 767 e 768 e 769 e 770 e 771 e 772 e 773 e 774 e 775 e 776 e 777 e 778 e 779 e 780 e 781 e 782 e 783 e 784 e 785 e 786 e 787 e 788 e 789 e 790 e 791 e 792 e 793 e 794 e 795 e 796 e 797 e 798 e 799 e 800 e 801 e 802 e 803 e 804 e 805 e 806 e 807 e 808 e 809 e 810 e 811 e 812 e 813 e 814 e 815 e 816 e 817 e 818 e 819 e 820 e 821 e 822 e 823 e 824 e 825 e 826 e 827 e 828 e 829 e 830 e 831 e 832 e 833 e 834 e 835 e 836 e 837 e 838 e 839 e 840 e 841 e 842 e 843 e 844 e 845 e 846 e 847 e 848 e 849 e 850 e 851 e 852 e 853 e 854 e 855 e 856 e 857 e 858 e 859 e 860 e 861 e 862 e 863 e 864 e 865 e 866 e 867 e 868 e 869 e 870 e 871 e 872 e 873 e 874 e 875 e 876 e 877 e 878 e 879 e 880 e 881 e 882 e 883 e 884 e 885 e 886 e 887 e 888 e 889 e 890 e 891 e 892 e 893 e 894 e 895 e 896 e 897 e 898 e 899 e 900 e 901 e 902 e 903 e 904 e 905 e 906 e 907 e 908 e 909 e 910 e 911 e 912 e 913 e 914 e 915 e 916 e 917 e 918 e 919 e 920 e 921 e 922 e 923 e 924 e 925 e 926 e 927 e 928 e 929 e 930 e 931 e 932 e 933 e 934 e 935 e 936 e 937 e 938 e 939 e 940 e 941 e 942 e 943 e 944 e 945 e 946 e 947 e 948 e 949 e 950 e 951 e 952 e 953 e 954 e 955 e 956 e 957 e 958 e 959 e 960 e 961 e 962 e 963 e 964 e 965 e 966 e 967 e 968 e 969 e 970 e 971 e 972 e 973 e 974 e 975 e 976 e 977 e 978 e 979 e 980 e 981 e 982 e 983 e 984 e 985 e 986 e 987 e 988 e 989 e 990 e 991 e 992 e 993 e 994 e 995 e 996 e 997 e 998 e 999 e 1000 e 1001 e 1002 e 1003 e 1004 e 1005 e 1006 e 1007 e 1008 e 1009 e 1010 e 1011 e 1012 e 1013 e 1014 e 1015 e 1016 e 1017 e 1018 e 1019 e 1020 e 1021 e 1022 e 1023 e 1024 e 1025 e 1026 e 1027 e 1028 e 1029 e 1030 e 1031 e 1032 e 1033 e 1034 e 1035 e 1036 e 1037 e 1038 e 1039 e 1040 e 1041 e 1042 e 1043 e 1044 e 1045 e 1046 e 1047 e 1048 e 1049 e 1050 e 1051 e 1052 e 1053 e 1054 e 1055 e 1056 e 1057 e 1058 e 1059 e 1060 e 1061 e 1062 e 1063 e 1064 e 1065 e 1066 e 1067 e 1068 e 1069 e 1070 e 1071 e 1072 e 1073 e 1074 e 1075 e 1076 e 1077 e 1078 e 1079 e 1080 e 1081 e 1082 e 1083 e 1084 e 1085 e 1086 e 1087 e 1088 e 1089 e 1090 e 1091 e 1092 e 1093 e 1094 e 1095 e 1096 e 1097 e 1098 e 1099 e 1100 e 1101 e 1102 e 1103 e 1104 e 1105 e 1106 e 1107 e 1108 e 1109 e 1110 e 1111 e 1112 e 1113 e 1114 e 1115 e 1116 e 1117 e 1118 e 1119 e 1120 e 1121 e 1122 e 1123 e 1124 e 1125 e 1126 e 1127 e 1128 e 1129 e 1130 e 1131 e 1132 e 1133 e 1134 e 1135 e 1136 e 1137 e 1138 e 1139 e 1140 e 1141 e 1142 e 1143 e 1144 e 1145 e 1146 e 1147 e 1148 e 1149 e 1150 e 1151 e 1152 e 1153 e 1154 e 1155 e 1156 e 1157 e 1158 e 1159 e 1160 e 1161 e 1162 e 1163 e 1164 e 1165 e 1166 e 1167 e 1168 e 1169 e 1170 e 1171 e 1172 e 1173 e 1174 e 1175 e 1176 e 1177 e 1178 e 1179 e 1180 e 1181 e 1182 e 1183 e 1184 e 1185 e 1186 e 1187 e 1188 e 1189 e 1190 e 1191 e 1192 e 1193 e 1194 e 1195 e 1196 e 1197 e 1198 e 1199 e 1200 e 1201 e 1202 e 1203 e 1204 e 1205 e 1206 e 1207 e 1208 e 1209 e 1210 e 1211 e 1212 e 1213 e 1214 e 1215 e 1216 e 1217 e 1218 e 1219 e 1220 e 1221 e 1222 e 1223 e 1224 e 1225 e 1226 e 1227 e 1228 e 1229 e 1230 e 1231 e 1232 e 1233 e 1234 e 1235 e 1236 e 1237 e 1238 e 1239 e 1240 e 1241 e 1242 e 1243 e 1244 e 1245 e 1246 e 1247 e 1248 e 1249 e 1250 e 1251 e 1252 e 1253 e 1254 e 1255 e 1256 e 1257 e 1258 e 1259 e 1260 e 1261 e 1262 e 1263 e 1264 e 1265 e 1266 e 1267 e 1268 e 1269 e 1270 e 1271 e 1272 e 1273 e 1274 e 1275 e 1276 e 1277 e 1278 e 1279 e 1280 e 1281 e 1282 e 1283 e 1284 e 1285 e 1286 e 1287 e 1288 e 1289 e 1290 e 1291 e 1292 e 1293 e 1294 e 1295 e 1296 e 1297 e 1298 e 1299 e 1300 e 1301 e 1302 e 1303 e 1304 e 1305 e 1306 e 1307 e 1308 e 1309 e 1310 e 1311 e 1312 e 1313 e 1314 e 1315 e 1316 e 1317 e 1318 e 1319 e 1320 e 1321 e 1322 e 1323 e 1324 e 1325 e 1326 e 1327 e 1328 e 1329 e 1330 e 1331 e 1332 e 1333 e 1334 e 1335 e 1336 e 1337 e 1338 e 1339 e 1340 e 1341 e 1342 e 1343 e 1344 e 1345 e 1346 e 1347 e 1348 e 1349 e 1350 e 1351 e 1352 e 1353 e 1354 e 1355 e 1356 e 1357 e 1358 e 1359 e 1360 e 1361 e 1362 e 1363 e 1364 e 1365 e 1366 e 1367 e 1368 e 1369 e 1370 e 1371 e 1372 e 1373 e 1374 e 1375 e 1376 e 1377 e 1378 e 1379 e 1380 e 1381 e 1382 e 1383 e 1384 e 1385 e 1386 e 1387 e 1388 e 1389 e 1390 e 1391 e 1392 e 1393 e 1394 e 1395 e 1396 e 1397 e 1398 e 1399 e 1400 e 1401 e 1402 e 1403 e 1404 e 1405 e 1406 e 1407 e 1408 e 1409 e 1410 e 1411 e 1412 e 1413 e 1414 e 1415 e 1416 e 1417 e 1418 e 1419 e 1420 e 1421 e 1422 e 1423 e 1424 e 1425 e 1426 e 1427 e 1428 e 1429 e 1430 e 1431 e 1432 e 1433 e 1434 e 1435 e 1436 e 1437 e 1438 e 1439 e 1440 e 1441 e 1442 e 1443 e 1444 e 1445 e 1446 e 1447 e 1448 e 1449 e 1450 e 1451 e 1452 e 1453 e 1454 e 1455 e 1456 e 1457 e 1458 e 1459 e 1460 e 1461 e 1462 e 1463 e 1464 e 1465 e 1466 e 1467 e 1468 e 1469 e 1470 e 1471 e 1472 e 1473 e 1474 e 1475 e 1476 e 1477 e 1478 e 1479 e 1480 e 1481 e 1482 e 1483 e 1484 e 1485 e 1486 e 1487 e 1488 e 1489 e 1490 e 1491 e 1492 e 1493 e 1494 e 1495 e 1496 e 1497 e 1498 e 1499 e 1500 e 1501 e 1502 e 1503 e 1504 e 1505 e 1506 e 1507 e 1508 e 1509 e 1510 e 1511 e 1512 e 1513 e 1514 e 1515 e 1516 e 1517 e 1518 e 1519 e 1520 e 1521 e 1522 e 1523 e 1524 e 1525 e 1526 e 1527 e 1528 e 1529 e 1530 e 1531 e 1532 e 1533 e 1534 e 1535 e 1536 e 1537 e 1538 e 1539 e 1540 e 1541 e 1542 e 1543 e 1544 e 1545 e 1546 e 1547 e 1548 e 1549 e 1550 e 1551 e 1552 e 1553 e 1554 e 1555 e 1556 e 1557 e 1558 e 1559 e 1560 e 1561 e 1562 e 1563 e 1564 e 1565 e 1566 e 1567 e 1568 e 1569 e 1570 e 1571 e 1572 e 1573 e 1574 e 1575 e 1576 e 1577 e 1578 e 1579 e 1580 e 1581 e 1582 e 1583 e 1584 e 1585 e 1586 e 1587 e 1588 e 1589 e 1590 e 1591 e 1592 e 1593 e 1594 e 1595 e 1596 e 1597 e 1598 e 1599 e 1600 e 1601 e 1602 e 1603 e 1604 e 1605 e 1606 e 1607 e 1608 e 1609 e 1610 e 1611 e 1612 e 1613 e 1614 e 1615 e 1616 e 1617 e 1618 e 1619 e 1620 e 1621 e 1622 e 1623 e 1624 e 1625 e 1626 e 1627 e 1628 e 1629 e 1630 e 1631 e 1632 e 1633 e 1634 e 1635 e 1636 e 1637 e 1638 e 1639 e 1640 e 1641 e 1642 e 1643 e 1644 e 1645 e 1646 e 1647 e 1648 e 1649 e 1650 e 1651 e 1652 e 1653 e 1654 e 1655 e 1656 e 1657 e 1658 e 1659 e 1660 e 1661 e 1662 e 1663 e 1664 e 1665 e 1666 e 1667 e 1668 e 1669 e 1670 e 1671 e 1672 e 1673 e 1674 e 1675 e 1676 e 1677 e 1678 e 1679 e 1680 e 1681 e 1682 e 1683 e 1684 e 1685 e 1686 e 1687 e 1688 e 1689 e 1690 e 1691 e 1692 e 1693 e 1694 e 1695 e 1696 e 1697 e 1698 e 1699 e 1700 e 1701 e 1702 e 1703 e 1704 e 1705 e 1706 e 1707 e 1708 e 1709 e 1710 e 1711 e 1712 e 1713 e 1714 e 1715 e 1716 e 1717 e 1718 e 1719 e 1720 e 1721 e 1722 e 1723 e 1724 e 1725 e 1726 e 1727 e 1728 e 1729 e 1730 e 1731 e 1732 e 1733 e 1734 e 1735 e 1736 e 1737 e 1738 e 1739 e 1740 e 1741 e 1742 e 1743 e 1744 e 1745 e 1746 e 1747 e 1748 e 1749 e 1750 e 1751 e 1752 e 1753 e 1754 e 1755 e 1756 e 1757 e 1758 e 1759 e 1760 e 1761 e 1762 e 1763 e 1764 e 1765 e 1766 e 1767 e 1768 e 1769 e 1770 e 1771 e 1772 e 1773 e 1774 e 1775 e 1776 e 1777 e 1778 e 1779 e 1780 e 1781 e 1782 e 1783 e 1784 e 1785 e 1786 e 1787 e 1788 e 1789 e 1790 e 1791 e 1792 e 1793 e 1794 e 1795 e 1796 e 1797 e 1798 e 1799 e 1800 e 1801 e 1802 e 1803 e 1804 e 1805 e 1806 e 1807 e 1808 e 1809 e 1810 e 1811 e 1812 e 1813 e 1814 e 1815 e 1816 e 1817 e 1818 e 1819 e 1820 e 1821 e 1822 e 1823 e 1824 e 1825 e 1826 e 1827 e 1828 e 1829 e 1830 e 1831 e 1832 e 1833 e 1834 e 1835 e 1836 e 1837 e 1838 e 1839 e 1840 e 1841 e 1842 e 1843 e 1844 e 1845 e 1846 e 1847 e 1848 e 1849 e 1850 e 1851 e 1852 e 1853 e 1854 e 1855 e 1856 e 1857 e 1858 e 1859 e 1860 e 1861 e 1862 e 1863 e 1864 e 1865 e 1866 e 1867 e 1868 e 1869 e 1870 e 1871 e

Ciclismo

Al Tour vince il fair-play

A Tolosa Pogacar cade nel finale ma i rivali lo aspettano. Vince il norvegese Abrahamsen. Da oggi 3 tappe sui Pirenei

Antonio Simeoli / UDINE

A Tolosa, la città delle esplorazioni spaziali europee, vince un norvegese, ma soprattutto trionfa il fair-play.

A 4 km dalla fine di una tappa corta (nemmeno 160 km) ma corsa a perdifiato, il campione del mondo Tadej Pogacar, il grande favorito della Grande Boucle, nel gruppo degli uomini di classifica tagliato fuori per la vittoria di tappa tampona il norvegese Tobias Johannesen (UnoX), finisce a terra,

ANCORA IN VERDE

Milan: «È sempre battaglia. Pronto a soffrire in salita»

«Qui è una battaglia ogni giorno, ogni tappa sembra una classica, mi avevano detto che il Tour è così, ma non pensavo fosse così elettrizzante: mi piace moltissimo».

Jonathan Milan manda agli archivi un'altra giornata in maglia verde. Ieri Van der Poel gli ha rosicchiato un po' di punti (l'olandese ne ha presi 28 contro i 4 del friulano al traguardo volante), ma resta saldo in vetta alla classifica a pun-



ti che guida con 231 contro i 163 di Pogacar, 156 di Vdp e 154 di Girmay. «Sui Pirenei starò nel gruppetto, sto bene ma soprattutto potrò contare sull'aiuto dei miei grandi compagni della Lidl Trek».



Tadej Pogacar sistema la bici dopo la caduta a 4 km dall'arrivo

sbatte fianco, gluteo e spalla sul marciapiede. Si rialza subito, ma la catena della bici gli è caduta. Riparte. E il gruppo dei big decide di aspettarlo. Meglio provare ad attaccare e vincere sul campo, e da oggi per tre giorni sui Pirenei si ballerà e molto, che guadagnare tempo così. «Grazie a tutti», dirà lo sloveno alla fine.

Pogacar arriva un po' ammaccato, ma apparentemente tranquillo. Oggi si vedrà come reagirà verso l'Hautacam, primo vero arrivo in salita del Tour sui Pi-

renei preceduto dal lungo Soulor. Sulla salita finale sopra Argeles-Gazost, a un passo da Lourdes, due anni fa Vingegaard diede il colpo di grazie proprio a Pogacar andando a prendersi il primo Tour. In classifica, così, non è cambiato nulla. Resta leader Healy, che ha 29" su Pogacar, 1'29" su Evenepoel, 1'46" su Vingegaard J. e 2'06" su Jorgenson.

La tappa? A mille all'ora, con in fuga subito un quintetto con il norvegese Jonas Abrahamsen (Uno X) e lo svizzero Mauro Schmidt



Abrahamsen batte Schmidt a Tolosa nello sprint mentre un manifestante viene fermato

(Jayco) e pure l'italiano Davide Ballerini (Astana).

Sembra segnato il loro destino perché dietro incombe un altro gruppetto con Mathieu Van der Poel (Alpecin) e Wout Van Aert (Visma), che sentono l'odore del sangue visto il muro simil Fiandre a 8 km dalla fine.

Van der Poel in effetti stacca tutti su quel muro, ma è senza radio e non sa che davanti erano rimasti il norvegese e lo svizzero. Insegue, ma invano. Vince la volata a due il norvegese, proprio mentre a fianco a loro un bodyguard placca un manifestante che protestava per la presenza in gruppo del team Israel.

Jonathan Milan? Il friulano sempre in maglia verde e tranquillo nel gruppo dei velocisti a 15'. Con i due fuggitivi che gli han fatto il favore di togliere un bel po' di punti a Vdp. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ford & Go

Extra Bonus di € 750 e prima rata a ottobre.

Nuovo Tourneo Courier®

Anticipo € 4.400 | TAN 4,95% | Durata 36 mesi
€ 139 al mese | TAEG 6,60% | Rata finale € 13.172

Autopiù

La Ford in Friuli Venezia Giulia

TAVAGNACCO (UD)
Via Nazionale, 39

PRADAMANO (UD)
Via Nazionale, 49

FIUME VENETO (PN)
Via Maestri del Lavoro, 31

TRIESTE (TS)
Via Caboto, 24

CHIAPPO
Via Orzano, 1 - Moimacco (UD)
Via Terza Armata, 99 - Gorizia

MICHELUTTI S.R.L.
Via Taboga, 19B - Gemona del Friuli

NOVATI E MIO
Via C.A. Colombo, 13 - Montebelluna

GRATTON AUTO
Via Aquileia, 42 - Gorizia

AUTOBAGNOLI S.R.L.
Via dei Banduzzi, 63 - Bagnaria Arsa (UD)

Infoline 375 5254519

Promozione valida fino al 31/07/2025 su Nuovo Tourneo Courier Titanium 1.0 EcoBoost 125 CV manuale MY2025.75 a € 19.950. Contributo rottamazione Ford solo a fronte di ritiro per rottamazione di un veicolo immatricolato entro il 31/12/2014. Solo per immatricolazioni entro il 31/08/2025. Grazie al contributo dei Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Immagini a titolo puramente illustrativo, possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Ford Tourneo Courier: ciclo misto WLTP consumi da 6,7 a 7,0 litri/100km, emissioni CO2 da 152 a 159 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 19.950, Anticipo € 4.400, 36 quote da € 138,62 escluse spese incasso rata € 5, più quota finale (VFG) di € 13.172,50. Importo totale del credito € 15.940. Totale da rimborsare € 18.382,67. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN FISSO 4,95%, TAEG 6,60%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 22.500, costo esubero 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini della promozione finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it.

Tennis

Il segreto di Sinner

Il primo allenatore Mayr: «Un giorno farà il Grande Slam
La sua forza è che non cerca scuse e punta a migliorarsi»

L'INTERVISTA

MASSIMO MEROI

«**C**os'ho pensato dopo la conquista dell'ultimo punto? Caspita, ce l'ha fatta!». Heribert Mayr, il maestro di tennis che ha seguito Jannik Sinner dall'età di sette anni fino a tredici, quando si trasferì a Bordighera alla scuola di Riccardo Piatti, è un uomo posato ed equilibrato come tutti gli uomini di montagna. Tuttavia il tono di voce è quello di uno che non ha ancora smesso di esultare per il trionfo a Wimbledon del suo “piccolo allievo” che ha visto dal vivo sul Centrale al terzo turno contro Martinez. «È stata la mia prima volta. Incredibile, là si respira la storia e la cultura del tennis, quando si gioca c'è davvero un silenzio totale»

Mayr, dica la verità: per Jannik era troppo importante vincere Wimbledon per cancellare la delusione di Parigi.

«Diciamo che perdere sarebbe stato un altro duro colpo, ma lui è un ragazzo che sa superare le difficoltà come pochi. Un altro al suo posto ci



Heribert Mayr con un giovanissimo Jannik Sinner

avrebbe messo mesi per cancellare i tre match point non sfruttati al Roland Garros, lui ha reagito subito».

I numeri dicono che Sinner e Alcaraz sono nettamente superiori alla concorrenza. Secondo lei è possibile puntare alla conquista del Grande Slam?

«A inizio anno avevo detto che Jannik avrebbe vinto Wimbledon e non Parigi perché sulla terra era ancora troppo lontano da Alcaraz. La finale del Roland Garros, però, ha rivelato che quella distanza già oggi non c'è più. Quindi io credo che nei prossimi tre an-

ni, in attesa che arrivi qualche giovane da dietro, Jannik possa centrare il Grande Slam».

Fra i giovani chi vede bene in proiezione futura?

«Sulla carta il brasiliano Fonseca e il francese Fils, però attenzione: sono tanti quelli che promettono bene e che poi non riescono a completare l'ultimo step verso i primi posti della classifica mondiale».

Dopo la finale di Wimbledon Sinner ha sottolineato che a 23 anni non può essere ancora al top e che il suo obiettivo è continuare a migliorare.



Jannik Sinner in campo durante la finale di Wimbledon

180
«Jannik tira il dritto a quella velocità. Federer e Nadal arrivavano a 150-160»

«È proprio questa la sua grande forza. Che vinca o perda lui dice sempre che può ancora fare dei progressi. Non cerca mai scuse, gli altri invece sì: o le palline che non sono quelle giuste, o il mal di pancia, o qualsiasi altra cosa».

Ma in cosa può ancora migliorare dal punto di vista tecnico?

«Nei due colpi base, il dritto e il rovescio, i progressi potranno essere minimi, ma si possono comunque fare. Il servizio è cresciuto, ma si può fare di meglio, idem nel gioco a rete e nello smash».

Secondo lei nella seconda parte della stagione potranno tornare utili a Sinner i tre mesi di inattività ai quali è stato costretto da febbraio a maggio per scontare la

squalifica?

«Sì, secondo me potrebbe arrivare più fresco rispetto agli altri. La stagione nel tennis dura undici mesi, la programmazione fa la differenza».

A quasi 24 anni, Sinner ha conquistato quattro tornei del Grande Slam. Se dovesse vincerne una media di due all'anno nei prossimi dieci anni raggiungerebbe Djokovic. Regge questo giochino matematico?

«Fino a un certo punto. Il tennis di oggi è molto più usurante rispetto a quello dei tempi di Federer, Nadal e Djokovic. Nell'era dei big four il dritto viaggiava a 150 all'ora, oggi Sinner e Alcaraz lo tirano a 180, c'è tanta differenza».

Tra un mese, il prossimo 16 agosto, Sinner compirà 24 anni. Che cosa le piacerebbe regalargli?

«Jannik ha tutto, il mio può essere solo un regalo simbolico. Gli auguro, quindi, che il fisico lo sorregga per tanti anni in modo da permettergli di continuare a fare la storia del tennis». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMPLIMENTO

Zoff: «Il trionfo di Wimbledon come l'impresa a Spagna '82»



Dino Zoff, 83 anni

In un'intervista a La Repubblica Dino Zoff, capitano dell'Italia campione del Mondo a Spagna '82, ha paragonato il trionfo di Jannik Sinner a Wimbledon con quello dell'Italia al Mundial. «È giusto consacrare Sinner come uno dei grandissimi dello sport italiano», le sue parole.

Sinner piace a Zoff e su questo c'erano pochi dubbi: «Dal punto di vista tecnico – ha spiegato l'ex portiere friulano – non ho conoscenze per esprimermi, però Sinner è un campione assoluto per il comportamento che ha in campo. La sua correttezza mi colpisce sempre. È un perfetto uomo di sport». Poi il paragone con il Mondiale '82: «La sua vittoria è tra le più grandi imprese di sempre al pari dell'oro olimpico di Jacobs nei 100 metri a Tokyo e i Mondiali vinti nel 1982 e nel 2006 dalla Nazionale di calcio. Non faccio classifiche, sono tutte grandi vittorie. E anzi, mi dispiacerebbe dimenticare qualcuno, soprattutto tra i protagonisti degli sport che sono meno sotto i riflettori».

M.M.

NUOTO - I MONDIALI IN ACQUE LIBERE

Paltrinieri, campione infinito va a prendersi l'argento Fa festa anche la Taddeucci

SINGAPORE

I Mondiali in acque sporche hanno la faccia comunque sorridente di Gregorio Paltrinieri e Ginevra Taddeucci. Il fondo azzurro anche in condizioni estreme infatti non delude e a Sentosa, dopo i dubbi, il rinvio della 10 km e le conseguenti polemiche, l'Italia mette a segno una doppietta d'argento, con l'olimpionico che a 31 anni non smette di stupire e la toscana, già bronzo olimpico a Parigi, anche lì nelle contestate acque della Senna.

I due azzurri, che pure non hanno gradito la gestione caotica della gara con comunica-

Gregorio Paltrinieri, 31 anni
altro argento mondiale

zioni notturne dei rinvii, sono stati più forti di tutto.

Quello del Greg nazionale è l'argento di un campione infinito che, incurante del caos della vigilia, nuota da protagonista la distanza olimpica che ha aperto il programma dei Mondiali di nuoto nel mare di Singapore.

Una gara in rimonta e per sua stessa ammissione «in condizioni estreme», chiusa in 1h59'59"2.

È l'ottava medaglia iridata nel fondo e l'ottavo mondiale da Barcellona 2013 a podio per l'olimpionico trentunenne di Carpi. Meglio fa solo l'altro olimpionico, il tedesco Florian

Wellbrock, che vince dominando in 1h59'55"5.

Terzo e staccato dalla coppia di testa l'australiano Kyle Lee (2h00'10"3).

«Era una gara difficilissima, io preferisco il caldo al freddo, ma questo era troppo – racconta Paltrinieri –. Secondo me abbiamo nuotato ai limiti dei 31°C, ma c'è un pezzo dove l'acqua è più ferma e sembravano 35°C. Una gara tostissima. Ho gestito la posizione, sono molto contento. Una gara perfetta».

E arriva l'argento anche nella gara femminile, con la 28enne toscana Ginevra Taddeucci, a quattordici anni da quello di Martina Grimaldi di Shanghai 2011 e a sei anni dall'ultima medaglia individuale femminile, il bronzo di Rachele Bruni a Gwangju 2019. Una gara di fatica e resistenza chiusa in 2h07'55"7 alle spalle della favorita australiana Moesha Johnson.

Felice l'azzurra che parla di «coronamento di tutta una carriera, anche se è stato difficile gareggiare qui, l'acqua era troppo calda». —

R.P.

LA VOLLEY NATIONS LEAGUE ALLE FASI FINALI

**L'Italia strapazza la Serbia
Oggi l'Ucraina**

Italia in scioltezza. Molti tifosi friulani hanno spinto gli azzurri alla vittoria sulla Serbia per 3-0 nella prima giornata dell'ultima fase a gironi della Volley Nations League, decisiva per la griglia delle migliori 8. Gli azzurri hanno passeggiato sull'ex corazzata: parziali 25-15, 25-14, 25-16. A Lubiana nel 2022 l'Italia batté per 3-1 Cuba agli ottavi, qualificandosi poi per Katowice dove vinse sulla Polonia il suo quarto titolo mondiale. Oggi gli azzurri del ct De Giorgi affronteranno l'Ucraina del ct Raul Lozano, ex Pordenone, Sisley e Milan, sempre alle 16.30, mentre alle 20.30 i padroni di casa della Slovenia se la vedono con l'Olanda. —

Tornano al lavoro le azzurre per le Finals

Tornano al lavoro le azzurre della nazionale di volley in vista delle Finals di Vnl in programma a Lodz dal 23 al 27 luglio. Oggi la nazionale si ritroverà al Centro Pavesi di Milano per tre giorni di collegiale prima di partire alla volta della Polonia. Il ct Julio Velasco ha convocato per questo momento di preparazione le 14 atlete che hanno preso parte all'ultima week della fase intercontinentale di Vnl ad Apeldoorn con l'aggiunta della centrale Yasmina Akrari aggregata al gruppo fino a domenica 20 luglio. Queste le convocate: Cambi, Orro, Gray, Danesi, Nwakalor, Fahr; Degradì, Nervini, Sylla, Giovannini; Egonu, Antropova; De Gennaro, Fersino.

Basket

Operazione Europa

Apu: il nuovo Bendzius in ritiro tra i 16 scelti dalla Lituania
Se convocato, arriverà a Udine poco prima della Serie A1

Giuseppe Pisano / UDINE

Le vacanze estive sono già finite per Eimantas Bendzius. Il nuovo acquisto dell'Apu Old Wild West, infatti, è al lavoro con la Nazionale lituana in preparazione ai Campionati Europei in programma dal 27 agosto al 14 settembre fra Polonia, Finlandia, Cipro e Lettonia. L'ex capitano della Dinamo Sassari fa parte dei sedici atleti pre-convocati: al termine del periodo di preparazione, l'elenco verrà ridotto a dodici giocatori, quelli che difenderanno i colori lituani nella rassegna continentale.

SOTTO TORCHIO

La Federbasket lituana ha diffuso sui propri profili social alcune foto dei primi allenamenti disputati a Druskininkai agli ordini del commissario tecnico Rimas Kurtinaitis, giocatore bandiera dello Zalgiris Kaunas negli anni '80 insieme a Arvydas Sabonis. Si vede un Bendzius in perfetta forma, ma non c'era alcun dubbio sulla professionalità di un giocatore serio e meticoloso, oltre che esperto. Per due settimane la Nazionale lituana svolgerà una preparazione atletica mirata, poi da venerdì 1° agosto inizierà una raffica di amiche-

NOVITA' NELL'ITALIA

Di Vincenzo verso la maglia azzurra Big Ragù bel rinforzo per Pozzecco

È "Big Ragù" l'uomo della speranza per l'Italbasket. È questo uno dei soprannomi di Donte Di Vincenzo, guardia classe 1997 dei Minnesota Timberwolves in Nba a un passo dall'ottenere la cittadinanza italiana in virtù delle sue origini abruzzesi. Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera, ora manca solo una firma del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, poi inizierà l'iter burocratico per fargli ottenere il passaporto italiano in tempo utile per la probabile convocazione del ct Pozzecco in vista degli Europei al via il 27 agosto.

Di Vincenzo, che si chiama Donte per un errore all'anagrafe (il padre voleva chiamarlo Dante, come Alighieri), è soprannominato "Big Ragù" sia per le origini che per i capelli rossi, ma negli States c'è anche chi lo chiama "Il Michael Jordan del Delaware". Ha vestito le divise di Milwaukee Bucks,



Donte "Big Ragù" Di Vincenzo

con cui ha vinto l'anello Nba nel 2021, Sacramento Kings, Golden State Warriors, New York Knicks e nell'ultima stagione Minnesota Timberwolves. Gran tiratore da tre punti, Di Vincenzo ha più volte espresso la volontà di vestire la maglia azzurra e ora sta per coronare il suo desiderio. Ieri, intanto, ha preso il via sul sito Vivaticket la prevendita dei biglietti per Italia-Lettonia, gara amichevole in programma il 9 agosto al Pala-Trieste. Il costo dei tagliandi va da 15 a 40 euro. —

G.P.



Eimantas Bendzius, 35 anni, è in ritiro con la Lituania

voli che si concluderà il 22 agosto: sono sei in tutto, contro Estonia, Georgia, Lettonia, Slovenia, Turchia e Islanda. Il 25 agosto partenza per Tampere, in Finlandia, dove si disputano le gare del girone B.

VISTA DALL'APU

Calendario alla mano, è certo che Bendzius non potrà essere presente a Udine il giorno del raduno, lunedì 18 agosto. Dovrà quindi saltare una parte di preparazione con i suoi nuovi compagni di squadra dell'avventura bianconera. Quanti, non è invece possibile dirlo con certezza. In primis bisognerà verificare le scelte del ct Kurtinaitis sui dodici da portare agli Europei, e questo lo si saprà non prima del 20 agosto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPPIA BEFFA

Ricorso respinto -4 a Trapani che perde pure Valentine



Denzel Valentine va alla Reyer

UDINE

Doppia doccia fredda per Trapani Shark: il Collegio di Garanzia del Coni ha respinto il ricorso dei siciliani contro la penalizzazione inflittagli dalla Fip lo scorso maggio, quindi inizierà il campionato di serie A da -4. Il presidente del club granata Valerio Antonini ha annunciato che ricorrerà al Coni. Trapani poi perde anche l'ex Trieste Denzel Valentine, che sceglie la Reyer preferendola a siciliani e turchi.

Napoli, dopo il colpo Caruso, guarda in laguna: l'obiettivo è l'ala grande Amir Simms. Domani giornata campale per la Virtus Bologna, che presenterà il nuovo sponsor per la serie A: ne arriverà un altro solo per l'Eurolega. In A2 ufficiali Tyrus McGee a Verona e Caleb Walker a Scafati, mentre Rieti sceglie la guardia Usa Darius Perry, già esperto di basket europeo. In B Nazionale Latina ingaggia il lignanese Raphael Chiti, cresciuto nel vivaio Apu. —

G.P.

QUI CIVIDALE. Con il presidente Micalich riviviamo la nascita e la crescita del progetto Gesteco

I primi cinque anni delle Ueb «Maturati grazie alle sconfitte»

IL FOCUS

GABRIELE FOSCHIATTI

Buon compleanno Ueb Cividale. Oggi la società ducale festeggia il 5° anno dalla sua nascita, da quel 17 luglio 2020 in cui, acquisendo il titolo sportivo di Valsesia, è iniziato tutto. Abbiamo chiesto al presidente Davide Micalich di rivivere con noi alcuni dei momenti cardine di questa giovane ma appassionante storia.

TELEFONATA DI GIUSEPPE RUOLO...

«Lui e all'ex sindaco Balloch

sono stati decisivi, oltre che rapidissimi. Io volevo prendermi un periodo di pausa dopo quanto successo a Udine, avevo poco entusiasmo, lui l'ha riacceso. Così ho chiamato Gabriele Bruni e Massimo Fontanini, il mio braccio destro e sinistro. Hanno avuto il coraggio di rispondermi "Sì, facciamo" quando tutti ridevano, ora mi sento di dire che hanno avuto ragione a fidarsi di me, e io di loro. Ma non sono isoli a cui devo molto».

GLI ALTRI PROTAGONISTI

«C'è Franco "Franchina" Terenzani, che mi ha sempre appoggiato nelle mie follie,

mio fratello Riccardo che mi ha dato subito una mano, e poi Filippo Cargnello, con cui ho preso la decisione di bussare alla porta di Stefano Pillastrini. Volevamo puntare sui giovani, investire in un progetto complementare a quello che già c'era sul territorio. Ho chiamato Pilla, mi ha detto "Se queste sono le basi arrivo domani". L'era Covid, in cui molti chiudevano, ci ha permesso di mettere le mani su un titolo a prezzo accessibile: abbiamo fatto all-in, ha pagato. Questa è la nostra "Isola che non c'è", un ambiente sano in cui tutti sono partecipi, nata da chi ha scel-



Micalich con coach Pillastrini

to di stare con me, da rapporti di amicizia che vanno oltre il lavoro».

UN RICORDO PER STAGIONE

«Le sconfitte del primo anno, fino al ko di Fabriano, meritato perché non eravamo pronti. Ci hanno unito, facendoci capire che il progetto era saldo e andava oltre i risultati. Del secondo anno porto con me l'entusiasmo della promozione: la città ha imparato ad impazzire con noi. Del terzo la follia di partire con Chiera e Pepper in serie A2 come stranieri e ritrovarci a Gara 5 contro Udine, chiusa con una giusta sconfitta al Carnera. Poi le dieci vittorie consecutive, dopo la partenza shock, e la Coppa Italia quest'anno. Le sconfitte sono un file rouge, ma ci hanno permesso di crescere, consolidando le nostre idee. E ora vogliamo continuare a divertirci e divertire, con l'orgoglio di avere 150 sponsor e un palazzo sempre pieno a sostenerci». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EURO UNDER 20

Gli azzurri dei due ducali ai quarti contro Israele

Tutto facile per l'Italia U20, che strapazza l'Islanda 101-58 e conquista così l'accesso ai quarti di finale dell'Europeo di categoria, che si sta disputando a Heraklion, in Grecia. Gara mai in discussione per i ragazzi di Alessandro Rossi, che dopo un primo quarto equilibrato (19-17) dilagano in quello seguente, chiuso sul 50-28. Bene Ferrari (14) e Marangon (6, pur molto impreciso in fase di realizzazione), entrambi partiti in quintetto; tra i 6 Azzurrini in doppia cifra spicca la doppia-doppia da 13 punti e 12 rimbalzi di Osasuyi. Ora però la musica cambia e le cose si fanno serie. Domani l'avversario sarà Israele, squadra sinora imbattuta che ha in Alon Michaeli (ala/centro, 203 cm) uno dei giocatori più impattanti della competizione: 17,8 punti e 7,3 rimbalzi di media. —

G.F.

Atletica

Sfortuna Vissa

Rottura del legamento crociato per la mezzofondista friulana
Tra due settimane l'intervento e poi la rieducazione in Italia

Alberto Bertolotto

Una spiacevole notizia arriva nel cuore della stagione di atletica all'aperto. Sintayehu Vissa ha terminato il suo 2025 agonistico. La mezzofondista friulana, primatista italiana dei 1500 outdoor, ha subito la rottura del legamento crociato del ginocchio destro. Un infortunio che aveva già rimediato nel 2018 e che, sfortunatamente, si è materializzato di nuovo pochi giorni fa.

Attualmente l'atleta, 29 anni a fine mese, si trova negli Stati Uniti, dove si allena e gareggia per l'On Athletics Club. All'inizio della prossima settimana tornerà

EUROPEI UNDER 23

A Bergen Nonino cerca gloria nel decathlon

Scattano oggi a Bergen, in Norvegia, gli Europei Under 23 di Alberto Nonino, decatleta del Malignani. Il 21enne udinese, campione italiano di categoria, scenderà in pista per la prima giornata di gare. Domani la seconda e ultima parte del suo impegno. Per l'atleta friulano un'ottima occasione per continuare la crescita. —

A.B.

in Friuli, a Pozzocco di Bertio, dove risiede la sua famiglia. Verrai poi operata nel giro di quindici giorni. Dopodiché inizierà la riabilitazione, che sosterrà in Italia. Salterà i campionati tricolori di Caorle (2-3 agosto) e, soprattutto, i campionati mondiali di Tokyo (13-21 settembre).

«Sentivo che c'era qualcosa che non andava – ha detto la mezzofondista, tesserata in Italia per le Fiamme Oro –. Mi sono sottoposta a una ecografia, che ha evidenziato il problema. Ho già attraversato tutto questo anni fa, so cosa bisogna fare. Allora ero una giovane piena di speranze, adesso l'a-



Sintayehu Vissa

tletica leggera rappresenta il mio lavoro. L'obiettivo è tornare più forte di prima».

L'azzurra lavorerà per questo, la grinta e le motivazioni non le sono mai mancate. A ogni modo anche nella stagione invernale del 2024 aveva lamentato qualche fastidio, tanto da dover entrare ai box dopo essere incappata nella sindrome della bandelletta ileo-tibiale. Poi si è ripresa magnificamente, firmando la miglior stagione della carriera: lo scorso agosto ha centrato la semifinale dei 1500 ai Giochi Olimpici di Parigi firmando il record italiano (3'58"11), cancellando il primato di una leggenda come Gabriel-

la Dorio (che resisteva dal 1982). Successivamente ha corso la distanza in 3'58"12 (al Golden Gala di Roma) e in 3'58"33 (a Zagabria, dove si è imposta). Lo scorso marzo era stata capace di firmare il nuovo limite nazionale sul miglio al coperto (4'21"51), risultato che già le apparteneva.

È stato l'acuto di una stagione indoor sotto le sue aspettative, caratterizzata anche dall'eliminazione nei 1500 ai campionati mondiali indoor di Nanchino. «L'obiettivo finale sono i Giochi Olimpici di Los Angeles del 2028», ha sottolineato la mezzofondista italiana, che ha già dunque fissato il suo orizzonte all'evento più importante di ogni atleta. A Parigi si è espressa alla grande, toccando l'apice di un percorso che è svoltato nel 2022, quando vinse il titolo universitario statunitense (Ncaa) nei 1500. Da lì in poi per Vissa, cresciuta nell'Atletica 2000 di Codroipo, sono arrivate le prime convocazioni in azzurro (per i mondiali in Oregon dello stesso anno) e il primo titolo italiano assoluto nei 1500 nel 2023. L'anno scorso si è anche laureata campionessa europea della staffetta mista di cross. Tanti traguardi, che tornerà a tagliare presto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOTO



Lorenzo Gargani (Cus)

Lorenzo Gargani alle Universiadi vuole regalarsi un gran giorno

Monica Tortul / UDINE

Alle Universiadi di Berlino oggi è la giornata di Lorenzo Gargani. Il nuotatore del Cus Udine oggi sarà in gara nei "suoi" 50 farfalla, distanza in cui, nel 2023, aveva ottenuto l'argento nell'edizione cinese della manifestazione. Per Lorenzo, campione italiano in carica, si tratta della terza (e ultima) Universiade, dopo quella del 2019, in cui era arrivato sesto, e appunto quella del 2023. Il 25enne friulano è iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia di Udine, di cui porterà orgogliosamente in alto i colori (oltre a quelli dell'Italia). Essendo l'ultima opportunità per salire sul podio, l'atleta udinese cercherà di spingere al massimo. «Lorenzo arriva a questo appuntamento in buone condizioni fisiche – assicura il suo tecnico al Cus Udine, Massimiliano Tibaldo – L'obiettivo è migliorare il proprio tempo personale». Gargani sarà in gara oggi nelle batterie e nelle eventuali semifinali, con l'obiettivo di ottenere un posto in finale, domani. L'obiettivo più importante della stagione era rappresentato dai Mondiali, per i quali il friulano non si è però qualificato.

«Sarebbe stato necessario un tempo molto basso continua ancora Tibaldo –. Lorenzo ci ha provato, ma non è stato sufficiente, pur essendosi avvicinato al suo migliore al Sette Colli di fine giugno. Non è andata bene come speravamo, ma fa parte dello sport. L'obiettivo è onorare ora la maglia azzurra alle Universiadi, con l'obiettivo, a lungo termine, di qualificarsi per le prossime Olimpiadi, in cui pare ci saranno anche i 50 farfalla». L'essere il primo in Italia nei 50 farfalla non era sufficiente a farlo entrare nella rosa dei big. Con l'introduzione dei 50 farfalla nel programma olimpico, la prospettiva è cambiata radicalmente.

«Abbiamo due anni per lavorare sui punti deboli e per qualificarci – conclude Tibaldo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

Dilettanti, Regione ed E-Sport Un'alleanza per il sociale

Simone Fornasiere / UDINE

Quando lo sport si unisce al sociale il Friuli Venezia Giulia non resta a guardare, mai. E non l'ha fatto nemmeno questa volta, con il mondo del calcio dilettantistico che, attraverso il Comitato regionale, ha aderito al progetto di inclusione sociale denominato "Vinciamo insieme" promosso dalla Lega Nazionale Dilettanti attraverso il dipartimento "E-Sport", ovvero quello del calcio virtuale che, non potrebbe essere altrimenti, tanto piace soprattutto ai più giovani. Il progetto, nato dalla sinergia tra Istituzioni pubbliche, Onlus, strutture sanitarie e la Lega Nazionale Dilettanti si traduce in un modello virtuoso di collaborazione al servizio della comunità e si fonda sulla convinzione che lo sport, anche in forma digitale, possa abbattere muri, avvicinare mondi e generare nuove opportunità di inclusione. Rendere insomma lo sport accessibile a tutti, soprattutto a chi affronta condizioni di fragilità.

Ed è proprio così che dopo l'attivazione dei primi due poli nazionali, uno alla comunità Amelia di Terni e l'altro all'ospedale Gaslini di Genova, il progetto ha aperto anche in ben tre strutture del Friuli Venezia Giulia grazie alla sempre fauttiva collabora-



Il presidente della Figg, Canciani con l'assessore regionale Beltrame

zione tra l'amministrazione regionale e il Comitato regionale: l'ospedale "Santa Maria della Misericordia" di Udine, l'ospedale infantile "Burlo Garofolo" di Trieste e il Centro Oncologico di Aviano hanno visto l'attivazione del progetto e sono dotate di console, monitor, joypad e abbonamenti per permettere ai propri pazienti la pratica del calcio virtuale digitale.

«Vinciamo Insieme rappresenta una straordinaria sintesi tra sport, tecnologia e solidarietà – le parole di Ernest Canciani, presidente del Comitato regionale – e di questo

ringrazio in particolare modo l'assessore alla sanità Riccardo Riccardi che ci ha permesso di sposare questo progetto. Vedere il Friuli Venezia Giulia protagonista con tre strutture così significative è motivo di grande orgoglio: insieme dimostriamo che il calcio, anche nella sua forma digitale, può essere uno strumento concreto di inclusione e rinascita». I ragazzi, da oggi, avranno l'opportunità di far parte di squadre ufficiali, gareggiando in competizioni nazionali e rappresentando con orgoglio le loro strutture. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPA CARNIA

La semifinale d'andata la vince il Cedarchis di Ilic e Candoni le firme

Renato Damiani / GEMONA

Il Cedarchis vince la semifinale d'andata di Coppa Carnia con un 2-0 che potrebbe essere decisivo in vista del match di ritorno programmato per mercoledì 30 luglio a campi invertiti. La prima emozione dopo pochi minuti con una percussione del cedarchino Sanchez che termina con un cross per l'accoretteno Tomat a cui non riesce la deviazione (di tacco) vincente.

Partita che da facile previsione si rivela molto tattica con due difese molto concentrate e poco disponibili a fare concessioni. Brividi nell'area della Folgore su una punizione decentrata di Sanchez quindi una sassata dal limite di Tassotti lambisce il montante sinistro. Nel finale di tempo bordata su punizione di Gregorutti che costringe Del Negro alla respinta oltre la traversa.

Al 10' della ripresa la partita si sblocca con il vantaggio del Cedarchis: fallo in area di De Toni su Pasta che l'arbitro Della Siega ritiene punibile con la concessione del penalty poi trasformato dalle specialista Ilic. Alla ripresa del gioco possibilità del pareggio per la Folgore: fallo di Puppis su Cisotti con il susseguente calcio di rigore dove l'estremo Del Negro si merita gli hurrà della tifoseria giallo-

CEDARCHIS	2
FOLGORE	0

CEDARCHIS 4-3-3 Del Negro 7; Zanier 6, Drammey 6 (1 st Puppis 5.5), Ilic 7, Fabiani 6.5; Tassotti 6, Puntel 6, Jacopo Candoni 6.5; Tomat 6 (34' st Ortis sv). Sanchez 6 (22' st Radina 6), Pasta 6.5 (22' st Gollino 6), All. Luciano Candoni.

FOLGORE 4-4-2 Biasinutto 6; Puppis 6, Santellani 6.5, De Toni 5.5, Cisotti 6.5; Morassi 7, Dinota 6.5, Nassivera 6.5, Falcon 6 (32' Cristofoli sv); Gregorutti 6, Zammarchi 6, All. Ortobelli.

Arbitro Della Siega di Tolmezzo.

Marcatori Nella ripresa, al 12' Ilic su rigore, al 31' Jacopo Candoni.
Note Espulso Falcon. Ammoniti Pasta, De Toni, Morassi, Ilic, Drammey, Falcon, Biasinutto, Tomat, Cristofoli, Zanier, Paggavino dirigente della Folgore.



Il rigore di Ilic FOTOREDAM

rossa intuendo la traiettoria di Nassivera. Il raddoppio al 31' di Jacopo Candoni dopo un clamoroso palo di Gollino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi



Don Matteo
RAI 1, 21.30
Un'emergenza costringe la piccola Ines a trasferirsi per qualche giorno da Anna. La convivenza inaspettata porta la Capitana a chiedersi se potrebbe essere una buona madre. Intanto, le condizioni di Greta peggiorano e Federico sente l'urgenza di agire.



Delitti in Paradiso
RAI 2, 21.20
Durante un pranzo allo Yachting Club, il commissario Patterson viene colpito da un proiettile sparatogli alle spalle. Vengono ritrovati alcuni messaggi di ricatto, ma Neville trova altri indizi.



L'erede
RAI 3, 21.15
Ellias Barnès, trentenne designer d'alta moda, soffre di dolori al petto. Tornato a Montreal per il funerale del padre, scopre di aver ereditato un segreto oscuro, più grave del suo cuore fragile.



The Italian Job
RETE 4, 21.30
Charlie Croker e la sua banda, dopo un furto di lingotti d'oro in un palazzo veneziano, scoprono una soffiatà che li costringe a fuggire. Insieme a Stella, si spostano in California per individuare il traditore.



Temptation Island
CANALE 5, 21.20
Nuovo appuntamento con Filippo Bisciglia e il suo team dall'esclusivo resort in Calabria. Tra momenti di passione, dubbi e confronti, i protagonisti affrontano sfide emotive intense.

UNA FINANZIARIA PER CRESCERE

telefriuli

ore 21.00 Canale 11
In streaming su www.telefriuli.it

RAI 1 6.00 RaiNews24 Attualità 6.30 TG1 Attualità 6.35 Tgunomattina Estate Attualità 8.00 TG1 Attualità 8.35 Unomattina Estate Attualità 11.30 Camper in viaggio Lifestyle 12.00 Camper Lifestyle 13.30 Telegiornale Attualità 14.05 L'allieva Serie Tv 17.05 TG1 Attualità 17.15 Estate in diretta Attualità 18.40 Reazione a catena Spettacolo 20.00 Telegiornale Attualità 20.35 TecheTecheTè Topten Spettacolo 21.30 Don Matteo Fiction 23.25 Il mondo con gli occhi di Overland Lifestyle 0.35 Applausi Attualità 1.35 Che tempo fa Attualità 1.40 RaiNews24 Attualità	RAI 2 8.30 Tg 2 Attualità 8.45 Ritorno a Las Sabinas (1ª Tv) Serie Tv 9.25 Clip Radio2 Social Club Spettacolo 9.50 Pallanuoto femminile: Italia - Cina Nuoto 11.15 Crociere di nozze - Turchia Film Comm. (15) 13.00 Tg2 - Giorno Attualità 13.30 Tg 2 Tutto il bello... Att. 13.50 Tg2 - Medicina 33 Att. 14.00 Squadra Sp. Cobra 11 Serie 14.55 Tour de France 2025: 12ª tappa Ciclismo 18.15 Tg 2 Attualità 18.35 TG Sport Sera Attualità 19.00 The Rookie Serie Tv 19.40 Blue Bloods Serie Tv 20.30 Tg 2 20.30 Attualità 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 Delitti in Paradiso Serie Tv 22.20 Delitti in Paradiso Serie Tv 23.35 Prisma (1ª Tv) Serie Tv	RAI 3 6.00 RaiNews24 Attualità 8.00 Agorà Estate Attualità 10.20 Elisir Estate... Attualità 11.10 Doc Martin Serie Tv 12.00 TG3 Attualità 12.15 Quante storie Attualità 13.15 Passato e Presente Documentari 14.00 TG Regione Attualità 14.20 TG3 Attualità 15.10 Il Provinciale Doc. 16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari 17.05 Overland 21 Doc. 18.00 Geo Magazine Attualità 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.25 Generazione Bellezza Att. 20.50 Un posto al sole Soap 21.15 L'erede (1ª Tv) Film Drammatico (24) 23.10 Cari Amici vicini e lontani Spettacolo 24.00 TG3 - Linea notte estate Attualità	RETE 4 7.15 La promessa Telenovela 7.55 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela 8.55 Endless Love Telenovela 10.55 La Rosa Della Vendetta Serie Tv 11.55 Tg4 Telegiornale Att. 12.25 La signora in giallo Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Attualità 15.30 Tg4 - Diario Del Giorno Attualità 15.40 Diario Del Giorno Att. 16.30 Il burbero Film Commedia (86) 19.00 Tg4 Telegiornale Att. 19.40 La promessa (1ª Tv) Telenovela 20.30 4 di Sera Attualità 21.30 The Italian Job Film Azione (03) 23.55 Drive Up Attualità 0.15 Nomis Film Azione (18) 2.00 Movie Trailer Spettacolo	CANALE 5 6.00 Prima pagina Tg5 Att. 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Morning News Attualità 10.50 Tg5 - Mattina Attualità 10.55 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap 14.10 Forbidden Fruit (1ª Tv) Telenovela 15.45 La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela 16.45 Rosamunde Pilcher: L'anello della discordia Film Commedia (22) 18.45 Caduta libera Spett. 19.55 Tg5 Prima Pagina Att. 20.00 Tg5 Attualità 20.40 La ruota della fortuna Spettacolo 21.20 Temptation Island Spettacolo 0.40 Tg5 Notte Attualità 1.15 Paperissima Sprint Spettacolo 2.00 L'isola di Pietro Fiction	ITALIA 1 6.40 A-Team Serie Tv 8.30 Chicago Med Serie Tv 10.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Meteo.it Attualità 13.05 Sport Mediaset Attualità 13.45 Sport Mediaset Extra Attualità 13.50 Paperissima Sprint Spett. 14.45 Cornetto Extra Battiti Spettacolo 15.10 I Griffin Cartoni Animati 15.40 Magnum P.I. Serie Tv 17.30 The mentalist Serie Tv 18.20 Studio Aperto Attualità 18.55 Studio Aperto Mag Att. 19.30 C.S.I. Miami Serie Tv 20.35 N.C.I.S. Serie Tv 21.25 Mortal Kombat Film Azione (21) 23.50 Never Back Down - Mai arrendersi Film Drammatico (08) 1.50 Studio Aperto - La giornata Attualità	LA 7 6.00 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'Aria che Tira Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.00 Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari 17.30 La Torre di Babele Attualità 18.30 Famiglie d'Italia Spettacolo 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 In Onda Attualità 23.15 Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film Commedia (71) 1.30 L'Aria che Tira Attualità 3.30 Omnibus - Dibattito Attualità 5.00 Coffee Break Attualità	TV8 15.35 10 passi dell'amore Film Commedia (21) 17.20 Come in una fotografia Film Commedia (22) 19.10 4 ristoranti Lifestyle 20.25 Foodyish Lifestyle 21.35 Rocky II Film Drammatico (79) 23.50 I mercenari... Film Azione (10) 1.45 Born to Raise Hell Film Azione (10)
20 14.55 Blindspot Serie Tv 15.55 Chuck Serie Tv 17.50 Supergirl Serie Tv 19.35 Person of Interest Serie Tv 20.30 The Big Bang Theory 21.25 The Corruptor - Indagine a Chinatown Film Azione (99) 23.50 In Time Film Fantascienza (11) 2.10 The Flash Serie Tv 3.30 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv	RAI 4 14.45 Skam Italia Serie Tv 15.25 Private Eyes Serie Tv 17.40 Castle Serie Tv 19.10 Seal Team Serie Tv 20.40 Criminal Minds - Suspect Behavior 21.20 The Predator Film Azione (18) 23.05 Resident Evil: Welcome to Raccoon City Film Horror (21) 0.50 Criminal Minds - Suspect Behavior Serie Tv	IRIS 11.15 L'Impero dei lupi Film Azione (05) 13.55 Match Point Film Drammatico (05) 16.30 Ipotesi di complotto Film Thriller (97) 19.15 Kojak Serie Tv 20.15 Walker Texas Ranger Serie Tv 21.15 The River Wild - Il fiume della paura Film Thriller (94) 23.30 Interceptor Film Azione (79)	RAI 5 19.20 Rai News - Giorno 19.25 Le sentinelle della grande barriera corallina: Le barriere coralline Documentari 20.20 Il mondo con gli occhi di Overland 23 21.15 Il Re di Napoli. Storia e leggenda di Mario Merola Documentari 22.45 OSN - Orgzco-Estrada: La Belle Époque 0.15 Rock Legends Documentari	RAI MOVIE 15.45 I cavalieri del Nord Ovest Film Western (49) 17.35 Anda muchacho, spara! Film Western (71) 19.25 Quello che non so di lei Film Thriller (17) 21.10 Beckett Film Azione (21) 22.55 Suburra Film Drammatico (15) 1.15 Anica - Appuntamento al cinema Attualità 1.20 Mogliamante Film Drammatico (77)	RAI PREMIUM 14.25 Le leggi del cuore 15.15 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 15.20 Un ciclone in convento Serie Tv 17.50 Che Dio ci aiuti Fiction 19.40 Mai Per Amore Fiction 21.20 Le ragazze Documentari 23.20 Whitestar Film Drammatico (19) 0.45 La squadra Fiction 2.35 Un ciclone in convento Serie Tv	CIELO 15.00 MasterChef Italia 16.30 Cucine da incubo Lifestyle 17.50 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle 17.55 Celebrity Chef Lifestyle 19.05 Ricomincio da casa mia con i fratelli in affari Lifestyle 20.05 Cucine da incubo Lifestyle 21.20 Swim Film Horror (20) 23.20 Passion Ambigua Film Drammatico (84)	TWENTYSEVEN 14.20 La signora del West Serie Tv 16.20 La casa nella prateria Serie Tv 19.15 Detective Monk Serie Tv 21.15 Tin Cup Film Commedia (96) 24.00 Prima di mezzanotte Film Commedia (88) 2.30 Detective Monk Serie Tv 4.00 Agenzia Rockford Serie Tv 4.45 Casa Dolce Casa Serie Tv
TV2000 16.00 Grecia Telenovela 17.30 Chiesa viva Attualità 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario da Cascia 20.45 TG 2000 Attualità 21.10 Addestramento d'amore Film Commedia (17) 22.45 Le pietre parlano Documentari	LA7 D 15.00 The Resident Serie Tv 15.50 Desperate Housewives Serie Tv 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Boston Legal Serie Tv 20.10 In Cucina con Sonia Lifestyle 21.20 Va' dove ti porta il cuore Film Drammatico (96) 23.25 The Peacemaker Film Azione (97) 1.50 Revenge Serie Tv	LA 5 14.50 Io e mamma Serie Tv 17.10 Cambio Casa, Cambio Vita Lifestyle 18.15 The Family Telenovela 19.10 L'onore e il rispetto Serie Tv 21.10 Inga Lindstrom - Il Lato Dolce Della Vita Film Tv (23) 23.05 Pagine per un omicidio Film Thriller (18) 0.55 L'onore e il rispetto Serie Tv	REAL TIME 8.35 Il castello delle cerimonie Lifestyle 11.30 Cortesie per gli ospiti 13.40 Casa a prima vista 15.50 Abito da sposa cercasi Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle 19.20 Casa a prima vista 21.30 Il re del bisturi post bariatrico (1ª Tv) Lifestyle 22.40 Vite al limite Documentari	GIALLO 11.15 L'ispettore Barnaby 13.10 Body of Proof Serie Tv 15.10 Capitaine Marleau Serie Tv 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Shetland Serie Tv 23.20 Van Der Valk Serie Tv 1.20 Body of Proof Serie Tv 3.20 A Crime to Remember Documentari 5.10 A Crime To Remember Documentari	TOP CRIME 14.30 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 15.20 Movie Trailer Spettacolo 15.25 Hamburg distretto 21 17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv 19.20 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv 21.10 Delitto a Tahiti Film Giallo (19) 23.05 C.S.I. - Scena Del Crimine Serie Tv 0.55 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	DMAX 14.00 Affari al buio - Texas 15.50 Predatori di gemme Documentari 18.35 Vado a vivere nel bosco Spettacolo 21.25 La febbre dell'oro (1ª Tv) Documentari 23.15 Per un pugno di gemme Documentari 1.05 Cacciatori di fantasmi Documentari 2.55 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle	RAI SPORT HD 16.00 Camp. Europei U23 Bergen - Finali 1ª giornata. Atletica 20.50 Europei Femminili 2ª Quarto di Finale: Svezia - Inghilterra. Calcio 23.00 Tour di Sera. Ciclismo 23.45 Radiocorsa. Ciclismo 0.15 Tour di Notte. Ciclismo 1.00 Europei Femminili Svizzera: 4ª di Finale. Calcio

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping	15.00 Summer Camp
21.05 Radio1 Musica	17.00 I Vitiello
23.05 Radio1 all music	19.00 Andrea e Michele
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	21.00 Notorious
	23.00 Annie Mazzola
RADIO 2	CAPITAL
13.45 Radio2 Spiaggia Libera	14.00 Capital Records
16.00 Siesta	18.00 Tg Zero
18.00 CaterEstate	20.00 Vibe
21.00 Club Tropicana	22.00 Radio Capital Yacht Rock
22.00 Soggetti Smarriti	
RADIO 3	M20
20.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival. Montpellier Festival	14.00 Claves
	17.00 Albertino Everyday
	19.00 Andrea Mattei
22.30 Radio3 Suite - Festival dei Festival. I Pomeriggi Musicali	21.00 Vittoria Hyde
	23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15; 8.00 La Detule di Vuè; 8.30 La salut no si compré; 9.00 Gr Nazionale InBlu; 10.00 Gjal e copasse; 11.03 FREEòlBike; 11.30 Furlans... in tai comuns; 13.15 In viaggio nelle Cp; 13.30 Borghi d'Italia; 14.30 Vivo positivo; 15.00 Libri alla radio; 15.30 Voci cooperative; 16.00 Basket e non solo; 17.03 Cjase nestre; 17.30 Santa Messa in friulano; 19.00 GAF tour; 20.00 Okno v Benecij; 21.00 Satellite; 23.00 Musica classica
11.05 Presentazione programmi	Radio Onde Furlane: 9.00 Giornàl Radio de buinore + Il meteo; 9.15 In di di vuè - Rassegne stampe; 9.45 Avenàl; 11.00 La Vòs dai Comitâts; 11.30 Ce fà?; 12.10 Giornàl Radio di Onde Furlane + Il meteo; 12.30 In di di vuè - Rassegne stampe internazionali; 13.00 Avenàl; 14.00 Cence fastidis; 14.30 Giornàl Radio di Onde Furlane; 15.30 Spin; 16.00 Avenàl; 16.30 Fruçons di culture 2; 17.00 Avenàl; 17.30 Musiche cence confins; 18.00 Giornàl Radio di Onde Furlane; 18.30 Ce fà?; 19.00 Tunnel; 20.00 Zardins Magnetics; 21.30 Musiche cence confins; 23.00 London Calling
11.10 Vuè o fevelin di: Le fondamenta scientifiche dei proverbi friulani sul tempo meteorologico	
11.20 Vintage: Jacques Centonze. Alex Vincenti. Musiche di Battisti, Rolling Stones, Russo, Estefan, De Gregori, Gaetano, Led Zeppelin, Williams	
12.30 Gr FVG	
14.00 Estate in onda: con Daniela Gattorno. All'interno la rubrica "Cara cusina - Manuale di cucina regionale per principianti", di e con E. Vesnaver	
15.00 Gr FVG	
15.15 Vuè o fevelin di: L'edizione numero 28 di "Folkorama". I concerti diffusi in Carnia con il festival "Darte"	
18.30 Gr FVG	

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20 Un pinsir par vuè	12.45 A voi la linea - diretta
6.30 News, cappuccino e brioche	13.15 Family salute e benessere
7.45 A voi la linea	13.30 Telegiornale FVG
8.20 Un pinsir par vuè	13.45 A voi la linea
8.30 News, cappuccino e brioche	14.15 Telegiornale FVG
9.45 Sportello Pensionati	14.30 Elettroshock
10.45 Screenshot	16.00 Telefruts - cartoni animati
11.15 Rugby Magazine	16.30 Tg flash - diretta
12.00 Bekér on tour	16.45 Rugby magazine
12.30 Telegiornale FVG - diretta	17.15 Family salute e benessere
	17.30 Tg Flash
IL13TV	TV 12
7.00 Santa Messa	6.05 Tg Udine News
S.Leopoldo	6.35 Tg Regionale News
7.12 Il Film della Notte	7.00 Tg Udine News
8.00 Star Trek Classic	7.30 Santa Messa
10.00 Il13 Telegiornale	8.15 Sveglia Friuli
11.00 Momenti Particolari	10.00 Case Da Sogno In Fvg
Aria Pulita (Live)	11.00 Giustissimi
12.00 Stanlio e Olio	11.30 Casa Pappagallo
12.45 Tv13 con Voi (Live)	12.00 Tg Friuli In Diretta
	13.45 Stadio News
	15.00 Telefilm
	16.00 Film Classici
	17.30 AmGitano
	19.55 Sanità allo specchio:
	21.00 Star Trek Classic
	22.00 Film Classico
	23.30 Il13 Telegiornale
	14.45 Tg Friuli In Diretta - R
	16.40 Fiorentina
	Vs Udinese
	18.30 Tg Regionale News
	19.00 Tg Udine News
	19.30 Tg Regionale News
	20.00 Tg Udine News
	20.30 Tg Regionale News
	21.00 Film: Remember
	23.00 Tg Udine News

Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa di notte e nelle prime ore del mattino soffierà Bora, specie a Trieste dove potrà essere moderata. Dal pomeriggio Bora in attenuazione e sulla costa occidentale, tra Lignano e Grado, potrebbe entrare la brezza.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Piogge potranno interessare i settori alpini e prealpini orientali, sconfinando fin verso le pianure.
Centro: Locali piogge potranno bagnare i settori appenninici, mentre sulle altre regioni avremo un ampio soleggiamento.
Sud: Giornata che trascorrerà con un cielo sereno, salvo più nubi a sviluppo pomeridiano sugli Appennini.
DOMANI
Nord: La giornata sarà ampiamente soleggiata sia in montagna, sia sulle zone di pianura e costiere.
Centro: La giornata trascorrerà all'insegna di un cielo sereno o al più poco nuvoloso su tutte le regioni.
Sud: Annvolamenti pomeridiani lungo la dorsale appenninica e sul Salento, altrove invece avremo più sole.

DOMANI IN ITALIA



DOMANI IN FVG



Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno, sulla zona montana poco nuvoloso. Venti a regime di brezza.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

La giornata parte a rilento, con piccoli ostacoli che mettono alla prova la tua pazienza. Ma tu non sei tipo da arrendersi: se mantieni il sangue freddo, riuscirai a ribaltare la situazione.

LEONE
23/7 - 23/8

Hai energia e carisma da vendere. Il momento è ideale per farti notare, esporre un progetto o conquistare chi ti interessa. Attenzione solo a non risultare troppo dominante.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Hai voglia di evadere, di spaziare, di conoscere. Ma la giornata ti richiama ai doveri, alla realtà. Se gestisci bene il tempo, riuscirai a concederti anche un momento di libertà.

TORO
21/4 - 20/5

Qualcosa ti destabilizza, forse sul fronte delle finanze o delle relazioni. Non è il giorno ideale per grandi scelte, ma puoi consolidare ciò che già funziona.

VERGINE
24/8 - 22/9

Tu sei concentrato, preciso, efficiente. Il problema? Gli altri no. Evita di perdere la pazienza con chi è più lento o confuso: non tutti ragionano con la tua logica.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

La tua affidabilità viene messa alla prova, e tu rispondi con prontezza. Qualcuno ti chiederà aiuto o un consiglio: non sottovalutare l'impatto delle tue parole.

GEMELLI
21/5 - 21/6

Una giornata leggera ma non superficiale. Hai la capacità di intrattenere, spiegare, convincere. Ottimo momento per mediazioni, colloqui, inviti.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Giornata equilibrata, ma non priva di incertezze. Stai cercando di mantenere una relazione o una collaborazione in armonia, ma qualcosa non torna. Ascolta il tuo istinto.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Giornata stimolante, creativa, ma potenzialmente dispersiva. Troppe cose in mente? Scrivile. Ti sarà utile anche per chiarire a te stesso cosa è urgente e cosa può aspettare.

CANCRO
22/6 - 22/7

Sei più sensibile del solito, ma non per questo fragile. Hai bisogno di sentirti riconosciuto, soprattutto in ambito affettivo. La famiglia o una persona vicina potrebbero offrirti sostegno.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Ti senti osservato o frainteso, e questo può aumentare la tua diffidenza. In realtà, il problema potrebbe essere nella tua percezione più che negli altri.

PESCI
20/2 - 20/3

Sei in fase ricettiva, capace di cogliere sfumature che altri ignorano. Ma attenzione a non caricarti di problemi non tuoi. Ascolta ma proteggi i tuoi confini emotivi.

LE FARMACIE

UDINE
Turno notturno
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
Degrassi
Via Monte Grappa, 79 Tel. 0432480885

Apertura diurna con orario continuato
(8.30 / 19.30)
Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
V.le Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Fresco
Via Buttrio, 10 Tel. 043226983
Londero
V.le Leonardo da Vinci, 99 Tel. 0432403824
Manganotti
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
Nobile
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
San Marco Benessere
V.le Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

PROVINCIA
Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)
Aiello del Friuli - Beltrame
Via XXIV Maggio, 1 Tel. 043199011
Arta Terme - Somma
Via Roma, 6 Tel. 043392028
Basiliano - Santorini
Via III Novembre, 1 Tel. 043284015
Camino al Tagliamento - Peano
Via Codroipo, 2 Tel. 0432919004
Chiusaforte - Chiusaforte
P.za Pieroni, 2 Tel. 043352028
Cividale del Friuli - Fontana
V.le Trieste, 3 Tel. 0432731163
Dignano - Durisotto
Via Udine, 10 Tel. 0432951030
Fagagna
All'Angelo
Via Umberto I, 48 Tel. 0432800138

Gemona del Friuli
Alla Madonna
Via Tagliamento, 50 Tel. 0432981206
Lignano Sabbiadoro
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
Mortegliano - Stival
P.za Verdi, 18 Tel. 0432760044
Pradamano
Favero
Via Giovanni Marinelli, 2 Tel. 0432671008
Ronchis
Godeas
P.za Liberta', 12 Tel. 043156012
Ruda
Moneghini
Via Roma, 15/A Tel. 043199061
San Giorgio di Nogaro
Toldi
P.za II Maggio 1945, 3 Tel. 043165142
Tarcento
Mugani
P.za Roma, 1 Tel. 0432785330
Villa Santina
De Prato
Via Cesare Battisti, 5 Tel. 043374143



stocker
www.stockergarden.com

COSTRUISCI IL TUO IMPIANTO ANTIZANZARE

VIENI A TROVARCI

GEYSER SYSTEM

SCOPRI TUTTA LA GAMMA DI SOLUZIONI

Dose
giardinaggio

Viale Venezia, 13, 33010 Tavagnacco UD
0432 572268
www.dosegiardinaggio.it

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 16 luglio 2025 è stata di 25.317 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN Online UD 2499-0914
Codice ISSN Online PN 2499-0922

PEFC
PEFC/18-32-111

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767

NADIA ORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

**COMPRO ORO
GIOIELLI
OROLOGI
ARGENTERIA
MONETE**



**ACQUISTO e VENDITA
LINGOTTI, MONETE
e ORO DA INVESTIMENTI**

UDINE - VIA DEL GELSO, 31

UDINE - VIA MARTIGNACCO, 110

CHIOGGIA - VIA S. MARCO, 1933

CODROIPO - PIAZZA G. GARIBALDI, 95

TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C

TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2